



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Atleti Olimpici» € 8,90; «Carosello» € 8,90



NEW NISSAN QASHQAI
Tua a partire da € 18.750,00

ANNO 127 - NUMERO 210
GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE 2008

€1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46/2002) ART. 1, COM. 1, DGB TS
www.ilpiccolo.it

LA CONTRORIFORMA DEL COMMERCIO

Regione, bar senza licenza e saldi liberi

Modifiche alla legge: ridotte le aperture festive. Rispetto orari: multe raddoppiate

■ SALVATAGGIO ALITALIA

GLI SCOGLI EUROPEI PER IL PIANO FENICE

di STEFANO AMADEO

Il progetto governativo di evitare il fallimento di Alitalia, ricorrendo ad un articolato intervento pubblico a favore della compagnia di bandiera italiana, è stato indicato come piano "fenice", a ricordo dell'araba fenice, uccello in grado di risorgere dopo essersi data volontariamente la morte. Dal mito alla realtà, l'operazione deve però superare il vaglio delle regole del mercato europeo e, come ricordato ieri su queste pagine ieri dal prof. Michele Polo, non si tratterà di un passaggio agevole.

Lo scorporo della compagnia in un settore virtuoso, che sarà rilevato da una cordata di imprenditori italiani (e forse stranieri), e in un settore vizioso, che rimarrà a carico dello Stato, sembra comportare la violazione di vari vincoli comunitari. Basti pensare alla "sospensione" delle norme nazionali (ma non di quelle comunitarie, di identità ispirazione) che vietano le concentrazioni suscettibili di limitare o escludere ogni concorrenza.

Le critiche principali dei commentatori si sono rivolte alle previsioni del decreto legge del 28 agosto scorso che consentono la cessione parziale di complessi aziendali o attività produttive in situazione di crisi. Di per sé tale norma non appare in contrasto con le regole della Comunità. Discorso diverso dovrebbe esser fatto qualora l'impresa in grave difficoltà fosse, come nel caso di Alitalia, ad ampia partecipazione pubblica e lo Stato alienasse le sole attività economicamente vitali della stessa, ponendo a carico dell'erario i settori deficitari. Tale operazione costituirebbe un aiuto di Stato, in principio vietato, qualora non rispondesse a (pure) logiche di mercato; o, in altri termini, qualora una tale cessione "selettiva" non verrebbe realizzata da un ipotetico imprenditore privato,

mosso da logiche di profitto.

Le dichiarazioni governative, che pongono l'accento sulla finalità politica (o di "interesse generale") dell'operazione; e, soprattutto, l'individuazione dell'acquirente tramite "trattativa privata", ossia in assenza di una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria, sembrano suggerire la presenza di un aiuto incompatibile con il mercato europeo, in quanto pregiudizievole per le altre compagnie di navigazione aerea che operano in Europa secondo criteri d'efficienza.

Tale valutazione è confermata dai contenuti del piano di risanamento industriale della Compagnia aerea italiana che sorgerà dalle ceneri di Alitalia. A quanto è dato sapere, l'articolazione del piano e, in particolare, la riduzione delle rotte internazionali (maggioremente esposte, cioè, alla concorrenza) della futura compagnia di bandiera non pare necessariamente rispondere a logiche di profitto. Appare, però, conforme alle linee guida della Commissione europea per l'approvazione (eccezionale) di aiuti alle imprese in difficoltà. Ma tale logica implicita è destinata a non cogliere nel segno. La Commissione ha infatti già autorizzato, nel 2001 e nel 2004, aiuti statali a favore di Alitalia, per un importo complessivo di quasi due miliardi di euro; ed è ora orientata a negare la compatibilità dell'ulteriore, recente "prestito ponte", attribuito alla compagnia dal precedente governo.

Allo stato attuale, dunque, il piano "fenice" non sembra poter assicurare la rinascita di Alitalia. Il persistere di "coperture" e interferenze politiche in scelte che dovrebbero essere economiche (ed accurate), e il conseguente protrarsi di uno spirito "da impresa pubblica" negli organici della compagnia di bandiera, non lasciano ben sperare neppure per il futuro.

FESTA DEL PD



Immigrati: Fini apre a Veltroni

SERVIZIO A PAGINA 2

TIFO VIOLENTO



La polizia: camorristi tra gli ultras

SERVIZIO A PAGINA 3

CONTRO LA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI MILANO

La Lombardia: «Eluana va alimentata»



Eluana Englaro, da 16 anni è in coma irreversibile. Il servizio a pagina 5

La Regione Lombardia ha negato la sospensione dell'assistenza (quasi ritenesse la sua condizione di "morte oggettiva" reversibile) per Eluana, la donna ormai in coma irreversibile per incidente stradale dal 1992. I motivi di

LA MORTE FEDERALISTA

di FRANCESCO MOROSINI

Parlamento.

● Segue a pagina 9

preoccupazione per una simile decisione sono molti. Cui si aggiungono quelli sorti, appena poco prima, per la decisione che è stata presa dal

Cultura

Il nuovo libro dello scrittore triestino

Sulle tracce di Annibale dal Mediterraneo alle Alpi

di PAOLO RUMIZ

Da «Annibale» di Paolo Rumiz pubbliciamo un brano tratto dal capitolo «Da Sant'Antiochia a Cartagena», per gentile concessione di Feltrinelli.



fa ondeggiare le agavi.

● Segue a pagina 13

Il vento africano si sveglia a mezzogiorno sull'Isola di Sant'Antiochia, a ovest di Capo Teulada, Sardegna. Picchia rovente sul castello sabaud in cima alla collina, riempie il porto fenicio semisommerso dal mare,

IL MANAGER SFIDUCIATO PROSEGUE IL DISEGNO DI ILLY

Marescotti sfida Tondo sulle spa regionali

L'Ad di Friulia convoca Autovie e le altre controllate: l'ultima parola è nostra

■ TRA AGRICOLTURA E AMBIENTE

LE OCCASIONI DEL CARSO

di FRANCO MUSI

È durata poco più di un anno la battaglia legale, del cui inizio abbiamo a suo tempo dato conto su queste pagine, promossa da una folta schiera di Associazioni agricole, Comunali e qualche privato, con l'obiettivo di veder cancellata la Zona di Protezione Speciale del Carso,

istituita dalla Regione per rispettare una Direttiva dell'Unione Europea del 1979 e solo dopo aver subito una procedura di infrazione per mancato rispetto degli obblighi comunitari in materia.

● Segue a pagina 7



Federico Marescotti

Investimenti, delibere importanti, bandi di gara. Nulla più sarà lasciato alla libertà delle controllate che presto dovranno passare «la censura» del consiglio di gestione della Holding diventando controllate a tutti gli effetti e non solo sotto il profilo azionario. Il piano di accentrimento delle società regionali, avviato da Riccardo Illy, va avanti comunque. Federico Marescotti prosegue il suo mandato.

● Milia a pagina 9

Spacciatori incastrati dal satellitare

Due ragazzi al Coroneo: gli investigatori avevano nascosto il gps nella loro auto



TRIESTE Due ragazzi poco più che ventenni sono rinchiusi da tre giorni nel carcere del Coroneo con l'accusa di essere due spacciatori di eroina. Ieri il giudice Enzo Truncel-

INDICE

ATTUALITÀ	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8/9
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/24
TRIESTE AGENDA	25/28
SPORT	31/33
METEO	35

spostamenti dei due soci. Inoltre gli investigatori hanno ascoltato in diretta le trattative di vendita della droga.

● Claudio Ernè a pagina 21



"PRONT"

L'inglese maccheronico ti abbatte?

Chiamaci: 800-81.80.80.

www.wallstreet.it

SPEAK ENGLISH! IL MONDO TI PARLA.



TRIESTE Via delle Zudecche 1



L'intervista

Parla il presidente della Triestina

Fantinel spiega il mercato: «Dovevamo fare cassa»

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Non è uno Stefano Fantinel catenacciaro, anzi il presidente della Triestina ha deciso di giocare in attacco per motivare le scelte di una campagna acquisti che non ha convinto i tifosi alabardati. Gira per la sede nervoso con in mano la maglia dell'ultimo arrivato Cottafava, ma per passare al contrattacco indosserrebbe più volentieri quella di Pablo Granocchio. Fisico permettendo. «Il mercato? Dovevamo anche fare cassa», spiega.



Il presidente della Triestina Fantinel, alle prese con qualche malumore dei tifosi

● A pagina 31

REMY presenta:
SABATO 6 SETTEMBRE alle ore 20.30 la SFILATA DELLA NUOVA COLLEZIONE autunno/inverno '08-'09
Via S. Nicolò, 28 vi aspettiamo!

RIFORME

COALIZIONE DIVISA

Il presidente della Camera con Amato alla festa dei democratici: fuori luogo le polemiche sulla commissione bipartisan per Roma

Voto agli immigrati, Fini apre a Veltroni

«Non è una sciagura, ma non è criminale pretendere che si richiedano dei doveri»

FIRENZE Con un appiccio laico e anti ideologico, Gianfranco Fini risponde, dalla Festa del Pd di Firenze, alla richiesta di Walter Veltroni di accelerare il ddl sul voto per gli immigrati alle amministrative: avanzare la proposta di voto come fa il Pd, dice il presidente della Camera, «non è una sciagura», ma non può nemmeno essere considerata «criminale» la pretesa che si richiedano dei doveri agli stranieri.

Fini, impegnato in un confronto con Giuliano Amato, estende quindi questa impostazione pragmatica anche ai temi della giustizia e delle riforme, sulle quali auspica il dialogo e «un avvicinamento delle posizioni». E le parole del leader di An sul palco della Fortezza da Basso sono seguite da un pubblico attento e rispettoso.

«Il diritto di voto amministrativo per alcune categorie di stranieri residenti in modo regolare e da un certo numero di anni in Italia - ha osservato Fini, che quattro anni fa aveva fatto la stessa proposta di Veltroni, spazizzando la sua An - non va visto né come ipotesi sciagurata né come garanzia assoluta di integrazione, perché va ricordato che alcuni stranieri hanno già il diritto di voto e sono quelli appartenenti ai 27 paesi dell'Unione europea compresi quelli che, come Bulgaria e Romania, non hanno dimostrato una reale volontà di integrazione».

Insomma, «diritti e doveri vanno insieme» e come «non è criminale» chiedere i primi per gli immigrati, non lo è pretendere che questi rispettino dei doveri: «E i doveri sono avere un lavoro, un domicilio, rispettare le leggi e pagare le tasse». «Questa discussione - dice ancora Fini - merita di essere approfondita ragionando non solo sul diritto di voto ma su tutto ciò che è acquisizione della cittadinanza. Pensa-



re che l'integrazione sia garantita solo dal diritto di voto è illusorio».

Se dunque Fini assicura un approccio laico da parte del Pdl al tema dei diritti degli stranieri, chiede lo stesso approccio al Pd su tema dei doveri. E infatti invita il partito di Veltroni a non «criminalizzare» le iniziative del governo tese ad accertare l'identità dei minori (come quella sulle impronte digitali, ad esem-

pio). Inoltre, secondo il numero uno di Montecitorio, questa impostazione va estesa anche agli altri temi nell'agenda della ripresa politica, a partire dalla riforma della giustizia su cui, dice, «sarebbe utile cercare di avvicinare le posizioni». «Mi auguro - aggiunge Fini - che ci si confronti seriamente, solo chi è insicuro delle proprie idee ha paura del confronto. Si dialoga e, se si trova l'intesa, si

Gianfranco Fini e Giuliano Amato alla Festa del Pd

Gasparri: «Opinione che rispetto ma personalmente resto contrario»
La Lega: proposta non in agenda

sottoscrive con convinzione. Se invece non la si trova, le elezioni servono per stabilire una maggioranza e un'opposizione».

Quanto alle riforme istituzionali, a partire dal federalismo fiscale, Fini

annuncia che nella sua qualità di presidente della Camera promuoverà un «confronto ampio non solo con gli enti locali ma anche con il mondo accademico, le forze sociali e sindacali e con chi non è

più in Parlamento ma rappresenta una parte importante del Paese». E, con lo stesso spirito, liquida come «fuori luogo» le polemiche, «da destra e da sinistra», che hanno investito Amato per la decisione di accettare la presidenza della Commissione per Roma, voluta dal sindaco Gianni Alemanno. Nella stessa ottica post-ideologica, Fini invita l'opposizione a non strumentalizzare le affermazioni «propagandistiche» della Libia sul recente accordo sottoscritto con l'Italia.

Sulla commissione Attali «si è inventata una verità diversa da quella reale e la cosa che mi ha sorpreso di più è che i politici hanno aderito a questa discussione chi approvando chi condannando ciò che stava accadendo, come pesci che abboccano all'amo della canna che è stata lanciata» ha affermato Giuliano Amato. «Al sindaco Alemanno - ha aggiunto - va dato merito di aver messo in moto la cosa. Se si voleva fare la cosa bipartisan mi sembra giusto che sia di medio-lungo periodo».

«È un'opinione di Fini, che rispetto, ma personalmente resto contrario, e con me altre persone hanno la stessa opinione». Così il presidente dei senatori Pdl, Maurizio Gasparri, a Viterbo per la processione della macchina di Santa Rosa insieme al premier Berlusconi, ha commentato le aperture del presidente della Camera sul voto agli immigrati. Un provvedimento, sottolinea Gasparri, «che significherebbe dare diritto di voto a persone che potrebbero diventare sindaco di una città di cui non sono cittadini. Ritengo che in Parlamento non ci siano i numeri, e comunque il tema non è in agenda».

No al diritto di voto agli immigrati. Lo ha affermato il presidente dei deputati della Lega Roberto Cota, sottolineando che il provvedimento non è nel programma elettorale del centrodestra.

LA KERMESSE DEL PD

D'Alema: «Berlusconi oggi vincerebbe ancora»

Poi ammonisce: base scontenta, dobbiamo darci una mossa.

«E non sono caduto dal gommone»

FIRENZE «Il messaggio che arriva da voi che siete qua è: diamoci una mossa. Ma questa partecipazione è la dimostrazione che, sia pure con animo preoccupato e con una certa irritazione perché molti che vengono qui sono arrabbiati e scontenti, la passione politica non è venuta meno». Così Massimo D'Alema ha aperto il suo dibattito alla Festa del Pd, accolto in una sala piena e molto calorosa.

«Se si votasse la prossima settimana vincerebbe Berlusconi» ha ammonito però D'Alema. «Il problema - ha proseguito - non è quanto è popolare Berlusconi. Il problema è quanto noi siamo in grado di fare opposizione e costruire una prospettiva diversa per il paese. Non è una sfida che si risolve la prossima settimana. Credo che la sfida politica sia di programma e di valori». Chi ha più filo da tessere - ha detto ancora D'Alema - lo tessera». Poi, riferendosi sempre a Berlusconi, D'Alema ha aggiunto: «Nasconde la spazzatura sotto il tappeto, ma per questo il paese pagherà un prezzo molto alto».

In Italia non esiste «un pericolo fascista» ma «non c'è una democrazia proprio normale» ha precisato l'esponente carismatico del Pd spiegando che questa democrazia non proprio normale deriva dal fatto che «una concentrazione di poteri finanziari,

politico e mediatico non è normale».

D'Alema si è detto quindi convinto che questo non si potrebbe risolvere «con una leggina». Dopo aver ricordato che negli Stati Uniti questa concentrazione di poteri non sarebbe possibile, si è detto convinto che «nelle grandi democrazie esistono degli anticorpi, che sono una classe dirigente - ha proseguito - che non accetterebbe una concentrazione di poteri», come quella italiana. In Italia, ha aggiunto, «c'è una crisi di democrazia che nasce dalla mancanza del senso dello Stato della classe dirigente, e per questo Berlusconi ha preso il potere». Secondo D'Alema non si tratta tanto di consenso quanto «di un coro servile».

«Io sono un ammiratore di Novella 2000 e prima di tutto gli faccio i complimenti per come, tagliando una foto, ha imbrogliato tutta la stampa italiana che, per la verità, è ben predisposta». Così D'Alema ha risposto infine a Giovanni Floris che gli ha chiesto come aveva fatto a cadere dal canotto nel mare di Ponza. D'Alema ha spiegato che quell'immagine ripresa da tutti i giornali, in realtà, «è una foto tagliata» perché il tuffo involontario in mare l'ex ministro degli Esteri lo ha fatto quando le due persone che erano sedute dall'altra parte del gommone si sono buttate insieme per fare il bagno.

IL SALVATAGGIO DELLA COMPAGNIA DI BANDIERA

Regione Lazio: anche noi nella nuova Alitalia Brunetta: andremo avanti senza il sindacato

ROMA Quella di oggi, per Alitalia, sarà una giornata al calor bianco. Alle 12 si incontrano Roberto Colaninno, presidente della Compagnia aerea italiana, e Piero Marrazzo, governatore del Lazio, che nella Cai vuole entrare con 10-20 milioni di euro per garantire all'istituzione pubblica un ruolo di garanzia. Subito dopo il consiglio regionale laziale si riunisce a Fiumicino. Alle 15 le undici sigle sindacali si riuniscono attorno al tavolo del ministero del Lavoro per valutare con il commissario di Alitalia Augusto Fantozzi, il ministro Maurizio Sacconi e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta il piano di salvataggio scritto da Intesa SanPaolo. Potrebbe essere l'avvio di una trattativa dura che deve anche necessariamente essere veloce o la rottura se Fantozzi continuerà a tenere riservata la proposta della Cai.

Nessuno comunque ha smentito la cifra di circa 400 milioni di euro per le attività «buone» di Alitalia. Come nessuno ha smentito il piano di Carlo Toto, patron di AirOne, di spostare nella nuova Alitalia 3 mila dipendenti e affittare al vettore gli aerei, uscendo così di fatto dal trasporto aereo. Guadagnandoci.

L'attrito fra governo e sindacati continua a essere alto. Ieri il ministro Renato Brunetta, che si batte per evitare la mobilità dei lavoratori Alitalia verso l'amministrazione pubblica, ha evocato la mano pesante nelle trattative. «Io non avrei mai detto salta tutto se il sindacato non è d'accordo - ha spiegato alludendo alla posizione dell'amministratore delegato di Intesa SanPaolo Corrado Passera - per niente, si va

avanti». Brunetta, lo ha precisato, preferisce il «metodo Thatcher» (la Lady di ferro del governo inglese che negli anni '80 piegò i minatori gallesi) e si è preso i rimbrotti dei rappresentanti dei lavoratori e del collega di governo Sacconi. Claudio Claudiani, trasporti Cisl, ha replicato che «non servono prove muscolari».

Al ministero dell'Economia, intanto, si fanno i conti del costo degli ammortizzatori sociali per

gli esuberanti di Alitalia. La relazione tecnica al decreto depositato in Senato indica una cifra di 180 milioni di euro da spendere in sei anni. L'anno prossimo si farà ricorso al fondo per l'occupazione, nel 2010 si parla di tagli di spesa nella Finanziaria, dal 2011 al 2014 è prevista una riduzione del fondo per gli interventi strutturali di politica economica. La crisi Alitalia, insomma, peserà sullo sviluppo del Paese.

E bastata intanto poco più di un'ora e mezzo al presidente in pectore della Compagnia aerea italiana (Cai) Roberto Colaninno per fare un primo quadro agli uomini del commissario Ue ai Trasporti, Antonio Tajani (Pdl), del piano del governo Berlusconi su Alitalia.

Colaninno, dopo l'incontro con il capo di gabinetto Antonio Prieto e con il responsabile della direzione Energia e Trasporti della Commissione Ue Matthias Ruete, è sfuggito al rituale incontro con i giornalisti. Secondo fonti dell'esecutivo europeo questo primo contatto è servito alla Commissione per «iniziare a capire se il prestito ponte di 300 milioni di euro e l'eventuale liquidazione delle attività in perdita di Alitalia possano configurare aiuti di stato che potrebbero venir sanzionati dalla Ue».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (riva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 settembre 2008 è stata di 47.150 copie. Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **SERGIO BARALDI**

mezzogiorno di gioco

Punta sul pranzo al Grand Casinò Lipica!

Dal lunedì al giovedì, dalle 12.00 alle 17.00

Piatto gustoso del giorno + Bicchieri di vino e acqua minerale

Solo 2€

www.casino.si

LA VIOLENZA
DEI TIFOSI

Il ministro della Difesa La Russa polemizza con Manganelli poi si corregge: «Fondate le sue dichiarazioni». Veltroni: «Governo contro le forze dell'ordine»

La polizia: «Sugli ultras l'ombra della camorra»

Il vicecapo Cavaliere: «Sul treno tra i mille napoletani 200 erano pregiudicati»

NAPOLI L'allarme sulla presenza della camorra dietro la domenica bestiale degli ultras del Napoli lo aveva dato il capo della polizia Antonio Manganelli. «Abbiamo modo di ritenere che dietro la conduzione degli incidenti provocati dai tifosi napoletani ci sia l'influenza della criminalità organizzata», erano state le sue parole dopo gli incidenti legati alla partita Roma-Napoli. Inevitabile quindi l'invio nel capoluogo partenopeo del capo della Criminalpol Nicola Cavaliere. Che ieri, al termine di una lunga giornata calda culminata nell'incontro con il coordinatore dell'antimafia napoletana Franco Roberti, ha chiarito: «Sicuramente non c'è nessuna strategia di clan della camorra dietro gli incidenti di cui domenica sono stati protagonisti gli ultras del Napoli e non esiste un caso Napoli». Però, secondo Cavaliere elementi importanti provano continuità tra malavita e tifosi ultras. «Questo gruppo di criminali che domenica ha preso il treno in ostaggio, magari il giorno dopo spacciava o preparava una rapina. Questo ci dicono le indagini: 200 persone su mille che hanno preso il treno e acquistato il biglietto della partita sono pregiudicati, alcuni per reati seri come traffico droga e rapine. Sono gruppi che agiscono per conto proprio, con i colori del Napoli. Poi magari un giorno danno una mano contro la polizia che presidia le discariche. Sappiamo con certezza che alcuni gruppi di ultras hanno partecipato ad azioni violente in altri contesti, e qui mi fermo».



Un'immagine degli scontri alla stazione Termini. Sopra, uno striscione dei tifosi della Roma



Roberto Maroni

Le parole del capo della Criminalpol hanno fatto chiarezza, forse, al termine di una giornata in cui sulle infiltrazioni vere o presunte della camorra tra i delinquenti da stadio si è acceso lo scontro politico. «Si par-

ROMA Stadi chiusi e trasferte bloccate per le tifoserie più pericolose. Il Viminale passa al contrattacco contro il tifo violento. L'attenzione adesso è tutta concentrata a quello che potrebbe succedere tra due domeniche. Secondo l'osservatorio del Viminale sulla manifestazioni sportive, domenica 14 settembre almeno cinque partite sono da considerarsi particolarmente a rischio due delle quali, Napoli-Fiorentina e Genoa-Milan, di serie A. Per quanto riguarda la prima è stata bloccata la vendita dei biglietti e

la partita potrebbe giocarsi a porte chiuse. Divieto di trasferta invece per i tifosi del Milan, che sempre domenica 14 non potranno seguire la propria squadra nel capoluogo ligure. Ma a particolarmente a rischio è considerato anche l'incontro della nazionale azzurra. Quello previsto per mercoledì prossimo a Udine tra Italia e Georgia è valido per la qualificazione ai mondiali del 2010. In questo caso lo sport, però, c'entrerebbe poco, visto che dietro la decisione di valutare come pericolosa la partita ci sarebbero

soprattutto le tensioni tra Georgia e Russia. I provvedimenti restrittivi nei confronti degli ultras sono stati presi ieri in una riunione congiunta tra l'Osservatorio del Viminale e il Cassms al quale ha partecipato anche il ministro degli Interni Roberto Maroni. Il giro di vite non manca però di suscitare polemiche. A lamentarsi sono, primi fra tutti, proprio i tifosi del Napoli che giudicano ingiuste le misure adottate contro di loro. Un concetto condiviso anche dal presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis.

Veltroni -. In pochi mesi, prima i tagli alle risorse per le forze dell'ordine, poi la decisione di schierare l'esercito al posto della Polizia, ora questo attacco di La Russa su un tema così delicato ed allarmante come la violenza dei teppisti».

Contro i tagli del governo alla Polizia diceva la sua anche il leader dell'Idv Di Pietro, che ha lanciato la proposta di istituire il «reato di branco come aggravante specifica dell'associazione a delinquere».

Ferruccio Fabrizio

Il presidente De Laurentiis: «Così lo Stato cala le brache»

Il patròn partenopeo bocchia la chiusura dello stadio ma chiede regole più severe

ROMA «Non mi faccio intimorire da qualche facinoroso che nulla ha da spartire con il calcio, ma se lo stato non dovesse mettere in campo leggi adeguate potrei anche salutare e andarmene». Il messaggio del presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, lanciato nel corso di una conferenza nel centro sportivo di Castelvolturno è chiaro, forte, preciso.

Il patròn azzurro commenta a muso duro le vicende degli ultimi giorni e le nuove disposizioni che impediranno ai sostenitori della squadra di Edy Reja di poterla sostenere nelle prossime partite. «Chiudere lo stadio equivale a far morire lo sport e a far vincere la sudditanza alla violenza. Attuando queste disposizioni, di fatto, lo stato si cala le braghe».

Di chiusura dello stadio San Paolo, il massimo dirigente partenopeo proprio non vuole sentir parlare. Ha l'aria di chi vorrebbe dire tante cose, è infuriato, in un momento in cui la situazione non è proprio serena. Anzi. Chiudere l'impianto di Fuorigrotta, però, «vorrebbe dire che non ha la capacità di es-

sere produttore di legalità». «Ma io - spiega - sono fermamente convinto che lo Stato sia in grado di produrre legalità. Di fronte a un inizio di campionato così macchiato basta dire "adesso è il momento di agire". Basta essere pragmatici e fare un dispositivo legge che permetta alle perso-

Il capitano azzurro Cannavaro:

«Non c'è un complotto ma non porto i miei figli alle partite»

ne per bene di andare allo stadio con i propri bambini».

«Mancano delle leggi specifiche sul calcio - ha detto - che servano a reprimere, ma non punendo i tifosi veri o i club, penalizzando di conseguenza le città. Credo si debbano creare delle leggi che tutelino le società e i veri sostenitori».

Per il capitano della nazionale Fabio Cannavaro non serve «il blocco delle trasferte e nemmeno la chiusura degli stadi, ci rimetterebbero solo i tifosi veri, onesti. Piuttosto è lo Stato che deve farsi sentire di più. Ora come ora, non porterei i miei figli a vedere una partita in Italia».

Olidata®

Acquista direttamente da casa tua!

TEHOM HM 1979

Tecnologia di Processore Intel® Centrino® con Processore Intel® Core™ 2 Duo T5500 (1,83GHz, 2MB, 667MHz FSB)

Autentico Windows Vista® Home Premium

RAM 3 GB DDR2 Hard Disk 250 GB SATA

Bluetooth • Webcam • Fingerprint

Display 12" wide • Masterizzatore DVD • LAN Wireless • Card Reader 4 in 1 • 1 Mini Firewire, VGA Out • Software Antivirus OEM • Garanzia 2 Anni Olidata

€ 699

ULTRA PORTATILE

TEHOM HM 1978

Tecnologia di Processore Intel® Centrino® con Processore Intel® Core™ 2 Duo T5500 (1,83GHz, 2MB, 667MHz FSB)

Autentico Windows Vista® Home Premium

RAM 4 GB DDR2 Hard Disk 250 GB SATA

Bluetooth • Webcam

Display 15" wide • Masterizzatore DVD • LAN Wireless • Card Reader 4 in 1 • Express Card, VGA Out • Software Antivirus OEM • Garanzia 2 Anni Olidata

PREZZO INCREDIBILE!!!

€ 599

Olidata consiglia Windows Vista® Home Premium

Acquista questi prodotti sul sito www.olidata.it/iocomproitaliano

oppure chiama il numero **800 012 032**

*dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 e 14.30-18.30

JumPC

il notebook per essere grandi

Autentico Windows® XP Home - Processore Intel® Celeron® 900 MHz - Display 7" - RAM 512MB DDR2 - Hard Disk 2GB Nand Flash - Lan Wireless - Lan 10/100 - 2 Speakers Stereo + Mic - 2 USB 2.0 - Card Reader - Webcam - Tastiera idrorepellente - Sw Magic Desktop

€ 199



TV LCD



LETTORE DVD



DIGITALE TERRESTRE

TV LCD OLIDATA 19"/22" - LETTORE DVD, DivX e DIGITALE TERRESTRE INTEGRATI
LCD 19"/22" 16:9 • HDTV Ready • Contrasto 3000:1 • Luminosità 300cd/m2 • Formati supportati: DivX mpeg4, DVD±R/RW, CD-R/RW, VCD, SVCD, MP3, CD-DA, JPEG

LCD19" € 299

LCD22" € 399



Prestazioni in movimento

CONTINUA LA POLEMICA SUL RAPPORTO GREGGIO-CARBURANTE

Petrolio ancora giù, contestato Mr. Prezzi

I consumatori: troppo cara la benzina a 1,47, intervenga il governo. La speculazione ci costa 84 euro

MILANO «La benzina a 1,47 euro al litro è troppo cara se rapportata al prezzo del petrolio, sceso sotto i 110 dollari al barile (109,48 dollari ieri a New York, in calo di 23 cents ndr). Il governo deve intervenire per porre fine a questa asimmetria che danneggia sempre i consumatori». Alcune associazioni (Codacons, Adusbe e Federconsumatori) scendono in campo per sollecitare un intervento di Palazzo Chigi. Ieri mattina a gettare il sasso nello stagno, per la verità, è stato il ministro della Funzione pubblica, Brunetta. Ha sostenuto che i prezzi della materia prima e quelli finali dovrebbero muoversi di pari passo ed ha aggiunto che «qualsiasi giustificazione è un imbroglio». Di seguito gli interventi delle varie associazioni. «Bisogna porre fine a questa vergognosa speculazione - si legge nella nota dell'Adusbe - perché, come al solito, a farne le spese sono i cittadini che subiranno ricadute di 7 euro al mese, pari a 84 euro l'anno». Per Federconsumatori, il sovrapprezzo che gli automobilisti pagano è di 7-8 centesimi al litro, perché a fronte della diminuzione del prezzo del petrolio sono possibili

riduzioni fino a 1,40 euro al litro». Duro l'intervento del Codacons che invita la Finanza a controllare i distributori «per multare e chiudere quelli che non espongono i prezzi e denunciare penalmente quelli che barano sul quantitativo di litri immessi nel serbatoio».

la benzina «scesa di 1,7 centesimi al litro, così come in Italia mentre il gasolio è sceso di 3,7 centesimi e in Italia (al netto delle tasse) la riduzione è stata di 4,2 cents».

Ma ecco i dati dell'Osservatorio dei prezzi, diffusi dal ministro Scajola (Sviluppo economico). I

conteggi tengono conto non solo del prezzo del greggio, ma anche del cambio dollaro-euro (la moneta americana è in forte recupero rispetto a quella europea). Fatti i calcoli oggi un barile di petrolio costa 73,7 euro mentre nel periodo dal 15 aprile al 2 maggio costava 69,4 euro. «Dunque il rincaro - spiega Scajola - è del 4,3%. E a fronte di queste cifre, i prezzi di benzina e gasolio sono, in sostanza, allineati a quelli di aprile-maggio».

Per il Pd interviene Sandra Zampa: «Chiediamo che l'Autorità per l'energia intervenga perché il prezzo della benzina non resti uguale, o peggio continui a salire come ha fatto in questi giorni, arrivando quasi a 1,50 euro al litro». «Il prezzo del petrolio è sceso - dice la deputata del Pd - e non vorremmo che, spenti i riflettori, i cittadini si ritrovino a pagare la tanto sbandierata Robin Tax, imposta dal governo ai petrolieri».



Un distributore di carburante: i consumatori chiedono l'intervento del governo sul fronte dei prezzi

Il garante: l'inflazione resta un'emergenza bisogna tenere alto il livello di guardia

MILANO Ci sono i libri di scuola ma anche le tariffe e poi gli affitti e i biglietti degli alimentari. I prezzi salgono, compensati solo in parte da benzina e gasolio che diminuiscono di qualche centesimo. Settembre potrebbe essere un mese nero sul fronte della spesa e, per questo, il garante dei prezzi, Antonio Lirio, dice che «l'inflazione resta

un'emergenza». «Bisogna tenere alto il livello di guardia», annuncia. Mister prezzi frena gli allarmismi ma non nasconde preoccupazioni per l'ondata di rincari che rigaurodano, soprattutto, beni di prima necessità. Lirio parla del prezzo del pane. A maggio era salito del 13,3% (rispetto all'anno prima), a luglio del 12,9% e ad agosto del 12,1%.

«Questo è un buon segnale», spiega. Non così per la pasta, che continua a crescere e per la quale Mister prezzi confida in una rapida revisione dei prezzi, in considerazione del calo del grano duro sui mercati. Per Lirio, «se riusciamo a passare l'ostacolo di settembre», ci dobbiamo aspettare un aumento decrescente del tasso di inflazione.

DOPO LO SCANDALO

Test a prova di truffa all'Università di Bari

BARI Erano più di 2.500 per 333 posti, compresi gli studenti indagati che lo scorso anno furono travolti dallo scandalo sui test-truffa per accedere alle facoltà di medicina e odontoiatria di Puglia, Marche e Abruzzo. Si sono presentati alle 8.30 al politecnico di Bari per sostenere le prove che si sono svolte tra eccezionali misure di sicurezza. Gli studenti sono stati identificati, hanno passato i controlli al metal detector (in tutto 24) fino a quando hanno raggiunto le aule d'esame, tutte schermate per impedire l'uso dei telefoni cellulari e di qualsiasi altro apparecchio di comunicazione con l'esterno. I plichi contenenti i quesiti, giunti da Bologna, sono stati custoditi nella questura di Bari e sono stati portati nelle aule da agenti di polizia. Per la vigilanza sono stati impiegati 400 dipendenti universitari. L'apparato di sicurezza è costato all'università di Bari 60.000 euro ed è stato predisposto dopo i brogli scoperti dalla magistratura barese il 4 e 5 settembre 2007 durante le preselezioni per accedere alle facoltà di medicina e odontoiatria nelle università di Bari, Foggia, Chieti e Ancona. Proprio indagando sullo scandalo dello scorso anno, due giorni fa è stato arrestato Marcantonio Pollice, ritenuto a capo della presunta associazione per delinquere che avrebbe inviato ai candidati, via sms, le risposte per superare i test.

Brunetta agli statali: 2,3 miliardi per il contratto

Il ministro: aumenti del 6-8% e premi ai più bravi. La Cgil contesta: sottratti 1,7 miliardi

ROMA Nuovo duello tra i sindacati e il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, sulle risorse per il rinnovo contrattuale, ma anche sul nodo precari. In particolare, secondo la Cgil per effetto del decreto Tremonti, che ha anticipato la manovra economica, chi ha lavorato con vari contratti per più di tre anni nelle pubbliche amministrazioni rischia il licenziamento.

Intanto sta per scattare la fase due della riforma, quella della «carota» (cioè i premi per i più bravi) dopo il «bastone» contro i fannulloni. Domani infatti saranno pubblicati on line i primi 100 casi di eccellenza. E da gennaio sarà disponibile la rilevazione totale delle assenze. Il ministro invita anche i lavoratori «bravi» a «mostrarsi». Perché l'iniziativa sarà oggetto di un apposito concorso: «Verremo a trovarvi e verrete premiati».



«Entro l'anno mille casi di eccellenza nella Pubblica amministrazione»

ROMA «Entro la fine dell'anno si arriverà a mille casi di eccellenza della pubblica amministrazione». Lo ha annunciato il ministro della Funzione pubblica e l'innovazione, Renato Brunetta, nel corso della registrazione della puntata di Matrix. Da domani sul sito del ministero compariranno i primi casi di eccellenza, ha detto Brunetta.

ti», promette.

Secondo Brunetta, «il 2009, che concentrerà due anni in uno, vedrà una dinamica salariale tra il 6 e l'8% di aumento. Ci sono le risorse per fare un contratto onesto che mantenga non solo il potere d'acquisto ma dia anche i premi. Negli ultimi 8 anni gli incrementi

salariali del settore pubblico sono stati il doppio rispetto a quelli del settore privato». Ma i sindacati accusano Brunetta di negare la «dura realtà dei numeri».

«L'ammontare delle risorse messe in campo per i rinnovi, pari a 2.340 milioni di euro, - replica il segretario della Fp-

ta, facendo riferimento alla fase due della linea messa in campo dal suo ministero che, dopo la lotta ai fannulloni, riguarda il premiare il merito. A Matrix, inoltre, il ministro ha attaccato l'Aran, l'Agenzia per la rappresentanza Negoziabile delle P.A.: «L'Aran non serve a niente, per cui o lo cambio strutturalmente o lo chiudo».

Cgil, Carlo Podda - garantiscono aumenti per il 2008 pari a 8 euro lordi mensili medi procapite e 65 euro lordi mensili per il 2009». E da gennaio, rincara Podda, la decurtazione degli stipendi potrà arrivare fino a 300 euro mensili: «Sono stati sottratti dalle buste paga 1,7 miliardi. Tutti i dipen-

denti dal 2009 subiranno un taglio agli stipendi dagli 80 ai 300 euro mensili».

Per il segretario generale della Fps-Cisl, Rino Tarelli, la realtà italiana «è di un pubblico impiego con gli stipendi più bassi d'Europa». Negli ultimi sei anni - afferma - si registrano rinnovi soltanto per due anni e che per gli anni di vacato contrattuale come il 2008, ci sono solo 8 euro lordi in più nelle buste paga dei lavoratori, pari allo 0,4 per cento dell'inflazione ufficiale. La realtà è quella di cifre messe in bilancio per il rinnovo pari ad un più 1,5 per cento, lontane cioè non solo dal 4 per cento reale, ma dal 3,2 programmato ottimisticamente dal governo. A bocce ferme, il decreto che ha anticipato la Finanziaria comporterà una diminuzione degli stipendi da gennaio 2009. Tutto questo sullo sfondo di un carovita fuori controllo».

NEL RAVENNATE

Giovane cubana trovata cadavere in un pozzo

Morte per annegamento
Indagato il marito
per omicidio volontario

RAVENNA È indagato per omicidio volontario Marco Cantini, marito di Yanexy Gonzales Guevara, la giovane cubana trovata, martedì sera, in un pozzo di Passogatto di Lugo (Ravenna). Si tratterebbe - secondo il suo legale - di un «atto dovuto», emesso, peraltro, prima dell'autopsia che, in serata, ha escluso segni di violenza sul corpo, e motivato dal burrascoso rapporto fra i due che aveva portato alla separazione.

Al momento l'unica ipotesi relativa al decesso è quella dell'annegamento. La donna (della quale il marito aveva denunciato la scomparsa giorni fa) è stata infatti ritrovata in un pozzo profondo otto metri con un paio di metri d'acqua. Tuttavia, per potere dire con certezza la causa della morte, visto lo stato di decomposizione del corpo, occorrerà aspettare l'esito degli esami istologici che arriveranno non prima di una ventina di giorni.

Prima di tutto bisognerà insomma cercare di chiarire se la giovane sia stata uccisa o se si sia tolta la vita. Quella ragazza - ha detto Alice Lusa, l'avvocato che tutelava la giovane cubana nella causa di separazione - non mi sembrava depressa. La depressione si era esaurita nel periodo post-parto. Era solo contrariata dal fatto di non potere vedere la sua bambina». La figlia dei due era stata infatti affidata ai servizi sociali che l'avevano collocata dal padre perché aveva un lavoro e una famiglia alle spalle. Il rapporto tra coniugi viene definito «movimentato» anche se «simile a tanti altri». A luglio i due si erano querelati a vicenda per lesioni.

» IN BREVE

A ROMA

Ragazzo ricatta la fidanzatina: estorti 1500 euro con foto osé

ROMA Una storia d'amore tra adolescenti si è trasformata in un incubo per una ragazza di 12 anni, di Acilia, alla periferia di Roma, minacciata dal suo fidanzato di 16 anni, di origine romena, che dopo averla fotografata con il telefonino a seno nudo, l'ha ricattata minacciando di mettere su Internet le foto osé se non avesse sottratto denaro ai propri genitori: in questo modo è riuscito a ottenere 1500 euro. Il ragazzo è stato arrestato dai carabinieri.

IL WWF SI ARRENDE

Alaska, nessuna speranza per i nove orsi naufraghi

GROENLANDIA Dispersi. Senza lasciare traccia. Tra i ghiacci del Polo Nord e il mar Artico. Non ci sono speranze per i nove orsi polari naufraghi nel mar Artico. Una decina di giorni fa erano stati avvistati mentre nuotavano al largo dell'Alaska, dopo che l'iceberg su cui si trovavano si era sciolto. Le condizioni proibitive del mare non hanno al Wwf di avviare un'operazione di salvataggio.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Amplificatore d'ascolto

Per non perdersi nemmeno una battuta a teatro, al cinema o ad una conferenza questo amplificatore è l'oggetto perfetto! È utile anche per ascoltare la televisione al volume minimo senza disturbare parenti o vicini. L'amplificatore d'ascolto ti farà scoprire nuovi suoni inaspettati e il canto lontano di un uccellino ti sembrerà vicinissimo! Nella confezione sono comprese le cuffiette stereo, la clip per fissarlo al taschino ed è fornito di una manopola per regolare il volume.

Funziona con 1 batteria mini-stilo, non compresa.

Dim. cm 7,5 x 4,5 x 1,5, peso ca. 60 gr.



a soli
€ 21,90

Amplificatore d'ascolto
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 107631

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90



Lo stato vegetativo

■ CHE COS'È

Condizione caratterizzata da:

- perdita delle funzioni cognitive e della capacità di interazione con l'ambiente circostante
- presenza dello stato di coscienza e del ritmo sonno-veglia
- completo o parziale mantenimento delle funzioni vitali: battito cardiaco, respirazione, temperatura e pressione sanguigna sono normali



■ IL PAZIENTE



■ CAUSE

Subentra solitamente a un periodo di coma

■ SVILUPPI

Lo SV può:

- portare al decesso
- regredire fino a un recupero parziale o, raramente, completo
- progredire in uno stato vegetativo persistente (quando è presente a un mese di distanza dal danno cerebrale)
- dopo 12 mesi può essere giudicato permanente

■ 6.000

la stima delle persone in stato vegetativo in Italia

ANSA-CENTIMETRI

LA RAGAZZA IN COMA IRREVERSIBILE DAL 1992

La Lombardia: non staccheremo la spina a Eluana

La Regione: no alla sospensione dell'alimentazione artificiale. Il padre: «Andrevo avanti»

MILANO «Non possiamo»: così, a due mesi dalla sentenza che ha autorizzato l'interruzione dei trattamenti, la Regione Lombardia si chiama fuori dal «caso Eluana». «Il personale sanitario - spiegano dal Pirellone - non può sospendere l'idratazione e l'alimentazione artificiale: verrebbe meno ai suoi obblighi». Ma Beppe Englaro, papà della donna in coma dal 1992, non si arrende: «È solo un altro ostacolo legale. Andrò avanti».

Nei giorni scorsi Englaro aveva chiesto alla Regione in quale struttura ricoverare la figlia per poter interrompere il trattamento che la tiene in vita, così come autorizzato il 9 luglio dalla Corte d'Appello di Milano. «La sua richiesta - si legge nella risposta del direttore generale della Sanità, Carlo Lucchina - non può essere esaudita in quanto nelle strutture sanitarie, hospice compresi, deve essere garantita l'assistenza di base che si sostanzia nella nutrizione, idratazione e accudimento delle persone. Il personale che procedesse alla sospensione dell'idratazione e alimentazione artificiale verrebbe quindi meno ai propri obblighi professionali e di servizio anche in considerazione del fatto che il provvedimento non contiene un obbligo formale a carico di soggetti o enti individuati».

Una lettera a cui hanno fatto seguito le parole del presidente della Lombardia Roberto Formigoni: «Le leggi nazionali, il codice deontologico dei medici, la determinazione del Comitato Nazionale di Bioetica del 2005, nonché la mia personale convinzione, mi impediscono di immaginare di sospendere alimentazione, idratazione e assistenza a qualsiasi essere umano».

Dal canto suo l'assessore alla Sanità, Luciano Bresciani, ha spiegato che sono «almeno sei le ragioni» che li hanno convinti a decidere in tal senso. In primo luogo c'è il ricorso, pendente in Cassazione, della Procura generale di Milano contro l'ordinanza d'Appello «che fa emergere chiaramente la richiesta di sospendere il provvedimento».

C'è poi il fatto che «i medici

possono essere obiettori» e che «rischierebbero di essere incriminati di omicidio, qualora la Cassazione dovesse dare ragione alla Procura». Inoltre «la Regione è erogatrice di servizi, non di "non assistenza" e "la Corte d'Appello non indicava quale ente avesse dovuto provvedere». Infine non è mancato il peso delle «indicazioni politiche di Bossi e del sottose-

gretario Rocella».

Ma papà Englaro non ci sta: «Andrò avanti finché non sarà eseguito il decreto che mi consente di interrompere le sofferenze di Eluana». E per il suo avvocato Vittorio Angiolini «la risposta della Regione è un atto gravemente illecito».

Intanto politici e medici torna-

no a dividersi su una situazione che vede in Italia oltre 10 mila persone nutrite artificialmente, di cui 1.500 in stato vegetativo permanente. Se il Pdl plaude al Pirellone, il Pd lo accusa di «abbandonare la famiglia».

Tra i soddisfatti anche il «ministro della sanità» della Santa Sede, Lozano Barragan, per il quale se il papà staccasse la spina «commetterebbe un assassinio». Sul

fronte medico, per il presidente degli Anestesiisti-rianimatori ospedalieri (Aaroi) «nessuno può sospendere i trattamenti perché non è un caso di morte cerebrale e Eluana presenta funzioni vitali».

Mentre Rosalba Tufani, dell'Università Federico II di Napoli, parla di «chiara accanimento terapeutico».

m.v.

» IN BREVE

RISPOSTA A TRIPOLI

Fini: «Sulle basi Nato solo propaganda libica»

ROMA «Solo propaganda di Tripoli». Gianfranco Fini liquida in modo tagliente le polemiche intorno all'accordo firmato nei giorni scorsi fra Berlusconi e Gheddafi. A suscitare perplessità era stato il punto che impegna l'Italia a non concedere l'uso delle proprie basi Nato per eventuali azioni contro la Libia. Ma ieri il presidente della Camera, intervenendo alla Festa nazionale del Pd, ha mostrato il pugno duro. Poco prima il portavoce della Nato in Italia, James Appathurai aveva detto di non aver dubbi che il governo italiano rispetterà i suoi impegni internazionali, aggiungendo però di non aver ancora avuto rapporti diretti. «Dalle dichiarazioni rese alla stampa dal ministro Frattini - ha detto - abbiamo inteso che l'Italia continuerà a rispettare i trattati internazionali».

CRISI NEL CAUCASO

Georgia, Frattini propone l'intervento della polizia Ue

ROMA L'Italia sostiene l'integrità territoriale della Georgia ed è impegnata in prima fila nella soluzione della crisi nel solco della linea di «equilibrio» tra Tbilisi e Mosca tracciata dall'Ue: per questo è disponibile a partecipare ad una eventuale missione di «polizia civile» nella zona-cuscinetto tra Georgia ed Ossezia del Sud che spera possa essere approvata al Consiglio dei ministri degli Esteri dell'Ue il 15 settembre a Bruxelles.

DISCORSO IN VIDEO-CONFERENZA DEL PRESIDENTE

Bush: «McCain è pronto per la Casa Bianca»

«Sono ottimista sul futuro degli Stati Uniti». Primo discorso della vice Sarah Palin



Il repubblicano McCain si congratula con il fidanzato della figlia incinta della vice Sarah Palin

ST. PAUL Finita la tregua provocata dall'emergenza dell'uragano Gustav, dalla convention repubblicana di St.Paul sono partiti i primi affondi contro Barack Obama. In una serata segnata da un intervento in video del presidente George W. Bush a sostegno di John McCain («Ha fiducia nel futuro dell'America»), martedì è toccato all'ex candidato e attore Fred Thompson dare il «la» agli affondi contro l'avversario: Obama, ha detto, «è il candidato più liberal e più insperato che sia mai stato in corsa per la presidenza».

Ieri intanto c'è grande attesa per il discorso, avvenuto nella notte, di Sarah Palin, scelta da McCain come sua vice e che da allora è finita nel tritacarne

dei media. Al discorso ha assistito anche Levi Johnston, il ragazzo di 18 anni che ha messo incinta e sposerà la figlia di 17 anni della governatrice dell'Alaska.

Thompson, nell'interven-

to più applaudito della serata, ha sostenuto che Obama «ha fatto storia» per essere diventato il candidato con meno requisiti mai arrivato a un passo dalla Casa Bianca.

A Thompson, celebre ne-

gli Usa anche come interprete della serie Tv «Law and Order», è toccato anche il compito di lodare la scelta di Sarah Palin come vicepresidente, definendola «una boccata d'aria fresca» alla quale i

democratici e i media «hanno reagito con il panico».

Bush, comparso in video sul gigantesco schermo allestito nel Xcel Energy Center, ha definito McCain «pronto per la Casa Bianca». Il presidente ha lodato la posizione tenuta da McCain sulla guerra in Iraq, un tema ripreso anche nel più atteso discorso della serata, quello del senatore indipendente Joe Lieberman, che solo otto anni fa fu nominato candidato vicepresidente al fianco di Al Gore. «Quando Obama votava per tagliare i fondi alle nostre truppe in Iraq - ha detto Lieberman - McCain ha avuto il coraggio di resistere contro l'onda dell'opinione pubblica e di sostenere l'aumento delle truppe».



IN COLLABORAZIONE



CON IL CONTRIBUTO



1° TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO CITTÀ DI MONFALCONE

TROFEO DEL CENTENARIO DEL CANTIERE NAVALE CATEGORIA GIOVANISSIMI

4/ 5/ 6 settembre 2008 Monfalcone/ Pieris/ Staranzano/ Turriaco

Oggi, alle ore 17.00, cerimonia inaugurale presso il Campo Sportivo Cosulich Monfalcone

Siete tutti invitati a partecipare

Comune di Monfalcone
Vivere di cantiere
Monfalcone 1908.2008
www.viveredicantiere.it

con il patrocinio di
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ministero dello Sviluppo Economico
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Provincia di Gorizia

con il contributo di
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato Cultura
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia
Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Gorizia



www.cittadimonfalcone.it





Cinque accordi e dieci idee progettuali per lo sviluppo integrato dell'area balcanico-adriatica: li prevede il programma regionale che sarà presentato domani, alle

12, nella sede regionale dello Ial. La presentazione avviene in concomitanza con l'arrivo a Pordenone di 60 operatori di Montenegro, Bosnia, Croazia e Serbia.



Oggi alle 12, in via Morpurgo 12, a Buttrio, conferenza stampa del ministro alle Politiche Agricole, Luca Zaia, che alle

15.30 a Villanova di S.Daniele, parteciperà all'inaugurazione della manifestazione «Allevacavalli».

LA CONTRORIFORMA DEL COMMERCIO

LE NUOVE REGOLE REGIONALI SUL COMMERCIO



■ I BAR

- ▶ niente più limiti numerici all'apertura dei bar
- ▶ sono sufficienti le autorizzazioni dei comuni



■ LE EDICOLE

- ▶ niente distanze minime tra rivendite di giornali esclusive e non esclusive



■ I SALDI

- ▶ piena liberalizzazione dei saldi
- ▶ niente più periodi imposti per gli sconti



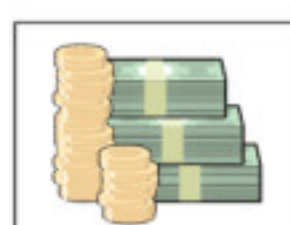
■ I COMUNI TURISTICI

- ▶ riduzione dei comuni turistici
- ▶ Grado e Lignano rientrano tra i comuni turistici



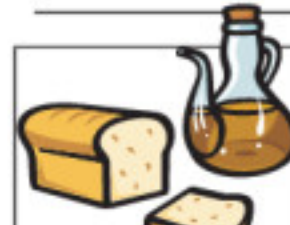
■ LE APERTURE FESTIVE

- ▶ tetto massimo di 29 aperture domenicali all'anno
- ▶ il calendario delle aperture festive viene determinato dai singoli comuni (e non più dalla conferenza dei comuni)



■ LE SANZIONI

- ▶ raddoppiate le sanzioni per chi viola le norme in materia di orari
- ▶ si va da un minimo di 3 mila euro per i piccoli negozi fino a un massimo di 30 mila per i centri commerciali



■ ALIMENTARI E NON

- ▶ eliminazione della distinzione tra piattaforme alimentari e non alimentari



Addio licenze, liberalizzate le aperture dei bar E i saldi si potranno fare 365 giorni all'anno

TRIESTE Bar «liberalizzati» in Friuli Venezia Giulia. Per aprirli non serviranno più le «licenze» ma basteranno le autorizzazioni dei comuni in materia sanitaria e urbanistica. Più facile anche vendere i giornali: non ci saranno più distanze minime «per legge» tra rivendite di stampa quotidiana e periodica esclusive e non esclusive. Sono due delle novità introdotte dalla controriforma sul commercio che modifica la legge regionale 29 del 2005 ribattezzata «legge Bertossi». Il disegno di legge che l'assessore Luca Ciriani annuncia di voler portare in aula «a ottobre» liberalizza al contempo i saldi, elimina la distinzione tra piattaforme alimentari e non, riduce le aperture festive e raddoppia le sanzioni per chi non rispetta le regole in materia di orari.

I BAR Il disegno di legge – che deve ancora affrontare l'esame in commissione e in aula prima di diventare definitivo – recepisce la sentenza del Tar del Friuli Venezia Giulia (288/2008) che ha eliminato il parametro della programmazione numerica nel settore della somministrazione. In pratica sparisce il contingentamento dei pubblici esercizi: per aprire un bar non servirà più una licenza, ma basteranno le autorizzazioni amministrative, ovvero conformità urbanistica e rispetto delle normative di igiene e salute pubblica. La deregulation non piace alla categoria e Confcommercio ha già presentato una serie di osservazioni alla Regione, che conta di discutere in un tavolo tecnico. «Prima di

tutto – spiega Sergio Lucchetta, presidente regionale della federazione italiana pubblici esercizi (Fipe) – la sentenza del Tar del Friuli Venezia Giulia è stata la stessa emanata dal Tar della Lombardia. Quest'ultima però ha fatto ricorso al consiglio di Stato e l'ha vinto».

IL CONTINGENTAMENTO Secondo la Pipe, non solo il Tar non fa giurisprudenza, ma le ragioni alla base della sentenza – il fatto che la Ue non prevede il contingentamento delle autorizzazioni per ragioni economiche – non sono quelle alla base della pianificazione regionale. «Nessuno vuole limita-

re la libera concorrenza o addurre motivazioni di natura economica – prosegue Lucchetta – ma la programmazione delle aperture e delle tipologie dei locali va fatta tenendo conto di alcuni parametri come la somministrazione di alcol, l'inquinamento acustico, i fattori di carattere sociale. Se viene aperto un locale in un luogo dove crea particolare disturbo, il comune dovrà poi chiuderlo o sanzionarlo».

LE EDICOLE Il disegno di legge allarga le maglie anche per le edicole, superando gli articoli della legge 29 (60 e 61) in materia di distanze tra le rivendi-

te della stampa, ritenendoli in contrasto con specifici precetti di derivazione comunitaria secondo i quali le attività commerciali e di somministrazione sono svolte senza «il rispetto di distanze minime obbligatorie tra attività commerciali appartenenti alla medesima tipologia di esercizio». Per i bar, come per le edicole, chiarisce Ciriani, «la Regione non vuole mettere in difficoltà nessun operatore. La normativa europea e il decreto Bersani, però, spingono nella direzione della liberalizzazione per cui non possiamo opporci alle leggi esistenti. Bisognerà vedere se, tramite i

regolamenti, i comuni potranno favorire un equilibrio». **LE APERTURE** Il ddl mette invece un freno alle aperture festive. Considera solo Grado e Lignano come comuni turistici e indica agli altri di determinare un massimo di 29 aperture l'anno (compreso il mese di dicembre). Ma c'è di più. Oltre a non fare distinzione tra settore alimentare e non alimentare, il ddl inasprisce le sanzioni per chi non rispetta le norme in materia di orari, raddoppiando i valori rispetto a quelli attuali. La violazione della normativa in materia di orari viene punita

con multe dai 3 ai 10 mila euro se il negozio ha una metratura fino a 1500 metri quadri, dai 7 ai 18 mila euro se la superficie è compresa tra i 1500 e i 5 mila metri quadri, dai 10 fino ai 30 mila euro nel caso dei grandi centri commerciali. Con questi valori difficilmente le aziende decideranno di rischiare. **I SALDI** Tra le innovazioni del ddl c'è infine la liberalizzazione dei saldi. Niente più sconti in periodo obbligati – fine stagione – ma la possibilità di applicare ribassi sulla merce in modo discrezionale incentivando concorrenza e consumi.

Martina Milia

INCONTRO CON CIRIANI

I sindaci strappano garanzie su piccoli negozi e centri storici

Consiglio regionale sia conforme agli impegni che ha assunto l'assessore Ciriani e che condividiamo» ci tiene a precisare l'Anci. E il responsabile per il settore del commercio dell'Anci Mario Pezzetta aggiunge: «La conferenza dei sindaci ha funzionato garantendo un reale equilibrio fra comuni capoluogo e comuni dell'hinterland, garantendo un equilibrio reale fra i centri commerciali». Ed è proprio l'equilibrio che sta a cuore agli amministratori: «È importante – prosegue Pezzetta – che non si

creino centri storici di serie A e di serie B eccedendo con le deroghe. Questo danneggerebbe i piccoli comuni per cui abbiamo chiesto particolare attenzione su questo punto». Permangono i dubbi dei Comuni sul contrasto tra la posizione della Regione e ciò che avviene nelle aree limitrofe. «Il tempo – afferma il presidente dell'Anci, Gianfranco Pizzolotto – ci dirà se il ddl corrisponderà alle esigenze anche dei consumatori e se darà risposte alle politiche commerciali che hanno varato in Veneto, Carin-



Luca Ciriani

zia, Slovenia e Croazia tese alla massima liberalizzazione». Il comitato esecutivo dell'Anci si è occupato anche del problema

Ici, rispondendo all'assessore Federica Seganti che aveva ritenuto allarmistiche le dichiarazioni dell'amministrazioni sulle conseguenze derivanti dal taglio dell'imposta. «Le nostre posizioni sono condivise dal presidente Renzo Tondo» dice il sindaco Paolo Dean. Per il Friuli Venezia Giulia, ammesso che Governo e Regione riescano a risolvere il problema normativo, dice l'Anci, il taglio previsto nei trasferimenti ammonterebbe al 20%. «Auspichiamo – conclude Dean – che l'iniziativa di Tondo nei confronti del Governo possa chiarire in tempi brevi le posizioni delle Regioni autonome, atteso che i bilanci di tutti i comuni rischiano a breve di andare in sofferenza per mancanza di liquidità».

» IN BREVE

IL PATTO UDINE-PORDENONE

Province del Friuli, entro ottobre la seduta congiunta dei Consigli

UDINE Riparte l'attività della Comunità delle Province friulane. I presidenti dei consigli provinciali di Udine e Pordenone, Marco Quai e Antonio Sartori, presente il presidente della Provincia di Udine Pietro Fontanini, hanno fatto ieri il punto su iter giuridico del nuovo organismo e calendario dei lavori. A Fontanini il compito di convocare l'assemblea congiunta dei due consigli provinciali entro ottobre.

L'APPUNTAMENTO

Festa della montagna a Pramollo tra musica, arte e gastronomia

TRIESTE Festa della montagna, domenica, a Nassfeld Pramollo. In menu, all'albergo Alpenhof Plattner, cultura, arte, gastronomia e divertimento: alle 10 la messa, alle 11 un brindisi mattutino accompagnato dal concerto della banda «Trachtenkapelle Altmarsch Mitschig» e alle 12 musiche folkloristiche friulane e slovene di «Liubo e Mira». Non mancheranno il laboratorio dell'artigianato artistico del Fotoclub di Hermagor e, per chi preferisce l'avventura, un'escursione con i lama e uno speciale appuntamento per i ragazzi sul Flying Fox.

IL CASO

Kosic: basta neonati morti

TRIESTE La Regione ha predisposto un «progetto circoncisione». L'obiettivo è dissuadere da operazioni approssimative, spesso fatte in casa, con conseguenze anche molto gravi. La cronaca, nelle ultime settimane, racconta di due bambini, figli di nigeriani, morti dissanguati a Treviso e a Bari a causa di emorragie prodotte da circoncisioni praticate tra le mura domestiche. E di un altro neonato, di soli 15 giorni, figli di musulmani, salvato dai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale di Pordenone.



L'assessore Vladimir Kosic con il presidente Renzo Tondo

SANITÀ E NOMINE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Stop alle circoncisioni in casa, piano della giunta

Commissariamento Villa Manin: Cainero in pole position. Di Giovanni alla Turismo Fvg

REGIONE AL LAVORO Vladimir Kosic non rilascia anticipazioni ma, a quanto pare, il progetto verrà esaminato oggi nella seduta di giunta. Già alcuni giorni fa l'assessore raccontava di essere stato particolarmente colpito dai fatti di cronaca: «Bisogna fare qualcosa». E qualcosa la Regione stava già predisponendo prima degli episodi di Treviso, Bari e di Pordenone. **ESEMPIO PIEMONTE** In attesa dei dettagli è presumibile che si punti a convincere la popolazione immigrata a far praticare la

circoncisione rituale ai loro figli all'interno delle strutture sanitarie pubbliche. In modo da ridurre interventi casalinghi inevitabilmente pericolosi. Un paio di anni fa fu il Piemonte a promuovere una sperimentazione lunga un anno, rivolta a 300 bambini e del costo di 120mila euro. Il centrosinistra al governo della Regione si trovò allora di fronte non solo le barricate dell'opposizione ma anche quelle dei medici dell'ospedale pediatrico: aderirono al progetto solo quattro chirurghi su ven-

ti. Motivazione del rifiuto: obiezione di coscienza. **TURISMO FVG** Nella seduta odierna, priva di qualche assessore in ferie, si procederà poi, come anticipato da giorni, al cambio della guardia al vertice di Turismo Fvg, l'Agenzia della promozione turistica regionale. Al posto del dimissionario (polemico) Josep Ejarque la giunta ha scelto una soluzione interna, quella di Andrea Di Giovanni, vicedirettore centrale alle Attività produttive. Il suo compito sarà quello di traghettare l'Agenzia verso il nuovo corso.

VILLA MANIN Novità anche nell'Azienda speciale Villa Manin. Su proposta di Roberto Molinaro verrà infatti avviata la procedura per il commissariamento della struttura. Secondo quanto previsto nella legge di assetto di bilancio, l'Azienda muterà assetto istituzionale e organizzativo con un allargamento delle sue funzioni: progettazione e regia di manifestazioni culturali e sportive di rilevante interesse e impatto turistico per il Friuli Venezia Giulia, da realizzare in ambito regionale

con il coinvolgimento e il concorso economico di soggetti pubblici e privati. **CAINERO COMMISSARIO** Il passaggio necessario è quello del commissariamento. La giunta disporrà lo scioglimento del cda e nominerà Enzo Cainero commissario straordinario con compiti speciali di coordinamento della programmazione delle manifestazioni. La fase di transizione, fa sapere l'assessore Molinaro, durerà al massimo 18 mesi. Il commercialista friulano, candidato sindaco di Udine alle elezioni di primavera, dovrebbe successivamente acquisire il ruolo di manager responsabile dell'Azienda. (m.b.)

Tv Capodistria torna sul satellite

Lunedì vertice Frattini-Rupel

Tremul al ministro sloveno: tutelare l'unitarietà degli italiani

LUBIANA Fare il punto sui problemi della minoranza e individuare possibili soluzioni, da attuare magari in collaborazione tra Lubiana e Roma. E' stato questo l'obiettivo dell'incontro di ieri mattina tra il ministro degli esteri sloveno Dimitrij Rupel e una delegazione della Comunità nazionale italiana, composta dal deputato al seggio specifico al Parlamento sloveno Roberto Battelli, il presidente della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana, Flavio Forlani, e il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione italiana Maurizio Tremul. L'incontro, voluto da Rupel in vista del Coordinamento interministeriale italo-sloveno di lunedì prossimo a Roma (all'appuntamento, presieduto dai capi diplomazia Rupel e Frattini, sarà presente anche il presidente della Regione Friuli - Venezia Giulia Renzo Tondo, n.d.a.), è stato l'occasione per annunciare quello che Rupel ha definito un importante passo avanti in campo mediatico: nel 2009, i programmi italiani di Tv Capodistria saranno nuovamente trasmessi via satellite. L'emittente, ricordiamo, per un periodo "coabitava" sulla stessa frequenza con il canale parlamentare di Tv Slovenia, quando questi veniva trasmesso in via sperimentale, ma poi il programma parlamentare si è allargato e Tv Capodistria è stata di fatto "rimossa" dal satellite. A parte questa notizia positiva, l'incontro, trascorso in un'atmosfera che i parteci-



Da sinistra: Flavio Forlani, Dimitrij Rupel, Roberto Battelli e Maurizio Tremul

panti hanno definito «di amicizia e cordialità», è stato l'occasione per ribadire alcune questioni che si trascinano da anni. Una di queste, sottolineata da Battelli, riguarda la formazione di profili professionali di cui la comunità ha bisogno, specie di insegnanti. La minoranza chiede a Lubiana di sostenere finanziariamente gli studi dei futuri docenti delle scuole italiane anche quando frequentano corsi universitari in Italia. Non è un problema semplicissimo, ma si può risolverlo, è convinto Rupel, specie ora che non ci sono più confini tra Slovenia e Italia e con la collaborazione già avviata, per esempio, tra gli Atenei di Trieste e Capodistria. Il presidente della Can Flavio Forlani, nelle dichiara-

zioni alla fine dell'incontro - che si è svolto a porte chiuse, n.d.r. - ha sottolineato invece la questione delle norme di tutela che spesso non vengono rispettate, specie quelle relative all'obbligo del bilinguismo nelle zone nazionalmente miste. Forlani ha sollecitato inoltre la firma di un nuovo Accordo culturale italo-sloveno, formalmente scaduto nel 2007, da integrare magari con alcune proposte formulate dalla stessa minoranza italiana. Il presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione italiana Maurizio Tremul ha posto l'accento sul problema dell'unitarietà degli italiani in Istria, ossia sulla necessità di alleviare le conseguenze della spaccatura tra italiani in Slovenia e italiani in Croazia dopo lo sposta-

mento del confine di Schengen dalla frontiera italo-slovena a quella slovena-croata, e sulla necessità di mantenere vive le istituzioni comuni della Comunità italiana, che hanno sede in Croazia ma che operano a beneficio anche dei connazionali che vivono in Slovenia. Sono problemi che si possono affrontare con misure concrete, è convinto Rupel. Quello che tutti i partecipanti hanno sottolineato è invece il problema della scarsa conoscenza della maggioranza di quelle che sono la realtà e i problemi della minoranza: si deve fare di più per migliorare la comunicazione. Il rapporto tra maggioranza e minoranza, ha ribadito del resto Rupel, è la prova della democrazia in ogni società civile.



Il liceo italiano di Fiume

ISCRIZIONI E CALO DEMOGRAFICO

Scuole italiane, flessione del 25% Nel resto della Croazia va peggio

le elementari croate. Nelle altre realtà scolastiche come Umago, Cittanova, Dignano e Rovigno si registra un andamento alquanto stabile, come pure nelle elementari italiane in Slovenia. Stabile anche l'andamento delle iscrizioni nelle Scuole medie superiori italiane. A conti fatti comunque le scuole della CNi hanno abbondantemente superato i minimi

storici degli anni '80 quando cifre alla mano, c'era forte preoccupazione per il futuro della scuola minoritaria. E che si possa guardare con una certa tranquillità al domani, lo indicano le cifre relative alle istituzioni prescolari. Quest'anno gli iscritti hanno toccato quota 1.204 contro i 1168 di un anno fa, quindi un bell'aumento. Secondo Norma Zani la lie-

vitazione va attribuita in parte all'aumento occupazionale: le famiglie dove entrambe i genitori lavorano devono per forza iscriverli i bambini all'asilo. E l'aumento in questo senso sta creando problemi di spazio all'asilo italiano di Umago, dislocato in cinque sedi. I bambini iscritti quest'anno sono 167 e 11 sono quelli che non hanno trovato posto. Si spera di risolvere il problema entro Natale, con il riatto di un edificio in località Punta, che in passato apparteneva all'azienda turistico alberghiera Istraturist. Sarà comunque una soluzione di carattere provvisoria

nell'attesa che si realizzi un progetto congiunto tra la municipalità e l'Unione Italiana: la costruzione di una Comunità di un asilo nuovo. Sempre per quel che riguarda la sfera prescolare Cni da segnalare l'apertura a Pola della seconda sezione nido presso la Scuola materna Rin tin tin e a Fiume l'apertura del primo asilo nido italiano sulla costa quarnerina. (p.r.)

DALLA PRIMA

Le occasioni del Carso

Il Consiglio di Stato, il 26 agosto scorso, ha infatti ritenuto errata la sentenza del Tar del Friuli Venezia Giulia che aveva dato in un primo tempo ragione ai ricorrenti, riportata con grande risalto su Il Piccolo del 12 aprile 2008, con un articolo che titolava «Comunanza agraria, Agricoltori e Coldiretti azzerano le Zone di protezione ambientale».

Il caso avviato contro la Zona di Protezione

Speciale del Carso suscitava in effetti un interesse che travalicava e di molto l'interesse locale. Infatti, in caso di conferma da parte del Consiglio di Stato dell'annullamento della perimetrazione regionale operato dal Tar per lamentata insufficiente partecipazione degli operatori agricoli locali, a rischio era anche tutta la rete delle Zone di Protezione Speciale italiane, poiché tutte sono state istituite con le medesime procedure e basi tecnico-scientifiche.

Commentando su questo giornale l'inizio della vicenda, il 4 agosto 2007, dopo aver sottolineato

aspetti che oggi trovano al momento conferma nell'ordinanza del Consiglio di Stato, sono state espresse valutazioni utili a comprendere i motivi di fondo che hanno portato ad un tale livello conflittuale il rapporto tra la Regione e chi vive sul territorio carsico.

In estrema sintesi, venivano individuate due fondamentali cause riferite da una parte all'insufficiente interesse per le specificità del territorio carsico, tradotte nelle deboli proposte del Piano di Sviluppo Rurale avviato proprio nel 2007 e, dall'altra parte, nei ritardi e nelle indeci-

sioni della politica regionale in materia di tutela della natura, nonostante i molteplici solleciti della stessa Unione Europea.

Insomma, invece di adoperarsi per trovare i modi e le azioni utili a soddisfare le esigenze di una moderna agricoltura, allevamento e selvicoltura sul Carso e contemporaneamente attuare una serie di provvedimenti per la sua tutela ambientale, i responsabili politici e amministrativi della precedente Giunta regionale hanno perso cinque lunghi anni tentando inutilmente di aggirare le Direttive euro-

†
"Nella tua Casa Signore avrò la pace"(Sl 123)

È improvvisamente mancato il
DOTT. Luigi Beltrame

Ne danno il triste annuncio con grande dolore, la moglie RENATA, i figli FABIO con KIKI e LUCA, ANTONELLA con MASSIMO, RICCARDO e CAMILLA, la sorella MIRELLA con LAMBERTO, il fratello DARIO, i nipoti RAF-FAELLA con FRANCESCO, ANDREA con FRANCESCA, GIANLUCA, CRISTINA con MAURO.

La Messa esequiale avrà luogo sabato 6 settembre, alle ore 11, nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma opere di bene
Trieste, 4 settembre 2008
Partecipano con profondo dolore:
- FRANCO con LIDIA
- ROBERTA con FRANCO e LUCA
- ANDREA con CHANTAL
Trieste, 4 settembre 2008

Uniti a RENATA e famiglia salutato

"Gigi"
MIRELLA, SERGIO, ALDA, CLAUDIO, MEMI, GIORGIO
Trieste, 4 settembre 2008

A
Gigi
portandoti nel cuore, partecipiamo al dolore di tutti i tuoi cari:
- LILIANA e AMANDA
Trieste, 4 settembre 2008

Vicino a RENATA e figli in un affettuoso abbraccio:
- THEA
Trieste, 4 settembre 2008

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i soci della società Triestina della Vela, profondamente addolorati, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Luigi Beltrame
Trieste, 4 settembre 2008
Ciao cuginetto, mi mancherai tanto. Arrivederci.
LUCIO con ADDY, CHIARA e ALESSANDRO partecipa al dolore dei familiari
Trieste, 4 settembre 2008

Gli ex dipendenti BAXTER ricorderanno sempre
Luigi Beltrame
DIRETTORE DI PRODUZIONE
Trieste, 4 settembre 2008

Vicini con affetto al dolore di GIORGIO, SANDRO e GIULIA per la perdita del papà
Mario Parovel
ANTONELLA e PAOLO RAIMONDI.
Trieste, 4 settembre 2008

III ANNIVERSARIO
Maurizio Savarin
Quanto ci manchi, sei sempre nei cuori di mamma, papà e ROBERTA.
Trieste, 4 settembre 2008

†
Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Giobbi
con dolore lo annunciano la moglie NELLA, la figlia NADIA con ALBERTO, gli adorati nipoti ANDREA e LUCA, le cognate NORMA, LIDIA con UMBERTO e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 5 settembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 settembre 2008

Ciao
Nonno
- ANDREA e LUCA
Trieste, 4 settembre 2008

Partecipano al dolore i colleghi ALESSIO, ELISA, LAURA, ROBERTA, SANDRO e le famiglie BOSSI e VIATORRI.

Trieste, 4 settembre 2008

Partecipano addolorati:
- DORA, NINI
Trieste, 4 settembre 2008

Affettuosamente vicini:
- MAGDA, GIANLUIGI, ELISA, GIULIA
Trieste, 4 settembre 2008

Affettuosamente vicini:
- NORMA
- NORETTA e famiglia
- GIORGIO e famiglia
Trieste, 4 settembre 2008

Addolorati partecipano:
- LUCIANA, SILVANO, TIZIANA, BRUNO, MORENA, ROBERTO, MIRIAM
Trieste, 4 settembre 2008

Partecipa al dolore della famiglia:
- UMBERTO SCHIAVON e famiglia
Trieste, 4 settembre 2008

Partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di
Mario Giobbi
GINO SCRIGNER
Trieste, 4 settembre 2008

†
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ezio Franco

Con dolore lo annunciano la moglie RENATA, il figlio DANIELE con ALINA.
La Santa Messa verrà celebrata sabato 6 settembre alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 4 settembre 2008
Partecipano famiglie CAPPELLA.
Trieste, 4 settembre 2008

Vi sono vicini in questo triste momento:
- LUCA, ANDREA, MARIELLA
Trieste, 4 settembre 2008

Vicini al dolore di DANIELE.
- OKSANA, ANDREJ, JELENA e MAURO
Trieste, 4 settembre 2008

†
Ci ha lasciati
Stelio Groppazzi
Vigile del Fuoco a riposo

Lo annunciano l'amata moglie JOLE, la figlia MORENA con STEFANO.

Ringraziamo parenti e amici che ci sono stati vicini in questi anni.

I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 12.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 settembre 2008
Veglia su di noi
SIMONE e MARCO.
Trieste, 4 settembre 2008

Ciao
Stelio
MARISA, DARIO, ANDREA.
Trieste, 4 settembre 2008

Ciao
Nonno
- GIULIA
Trieste, 4 settembre 2008

Un abbraccio:
- LILIANA, SILVIA, COSTANZA.
Trieste, 4 settembre 2008

Vicini a MORENA:
- ANDREA, FABIA, VIVIANA, LIVIO e ELENA
Trieste, 4 settembre 2008

Affettuosamente vicine famiglie:
- DESTEFANI, MARTINO, USTULIN, COREN, FORNASARO, FURIAN e DEBELLO
Trieste, 4 settembre 2008

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Scrigni ved. Verbich
Arriverdici, dolce, buona, gentile, cara e speciale

Nonna Adele
Lo annunciano la figlia LUCIANA con ERICA, MONICA con GIORGIO, NICOLE, gli adorati ANDREA e LUDOVICA, e parenti tutti. Si ringrazia il dottor BOROTTO e tutto il personale Medico e Paramedico della Pineta del Carso. I funerali avranno luogo venerdì 5 settembre alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 settembre 2008
Partecipano al dolore famiglia RONZANI
Trieste, 4 settembre 2008

III ANNIVERSARIO
Ezio Giorda
Ti ricordiamo sempre. Un grande abbraccio.
NADIA
Gorizia-Grado-Trieste, 4 settembre 2008

†
Il 6 agosto, a Parigi, è mancato all'affetto dei suoi cari, un gentiluomo, amato e rispettato da tutti,
Bernard Thouvenin

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la moglie LILIAN di DEMETRIO, i figli PHILIPPE con SIMONA, XAVIER con GRITA e i nipotini ATHENA, LUDWIG e INDIA, e SONJA di DEMETRIO e i cugini.
Una S.Messa verrà celebrata a Trieste, sabato 6 settembre, alle ore 12, nella Cappella SS Apostoli del Cimitero greco orientale, di via Pace.

Trieste, 4 settembre 2008

†
Si è spento serenamente
Giacomo Goina (Nino)
da Isola d'Istria

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, i figli, le nuore, le nipoti CHIARA, SARA, MONICA con FABRIZIO. Un particolare ringraziamento al dott. LUCIO CHIESA, al personale della Pineta del Carso e all'A.I.D. di via San Marco. I funerali avranno luogo sabato 6 settembre, alle ore 12.40, da Costalunga.

Non fiori ma opere di bene
Trieste, 4 settembre 2008

Partecipano al lutto le famiglie COLOMBAN, MENIS, VASCOTTO.
Trieste, 4 settembre 2008

Partecipa con affetto la famiglia CERNECCA.
Trieste, 4 settembre 2008

†
Se n'è andato
Eugenio Furlan (Genio)

Ha indugiato un istante nel ricordare tutti, poi ci ha salutato. La famiglia lo saluterà venerdì 5 settembre dalle ore 12 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga. Ciao

Nonno
MARCO, GIULIA, NICOLETTA. La tumulazione avverrà venerdì 19 settembre alle ore 15 nel Cimitero di Servola.

Trieste, 4 settembre 2008

I colleghi di Italcementi partecipano commossi al dolore che ha colpito la famiglia per la perdita di

Renato Lucchesi
E' stato un collega esemplare ed un amico con cui abbiamo condiviso anni di lavoro e di vita.
Trieste, 4 settembre 2008

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:
Neurologo dei familiari:
4,70 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,40 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,50 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 7,00 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carta di credito
Cartasì, MasterCard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

IL PICCOLO QUOTIDIANO

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccoloquotidiano.espressoit



IN ARRIVO

SEA GIANT da Chioggia a Cava Sistiiana ore 07.00
ULJANIK 478 da Pola a Arsenale S. Marco ore 12.00
SAFFET ULUSOY da Istanbul a om. 32 ore 13.00
NSM AMBRA da Porto Nogaro a Italcementi ore 16.00

IN PARTENZA

HELUAN da Molo VII per Malta ore 01.00
ADRIA BLU da Molo VII per Venezia ore 06.00
SEA GIANT da Cava Sistiiana per Chioggia ore 12.00
GRECIA da om. 22 per Durres ore 13.00
SAFFET BEY da om. 47 per Ceseme ore 19.00
ESTELSE da Friogomar per Castellamare ore 19.00
SAFFET ULUSOY da om. 32 per Istanbul ore 20.00
SEAQUEEN da Slot 1 per ordini ore 23.00

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

8



A sin. la sede Iris. Sopra Romoli e i sindaci isontini: Pizzolotto, Medeot e Tommasini



APPOGGIO COMPATTO ALLA PROPOSTA DI ROMOLI

Multiutility regionale, sì dai sindaci isontini

«Tondo convochi i presidenti». Amga a sorpresa aumenta l'offerta per Iris: da 85 a 95 milioni



«Non ci sarà una svendita»
Il cda dell'azienda goriziana
detta le condizioni di alleanza

MONFALCONE Alla luce dell'offerta vincente da parte di Amga per l'integrazione del ramo energia di Iris, interviene Alessandro Vescovini, membro del Cda di Iris. «Credo di poter affermare che tutto il Cda - esordisce - ha portato avanti un lavoro egregio di valorizzazione degli asset dell'azienda, seguendo il mandato ricevuto dall'ultima assemblea dei soci. La valutazione raggiunta consentirà all'azienda di distribuire in 3 anni ai soci, quindi ai Comuni, ben 55 milioni di euro, di azzerare l'indebitamento, di alleggerire la pesante struttura aziendale (passerebbero in Amga 122 dipendenti) di conservare liberi da debiti tutti gli asset ambientali, il patrimonio immobiliare e altri asset finanziari, nonché di mantenere in azienda 5 milioni di liquidità, necessari per ulteriori investimenti nel settore ambiente. Nel contempo, cedendo il ramo energia ad Amga, o ad Acegas qualora presenti un'offerta migliore, si contribuirebbe ad accelerare il processo d'integrazione regionale. Ritengo che, qualora i soci decidano di allargare l'orizzonte ad altri operatori extra-regionali, le quotazioni potrebbero lievitare ancora. E però una scelta politica nella quale il Cda non può entrare».

Vescovini: «Offriremo la nostra collaborazione sul ramo ambientale»

per i Comuni e i cittadini della provincia di Gorizia. A fronte della notevole riduzione dei costi del personale (rimarrebbero in capo a Iris 75 persone), nel corso dell'ultimo Cda è emerso che l'Ebitda del settore ambiente nel nuovo scenario sarebbe di 1,5 milioni e l'Ebit superebbe i 2 milioni, situazione molto distante dall'essere disastrosa e irreparabile. Portando a gara il servizio di raccolta, si potrebbero trasferire le conseguenti economie in una riduzione tariffaria a vantaggio dei cittadini. Tuttavia - continua - è più che probabile che anche il settore ambiente dovrà guardare a possibili integrazioni con quello di altre aziende regionali, ma alla luce delle dichiarazioni dell'assessore regionale Lenna, lo farà da una posizione di assoluta rilevanza, in quanto il piano regionale dei rifiuti prevederà l'obiettivo primario del raggiungimento del 70% di raccolta differenziata. È innegabile che la Provincia di Gorizia è la più avanzata della regione e che Iris, a differenza di Net e Acegas, ha già investito e realizzato gli impianti necessari per questo tipo di gestione dei rifiuti (compostaggio e selezione). Non si capisce quindi per quale motivo dovremmo "svendere" o addirittura regalare ad altri il know-how accumulato in anni di gestione e degli impianti relativi proprio ora che inizieremo a goderne dei benefici. Offriremo ad altri partner regionali la nostra collaborazione, ma alle nostre condizioni, come per il ramo energia».

GORIZIA Dai sindaci dell'Isonzo arriva un sì compatto alla fusione (alla pari) Iris - Amga - Acegas proposta dal sindaco di Gorizia, Ettore Romoli, che ieri nel frattempo ha rilanciato. «Auspico che Tondo - ha spiegato - con questo senso sarebbe utile che un advisor internazionale, o comunque super partes, tracci un quadro economico - finanziario preciso, certificandolo».

Poi, la palla passerebbe ai singoli cda per le decisioni finali. Non ai Consigli comunali, ai quali spetta solo il potere di deliberare su un'eventuale cessione delle proprie partecipazioni azionarie. Il diritto societario su questo punto è molto preciso. Significativo via libera all'iniziativa da parte di Gianfranco Pizzolotto, sindaco di Monfalcone, il comune che assieme a Gorizia detiene la maggioranza asso-

sto genere. Un progetto, peraltro, che Tondo non ha mai nascosto di gradire. Bisogna avere pazienza, però. «Dobbiamo prima capire quali sono i reali valori in campo. Non ci si può più avventurare in quotazioni approssimative - fa notare Romoli -. In questo senso sarebbe utile che un advisor internazionale, o comunque super partes, tracci un quadro economico - finanziario preciso, certificandolo».

Poi, la palla passerebbe ai singoli cda per le decisioni finali. Non ai Consigli comunali, ai quali spetta solo il potere di deliberare su un'eventuale cessione delle proprie partecipazioni azionarie. Il diritto societario su questo punto è molto preciso. Significativo via libera all'iniziativa da parte di Gianfranco Pizzolotto, sindaco di Monfalcone, il comune che assieme a Gorizia detiene la maggioranza asso-

luta delle azioni di Iris. «La multiutility regionale deve rappresentare il punto finale di un'operazione graduale e scaglionata in due passaggi - commenta -. Il primo dei quali consiste nel rafforzare la Spa isontina andando alla gara per il settore del gas. La sua cessione deve diventare un vincolo affinché venga rilevato, poi, anche il comparto ambiente». Più generico, ma non per questo meno chiaro, il punto di vista degli altri primi cittadini. «Dare vita ad una realtà di proporzioni regionali mi sembra del tutto ragionevole - rimarca Pierluigi Medeot, di Mossa -. A patto che non si faccia solo dell'alta finanza ma si presti, invece, la massima attenzione ai risvolti che un'operazione di questo tipo avrebbe per le tasche dei cittadini». Una considerazione condivisa pienamente a Cormons, da Luciano Patat. «Vanno in ogni caso

garantiti gli standard odierni del servizio - afferma - spingendo ulteriormente il pedale dell'acceleratore sulla raccolta differenziata e, più in generale, sul contenimento dei costi». Luce verde pure da Gradisca. Anche se il sindaco Franco Tommasini non vuole nascondersi dietro un dito. «Siamo piccoli e dobbiamo tenere conto del ridotto peso politico della nostra realtà in chiave regionale. Tuttavia, l'idea di Romoli può realmente rivelarsi vincente». Da Diego Bernardis e Antonio Roversi, rispettivamente vicesindaco di Dolegna e primo cittadino di Capriva, in rappresentanza delle località più piccole, arriva un altro sì. «La nuova società permetterebbe economie di scala oggi impossibili - notano i due - ma bisogna fare attenzione a non allontanarsi troppo dalle esigenze del territorio».

Nicola Comelli

ANIMATE ASSEMBLEE A TRIESTE E UDINE

Insiel, sindacati: «Dal presidente Tondo risposte chiare, altrimenti sarà sciopero»

TRIESTE Più che gli esuberanti, che è una partita da giocare con la Regione, la cosa che più preoccupa i lavoratori Insiel è il destino dei 130 lavoratori che da Insiel Fvg saranno spostati su Insiel mercato e, quindi, passati di mano. Perché qui di garanzie, secondo le stesse maestranze Insiel, non ce ne sono. Ecco perché si vuole anche a questo proposito una risposta chiara dal governatore Tondo. Se non ci sarà, si aprirà la stagione calda dell'azienda, con tanto di scioperi. Gli animi, alle assemblee indette ieri po-

meriggio nelle sedi di Udine e Trieste, erano tutt'altro che calmi.

«I lavoratori hanno condiviso le nostre preoccupazioni in merito agli esuberanti e soprattutto alla collocazione sul mercato di Insiel - spiega Maurizio Balzarini (Fiom-Cgil) -. In particolare, hanno dato mandato alle Rsu di porre a Tondo delle richieste ben precise. Per quanto riguarda gli esuberanti, si è chiesto di prevedere dei tempi più dilatati per la loro concretizzazione. Per quanto riguarda Insiel Mercato, le cose sono più complesse: si

chiede che nel bando pubblico che si andrà a mettere vengano inserite delle clausole di tutela, come per esempio la necessità che l'acquirente non contempli la produzione degli stessi prodotti di Insiel e che vengano richiesti tempi adeguati per l'elaborazione, da parte del vincitore, di un piano industriale dettagliato».

In particolare, i sindacati sottoporranno all'attenzione del presidente della Regione, «la richiesta di prolungamento del piano di tre anni e l'aumento del fatturato della

nuova Insiel Fvg», mentre rispetto all'altra società che nascerà dallo scorporo, Insiel Mercato, i sindacati chiederanno «di chiarire la proprietà dei prodotti, le potenzialità di sviluppo e di avere modo di discutere con l'acquirente il suo piano industriale». Tutte queste richieste verranno presentate all'incontro già previsto con Tondo il giorno 11. Le stesse richieste (abbattimento degli esuberanti e garanzie per i 130 lavoratori di Insiel Mercato) sono stati avanzati dall'assemblea di Trieste. Non solo: en-



Una recente manifestazione di protesta dei lavoratori Insiel

trambe le assise hanno approvato all'unanimità anche l'apertura delle procedure per eventuali azioni di sciopero. «Nel caso in cui le nostre richieste non trovassero risposta - ha aggiunto Balzarini - ci sarà il tempo necessario per l'avvio delle procedure di conflitto».

tualità prima del cda di Insiel, in calendario il 23 settembre». Ipotesi confermata anche da Trieste. «Non ci sembrava corretto turbare prima dell'incontro l'iter - spiega Anna Pelli (Fim) - ma se non avremo una risposta adeguata ci muoveremo in tal senso».

Elena Orsi

PROPOSTA DELL'ASSESSORE VIOLINO AL MINISTRO ZAIA IN VISITA

Prosecco: zona Doc tra Veneto e Friuli Venezia Giulia

UDINE Qualità, competitività e prezzi in una regione che spicca nel contesto nazionale per la produzione vitivinicola e dei prosciutti, oltre che per piccole e medie imprese agricole e sistemi di allevamento all'avanguardia. Saranno questi alcuni dei temi che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Luca Zaia affronterà oggi durante la visita in Friuli Venezia Giulia.

«Le scelte della politica agricola nazionale non si fanno dagli uffici, ma dalle aziende - sottolinea Za-

ia -. Per questo ci tengo ad incontrare gli agricoltori e i produttori di una regione che sta dimostrando di puntare sulla qualità per crescere. Basti pensare che nel Friuli Venezia Giulia la viticoltura sta attraversando una fase di crescita significativa con produzioni di eccellenza in grado di essere da traino alle esportazioni nazionali. La produzione dei prosciutti poi, con il San Daniele, è elemento distintivo e alla luce del nuovo piano di rilancio del settore suinicolo, che il ministero ha realiz-

zato insieme a tutti i rappresentanti della filiera».

«Una grande opportunità per illustrare dinamiche, punti di forza e criticità del settore rurale del Friuli Venezia Giulia al ministro in persona». Così l'assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali Claudio Violino introduce la visita del ministro Zaia, atteso da un vero tour de force che gli consentirà di proiettarsi nelle realtà zootecniche e agricole della regione. L'assessore Violino anticipa in parte i contenuti dei temi sul tappeto: «I fa-

ri saranno puntati, in modo particolare, verso due aspetti del settore vitivinicolo: la creazione di una zona Doc interregionale tra Veneto e Friuli Vg per il Prosecco e la vicenda, ormai al termine, della querelle Friulano-Tocai». Violino entra nel dettaglio, illustrando il piano cui Veneto e Fvg stanno lavorando: «L'indirizzo è quello di estendere la zona Doc per il Prosecco, creando un asse Veneto-Friuli - Venezia Giulia. L'idea nasce da due esigenze: in primo luogo, gli impianti di uva Prosecco

stanno aumentando in modo esponenziale, e quindi si avverte l'urgenza di definire un piano di salvaguardia del prodotto. Inoltre, la volontà di tutelare la denominazione Prosecco è strettamente legata a un'indicazione geografica (la frazione Prosecco è in provincia di Trieste), mentre le ragioni connesse con il nome del vitigno, pur rilevanti, passano per certi versi in secondo piano. Il Friuli Venezia Giulia sta concertando un piano di azione assieme al Veneto. I contatti sono costanti, e il traguardo co-

mune è ottenere la protezione e creare una nuova Doc. Una collaborazione agricola tra Veneto e Fvg è utile a entrambi».

Violino lancia un appello: «Ai territori storici del Veneto sarebbero sommate le province friulane. Si darebbe luogo a un'estesa cerniera del Nord Est, che assumerebbe una posizione di leadership nel settore. Poi, se Valdobbiadene e Conegliano volessero costituire una zona superiore sarebbe ottimale. L'obiettivo principale è creare una Doc interregionale che possa elevare il Prosecco a V.Q.P.R.D. (vino di qualità prodotto in regioni determinate) per garantire un'azione di difesa della sua qualità e per una tutela sui mercati internazionali».

Piccole industrie, ripresa di settembre incerta per la crisi

TRIESTE È ripresa tra incertezze e ottimismo l'attività delle piccole e medie industrie della provincia di Udine. A sostenerlo è l'Api friulana per la quale la fase congiunturale negativa prevista per l'ultimo quadrimestre del 2008 non è superata. Ma alla riapertura dei cancelli, «non tutti chiusi durante l'estate», rileva l'Api, ci sono segnali positivi che, se confermati, renderanno più accettabile il bilancio dell'anno in corso.

Il mercato, per l'Api, ha immediato bisogno sia di una iniezione di fiducia, sia di liberarsi dai «fenomeni speculativi che pesano sull'economia reale ben oltre le sue criticità strutturali», a cominciare dal costo dell'energia, del deficit infrastrutturale e quello della spesa pubblica.

Secondo l'Api, la piccola industria locale ha risentito innanzitutto delle impennate del prezzo del petrolio e di altre materie prime, che hanno sensibilmente ridotto i consumi interni. Ma ha pagato anche il marcato indebolimento del Dollaro sull'Euro, che ha penalizzato l'export, e la politica dei tassi della Banca centrale europea, che ha condizionato il mercato del credito, soprattutto rispetto alla capacità d'acquisto delle famiglie. A preoccupare l'Associazione nell'immediato futuro sono appunto i consumi delle famiglie, l'obiettivo indebolimento del loro potere d'acquisto e, soprattutto,

il clima di pessimismo. Ciò nonostante, ha evidenziato l'Associazione, l'attività è ripresa sugli stessi livelli del settembre 2007.

Non sono aumentate, rispetto l'anno scorso, le richieste di cassa integrazione ordinaria. Gli ordinativi, inoltre, pur con sensibili oscillazioni da settore a settore, non si discostano rispetto i numeri del 2007, come la propensione a investire in tecnologia, che non è rallentata.

A livello settoriale, rallenta l'edilizia residenziale e si registrano alcuni incrementi delle richieste della cassa integrazione guadagni. L'Api non si attende molto dall'edilizia industriale, mentre quella commerciale dà ancora segnali di espansione. Secondo l'Associazione, è necessario una ripresa degli investimenti per dare slancio al settore, purché accompagnata da una revisione delle attuali normative di aggiudicazione degli appalti, che penalizzano le imprese minori.

Nel settore della metallurgia e della meccanica, il portafoglio degli ordini assicura in media un trend soddisfacente fino alla fine dell'anno e, anzi, accusa come un freno la generalizzata pausa agostana in Italia. Il legno e l'arredamento risente anche a settembre delle difficoltà congiunturali, che hanno congelato l'acquisto di beni durevoli da parte delle famiglie e contratto le esportazioni in Europa.

LA HOLDING PROSEGUE IL DISEGNO DI ILLY

Marescotti sfida la Regione: tutti i poteri a me

Friulia convoca Autovie e le altre controllate: a noi l'ultima parola sulle grandi scelte

MALE LA GERMANIA

Frena l'economia dell'Eurozona

Secondo Eurostat nel secondo trimestre il Pil solo a +0,2%

FRANCOFORTE La crescita di Eurolandia ingrana la marcia indietro, e per le tre principali economie dell'euro si delinea una gelata. Ma per la Banca centrale europea, che oggi torna a riunirsi e pubblicherà le sue nuove previsioni economiche, nonostante il rischio di recessione non è ancora ora di dare ossigeno all'economia tagliando i tassi d'interesse. Il consiglio direttivo dei banchieri centrali dovrà fare i conti con un drastico peggioramento delle prospettive economiche dei Quindici. Eurostat ha confermato le sue stime sulla crescita del prodotto interno lordo: nel secondo trimestre 2008 il Pil di Eurolandia si è contratto dello 0,2%, dando un deciso colpo di freno rispetto allo 0,7% dei primi tre mesi dell'anno. Ed è andata male a tutte e tre le principali economie di Eurolandia, con un -0,5% per la Germania e -0,3% per Italia e Francia. Molti economisti avvertono che, con il trimestre luglio-settembre che rischia anch'esso di essere negativo, la recessione è dietro l'angolo.

TRIESTE Investimenti, delibere importanti, bandi di gara. Nulla più sarà lasciato alla libertà delle controllate che presto dovranno passare «la censura» del consiglio di gestione della Holding diventando controllate a tutti gli effetti e non solo sotto il profilo azionario. Il piano di accentramento delle società regionali, avviato da Riccardo Illy, va avanti comunque.

Federico Marescotti prosegue il suo mandato. L'aveva detto dopo il voto di aprile - rispondendo lacerantemente alle provocazioni che arrivavano da quanti speravano di vederlo prima vittima dello Spoil System - e così ha continuato e continua a fare. Ieri mattina l'amministratore delegato ha convocato presidenti e amministratori delegati delle società controllate dalla holding (Agemont, Alpe Adria, Autovie Venete, Finest, Promotur) per definire gli ultimi dettagli del regolamento che le società sono chiamate ad adottare nelle rispettive assemblee.

Non un regolamento «condominiale», ma piramidale verrebbe da dire visto che il documento ha l'obiettivo di rafforzare la funzione di direzione e coordinamento per la quale è nata la holding. Una fun-



Il presidente del Comitato di gestione di Friulia, Marescotti

zione che la precedente giunta regionale aveva avviato trasferendo le società partecipate e quelle controllate sotto il tetto di Friulia e che l'amministratore delegato sta portando avanti, in coerenza con la sua missione.

Una missione che al momento non è stata modificata e che lui sembra intenzionato a proseguire senza porsi troppe remore. Una sfida al nuovo esecutivo? Impossibile avere una risposta dal diretto

interessato che stoppa ogni indiscrezione: «Non intendo dire alcunché sulle modalità di gestione della società. Si tratta di operazioni interne e delicate per cui se trapelassero aspetti che possono ledere la società ci tuteliamo nelle sedi opportune». Eppure l'operazione è stata talmente riservata che nemmeno l'azionista di riferimento, ovvero la Regione, sembra saperne nulla. «Non ho visto alcun regolamento - dice l'assessore alle Finanze,

REGOLAMENTO

L'obiettivo è quello di rafforzare la funzione di direzione e di coordinamento

NO COMMENT

Sono operazioni interne e delicate. Se trapelassero aspetti che ci ledono ci tuteleremo

Sandra Savino - e se esiste sarebbe stato quanto meno opportuno mettere al corrente il socio di maggioranza. Comunemente valuteremo il da farsi nella sede più opportuna e quindi in assemblea».

Non commenta il presidente della Regione, Renzo Tondo, che impegnato con l'ordinanza dell'emergenza A4 si limita a confermare la piena fiducia al suo assessore. «Sono convinto che l'assessore Savino saprà gestire al meglio la situazione». La

Regione non avrebbe intrapreso alcun atto contro questo processo di accentramento, ma stando alle voci di palazzo avrebbe già predisposto una lettera con la quale chiedere chiarimenti al cda di Friulia sull'operazione in corso e sul mancato coinvolgimento dell'azionista di riferimento. Il regolamento voluto dai vertici della holding avrebbe la funzione di accentrare nelle mani del consiglio di gestione maggiori poteri dal momento che quest'ultimo potrà richiedere atti e documenti alle controllate e che queste dovranno sottoporre al parere dell'organismo deliberante e provvedimenti ritenuti strategici per lo sviluppo delle rispettive società. Questo vuol dire che la holding potrebbe mettere vincoli a investimenti o gare d'appalto, che potrà effettivamente esercitare in modo operativo le funzioni di indirizzo e controllo alla quale è sottoposta. Se la Regione non bloccherà prima l'operazione - ma facendolo dovrebbe probabilmente sciogliere le riserve su come intende gestire la partita della holding - le assemblee delle controllate dovranno votare e approvare il documento. Ciascuno con clausole personalizzate a seconda della società.

Martina Milia

» IN BREVE

MILANO

Mediobanca alla svolta: addio alla gestione a due

MILANO Dopo un percorso disseminato di tensioni, la riforma della governance di Mediobanca sembra aver imboccato una strada meno accidentata che potrebbe condurre Piazzetta Cuccia a riabbracciare, a poco più di un anno di distanza dal suo abbandono, il sistema tradizionale. In tempo per l'assemblea del 28 ottobre, così come fortemente voluto dal presidente del consiglio di sorveglianza, Cesare Geronzi, ieri partito per Roma da dove rientrerà martedì. Dalle parti di Piazzetta Cuccia si respira un clima «positivo» e di «ottimismo» sulla possibilità di arrivare a un accordo tra Geronzi e i manager. Dopo gli incontri dei giorni scorsi ora i tecnici e legali sono al lavoro per predisporre un testo a cui dettagli saranno discussi settimana prossima. E se si troverà la quadra, come tutti auspicano, Mediobanca darà l'addio al sistema dualistico.

DAL 4 AL 12 OTTOBRE

Al Salone di Genova oltre 2500 barche

MILANO Più spazio in acqua, un nuovo padiglione con spettacolare affaccio sul mare, un altro interamente dedicato al primo acquisto, 600 novità, 9 chilometri di percorsi su banchine, ponti e pontili: anche quest'anno, il salone nautico di Genova, con 2.500 barche, oltre 1.500 espositori e 300 mila visitatori attesi, si conferma la più importante vetrina internazionale del settore. La 48ma rassegna, si svolgerà dal 4 al 12 ottobre alla Fiera.

WORKSHOP

Economia e politica riunite a Cernobbio

MILANO Politica ed economia tornano a discutere delle grandi sfide globali a un anno dall'esplosione della crisi subprime al Workshop Ambrosetti di Cernobbio, giunto alla 34a edizione. Lo scenario mondiale e la prospettiva mediterranea saranno i principali argomenti della prima giornata.

Francesco Morosini

ORDINANZA FIRMATA IERI A ROMA

A4, Berlusconi nomina Tondo commissario

Intesa con il governo: due soli vice. Il governatore: subito i Tir su rotaia

TRIESTE Ci vogliono più di due settimane, scandite da un'escalation di incidenti mortali, ma alla fine l'ultimo ostacolo viene superato: Roma, Friuli Venezia Giulia e Veneto trovano l'intesa sul commissariamento dell'A4. Il solo che può accorciare i tempi di realizzazione della terza corsia di un'autostrada al collasso. Renzo Tondo, da ieri commissario della A4 nominato in serata da Berlusconi, non perde tempo. E si rimbocca le maniche: «Sono pronto a prendermi le mie responsabilità nella consapevolezza che sarà un impegno gravoso. Le prime mosse?

Lo studio di misure per la gestione del traffico e per il trasferimento dei tir su rotaia». Giancarlo Galan, alleato prezioso, dà man forte: «Sono molto contento che la vicenda sia stata risolta, ringrazio il governo, e ribadisco massimamente la fiducia a Tondo che ci porterà fuori dall'emergenza A4».

L'intesa decisiva arriva nella giornata di ieri. In poche ore. Il governo manda la bozza corretta di ordinanza sull'A4 in cui toglie il terzo commissario. Quello che l'Anas voleva. Ma che il Friuli Venezia Giulia e ancor più il Veneto vedevano come il

fumo negli occhi. Le due Regioni, letta la bozza, concedono a tempo record l'intesa: le lettere ufficiali che la formalizzano prendono la via di Roma già ieri sera. Quelle lettere, in verità, contengono un'ulteriore richiesta: invitano il governo, «al fine di garantire compiutamente la sicurezza della circolazione», a rafforzare i poteri del commissario in materia di gestione del traffico. E a consentirgli, in particolare, di «adottare tutti i provvedimenti atti a regolare o interdire il traffico nella tratta autostradale oggetto della dichiarazione dello stato di

emergenza». Ma la richiesta, seppur importante, non è ultimativa.

La bozza di ordinanza bis, di fatto, ricalca ampiamente quella inviata il 13 agosto. Non cambiano i poteri, cambiano i numeri: i subcommissari, da tre, diventano due. Uno indicato dal Veneto e uno dal Friuli Venezia Giulia: Silvano Vernizzi e Riccardo Riccardi già scaldano i motori anche se Tondo non si sbottona. All'Anas, in compenso, viene concesso il presidente del comitato tecnico-scientifico chiamato a valutare i progetti e affiancare il commissario.

capitare, dietro i "giochi" giuridici di Parlamento e Regione Lombardia, per Eluana; e i tanti altri nella sua stessa condizione. Insomma, quello che qui riemerge prepotente è il tema della laicità (negata?) dello Stato. Che, nel caso specifico, appare pure come una forma di forte compassione umana.

Che invece, sicuramente al di là delle intenzioni, rischia di mancare tra i fautori della robot-vita (ma senza coscienza; qualche credente potrebbe vedere nel suo corpo "congelato" perfino una dissacrazione) di Eluana. Certo, si vorrebbe leggere in tutto ciò, anche se produce dolore ai famigliari rimasti, una forma di "rispetto per la vita". Tuttavia,

DALLA PRIMA

La morte federalista

La decisione (con l'opposizione afona, ad essere generosi) di, sollevare dinanzi alla Corte costituzionale un conflitto di poteri contro la Cassazione che, confermando la sentenza della Corte d'appello di Milano, autorizzava a "staccare la spina" ad Eluana, avrebbe così invaso il potere disciplinare in materia del Legislativo. Insomma, quando si tratta di techno-vita, perché quella di Eluana è solo questo,

il ceto politico - cui nessuno italiano riconosce doti di predicatore etico - mostra i muscoli. E così condanna una famiglia, quella di Eluana e, con essa, purtroppo, molte altre in condizioni analoghe, a confrontarsi con Organi costituzionali (Parlamento e Regione Lombardia) sordi e nemici. Nonché pronti, rifiutandosi di riconoscere l'esistenza di condizioni naturali, nonostante l'ingegneria medica, a criminalizzarla quando chiede che questa morte sia semplicemente riconosciuta.

La decisione della Regione Lombardia ha tuttavia il merito di obbligarla l'opinione pubblica a confrontarsi con le "scelte tragiche" della bioetica. E alle quali, nel rispetto

del diritto attuale e in attesa di future decisioni del Legislatore (il testamento biologico), sia la Corte d'appello di Milano che la Cassazione avevano provato a dare una prima risposta. Rispetto alla quale, viceversa, il governo lombardo ha voluto prendere una strada che va in senso opposto. Perfino rifiutandosi di dare corso a un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Portandoci così diritti a una sorta di "dilemma bioetico" da federalismo. Cioè al sospetto che la Regione Emilia Romagna avrebbe deciso in modo opposto. Ovvero che, in tempi di marcante federalismo, è lecito il sospetto che il "quando si è morti" potrebbe variare da una regione all'

altra a seconda dell'orientamento politico. Qui, veramente, potrebbe annunciarsi una tragica farsa di spietata cattiveria contro le famiglie coinvolte. Naturalmente, è vero che la decisione di "staccare le macchine", come nel caso di Eluana, è in senso proprio una "scelta tragica" (comunque si decida). Ed è indubbio che il Legislatore, in questi ambiti, debba andare con i piedi di piombo. Purché si tracci una linea di confine assolutamente chiara. Ed è che i valori di una concezione - ad esempio quelli della tradizione rappresentata dall'insegnamento della Chiesa di Roma - evitino di pretendere di essere regola per tutti. Come, all'opposto, appare

pur nella convinzione della assoluta buona fede dei suoi proponenti, risulta difficile una simile interpretazione. Piuttosto, infatti, vi si scorge una sorta di "ideologia della vita" di marca tecnologica. Ovvero di trasformazione della vita da valore (per il credente il mistero del dono di Dio) a terminale di apparati tecnico-scientifici: il perfetto contrario di quel diritto naturale che si invoca. Mentre si tratta di accettare che una cosa è la vita; e altra, diversa e distinta, sono le macchine. Oltre un certo limite, nulla può l'ingegneria bio/medica. In fondo, è questo quello che ci chiede di riconoscere il padre di Eluana.

Bicicletta per tutti

Itinerari in Friuli Venezia Giulia



OGNI LIBRO: 112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE



Cinque volumi per scoprire gli itinerari in bicicletta più suggestivi del Friuli Venezia Giulia

Una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione. Dalla Carnia alle Alpi Carniche, dalle Alpi e Prealpi Giulie alla zona pedemontana, dalle zone collinari al Carso, dalla pianura fino al mare Adriatico. Venticinque percorsi che permettono di esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti. Cartine dettagliate, foto, profili altimetrici, approfondimenti storico-naturalistici e indirizzi utili rendono questi volumi preziosi compagni di viaggio delle vostre pedalate.

DOMANI IL 2° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:

Cartografici:
Edizione Editrice

IN EDICOLA	vol. 1
Dall'Isola d'Oro alle foci dell'Isonzo Tra Carso e mare Le colline moreniche friulane Alta scoperta della Val Sottrina Itinerario del "Tre Confine"	
DOMANI	vol. 2
Lungo il Tagliamento: da Latisana a Lignano La Val Rosandra L'ipotesi: lungo il torrente Cormor Borghi silenziosi nel cuore della Carnia La "Panoramica delle Vette"	
12 settembre	vol. 3
Tra boschi pianurali e laguna Nei luoghi della Grande Guerra Il Natone a Sud di Cividale La traversata della foresta del Carnasio Ai piedi delle Alpi Giulie	
19 settembre	vol. 4
Tra torbieri, mulini e risorgive Carso Kokos Le splendide colline del Collio goriziano La passeggiata della Val Judrio Il parco del Tagliamento	
26 settembre	vol. 5
La ciclovía Alpe Adria Tra vigneti e zone boschive protette: Cauras, San Vito, Sesto al Reghedo Le chiesette del Palmarino Carso, Monte dei Pini	

MIBTEL

ORO E MONETE (Valori in Euro)			
Moneta	Domanda	Offerta	
Oro Fino (per Gr.)	17.510	17.770	
Argento (per Kg.)	273.720	294.380	
Sterlina (v.C.)	124.980	138.410	
Sterlina (m.C.)	125.500	138.410	
Libra (pound 74)	125.500	138.410	
Marengo Italiano	67.610	118.790	
Marengo Svizzero	56.060	115.690	
-0,507% 22360			

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Var. %	Indice	Var. %	Indice	Var. %
Atene (ind. Gen)	3295,98 -1,419	Londra	5499,70 -2,153	Stoccolma	272,96 -0,854
Bruxelles-bel 20	3165,33 -1,440	Madrid Ix 35	11849,1 -0,460	Tokio Nikkei	12689,6 -0,635
Di Euro Stoxx	319,63 -1,309	Nasdaq Comp (prov.)	2132,91 -0,678	Toronto (prov.)	13038,6 -3,166
Di Euro Stoxx 50	3369,97 -1,390	New York (prov.)	14473,9 -1,380	Vienna Atx	3562,45 -0,993
Frankfurt Dax	6467,48 -0,782	Oslo Vx	346,39 -0,782	Zurigo Smi	7256,63 -0,575
Helvix	8291,26 -2,034	Singapore Straits T	2704,35 -1,069		
Johannesburg	26032,03 -2,146				

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro USA	1,4441	Dollaro Canadese	1,5500	Rand Sudafricano	11,3903
Yen Giapponese	156,750	Dollaro Australiano	1,7343	Bulgario	1,9558
Sterlina inglese	0,8133	Fiorino Ungherese	238,850	Dollaro Hong Kong	11,2755
Corona Svizzera	1,0500	Corona Ceca	24,7980	Corona Islandese	122,650
Corona Svedese	0,4661	Zloty Polacco	3,3695	Lira Lituana	2,4528
Corona Norvegese	8,0110	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7036
Corona Danese	7,4566	Dollaro Neozelandese	2,1190	Leu Rumeno	3,5440

Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Singapore	2,0770	Corona Slovacca	30,2850
Sri Lanka	1,6000	Lira Turca	1,7515
Real Brasiliano	2,4064	Peso Messicano	15,0202
-0,517% 1,4441		0% 7,43	

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

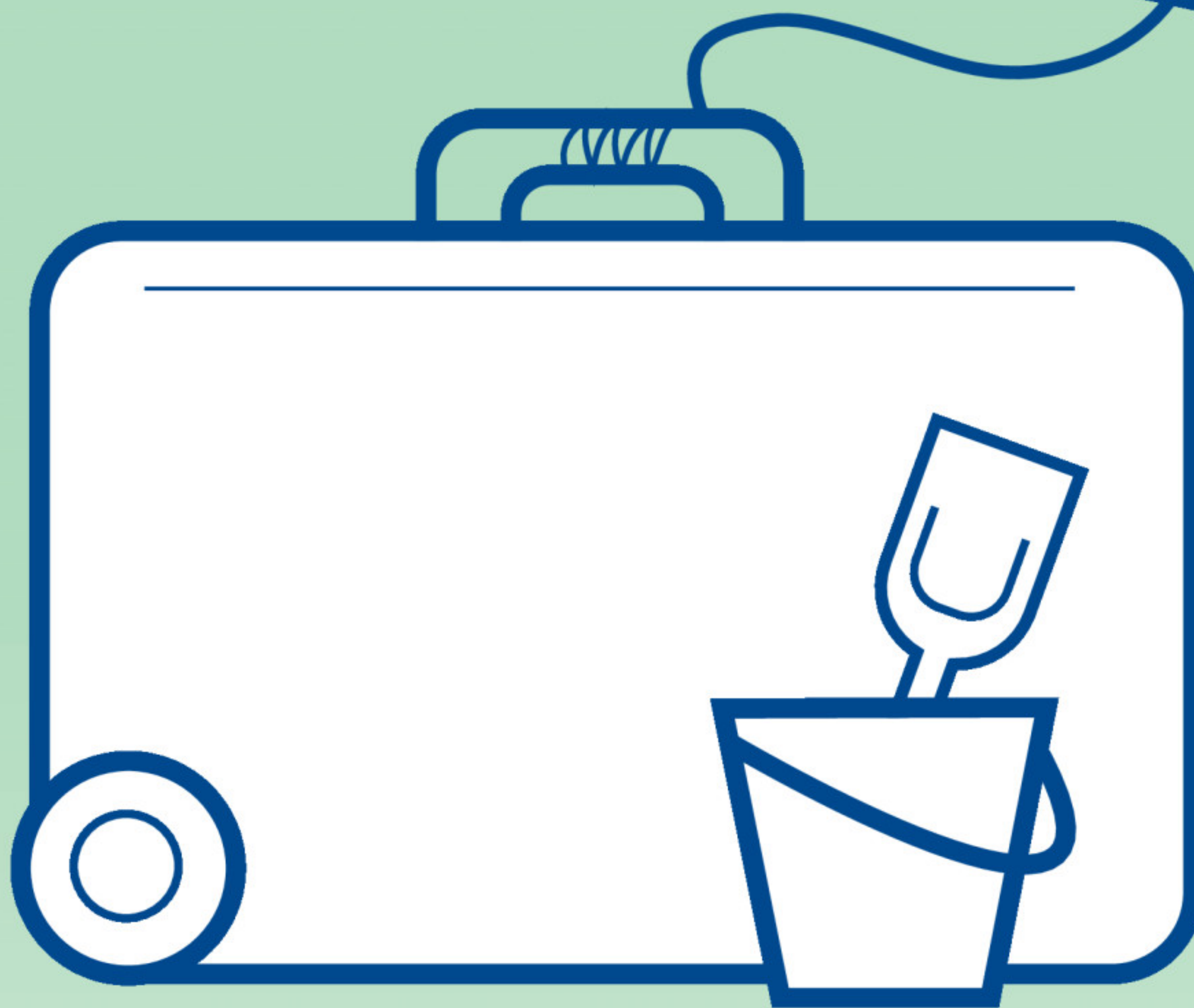
TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %
A2a	2,130	2,150	-0,93	B. Sard. R. Nc.	14,400	14,400	0,00	Cent. Latte To.	2,339	2,345	-0,26	Ergo Previdenza	3,833	3,772	1,62
Acea	11,928	12,078	-1,24	B. Sardinia E.L.	13,929	6,744	-0,22	Cni	0,2921	0,2956	-1,13	Expirnet	3,537	3,564	-0,76
Acegas-aps	5,339	5,317	0,41	B.P. Intra	14,420	14,524	-0,72	Ciccolella	1,396	1,393	0,22	Eurofly	0,8656	0,8619	1,85
Acotel	73,56	73,44	0,16	B.P. Milano	7,057	6,949	1,55	Cir	1,791	1,801	-0,56	Eurotech	4,020	4,053	-0,81
Acq. Potab	2,149	2,182	-1,51	B.P. Spoleto	6,087	6,260	-2,76	Class	1,060	1,029	3,01	Eutelia	0,7025	0,7126	-1,42
Acqm	1,429	1,411	1,28	Basimont	1,743	1,771	-1,58	Cobra	3,786	3,878	-2,37	Everest Group	0,2016	0,2004	0,60
Activis	6,975	6,969	0,01	Bastogi	0,0674	0,0642	4,98	Codice	0,7287	0,7397	-1,49	Expnive	9,000	9,000	0,00
Ades	1,206	1,159	4,23	Bolchini	57,81	58,26	-0,77	Crdelle	1,284	1,289	0,38	Fastweb	20,47	20,55	-0,39
Aeffe	1,351	1,357	-0,44	Beghelli	0,7590	0,7407	2,47	Credem	6,797	6,713	1,25	Fiat	11,284	11,242	0,37
Aerof. Firenze	17,962	17,650	1,77	Benetton	7,878	7,825	0,68	Crespi	0,7527	0,7335	2,62	Fiat Priv	7,669	7,685	-0,21
Aicon	0,8638	0,8810	-1,95	Beri Stabili	0,7603	0,7554	0,65	Crisp	1,159	1,151	0,70	Fiat R Nc	7,658	7,675	-0,22
Alerion	0,6941	0,6877	0,93	Bialetti	0,5992	0,6105	-1,85	Damico	2,472	2,420	2,15	Fidia	5,617	5,616	0,02
Alleria	0,4450	0,4450	0,00	Biesse	8,810	8,421	-1,03	Dada	11,516	11,536	-0,17	Fiera Milano	6,123	6,185	-1,00
Alleanza	6,700	6,697	0,04	Boero	25,00	25,00	0,00	Damiani	1,833	1,865	-0,14	Fl. Polone	0,5773	0,5773	0,00
Amplifon	2,182	2,135	2,20	Boltoni	2,655	2,630	0,19	Danielli	19,735	20,29	-2,74	Finare Caste	0,3300	0,3300	-2,25
Amplifon	6,228	6,228	0,00	Bon. Ferrara	34,36	34,36	0,00	Danieli R Nc	12,861	13,438	-4,13	Fininvest	18,762	18,724	0,20
Ansaldo Sts	10,670	10,936	-1,60	Brembo	9,899	7,933	1,71	Data Service	2,151	2,189	-1,74	Fmr Art'v	6,333	6,576	-3,39
Arena	0,0629	0,0575	9,39	Broschi	0,3252	0,3201	1,59	Datalogic	6,249	6,267	-0,29	Fondaria-sai	19,442	19,646	-1,04
Ascopave	1,544	1,537	0,46	Bulgari	7,317	7,348	-0,42	Dea Capital	2,809	2,822	-0,46	Fondaria-sai R Nc	13,196	13,264	-0,51
Asiad	5,496	5,539	-0,78	Buongiorno Spa	1,007	1,037	-2,89	Dea Capital	1,927	1,948	-1,08	Fulix	2,417	2,381	1,51
Autia	18,271	18,482	-1,14	Buzzi Unicem	14,424	14,428	-0,03	Diasorin	14,771	14,654	0,80	Gabetti Prop. S.	1,470	1,449	1,45
Auto To-mi	11,485	11,506	-0,18	Buzzi Unicem R Nc	10,067	10,081	-0,14	Digital Bros	3,902	3,925	-0,59	Gaspas	7,403	7,352	0,69
Autogroup	8,990	8,996	0,04	C. Argiano	2,682	2,633	1,10	Digital M. Techn.	21,82	21,50	1,49	Getra	4,994	5,043	-0,97
B. Ita	8,324	8,322	0,04	C. Bergamo	0,6903	0,6902	-1,27	Emek	4,767	4,792	-0,52	Gemina	0,9555	0,9493	0,65
B. Bibao Vizi	11,893	11,826	-1,12	C. Valleinasse	6,706	6,760	-0,80	Ducati	1,697	1,700	-0,18	Gemina R Nc	4,760	0,7700	0,00
B. Carige	2,354	2,362	-0,34	Cad. It	7,042	7,101	-0,83	Ed. Espresso	1,882	1,882	0,00	Generali	23,11	23,08	0,13
B. Carige Risp	2,404	2,413	-0,37	Caam Comm.	2,589	2,569	0,78	Edison	1,349	1,305	3,37	Geox	8,436	8,416	0,24
B. Desio	5,575	5,616	-0,73	Caltagirone	4,793	4,917	-2,52	Edison R	1,405	1,347	4,31	Gewiss	3,834	3,832	0,05
B. Desio R Nc	5,420	5,479	-1,08	Caltagirone Ed.	3,713	3,707	0,16	Eerns	2,279	2,275	0,18	Gradi Viaggi	1,100	1,102	-0,18
B. Finnat	0,7993	0,8167	-2,13	Cam-Fin	0,7745	0,7790	-0,58	El. En	25,52	25,21	1,23	Granitfinanziere	6,196	6,340	-2,27
B. Generali	4,866	4,806	0,62	Campari	5,995	5,909	1,46	Elica	2,062	2,062	0,00	Greenality Capital	0,955	0,7019	-2,67
B. Ita	8,324	8,322	0,04	Cape Line	0,6903	0,6902	-1,27	Enel	4,767	4,792	-0,52	Kme Group	0,2126	0,2091	1,67
B. Intermobiliare	1,103	1,100	-0,65	Catolica Ass.	4,908	4,901	0,14	Enel	6,287	6,293	-0,10	Kme Group 09 W	0,1289	0,1289	0,00
B. Italease	5,824	5,948	-2,08	Catolica Ass.	33,07	33,21	-0,44	Engineering I.I.	23,57	23,42	0,55	Kme Group Risp	1,100	0,989	1,01
B. Popolare	13,282	13,460	-1,32	Cdc	1,982	2,052	-3,41	Eni	21,52	21,67	-0,69	Landoria	1,415	1,420	-0,35
B. Popolare 10 W	0,3088	0,3077	0,36	Cel. Therapeutics	1,472	1,600	-8,00	Enia	7,175	7,223	-0,66	Lombardia	2,213	0,715	-19,12
B. Profilo	1,105	1,107	-0,18	Cembre	4,778	4,813	-0,73	Erg	13,189	13,405	-1,61	Lavorwash	1,749	1,749	0,00
B. Santander	11,913	11,817	0,81	Cementir Hold	4,284	4,240	1,04	Erg Renew	2,316	2,265	2,25	Lazio	0,3500	0,3600	-2,78

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %
AZ. ITALIANI			AZ. ITALIANI			AZ. ITALIANI			AZ. ITALIANI			AZ. ITALIANI			AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az. It.	16,421	1,1	Abn Amro Master Az. Am	4,891	-0,06	Azienda Az. Glob.	9,836	-0,22	Abn Amro Master Az. It.	16,421	1,1	Abn Amro Master Az. Am	4,891	-0,06	Azienda Az. Glob.	9,836	-0,22
Abn Amro	6,832	0,9	Allianz Az. Amer. L.	13,262	-0,13	Bancoposta Az. Int.	3,503	-0,31	Abn Amro	6,832	0,9	Allianz Az. Amer. L.	13,262	-0,13	Bancoposta Az. Int.	3,503	-0,31
Allianz Az. It. L.	24,484	0,96	Allianz Az. Amer. T.	13,049	-0,12	Bds Arcobaleno Crescita	5,993	0,34	Allianz Az. It. L.	24,484	0,96	Allianz Az. Amer. T.	13,049	-0,12	Bds Arcobaleno Crescita	5,993	0,34
Allianz Az. It. T.	24,096	0,95	Allianz Multiasset.	5,123	0,49	Bim Az. Glob.	3,937	0,36	Allianz Az. It. T.	24,096	0,95	Allianz Multiasset.	5,123	0,49	Bim Az. Glob.	3,937	0,36
Allianz Az. It. Al. Star	4,676	0,62	Altio Amer.	4,458	0,4	Bipiemme Glob.	19,464	0,04	Allianz Az. It. Al. Star	4,676	0,62	Altio Amer.	4,458	0,4	Bipiemme Glob.	19,464	0,04
Arca Az. Amer.	22,520	0,93	Arca Az. Amer.	16,068	-0,3	Bipiemme Piu' Com. Az.	4,771	-0,02	Arca Az. Amer.	22,520	0,93	Arca Az. Amer.	16,068	-0,3	Bipiemme Piu' Com. Az.	4,771	-0,02
Aura Az. It.	20,740	1,05	Bim Az. Amer.	5,520	0,49	Bipiemme Valore	4,688	0,41	Aura Az. It.	20,740	1,05	Bim Az. Amer.	5,520	0,49	Bipiemme Valore	4,688	0,41
Bim Az. It.	8,117	0,08	Bipiemme America	8,412	-0,33	Bipiemme Comp. 90	4,119	-0,17	Bim Az. It.	8,117	0,08	Bipiemme America	8,412	-0,33	Bipiemme Comp. 90	4,119	-0,17
Bim Az. Small Cap. It.	8,042	0,38	Bil Az. Amer.	14,903	-0,64	Bovl Az. Int.	3,507	-0,11	Bim Az. Small Cap. It.	8,042	0,38	Bil Az. Amer.	14,903	-0,64	Bovl Az. Int.	3,507	-0,11
Bipiemme It.	17,862	0,19	Caam Usa Equity	4,828	0,21	Caam Global Equity	4,170	0,24	Bipiemme It.	17,862	0,19	Caam Usa Equity	4,828	0,21	Caam Global Equity	4,170	0,24
Biv Az. It. Pmi	6,135	0,09	Carige Az. Amer. A.	2,455	0,08	Capital Int.	75,020	0,51	Biv Az. It. Pmi	6,135	0,09	Carige Az. Amer. A.	2,455	0,08	Capital Int.	75,020	0,51
Biv Az. It.	20,268	0,99	Ducato Geo. Amer. A.	4,348	-0,09	Carige Az. Int. A.	6,064	-0,67	Biv Az. It.	20,268	0,99	Ducato Geo. Amer. A.	4,348	-0,09	Carige Az. Int. A.	6,064	-0,67
Bovl Az. It.	5,396	0,8	Ducato Geo. Amer. Y.	4,382	-0,09	Civ. Forum Iuli Az. C.B.	4,922	0,7	Bovl Az. It.	5,396	0,8	Ducato Geo. Amer. Y.	4,382	-0,09	Civ. Forum Iuli Az. C.B.	4,922	0,7
Carige Az. It. A.	5,872	0,88	Euronext Az. Amer. Y.	17,520	0,31	Consulinvest Global	4,027	0,5	Carige Az. It. A.	5,872	0,88	Euronext Az. Amer. Y.	17,520	0,31	Consulinvest Global	4,027	0,5
Carige Az. It. B.	-	-	Euronext F&Z Amer.	8,450	-0,33	Ducato Geo. Glob.	22,536	-0,19	Carige Az. It. B.	-	-	Euronext F&Z Amer.	8,450	-0,33	Ducato Geo. Glob.	22,536	-0,19
Carsteni Dynamic It. C.I.A.	3,654	0,63	Euronext Amer. E. F.	13,670	0,4	Ducato Geo. Glob. Y.	22,720	-0,18	Carsteni Dynamic It. C.I.A.	3,654	0,63	Euronext Amer. E. F.	13,670	0,4	Ducato Geo. Glob. Y.	22,720	-0,18
Carsteni Dynamic It. C.I.B.	3,711	1,06	Fms-uequ Usa	8,310	0,2	Ducato Mtl. Gl. Eq. Y.	3,640	0,08	Carsteni Dynamic It. C.I.B.	3,711	1,06	Fms-uequ Usa	8,310	0,2	Ducato Mtl. Gl. Eq. Y.	3,640	0,08
Ducato Geo. It. A.	15,704	0,38	Fondensal Amer.	9,451	0,19	Ducato Mtl. Gl. Eq. Y.	3,640	0,08	Ducato Geo. It. A.	15,704	0,38	Fondensal Amer.	9,451	0,19	Ducato Mtl. Gl. Eq. Y.	3,640	0,08
Ducato Geo. It. Y.	15,836	0,81	Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,051	-0,37	Euronext F&Z Amer.	8,450	-0,33	Ducato Geo. It. Y.	15,836	0,81	Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,051	-0,37	Euronext F&Z Amer.	8,450	-0,33
Euronext Az. It. 130/30	19,961	0,75	Generali Amer. Value	16,119	-0,17	Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,051	-0,37	Euronext Az. It. 130/30	19,961	0,75	Generali Amer. Value	16,119	-0,17	Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,051	-0,3

Tornato dalle vacanze?
Ora potresti
ripartire...

**...con il
grande concorso
"Vola al sole"
vinci un viaggio
in Messico**



Raddoppia la tua vacanza con "Vola al sole!", il grande concorso riservato a chi sceglie la comodità del pagamento automatico delle utenze.

Attiva **gratuitamente** almeno un'utenza entro il 30 settembre 2008 e parteciperai a "Vola al Sole", il concorso che mette in palio un fantastico viaggio All Inclusive per due persone, della durata di nove giorni, al caldo sole di Playa del Carmen in Messico, in un villaggio a 5 stelle!

Luce, gas, telefono, abbonamenti adsl e TV satellitare...:

più utenze deciderai di pagare in automatico,
più possibilità avrai di vincere.

Scegli la comodità della domiciliazione bancaria: sono solo vantaggi in più e pensieri in meno.



**Banca
Popolare di Vicenza**

www.popolarevicenza.it



TWIN-SET

SIMONA BARBIERI

SUI GENERIS - CIVIDALE DEL FRIULI

- ✓ Reclutava agenti, teneva informata Roma sulle attività militari della Gran Bretagna, sosteneva la fazione filo-italiana e gestiva le spie che raccoglievano informazioni, tra cui
- ✓ Archeologi israeliani hanno annunciato la scoperta di due resti delle antiche mura che cingevano Gerusalemme risalenti

figuravano i suoi figli. Dagli archivi di Stato britannici spunta la storia di un diplomatico sui generis: il marchese Ferrante, console generale d'Italia nella Malta degli anni '30.

rispettivamente all'epoca del secondo Tempio ebraico (secondo secolo a.C.-70 d.C.) e al periodo bizantino (324-640 d.C.).

ARRIVA OGGI NELLE LIBRERIE EDITO DA FELTRINELLI



Paolo Rumiz fotografato da Giulio Favotto

In viaggio con Paolo Rumiz e l'ombra di Annibale

Nuovo libro del giornalista e scrittore triestino sulle tracce del generale

nibale» (pagg. 192, euro 16), pubblicato da Feltrinelli nella collana dei «Narratori». Un viaggio tutto da immaginare. Una sorta di inseguimento a distanza di uomini diventati ormai ombre. Di leggende alimentate di continuo da voci incontrollabili. Tanto che Rumiz ha deciso di mettersi in strada

lasciando da parte, per una volta, i testi più recenti scritti sull'argomento. Lasciandosi condurre, piuttosto, dall'antico fascino delle cronache di Polibio e di Tito Livio. E ascoltando, lungo la strada, la voce di chi ha lasciato che la Grande Ombra del condottiero africano diventasse una sorta di ossessione. Uno spi-

rito guida sulla via della conoscenza, della ricerca. Difficile resistere alla tentazione di partire dall'alto. Di provare a immaginare un esercito con un bel po' di elefanti africani al seguito, sfidare l'immensità delle Alpi. Riuscire a passare là dove un tempo c'erano le nevi eterne, prima che il

surriscaldamento della Terra causato dall'inquinamento cambiasse i connotati anche a quelle balconate. Ma fin dai primi passi tra le cime imbiancate delle Cozie, su per gli stretti camminamenti del Clavier, Rumiz ha cominciato a capire che quel suo nuovo percorso sarebbe stato molto più difficile da individuare.

Molto più complicato da tracciare. Visto che molti, troppi passi alpini, molti, troppi paesi italiani continuano a rivendere «Annibale è passato di qua». Anche se, poi, la certezza non c'è. Così, resistendo alle sirene della montagna, evitando di lasciarsi sedurre dall'irresistibile tentazione di immaginare do-

ve esattamente possono essere passati i leggendari elefanti di Annibale, Rumiz ha deciso di ripartire da molto lontano. Mettendo, prima di tutto, meglio a fuoco il mito del generale cartaginese, del figlio di Amilcare Barca. «Annibale il crudele, il guerriero, l'avidità, lo sleale, l'uomo nero, impene-trabile cuore di tenebra -

scrive Rumiz -. Hannibal the Cannibal, tarantola in fondo a una ragnatela. Annibale uomo senza donne, senza amici, senza figli, senza discendenza, senza emuli, esemplare unico e irripetibile. Annibale genio militare capace di leggere i pensieri dello stratega avversario e di condividere con le sue truppe i disagi più spaventosi. Annibale che accende le speranze dei popoli italici insofferenti al dominio romano, sveglia il mostro della devastazione e della guerra totale. Il babau nei racconti delle mamme ai bambini».

Seguendo i passi della Grande Ombra, ripartendo da Sant'Antiocho e puntando verso Cartagina, il Colle della Maddalena, Callicula, Canne della Battaglia, avanti fino a Siracusa, Crotone, per sconfinare in Tunisia, in Armenia, Rumiz scopre un'Italia, un'Europa, che sembra pronta a rinunciare a quell'incontro tra la cultura d'Oriente e quella d'Occidente che per secoli ha dato voce a straordinarie contaminazioni creative. S'imbatte in un presente dove il cemento, la speculazione sul territorio, il rincorrere una ricchezza sempre più inutile, hanno prodotto soltanto smog, ansia, incapacità di sorridere e di sognare.

«Forse Annibale è solo una scusa per ascoltare l'imperativo categorico scolpito nel nostro Dna di nomadi repressi. Viaggiare», scrive Rumiz. Ma il richiamo del condottiero cartaginese, il racconto della grande vittoria di Canne contro i Romani, un inferno di proporzioni inimmaginabili, e poi la terribile sconfitta inflittagli a Zama da Scipione l'Africano, diventano anche uno strumento per dimostrare come la Storia non sia solo una collezione di favole imballate. Perché forse oggi Annibale, più che nel monumento fatto costruire per lui su ordine di Atatürk oltre la periferia orientale di Gebze, su una collina con vista sul Mar di Marmara, si nasconde nelle periferie umiliate dalla Storia. In quell'Italia che non ha mai smesso di sognare l'arrivo di qualcuno che la liberi dalla corruzione, dall'ignoranza. Dall'indifferenza.

LÌ DOVE ROMA È FATALMENTE LONTANA



Segue dalla prima

di PAOLO RUMIZ

Strapazza le bandiere nere dei gavitelli sui pescherecci, disidrata i lentischi come un possente asciugacapelli. Ti spara pulviscolo nei polmoni e ti cucina dentro. Quando succede, è meglio non uscir di casa e aspettare la sera, finché il mare prende il «color del vino» descritto da Omero, gli osti stendono bianche tovaglie sotto i pergolati e sull'Iglesiente si sveglia la brezza di terra.

Sant'Antiocho - la Sulki dei Fenici e dei Cartaginesi - non appartiene all'Europa. Lo dicono le vigne millenarie risparmiata dalla fillossera e venute forse dal Libano, i leoni di pietra africani che guardano le porte della città perduta, i bron-



La copertina del nuovo libro di Rumiz «Annibale»

zi e i cocci sparsi nei campi. Lo confermano gli uomini, irsuti e taciturni come naufraghi di un altro mondo; e le donne, olivastre, dagli occhi duri, cloni inconsapevoli della dea Cerere. Anche Roma è fatalmente lontana - più delle Baleari - e tutto sembra venire da altrove, persino il mucchio selvaggio di olivastri, corbezzoli e mirti sparsi sulle pietraie. Anche la laguna interna, che al mattino presto si incendia in controluce come il Delta del Nilo.

Se l'Africa è vicina, Cartagine - alla periferia di Tunisi - è vicinissima. Centocinquemiglia appena, nettamente meno della Sicilia. A bordo di un tirame impiegherei, per andarci, un giorno e una notte soltanto, con l'aiuto del maestrale. Ai tempi di Annibale un posto a bordo l'avrei trovato subito, allora il traffico era continuo. Oggi non esiste più niente

di simile. Le linee passeggeri dirette con l'oltremare sono sparite; con l'aereo dovrei fare scalo a Roma e col traghetto a Trapani, triplicando il percorso. Questi pericoli infami sono uno dei regali della globalizzazione: l'Africa è diventata lontana, le isole mediterranee hanno perso importanza e il Mare Nostrum si è spaccato in due, Islam contro Cristianesimo. Un'ecumene distrutta.

Ma proprio per questo è importante cominciare da qui, dove pure Annibale non è mai stato. In Sardegna comprendiamo il «grande gioco» che scatenò il secondo, micidiale conflitto punico, e misuriamo, di conseguenza, tutta la nostra decadenza rispetto alla gloria di allora. A differenza dell'Italia di oggi, Roma aveva perfetta coscienza della propria posizione peninsulare: per questo voleva fortissimamente la Sardegna. [...]

DALL'11 AL 13 SETTEMBRE

Mittelmoda di Gorizia apre a cinema e design

GORIZIA Mittelmoda è una felice illuminata intuizione che pone Gorizia come città della creatività. E questa la realtà che è emersa nella presentazione della sedicesima e nuova edizione di Mittelmoda, the fashion award, che si terrà dall'11 al 13 settembre nel Quartiere Fieristico.

Come sempre ricco il programma che culminerà nella serata del sabato con la sfilata delle collezioni partecipanti e la premiazione del giovane stilista vincitore. Quest'anno, fra le novità, è da segnalare lo sguardo che Mittelmoda apre al cinema: nei primi due giorni della manifestazione saranno protagonisti due ottime pellicole come «Il diavolo veste Prada» e «Little miss sunshi-

ne», la cui proiezione, con inizio alle 20.30, sarà effettuata nel Parco del Municipio (in caso di maltempo alle 21 al Kinemax).

L'ulteriore importanza di quest'anno è data dall'avvicinamento del mondo della moda a quello del design. Difatti, la preziosa novità è la nuova partnership con Promosedia, importante vetrina del mondo della sedia. Di prestigio le nuove collaborazioni a cominciare da quella con Friuladria. Nel segno della novità anche la prossima investitura in qualità di presidente a Matteo Marzotto, figura di calibro nazionale e più, che succederà a Beppe Montenegro, a cui sarà conferita la carica di presidente onorario.

Giovanni Fierro

EDITORIA. PRIMA GIORNATA DI FESTIVALE LETTERATURA

Giordano e Latronico: debuttanti d'oro a Mantova

di SERGIO BUONADONNA

MANTOVA Paolo Giordano e Vincenzo Latronico, i due debuttanti d'oro della narrativa italiana, sono stati i protagonisti della prima giornata di Festivalletteratura. Mantova - incrollabile per l'amore del suo pubblico e l'entusiasmo dei seicento volontari - ha acclamato con il prevedibile piego al Cortile della Cavalierizza il Premio Strega (nonché Campiello Opera Prima e Alassio Cento libri) e il Premio Berto, rispettivamente autori dei romanzi cult del momento: «La solitudine dei numeri primi» e «Ginastica e rivoluzione». A fare da anfitrione Marino Sinibaldi - il principe dei conduttori letterari - voce e creatore di «Fahrenheit».

C'era attesa e curiosità verso i testimonial della generazione post (cinquant'anni in due) cresciuti senza la politica ma con la passione dei

Giocano un po' a nascondersi, usano la prudenza trincerandosi dietro un «vedremo da grandi».

Tra gli ospiti, attesissimo il norvegese Jo Nesbo

numerati. Un ragazzo che fa tutto perfetto, Giordano, con il suo particolarissimo romanzo di formazione sui due giovani che escono dall'adolescenza provando in modo inconcluso ad amarsi che ha già raccolto seicentomila lettori e la sceneggiatura di un film, per il quale verrebbe bene Elio Germano e Jasmine Trinca nei panni dei suoi Mattia ed Alice; uno Latronico che racconta amori «strepitosi e stanchi» e le delusioni di chi un giorno del 2001 partì da Parigi per Genova «per giocare alla Rivoluzione»; per la «famiglia» dei cinque protagonisti uniti in una simile comune francese l'uscita dall'adolescenza misurò così il suo fallimento. L'attesa è andata in

qualche modo delusa dagli stessi protagonisti. Sia Giordano che Latronico rifiutano l'idea di essere scrittori a tutto tondo. «Quando è il momento che uno riceve il battesimo da scrittore? Quando vende molto come succede a me, ma non scrive perché vengo qui a parlare con voi?» (Giordano). «Scrittore io? Mi sembra di smontare la categoria di significato. Preferisco dire che faccio il traduttore il che è sicuramente vero. Per il resto vedremo da grandi» (Latronico).

E la realtà è per i due problematica come nelle storie che raccontano? Decisamente sì per Giordano, superalureato in fisica teorica, in attesa di dottorato di ricerca, pro-

messa fulminante della Scuola Holden di Torino, ma «nella mia vita finora non ho cercato appartenenze, sono rimasto avulso come i miei personaggi». Latronico: «Ho sempre visto l'appartenenza come una fuga dalla realtà. Pensavo che facendone a meno una potesse guardare da sé, ma non è stato proprio così».

Dubbi. Molti dubbi, dunque, il tempo dirà se davvero le Lettere italiane stanno allevando due grandi talenti.

Uno non più giovanissimo ma che piace molto ai giovani è il norvegese Jo Nesbo, 48enne immodesto, asciuttissimo e biondo, con Maj Sjöwall e Håkan Nesser tra i protagonisti del successo del giallo scandinavo. Scorre molto sangue nei suoi thriller ma né più né meno che come in un playgame, il suo commissario Harry Hole piace e convince anche se beve troppo. I suoi libri - «Il pettirosso», «Nemesi», «La stella del diavolo» -

Paolo Giordano ha vinto il Premio Strega e il Campiello Opera Prima con «La solitudine dei numeri primi»



vanno a ruba. Letteralmente, che in Argentina - dove conta molti fans - un camion con tremila copie è stato fatto sparire. «Ma io non me lo spiego» - dice Nesbo - perché quando scrivo mi concentro in un universo piccolo, quello dei miei amici più stretti che sono due. Verso di loro sento una forte responsabilità e da loro aspetto il primo giudizio sulle mie crimestorie». Ex calciatore, ma a 19 anni un infortunio ai legamenti di un ginocchio lo ha fatto fuori, anzi è stato la sua fortuna che da scrittore ha fatto molti più gol che da centravanti. «Mi sarebbe pia-

ciuto - commenta sorridendo - essere un Maradona del pallone, forse lo sono diventato della scrittura». Ma che cosa giustifica il successo che il thriller scandinavo sta riscuotendo in Italia tanto da essere una delle sezioni portanti del Festival? Per Nesbo «sta succedendo quel che accade a Garcia Márquez e ai sudamericani. Una letteratura di qualità elevata che per noi si esprime meglio nel giallo figlio di una più lunga tradizione letteraria. Siamo eredi dei Vichinghi - conclude - dunque di cose cruente ce ne intendiamo un po'».

TRIESTE

■ FOTOGRAFIA AL KNULP

Si inaugura stasera, alle 20.30, al Knulp (via Madonna del Mare, 7) la mostra di Francesca Martinelli «Sua maestà la zoppa». L'esposizione è organizzata nell'ambito del festival «Triestefotografia».

■ SOTTO LO STESSO CIELO

Fino al 9 settembre, a Ponterosso, appuntamento con la rassegna «Sotto lo stesso cielo»: musica, spettacoli e

chioschi enogastronomici con cibi esotici.

■ APERITIVO IN MUSICA

Prosegue anche tutti i giovedì di settembre, dalle 19.30 alle 22, l'aperitivo in musica del Caffè piazza Verdi, in compagnia dei Maniax,

■ RIFLESSI D'ARGENTO A MUGGIA

Rimarrà aperta fino al 20 settembre, al Museo d'arte moderna «Ugo Ca-

rà», la mostra «Riflessi d'argento» del fotografo francese Pierre Verrier.

■ PERSONALE DI MASSIMO PREMUDA

Si inaugura oggi alle 18.30, allo studio Tommaseo (via del Monte 2/1), la mostra «Popocomig», dell'artista triestino Massimo Premuda. Curata dal critico sloveno Vasja Nagy e parte delle iniziative del festival «Triestefotografia», l'esposizione presenta il più recente lavoro fotografico di Premuda.

STASERA



GORIZIA

■ CONCERTO A GRADISCA

Stasera, alle 20.30, al circolo culturale «Skala» di Gradisca d'Isonzo, concerto d'arpa di Emanuela Battigelli.

■ PUPPET FESTIVAL

Calendario denso di appuntamenti per il «Puppet festival» di Gorizia. Alle 10, al parco villa Coronini-Cronberg, spettacolo di disegni e musica per i più piccoli dal titolo «Il mattino di zucchero». Alle 16.30, alla sala «Punto Incontro» (San Rocco) spettacolo di mario-

nette intitolato «Lalanit». Alle 19, alla biblioteca statale isontina, «Aperipuppet», incontro con Francesco Tullio Altan. Alle 17.30, nel giardino del Municipio, va in scena «Nove mesi», mentre alle 21.30, alle mura del Castello, è la volta di «Divagazioni allo specchio», performance che mischia teatro e acrobazie in «verticale».

STARANZANO

■ SAGRA DELLE RAZE

Prosegue, fino al 7 settembre, a Sta-

ranzano, la «Sagra delle raze»: spettacoli, esibizioni acrobatiche e chioschi enogastronomici.

UDINE

■ SAGRA DAI PIRUS

Domani, alle 21, per la «Sagra dai pirus» a Pavia di Udine, concerto di Giuliano Palma a ingresso gratuito.

■ DANZA RINASCIMENTALE

Stasera alle 21, al castello di Udine, per il «Festival di musica cortese», va in scena lo spettacolo di danza rinascimentale «Leggiadra marina».

IN CONCORSO ALLA MOSTRA DEL CINEMA

Demme torna a Venezia e spacca la famiglia con un amaro film-verità

Un ruolo insolito per Anne Hathaway nell'intenso «Rachel getting married»

che non risparmia momenti duri. Ricorda più «Festen» che «Il padre della sposa», e non a caso Demme ha dichiarato di essersi ispirato al Dogma di Lars von Trier per riuscire a cavarne un film più «casalingo» possibile, che sembrasse «vero» anche dal punto di vista visivo. Fondamentale, a questo proposito, il lavoro del direttore della fotografia Declan Quinn, che ha lavorato con Demme anche nel documentario «Jimmy Carter Man from Plains».

Se la famiglia di Kym è disfunzionale, la visione della società proposta da «Rachel Getting Married» è più che funzionale: matrimonio interrazziale celebrato con rito indiano, amici di tutte le nazionalità che suonano festosamente insieme. Mai un



pregiudizio, mai un'intolleranza. «Questa è l'America a cui mi sento vicino, quindi per me è normale. E quella che ho visto alla convention di Obama», ha detto il regista (con applausi dai colleghi e dai giornalisti). E Jenny Lumet ha specificato: «Rac-

contiamo una famiglia che lotta per ritrovare armonia, ed è quello che anche noi stiamo vivendo nel nostro Paese». Anne Hathaway, convincente ed emozionante nel ruolo più complesso della sua carriera, bellissima anche con le occhiaie e i ca-



Il regista Jonathan Demme e, a destra, Anne Hathaway

PELLI da spaventapasseri che il personaggio maledetto impone, potrebbe aspirare seriamente alla Coppa Volpi, ma tutto il cast si è rivelato eccezionale. Del resto Demme, come già dimostrato ne «Il silenzio degli innocenti» e «The Manchurian Candi-

date», sa valorizzare i personaggi secondari tanto da renderli indimenticabili. In questo caso, bravissimi soprattutto Debra Winger nel ruolo della madre, Rosemarie DeWitt in quello di Rachel e Bill Irvin nei panni del padre.

Elisa Grando

EVENTO

Una delle migliori pellicole



Il regista giapponese Mamoru Oshii

REGISTA GIAPPONESE

Oshii convince con la guerra dei kildren

Il lungometraggio di animazione è un'attenta analisi della natura umana

qualcosa sapere che si tratta del regista di «Ghost in the Shell». Almeno due aspetti rendono imperdibile il suo ultimo lungometraggio di animazione. In primis, l'animazione stessa, che abbinata al tratto tipico di Oshii a sequenze di combattimento aereo che sfruttano al massimo le possibilità del digitale (certi paesaggi sembrano più veri del vero). Sullo stesso piano, la ricchezza delle sue visioni, la sua inaffabile lucidità. Siamo in un presente alternativo al nostro. I kildren sono

bambini che non invecchiano mai, utilizzati per combattere una sorta di reality-wargame, mandato in onda dalla tv giapponese per soddisfare la fame di guerra della gente. Protagonista è un giovane aviatore (un kildren, per l'appunto), alle prese con il mistero che lo lega all'ex pilota del suo attuale aereo. Complesso, a tratti faticoso, sublime. Tratto da un romanzo in cinque parti di Hiroshi Mori - scrittore che in Giappone ha venduto qualcosa come 8 milioni di libri - «The Sky Crawlers» è un anime filosofi-

co, che esplora le relazioni tra mente e corpo, tra uomo e tecnologia, sviluppando un'attenta analisi sulla natura umana. Oshii non rinuncia alla critica mirata di un presente, dove - parole sue - «non ci sono più i bambini, perché li facciamo crescere troppo in fretta».

Quanto alla guerra, nel film si dice che l'essere umano ha bisogno di averla sempre sotto gli occhi. Necessità di un conflitto, sempre, per capire (e apprezzare) la pace. E allora eccola la proposta di Oshii, una guer-

ra spettacolo combattuta da eterni bambini, sola e unica speranza per il futuro della condizione umana. Ma c'è anche di più a saper guardare in questo godibile thriller fantascientifico. I kildren (termine che contraria forse killing e children) sono consapevoli che ogni giorno può essere il loro ultimo giorno. Per questo vivono molto più intensamente di quanto facciamo noi la propria vita, assaporando anche la più flebile emozione, istante dopo istante.

Cristina Borsatti

TAPPA IN REGIONE DEL TOUR ESTIVO

In 5mila a Villa Manin per la grinta di Gianna Nannini

Una festa per i trent'anni di carriera della rocker toscana che propone i classici del suo repertorio

CODROIPO

La cantante senese Gianna Nannini ha travolto il pubblico di Codroipo come un fiume in piena: sincera e contagiosa ha regalato grandi emozioni ai quasi 5mila spettatori, accorsi anche da oltre confine (Austria, Slovenia, Croazia e Germania).

Giannissima. O GiannaBest, come il titolo della sua ultima raccolta di successi, presentata ieri sera a Villa Manin. Nella tappa friulana del tour estivo, i numerosi fan della rocker toscana hanno voluto ripagarla con la sua stessa moneta: entusiasmo e passione. Sì, perché Gianna «live» non si risparmia e canta con un'intensità che appartiene solo ai fuoriclasse. Il



Giovani fan della rocker (Anteprima)

fuoco brucia dentro di lei. Le reazioni del pubblico sono state uno spettacolo nello spettacolo: sin dalle prime battute. Il concerto ha preso quota con una sequenza di numeri impressi sul maxischermo, letti da una voce fuori campo e scanditi in coro dagli

spettatori. Un modo di celebrare i trent'anni della carriera di Gianna Nannini. 2008: il presente. L'immagine dei suoi occhi profondi come il mare coprono l'intero maxischermo. Ed eccola in carne ed ossa. Con lei sul palco l'americano d'adozione Thomas Lang al-

la batteria, i tedeschi Hans Maahn al basso e Stephan Ebn alle tastiere e percussioni. Giacomo Castellano, Davide Ferrario e Davide Tagliapietra alle chitarre. A quest'ultimo è affidata anche la direzione artistica del tour. La regia luci di Pepi Morgia, mentre le immagini sono di Alberto Bettinetti (Zanzara).

Il primo brano in scaletta è «Mosca Cieca», uno dei tre inediti del recente «GiannaBest». La canzone d'apertura dello show è un omaggio alla giornalista russa Anna Stepanovna Politkovskaja, nota per il suo impegno per i diritti umani assassinata nel 2006. «Mosca Cieca» racconta lo stato di cecità a cui si è costretti se si vuole sopravvi-

vere in certi luoghi del mondo, dove raccontare le ingiustizie può essere davvero pericoloso. Senza tregua, la Nannini propone i suoi classici. Uno dopo l'altro. Canzoni entrate nell'immaginario collettivo: «Bello e Impossibile», «Fotoromanza», «America», «I Maschi», «Meravigliosa Creatura», «Sei nell'Anima», «Radio Baccano»... Per dirla con Christian Zingales, dal suo nuovo libro: «Romanza e rock, toscani e europeismo, intuizioni e manierismi, glorie e debolezze, quella danza "cheek to cheek" tra carnale e lunare: il corpo d'opera della Nannini è impressionante e la scaglia tra i giganti della canzone italiana».

Ricky Russo



Gianna Nannini a Villa Manin (Anteprima)

» IN BREVE

PREMIO SIAE

Sorrentino: «Farei un film con Natalie Portman»

VENEZIA Quello che ha detto Natalie Portman «è perfettamente speculare. Anche a me piacerebbe molto lavorare con lei». Così Paolo Sorrentino, il regista de «Il divo», arrivato al Lido per ricevere il Premio Siae, risponde alla dimostrazione di stima ricevuta ieri dall'attrice americana, che amerebbe lavorare con i registi italiani. Il cineasta è stato premiato dalla Società Italiana Autori e editori insieme al regista di «Gomorra», Matteo Garrone (assente, per lui ha ritirato il riconoscimento il produttore Domenico Procacci) per aver contribuito, ha spiegato il presidente della Siae Giorgio Assumma, a diffondere la cultura e il patrimonio italiano nel mondo. «Questo premio mi fa felice anche perché mi ha dato l'occasione di tornare a Venezia, dove ho presentato il mio primo film, L'uomo in più». Per ora, il cineasta non si sbottona su nuovi progetti: «In Italia se c'è una cosa che non manca sono gli argomenti, ma non c'è ancora un'idea definita».

CRITICHE

I giornali stranieri: «Prezzi troppo alti»

VENEZIA Tra i commenti e diari del giorno sulla Mostra, sulla stampa internazionale si sono fatti notare due articoli piuttosto critici, come quelli sullo spagnolo «El Pais» e sull'inglese «The Guardian». Carlos Boyero su «El Pais» parte dai prezzi alti sia a Venezia che al Lido, dove gli alberghi tre stelle «costano dai 250 ai 280 euro al giorno», ai taxi che per brevi tragitti «fanno pagare dai 10 ai 20 euro». Andrew Pulver su «The Guardian», a parte l'entusiasmo per il film dei fratelli Coen, Burn after Reading, Ponyo on the cliff di Hayao Miyazaki, ma anche la nuova versione di La Rabbia di Pier Paolo Pasolini, giudica il resto del programma «come un modesto porridge senza zucchero, compresi quei nomi che vanno forte ai festival senza dare fastidio al resto del mondo più di tanto».

OSPITI ILLUSTRI

Oggi la sbronza collettiva alla festa Cheek to Ciak

VENEZIA Sale l'attesa per la festa Cheek to Ciak oggi, tradizionale appuntamento per colossale sbronza collettiva degli accreditati alla Mostra. Sono attesi, tra gli altri, Alessandro Gassman, Martina Stella, Caterina Murino, Valeria Golino, Wim Wenders, Ksenia Rappoport, Isabella Ferrari, Cristiana Capotondi, che ritirerà nei prossimi giorni il premio l'Oréal Paris per il Cinema. E Isabella Ragonese, Luca Argentero, Valentina Lodovini, Andrea Miglio Risi, giunti al lido per il premio Biraghi. Verrà offerto un buffet con spaghettini di riso con gamberi e dolci a base di frutta, latte e cioccolato. La musica è di Gerry Pulci, deejay di radio R101 che insieme al principe Maurice, richiestissimo dj e performer emozionale, ha selezionato una serie di brani degli anni '70,'80,'90 e di oggi.

ANARCHICO

Arriva la docufiction sul poeta Piero Ciampi

VENEZIA Passa oggi alle Giornate degli autori a Venezia, in anteprima nazionale, il docu-film su Piero Ciampi «Adius» con la regia di Ezio Alovisei e uno special Live Show della Banda Osiris. Si tratta di una testimonianza sul poeta livornese, anarchico nell'arte e nella vita, tra immagini inedite filmate ai tempi della Rca insieme ai suoi compagni di cammino Antonello Venditti, Francesco De Gregori, Gino Paoli, Nada, Francesco Guccini, Ernesto Bassigiano, Giovanna Marini, Gianni Marchetti, Lilli Greco, Lydia Mancinelli e molti altri, tra i quali coloro che l'hanno riscoperto (Peppe Servillo degli Avion Travel e la Banda Osiris).

TEATRO
CARTELLONE

Presentata la stagione 2008/2009. Tra gli autori anche Roveredo con «Capriole in salita» e Kezich

La Contrada riparte a ottobre con i «Tramachi» di Curci

TRIESTE Nella classifica dei fattori di stress – dicono le statistiche – il trasloco è al terzo posto, preceduto solo dalla morte di un coniuge e dal divorzio. Autentico trauma dal punto di vista psicologico, il trasloco è un gesto di distacco e riposizionamento, un turbamento emotivo forte. «Ma anche un momento di grande potenzialità espressiva», suggerisce Roberto Curci, giornalista e scrittore che al trasloco ha dedicato, dopo «Sariandole», il suo nuovo copione teatrale.

Il ritorno di Curci sul palcoscenico del Teatro Bobbio è stato annunciato ieri, nel corso dell'incontro che ha presentato alla stampa e al pubblico il cartellone 2008/2009 della Contrada. Com'è nella tradizione della sala di via Ghirlandaio, il trasloco che aprirà la nuova stagione, il 10 ottobre, sarà un trasloco alla triestina, un «tramaco». In lingua locale, il vocabolo indica non solo lo spostamento di mobili e masserizie, ma anche un impegno gravoso, che comporta parecchia fatica.

«Tramachi» è il titolo dello spettacolo in cui Ariella Reggio e gli attori della compagnia della Contrada saranno impegnati al Bobbio dal 10 al 26 ottobre, prima produzione e titolo-guida di una stagione che mette



“Dodici spettacoli sono stati inseriti in abbonamento con opere di Goldoni, Pirandello, De Filippo”

A sinistra, Ariella Reggio. A destra, il regista Francesco Macedonio

in fila 12 proposte, secondo un nuovo modello di abbonamento. «Lasciare la casa in cui abbiamo abitato per molti anni, provare incertezza nei confronti di un futuro che appare insidioso e oscuro è un motivo di forte preoccupazione. Tanto più se a traslocare è una persona di una certa età. Ma la commedia che stiamo mettendo in scena riesce a equilibrare il lato malinconico con una nota allegra che viene dal suo lieto fine», spiega Francesco Macedonio che di «Tramachi» sarà il regista.

Dopo la trilogia teatrale di Tullio Kezich, che aveva marcato le precedenti stagioni, la Contrada ha dunque dato avvio ad un'altra avventura a fianco di scrittori triestini.

Oltre che Curci e Pierluigi Sabatti (autore l'anno scorso di «Vola colomba») anche Pino Roveredo sarà quest'anno tra gli autori d'eccellenza della Contrada. Da «Capriole in salita», romanzo d'esordio 1996 del vincitore del Campiello 2005, è tratta la seconda produzione 2008/9. «Capriole in salita» ha detto Roveredo «l'ho scritto per me, per ricordare a me stesso che gli schiaffi della vita possono dare risultati imprevisibili. È un testo che tratta con ironia problemi seri, lo fa schiando e cantando, perché così deve fare un teatro popolare». «Capriole in salita», adattamento dello stesso Roveredo, regia di Macedonio, e sinergia attiva con il Css di Udine e l'Ente Region-

nale Teatrale, andrà in scena dal 27 marzo al 5 aprile 2009.

Ma per non smentire un'affinità oramai duratura, anche Tullio Kezich resta in Contrada. A gennaio, nello spazio riaperto del teatrino di via dei Fabbri, in offerta gratuita per gli abbonati, andrà in scena il lavoro che Kezich ha dedicato non a Svevo, ma alla suocera Olga Veneziani, «Italo Svevo genero letterario», un saporito ritratto dello scrittore «in famiglia». Protagonista di rigore, Ariella Reggio.

La nuova arricchita formula di abbonamento (su 12 spettacoli, 3 avranno un numero più limitato di repliche) suggerisce a chi vuol rinnovare (entro il 26 settembre) o acquistare i tagliandi di



affrettarsi alla biglietteria del Bobbio, che entra in funzione oggi.

Gli allestimenti ospiti si alterneranno sul palcoscenico a cominciare da novembre. Il profilo è quello a cui gli spettatori della Contrada sono abituati: autori solidi come Goldoni («Le smanie per la villeggiatura»), Pirandello («Sei personaggi in cerca d'autore»), con Giulio Bosetti, De Filippo («Ditegli sempre di sì»), Cechov (i suoi atti unici interpretati da Zuzzurro e Gaspere), tra i quali si insinua un richiamo cinematografico («Adorabile Giulia»), avrà per protagonista Paola Quattrini, la strizzatina d'occhio a Broadway (in «Romantic Comedy» giocano al teatro Marco Columbro e Mariangela D'Ab-

braccio), qualche riscoperta («La base de tuto», è una amara commedia fine secolo di Giacinto Gallina), i nomi che acchiappano (l'imitatore Max Giusti propone «Mettici la faccia», Vincenzo Salemme si offre come «Bello di papà») e la scrittura recente di Edoardo Erba («Michelin», con Franco Castellano, Giampiero Ingrassia, Maria Amelia Monti). Previsti alcuni fuori abbonamento e la stagione di teatro per ragazzi. Annunciata inoltre, per il 14 settembre, anniversario della scomparsa di Orazio Bobbio, una serata in cui sarà rievocato il primo, storico allestimento della Contrada 1976: «A casa tra un poco».

Roberto Canziani

RASSEGNA

Nuovo
personaggio

GORIZIA Solleva in braccio felice la nipotina Olivia, il disegnatore Francesco Altan sul palcoscenico del Puppet Festival, mentre gli applausi regalano un bel futuro alla sua più recente creatura a fumetti: una paperina gialla che è appena schizzata fuori dalle pagine dei cartoon e ha scelto una carriera di smalto: diventare un'amata diva dei palcoscenici per l'infanzia. E non sfugge, a chi ha l'attenzione allenata, che gli occhioni della piccola Olivia, grandi e curiosi, sono gli stessi della paperina, che dalle tavole dei fumetti cercano di interpretare il mondo che le sta intorno.

Se l'invenzione della Pimpa, il cagnolino a bolli rossi, era un regalo in matita che Altan faceva alla propria figlia Francesca, adesso, passati più di trent'anni, Olivia Paperina è il divertimento che il nonno si



Elena De Tullio (Foto Giorgio Cossu)

concede nell'osservare la nipotina che comincia a conoscere il mondo: le prime scoperte nel cemento difficile del riconoscimento e della nomina delle cose.

Non a caso Altan è figlio di uno dei fondatori dell'antropologia in Italia (Carlo Tullio Altan è scomparso tre anni fa, e sarebbe stato il bisnonno di Olivia) e nelle sue vene scorre quel senso di osservazione dei proces-



Loris Dogana (Foto Giorgio Cossu)

si umani che il padre-pioniere gli ha trasmesso. Così la piccola paperina Olivia, nuova creatura teatrale, nominando un universo costellato di tulipani, sassi, lucciole, granchi, compie i passi che compiva una specie animale, la nostra, milioni d'anni fa, diventando umana. Sono gli stessi passi che compie ogni giorno, ogni bambino piccolo, mettendo se stesso in confronto con la real-

tà. Se non son tulipani, saranno rose, o girasoli. E non son lucciole saranno api, o gabbiani.

La severa antropologia si colora di serenità, quando a mostrarla è questa creaturina gialla che ha per compagno un ranocchietto verde di nome Carletto, parente del collodiano grillo parlante, che zompa per il palcoscenico e aiuta Olivia a conquistare il linguaggio e a diventare grande.

Con il teatro, la matita d'accordo, e in particolare con il goriziano Centro di Teatro d'Animazione e di Figure, che ha sollecitato e dato realtà al silenzioso amore del cartoonist di Aquileia per il teatro. «Pippo pettirosso» o la trilogia classica sfociata in «Piume» sono stati felici approdi del suo segno e dei suoi colori alle tre dimensioni della scena. Ma Olivia Paperina, legata quanto la Pimpa al vissuto familiare, pare un abbraccio ancora più largo di Altan. Lo si vede quando, alla fine, il palcoscenico raccoglie la grande famiglia del Puppet Festival che lo sostiene collaborando: Aldo Tarabella nell'invenzione di spiritosi motivi musicali, Greta Podestà e Pier Paolo Bisleri nel contributo alle scene, Maria De Fornasari per i costumi, e la regia di Ro-

berto Piaggio che mette a frutto la simpatia innata di Elena De Tullio, gialla papera canterina, educata ai misteri della vita dal ranocchietto Loris Dogana.

Con «Olivia Paperina» ha preso avvio a Gorizia la 17esima edizione del Puppet Festival che prosegue fino a sabato. Davvero intenso, oggi, il programma. Al Punto Incontro a San Rocco, ore 16.30, «Laniti». Alle 17.30, nei giardini del Municipio, «Nove mesi». Incontro alle 19 con Francesco Altan alla Biblioteca Statale. Alle 20.30 al Centro culturale Bratuz «Oggi sposi, ovvero Cenerentola». E momenti di spettacolarità infine, sulle mura del Castello, alle 21.30, grazie al «teatro gravitazionale» e agli arampicatori di «Divagazioni allo specchio», una variazione acrobatica sull'Alice di Lewis Carroll. (canz)

Olivia Paperina debutta ed è già diva

Il personaggio di Altan inaugura il Puppet Festival di Gorizia

NELL'AMBITO DEL GRINZANE

Il «Pavese» a Kertész

TORINO Quest'anno la cerimonia di premiazione del 25.º Premio Grinzane-Cesare Pavese, domenica a Santo Stefano Belbo, città natale di Pavese, cade nel centenario della nascita dello scrittore. Il Premio, fortemente voluto dal presidente del Grinzane, Giuliano Soria, è una delle iniziative principali del cartellone di eventi realizzati nel centenario Pavese che vede spettacoli, convegni, concorsi in diversi Paesi nel mondo.

Il Premio speciale per il centenario della nascita di Cesare Pavese è andato

quest'anno a Imre Kertész, Premio Nobel per la Letteratura nel 2002. Il Premio di narrativa ad Alberto Arbasino, per «In questo Stato» (Garzanti) e a Raffaele La Capria, per «L'amorosa inchiesta» (Mondadori). Il Premio di saggistica a Emanuele Severino, per «Immortalità e destino» (Rizzoli) e a Flavia Arzeni, per «Un'educazione alla felicità» (Rizzoli). Infine il Premio Speciale è andato al volume «Cesare Pavese. Officina Einaudi - Lettere editoriali 1940-1950» (Einaudi), curato da Silvia Savioli che uscirà a giorni.

■ TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti: ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti e la richiesta per nuovi abbonamenti.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA
040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole. TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Prenotazione turni fissi «spettacoli blu» e riconferme turni fissi «spettacoli rossi» fino a venerdì 26 settembre.

GORIZIA

■ PARCO VILLA CORONINI-CRONBERG

Ore 10.00 LA CASA DEGLI GNOMI (Padova) Laboratorio «Storie per ridere» (prenotazione presso il Cta, tel. 0481-537280 - dai 4 agli 8 anni).

■ SALA «PUNTO INCONTRO» - SAN ROCCO
Ore 16.30 Gledalisce Lutkovno Ljubljana (Slovenia) LALANIT.

■ GIARDINO DEL MUNICIPIO
Ore 17.30 Divadlo Piki (Rep. Slovacca) NOVE MESI.

■ BIBLIOTECA STATALE ISONTINA APERIPUPPET
Ore 19.00 incontro con Altan e la compagnia di «Olivia paperina».

■ KULTURNI CENTER L. BRATUZ
Ore 20.30 Teatrumbria (Firenze) OGGI SPOSI OVVERO LA VERA STORIA DI CENERENTOLA.

■ MURA DEL CASTELLO DI GORIZIA
Ore 21.30 TOC/Eventi Verticali (Sassari) DIVAGAZIONI ALLO SPECCHIO.

Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1. Tel. 0481/537280 info@ctagorizia.it www.ctagorizia.it

■ CINEMA

TRIESTE

■ KUNG FU PANDA

All'Ambasciatori (digitale) e al Nazionale 1 alle 15.50, 16.30, 17.20, 18.10, 18.55, 19.45, 20.40, 21.20, 22.15.

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

KUNG FU PANDA 16.30, 18.10, 19.45, 21.20
Proiezione digitale.

■ ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

KUNG FU PANDA 16.00, 16.30, 17.00, 18.00, 18.30, 19.00, 20.00
animazione 20.30, 21.15, 22.00, 22.20
a Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00.

PIACERE DAVE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Eddie Murphy. Ultimo giorno.

LE CRONACHE DI NARNIA

IL PRINCIPE CASPIAN 16.00, 17.00, 18.45, 20.15, 21.30
secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis. Con Sergio Castellitto e Pierfrancesco Favino.

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 18.50, 21.40
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman. Ultimo giorno.

Da venerdì X FILES: VOGLIO CREDERCI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con David Duchovny, Gillian Anderson; UN GIORNO PERFETTO 16.20, 18.15, 20.10, 22.00 di Ferzan Ozpetek in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia; DECAMERON PIE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 con Hayden Christensen, Mischa Barton.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

SEX LIST - OMICIDIO A TRE 16.15, 18.15, 21.15
di Marcel Langenegger con Ewan McGregor. Ultimo giorno.
Da domani: ELDRADO ROAD.

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. In contemporanea con la 65.ª Mostra del Cinema di Venezia.

■ FELLINI www.triestecinema.it

GOMORRA 20.45
di M. Garrone, con T. Servillo. Premiato a Cannes. Ultimo giorno.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

DOOMSDAY - IL GIORNO DEL GIUDIZIO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Il nuovo «Blade Runner» con Malcolm McDowell, Bob Hoskins.

LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI - BIRDWATCHERS 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Marco Bechis. 15 minuti di applausi al Festival di Venezia.
Da domani: UN GIORNO PERFETTO.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

KUNG FU PANDA 15.50, 17.20, 18.55, 20.40, 22.15

LE CRONACHE DI NARNIA IL PRINCIPE CASPIAN 16.00, 18.15, 21.45

PIACERE DAVE 16.15, 17.45, 20.30
Divertentissimo con Eddie Murphy.

DENTI 15.45, 17.10, 18.40, 22.30
con Jess Weixler. Dal Sundance Film Festival. V.m. 14.

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 18.20, 20.10, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger.

IO VI TROVERÒ 20.15
di Luc Besson con Liam Neeson.

Da domani: X-FILES: VOGLIO CREDERCI, DECAMERON PIE.

■ NAZIONALE ANTEPRIMA

Domani alle 22.15: IL SEME DELLA DISCORDIA con Alessandro Gassman, Caterina Murino, Isabella Ferrari, Martina Stella. In contemporanea con il Festival di Venezia.

■ SUPER

SESSO A BUDAPEST 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: ROCCO GODE ANCORA.

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

JIMMY DELLA COLLINA di Enrico Pan. Tratto dal romanzo di Massimo Carlotto. 21.00

■ GIARDINO PUBBLICO

IL TRENO PER DARJEELING 21.00
Un film che è già un cult con un cast da Oscar, Adrian Brody, Owen Wilson e Anjelica Huston.

GRADO

■ CRISTALLO

IL VENTO FA IL SUO GIRO 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

KUNG FU PANDA 16.30, 17.30, 18.30, 20.00, 22.00

DOOMSDAY V.m. 14 17.50, 20.10, 22.15

PIACERE DAVE 20.15, 22.15

LE CRONACHE DI NARNIA IL PRINCIPE CASPIAN 17.30, 20.30

SEX LIST - OMICIDIO A TRE 17.40, 20.00, 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263.

KUNG FU PANDA 16.50, 18.30, 20.10, 22.00

LE CRONACHE DI NARNIA IL PRINCIPE CASPIAN 17.45, 20.40

PIACERE DAVE 17.30

IO VI TROVERÒ 20.00, 22.00

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PARIGI PICCOLA
dal 1° settembre tutte le sere piatto unico a lume di candela
€ 15 flute di Prosecco compreso
visitate il sito www.ristoranteparigipiccola.com
Via Giulia, 100 - TS - 040/5708837 - 338/6358605

Virna Lisi: ho dato l'anima per la fiction «Fidati di me»

ROMA «Era parecchio tempo che non interpretavo un personaggio così drammatico. Ma l'ho molto amato, e spero che la gente capisca che gli ho dato l'anima»: così Virna Lisi descrive la sua intensa esperienza sul set della fiction «Fidati di me», diretta da Gianni Lepri e in onda da domenica 7 settembre su Raiuno. «Fidati di me» è la storia di Elena Donati, un ex magistrato che prova a recuperare un difficile rapporto con la figlia.



Elena, una volta dismessa la toga, si ritira nella sua villa sul lago di Como. La tranquillità delle sue giornate viene spezzata quando la polizia le comunica che sua figlia Martina, interpretata da Claudia Zanella, è accusata di aver ridotto in fin di vita la sua bambina Alma (Giulia Bellu). Madre e figlia si ritrovano dopo anni di silenzi: Martina, infatti, dopo la morte del padre, ha

tagliato i rapporti con Elena. Costrette a confrontarsi per scoprire la verità sul tentato omicidio della piccola, madre e figlia inizieranno un viaggio nel loro passato. Dolorosamente verranno a galla verità sconvolgenti: un percorso che permetterà loro di ritrovarsi e imparare a conoscersi. Durante questo viaggio, Elena e Martina non saranno sole. Ci sarà sempre l'ex commissario Nico Berti, interpretato da Giorgio Colangeli. Flavio Montrucchio, invece, vestirà i panni dell'altro figlio di Elena, Paolo, che vive una profonda crisi matrimoniale con la moglie Sofia, Martina Colombari. «Fidati di me» spiega il regista Gianni Lepri - racconta il fallimento di una madre e della propria figlia quando a sua volta diventa mamma». «Questo film - conclude Lepri - mi ha subito preso, perché è un giallo dell'anima».

L'attrice Virna Lisi

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.30
IL QUARTETTO EMERSON

Per «La Musica di RaiTre» il Quartetto Emerson eseguirà il «Quartetto opera 51 n.2» di Johannes Brahms. Il brano, capolavoro brahmiano, dispiega tutta la ricchezza della sua melodia nel primo movimento, senza rinunciare all'elemento ziganò nel Finale.

RAITRE ORE 10.50
MATRIMONI E TRADIMENTI

Il matrimonio è ancora il sogno di ogni donna o è un rifugio che a volte si trasforma in una trappola? Se ne discuterà a «Cominciamo Bene Estate». In studio anche Luca Giurato, la sessuologa Chiara Simonelli, l'antropologo Paolo Apolito e l'avvocato Marella Scoca.

RAIDUE ORE 23.05
LA MOSTRA DI VENEZIA

Sarà interamente dedicata alla Mostra del Cinema di Venezia la quarta puntata di «Stracult». Saranno proposte interviste ai protagonisti del festival, da Takeshi Kitano a Ferzan Özpetek e Silvio Orlando. Un omaggio a Dino Risi concluderà il programma.

RAIUONO ORE 23.30
DALL'ANTICA ROMA ALL'IRAN

Con Alberto Angela, nella puntata di oggi di «Passaggio a nord ovest», si visiterà l'acquedotto di Segovia, di epoca romana, e il sito dell'antica città di Merida, in Spagna. Seguirà l'incontro con un gruppo di pastori nomadi sugli altipiani dell'Iran.

I FILM DI OGGI

COMINCIÒ CON UN BACIO
di George Marshall, con Glenn Ford, Eva Gabor, Debbie Reynolds.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1959)

RAITRE 9.05

Lei voleva sposare un milionario, ma s'innamora di un sergente d'aviazione. Si sposano, ma lui è trasferito in Spagna e vince un'auto di lusso a una lotteria. Tragomici i risultati. Commedia piacevole e disimpegnata, con un'affiatata coppia Ford-Reynolds.

TAMARA
di Jeremy Haft con Jenna Dewan, Katie Stuart, Chad Faust, Bryan Clark.
GENERE: HORROR (Usa 2005)

SKYMAX 10.05

Tamara è la classica studentessa sfidata del liceo: piuttosto bruttina e per niente sensuale, vive con il padre alcolizzato ed è vittima quotidiana di scherzi e derisioni. Tamara muore ma grazie a un incantesimo tornerà dall'oltretomba completamente cambiata.

LA MONACA DI MONZA
di Carmine Gallone, con Gabriele Ferzetti, Gino Cervi, Mario Feliciani.
GENERE: STORICO (Italia/Francia, 1962)

LA 7 14.00

Nel Seicento, costretta in convento contro la sua volontà, Virginia de Leyva fugge con l'amante Gian Paolo Osio. Catturati, Osio viene condannato a morte per omicidio, Virginia è murata viva. Film sfarzoso, accademico e greve, con un cast di prim'ordine.

TOTÒ CONTRO MACISTE
di Fernando Cerchio, con Totò, Nino Taranto, Samson Burk.
GENERE: COMICO (Italia, 1961)

RETE 4 16.45

Totokamen e Tarantokamen sono scritturati a Tebe dal boss di un locale notturno e coinvolti in sfide faraoniche, intrighi e battaglie. Parodia del genere storico-mitologico. Piuttosto sciamannato e trito.

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE
di Pupi Avati, con Antonio Albanese, Neri Marcorè, Katia Ricciarelli.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2005)

RAITRE 21.05

Secondo dopoguerra. La povera Lilliana è costretta ad abbandonare Bologna insieme al figlio Nino. In Puglia c'è uno zio pazzarello e mai conosciuto e Nino convince la madre a traslocare da lui. Film delicato, con personaggi ben caratterizzati. Ottimi Albanese e Marcorè.

THE SHIPPING NEWS
di Lasse Hallström, con Kevin Spacey, Julianne Moore, Judi Dench.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2001)

RAIDUE 0.35

Quoyle è vittima di una donna terribile, che lo sposa, gli porta gli uomini in casa, fugge e ritorna, per andarsene definitivamente. Lui e la figlia si trasferiscono in un paese sul freddo mare di Terranova. Film lento, lirico e misterioso, con un eccellente Spacey.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.55: Radio1 Musica; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.43: Radio1 Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io Estate; 10.00: GR 1; 10.09: Il diavolo e il violino; Uto Ughi racconta; 10.35: Radio1 Musica; 11.00: GR 1; 11.03: Ma che anno era il '68?; 11.40: Radio1 Musica; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Radio1 Musica; 15.37: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Campus; 23.10: Radio1 Music Club; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Camper; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera - «Hitchcock»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorn; 21.00: Dispenser; 21.30: GR 2; 22.00: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. La via maestra; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.00: Il Cartellone; 23.00: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Laterali; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mix; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Viteello; 12.00: DeeJay Podcast; 14.00: Il Russo sta in città; 17.00: vIC; 20.00: Radio Random; 23.00: DeeJay Podcast; 1.00: DeeJay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiodiffusa; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.10: Accade oggi - Personaggio del giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Procura; 9.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Sigla single; 10.10: A tavola con la Cni; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Spazio aperto estate... Cultura; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza (luglio e agosto); 14.00: Caldo polare (luglio e agosto); 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Sigla single (luglio e agosto); 14.40: Trem Azul; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.30: W l'estate!; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Album Charts; 21.00: Spazio aperto estate... Cultura; 21.30: Sigla single; 21.35: Sogni di vacanza (luglio e agosto); 22.00: A tavola con la Cni (luglio e agosto); 22.15: La canzone della settimana (luglio e agosto); 22.30: W l'estate! (luglio e agosto); 23.00: Melopea; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improbabili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'aggiornameto; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinea una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-00: The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°). Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radioriconache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impicciaccone viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 9.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dole, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calcio latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RAIUONO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.20 Tg 1
06.45 Unomattina estate. Con Veronica Maya.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Miss Marple: istantanea di un delitto. Film Tv (giugno '04).
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.55 Don Matteo 5.
16.50 Cotti e mangiati.
17.00 Tg 1
17.10 Cotti e mangiati.
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 La botola. Con Fabrizio Frizzi.

RAIDUE

06.00 Videocomic
06.10 Tg 2 E... state con Costume
06.20 Rainotte Cultura Arte
06.25 Caro amore caro, scene da un matrimonio
06.45 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
10.00 8 semplici regole.
10.20 Tracy & Polpetta
10.35 Tg 2 Notizie
11.15 Tutti i sogni del mondo.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
14.50 Squadra speciale Lipsia.
15.40 The District.
17.15 La complicata vita di Christine.
17.35 Due uomini e mezzo.
18.00 Meteo 2
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Warner Show
19.10 Friends.
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Comincio con un bacio. Film (commedia '59).
10.50 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.00 Animali e animali e... Con Lucia Colò.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Animali e animali e... Con Lucia Colò.
14.55 Tg 3 Flash LIS
15.00 Trebisonda.
16.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.15 Arsenio Lupin. Con Georges Descrières e Yvon Bouchard e Roger Carel.
18.05 Geo Magazine
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob a Venezia
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RETEQUATTRO

07.40 Quincy.
08.30 Charles Angels
09.30 Miami Vice.
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.20 Carabinieri.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Siska.
16.00 Sentieri
16.45 Totò contro Maciste. Film (commedia '61).
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Renegade.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 My Life.
15.55 Una mamma per amica.
16.55 Tg5 minuti
17.00 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
18.50 Jackpot - Fate il vostro gioco. Con Enrico Papi.
20.00 Tg 5
20.30 Velina. Con Ezio Greggio, la partecipazione di Nina Senicar.

ITALIA 1

07.50 Scooby Doo
08.20 Pinocchio
08.50 C'era una volta Polon
09.15 Doraemon
09.35 New Dr. Slump e Arale
09.55 Sabrina, vita da strega.
10.30 Buffy.
11.30 Smallville.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Tre minuti con Mediashopping
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Lupin III
15.00 Paso Adelante.
15.55 Hannah Montana.
16.50 Un genio sul divano.
17.15 Un fiocco per sognare
17.40 Bernard
17.50 SpongeBob
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Friends.
20.05 Camera Café Celebrity Edition. Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglou.
20.45 RTV - La Tv della realtà. Con Cristina Chiabotto.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus estate 2008.
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
10.30 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 La monaca di Monza. Film (drammatico '62). Di Carmine Gallone.
16.05 Il ritorno di missione impossibile.
17.05 Il commissario Scali.
19.00 Stargate SG-1.
20.00 Tg La7
20.30 Markette doppio brodo. Con Piero Chiambretti.

SKY SKY 1

06.15 Il destino nel nome. Film (drammatico '06). Di Mira Nair. Con Tabu e Kal Penn
08.20 Le verità negate. Film (thriller '06). Di Ann Turner. Con Susan Sarandon.
10.05 Speciale: Shrek Terzo
10.25 Bobby. Film (drammatico '06). Di Emilio Estevez. Con Anthony Hopkins e Demi Moore.
12.25 Hollywood Flash
12.40 Vacancy. Film (thriller '07). Di Nimród Antal. Con Kate Beckinsale.
14.10 Transformers. Film (fantascienza '07). Di Michael Bay. Con Shia LaBeouf e Megan Fox.
16.35 Michael Clayton. Film (drammatico '07). Di Tony Gilroy. Con Tom Wilkinson.
18.40 Il destino nel nome. Film (drammatico '06). Di Mira Nair. Con Tabu e Kal Penn.
20.45 Sky Cine News

FICTION

21.20 > Il commissario Montalbano
Con Luca Zingaretti.

TELEFILM

21.05 > Squadra speciale Cobra 11
Con Erdogan Atalay.

FILM

21.05 > La seconda notte di nozze
Con Antonio Albanese.

FILM

21.10 > Elizabeth
Intrighi, violenze e passioni per questo film in costume. Con Cate Blanchett.

FICTION

21.10 > Distretto di polizia 8
Con Enrico Silvestrin.

VARIETÀ

21.10 > Colorado
Appuntamento finale con il meglio del programma condotto da Rossella Brescia.

TELEFILM

21.10 > Stargate SG-1
Inizia la nona serie della saga fantascientifica. Con Christopher Judge.

FILM

21.00 > Hairspray - Grasso è bello
Con John Travolta.

SKY SKY 3

06.05 Quattro amici e un matrimonio. Film (commedia '06).
07.50 Mi fido di te. Film (commedia '06).
09.45 Ragazze nel pallone. Film (commedia '00).
11.30 Bordertown. Film (drammatico '06).
13.30 Matrimoni e pregiudizi. Film (musical '04).
15.25 Voce del verbo amore. Film (commedia '07).
17.00 Speciale: Shrek Terzo
17.20 Millions. Film (commedia '04).
19.10 Arthur e il popolo dei Minimei. Film (fantastico '06).
21.00 Jerry Maguire. Film (commedia '96).
23.25 Nemici, una storia d'amore. Film (commedia '89).
01.25 In the Mix - In mezzo ai guai. Film (commedia '05).
03.05 Quattro amici e un matrimonio. Film (commedia '06).

SKY SKY MAX

06.00 Il Santo. Film (spionaggio '97).
08.00 L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz. Film (drammatico '95).
10.05 Tamara. Film (horror '05).
11.50 Speciale: Cary Grant
12.05 The Foreigner - Lo straniero. Film (azione '03).
13.45 The Contract. Film (thriller '06).
15.25 Il Santo. Film (spionaggio '97). Di Phillip Noyce.
17.25 Speciale: Shrek Terzo
17.45 Inseguiti. Film (azione '97). Di Kevin Hooks.
19.25 The Protector - La legge del Muay Thai. Film (azione '05). Di Prachya Pinkaew.
21.00 Silver. Film (thriller '93). Di Phillip Noyce.
23.05 Le verità nascoste. Film (thriller '00). Di Robert Zemeckis.
01.20 Johnny Mnemonic. Film (fantascienza '95). Di Robert Longo.
03.05 Tamara. Film (horror '05). Di Jeremy Haft.

SKY SKY SPORT

12.00 Fan Club Milan: Sampdoria - Milan 2007/2008
12.30 Fan Club Inter: Inter - Genoa 2007/2008
13.00 Il Rosso e il Nero
13.00 Gladia Goal
14.30 Playlist
14.30 Numeri Uefa Champions League
15.00 Cammino Manchester Utd. Champions League
15.30 Fan Club Roma: Roma - Napoli
16.00 Fan Club Napoli: Roma - Napoli
16.30 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Juventus
17.00 Fan Club Juventus: Fiorentina - Juventus
17.30 Fans Club Milan
18.00 Campionato Italiano Serie A 2008/2009: Sampdoria - Inter
18.30 Playlist
19.00 Gladia Goal
19.30 Premier League World
20.00 SuperCoppa di Lega
21.00 Primavera - Torneo de Cecco: Semifinale

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Summerhits
12.30 MTV 10 of the best
13.30 TRL on Tour.
14.30 Black Box.
15.00 Inuyasha
16.00 Flash
16.05 Summerhits
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV 10 of the best
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour.
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 100 Greatest Songs of The 90's
22.00 Pimp My Ride
22.30 Flash
22.35 Loveline.
23.30 A Shot at Love with Tila Tequila
00.30 Brand: New.
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 The Club
14.00 Inbox 2.0
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Weblist
18.55 All News
19.00 Albakiera - Racconto di una generazione
19.30 Classifica ufficiale di... Con Lucilla Agosti.
20.30 Inbox 2.0
21.30 Mono
22.30 Independenti
23.30 The Club
00.30 Selezione balneare
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

L'equattro

07.00 Il notiziario mattutino
07.20 K 2
08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
09.30 Documentario sulla natura
10.30 La grande musica classica
12.00 Tg 2000 Flash
12.45 Carina, terra d'emozioni
13.10 Il notiziario meridiano
13.30

✓ Scade domani il termine per la presentazione della domanda per il bando di concorso Erdisu relativo a borse di studio, assegnazione di posti alloggio,

contributi alloggio da 1.200 euro. La domanda deve essere consegnata a mano presso l'Erdisu (Salita Monte Valerio 3) o inoltrata a mezzo raccomandata.

✓ Si concludono oggi i lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale avviati dal Comune. L'ultima

zona interessata sarà quella di viale Sanzio, strada di Guardiella e strada per Longera (tratto Guardiella/Comici).

TECNO-BUSTER
040 9869876
Assistenza PC a domicilio

IL COSTO DEL MATTONE A TRIESTE

Valori medi in euro (al metro quadrato) per:

	Nuove costruzioni	Usato
■ centro città	2.500 - 3.500	2.000 - 2.500
■ prima periferia	2.000 - 2.500	1.700 - 2.000
■ periferia	2.000 - 2.500	2.000 - 2.300

Le eccezioni:

- ▶ zone "top" in centro città (es: Cavana): **fino a 5.000**
- ▶ località dell'Altipiano (es. Sgonico e Contovello): **fino a 4.000**
- ▶ Costiera: **fino a 10.000**

IL MERCATO ASSISTE A RIBASSI ANCHE SOSTANZIOSI

Calano i prezzi delle case ma non a Città Vecchia

La novità: grande attenzione per gli appartamenti hi-tech. Meno interesse per i semiperiferici

» IL FENOMENO

OLTRE A VENETI E LOMBARDI
I migliori compratori?
I triestini «di ritorno»

«Vado a vivere a Trieste», oppure «torno a vivere a Trieste». Sono in tanti a convincersi che comprare casa da noi sia conveniente e appagante, perché abbiamo prezzi più bassi rispetto al resto del Nordest e un Golfo che in tanti ci invidiano. «Ad acquistare casa sono molti veneti, milanesi e romani, innamorati del centro che si affaccia al mare - spiega il presidente della Fimaa, Andrea Oliva -. Ma la particolarità è che a interessarsi al nostro mercato immobiliare sono soprattutto gli "ex" triestini».

Cosa significa? Significa che ci sono tante persone nate a Trieste, che a trent'anni, per fare carriera, hanno lasciato la nostra Regione per trasferirsi in zone più attrattive dal punto di vista lavorativo, ma meno belle e accoglienti. Così, chi è riuscito a farsi il «gruzzolo», torna a Trieste in età pensionabile per realizzare un sogno di gioventù: comprare casa alle spalle di piazza Unità con vista mare. «Ecco perché zone come Cavana e Città Vecchia, ora che sono state rimesse per buona parte a nuovo, attirano così tanto - continua Oliva -. Ma spesso chi lavora e vive a Trieste non può permettersi appartamenti da 5mila euro al metro quadro. E più frequente che lo facciano veneti e lombardi, che apprezzano la nostra città sempre di più. Soprattutto dopo la caduta dei confini con la Slovenia - continua - quest'angolo di Nordest attira molto e poi i prezzi delle case sono bassi rispetto al resto del Nord».

Per capire il gap di costi che ci separa da Regioni vicine basta fare un esempio: «Girando per il Veneto vedo box auto in centro venduti, ad esempio a Treviso, anche a 150mila euro - conclude il presidente della Fimaa -. A Trieste non ho mai visto un parcheggio superare i 50mila euro. Normalmente si arriva a 35mila».

(e.c.)

di ELISA COLONI

Gli agenti immobiliari confermano: «Nei primi anni Duemila i prezzi erano gonfiati, mentre adesso il volume delle compravendite è diminuito e i valori si sono aggiustati. Oggi anche i triestini vogliono la qualità. Gli appartamenti belli, ma in cui non si vive bene, rischiano di rimanere invenduti: ci sono zone con abitazioni vuote da anni». Il mutuatario triestino tipo, dunque, è oggi attento ai dettagli e al risparmio energetico. Saloni eleganti, posizione centrale e parcheggio non bastano più. Chi sfoglia gli inserti immobiliari alla ricerca del proprio «nido», infatti, lo vuole «intelligente», dotato di mega impianti elettrici, muri super isolanti, serramenti di primissima qualità.

Se fino a cinque anni fa le tecniche di costruzione non rientravano nemmeno di striscio nelle priorità della maggior parte dei triestini alle prese con l'acquisto di una nuova casa, oggi queste caratteristiche fanno la differenza. Nel nostro mercato immobiliare, contrassegnato da un'abbondante offerta di scarsa qualità, con interi quartieri fatti di palazzi vecchi, senza ascensori e box auto, gli immobili che riescono ancora a tenere alti i prezzi sono proprio loro, quelli di pregio. Gli altri, invece, crollano sotto il peso di un business del mattone che è sempre più in crisi.

IL MERCATO IMMOBILIARE «Il mercato è fatto di cicli, che durano circa dieci anni - spiega Andrea Oliva, presidente della Fimaa, la Federazione italiana mediatori agenti d'affari -. Ogni ciclo si divide in tre fasi: due o tre anni di crescita impetuosa, uno o due anni di forti ribassi (anche del 30 e 40%, come è avvenuto di recente, ndr.) e, infine, sei o sette anni di stabilità. Adesso siamo al termine della seconda fase, cioè siamo vicini alla fine della crisi». Tra il 2003 e il 2006 il prezzo delle case è schizzato alle stelle: dopo l'11 settem-



Piazza Caviana, una delle zone più richieste dal mercato immobiliare

bre e la sfiducia generalizzata nei mercati finanziari, in tanti hanno investito nel mattone, facendo aumentare prepotentemente il volume delle compravendite. «Erano cifre spesso sproporzionate - continua Oliva - e si vendevano immobili di scarsa qualità per prezzi troppo alti. Oggi, invece, il mercato è stagnante, i prezzi si sono abbassati e chi vorrebbe vendere preferisce aspettare. Il risultato è che il volume delle compravendite è diminuito in un anno del 20-30 per cento».

Per mettere le mani su un appartamento nuovo o totalmente restaurato in centro servono mediamente dai 2.500 ai 3.500 euro al metro quadrato, mentre per l'usato si scende dai 2.000 ai 2.500. «Esistono però delle eccezioni. Ci sono zone come Cavana e Città Vecchia - afferma Oli-

va - che offrono case nuove di altissima qualità in aree centrali, soggette a interventi di riqualificazione e pedonalizzazione, in cui i prezzi lievitano fino a 5mila euro. I principali acquirenti, però, non sono triestini (su questo argomento maggiori informazioni nell'articolo a sinistra, ndr.)». Passando alla prima periferia (Roiano, San Giacomo, Barriera, ad esempio) il costo del mattone si aggira tra i 2.000 e i 2.500 euro al metro quadro per le nuove costruzioni, e tra i 1.700 e i 2.000 per l'usato. «Si tratta della fascia di mercato che va di meno, perché caratterizzata da numerosi condomini di bassa qualità - continua il presidente della Fimaa -. Esistono infatti molti palazzi vecchi, senza ascensori e porte blindate, in strade trafficate, poco illuminate e dove il parcheggio è

quasi un miraggio, che si possono definire invendibili. Non li vuole nessuno e - continua - in dieci anni i prezzi sono crollati in alcuni casi del 100%. Ci sono vie di rioni come Barriera Vecchia, Barriera Nuova e Roiano, in cui i primi piani sono vuoti, anche se si potrebbe acquistare un appartamento di 80 metri quadri con 80mila euro». Allargandosi fino alla periferia e ai Comuni minori, i prezzi viaggiano tra i 2.000 e i 2.500 euro per le case nuove e tra i 2.000 e i 2.300 per l'usato (anche qui con le dovute eccezioni, perché in alcune ambiziose frazioni carsiche il mattone arriva fino a 4mila euro al metro quadro e in Costiera fino a 10mila euro).

LA CASA «INTELLIGENTE» Se in città persiste un'abbondante offerta di scarsa qualità e numerosi appartamenti invenduti, con il conseguente abbassamento dei prezzi, «il mercato premia le case di qualità, che - aggiunge Oliva - possono ancora permettersi di mantenere prezzi alti, perché sono giustificati. Una volta - spiega - concetti come "risparmio energetico" erano solo belle parole, mentre oggi i triestini, seppure in ritardo rispetto ai connazionali, si sono resi conto che spendere un po' di più per vivere bene ripaga i sacrifici, più di un bel salotto o una bella vista». Porte aperte alla domotica, dunque. La gente oggi vuole case moderne, hi-tech, anche dotate di impianti avanzatissimi gestibili dall'ufficio con i cellulari. «Chi si può permettere questa tipologia di abitazione - conclude Oliva - pretende queste caratteristiche. Pensiamo solo all'isolamento acustico: per legge le pareti degli appartamenti devono abbattere i rumori fino a 50 decibel, ma oggi si costruiscono appartamenti nuovi in cui i muri garantiscono un isolamento doppio rispetto ai limiti di legge. Lo stesso vale per l'isolamento termico. Pagare di più oggi serve a risparmiare in bollette domani. Anche a Trieste oggi lo abbiamo capito».

CARO-RATE MUTUI CASA

Le banche: sta tornando la corsa al tasso fisso

Il variabile non attira più
In difficoltà le famiglie monoreddito e i precari

di GABRIELA PREDA

La crisi dei mutui influenza anche il mercato triestino, dove da anni è diventato sempre più difficile ottenere e «sostenere» un mutuo equo, come nel resto d'Italia. Soprattutto per le famiglie monoreddito o per i giovani precari, che si devono confrontare sempre di più con tassi di interesse galoppanti per l'acquisto di abitazioni.

Lo ammettono gli stessi «banchieri» triestini, secondo i quali i dati nazionali si riflettono anche su Trieste: secondo Bankitalia solo a luglio il tasso annuo effettivo globale Taeg applicato per l'acquisto di abitazioni ha sfondato la soglia del 6%, attestandosi al 6,07%. Si tratta di una crescita costante che inevitabilmente incide anche sulle tasche dei triestini. Del resto, in città, stando agli ultimi dati disponibili, il 90% degli acquisti di abitazioni avviene generalmente attraverso l'accensione di un mutuo a tasso variabile.

«Meglio guardare la metà piena del bicchiere» commentano le banche. Ma da una rapida indagine telefonica non emerge un parere univoco su come sarà meglio comportarsi nei prossimi mesi: «Allo stato attuale il livello dei tassi non giustifica valutazioni differenti per una scelta a tasso fisso o variabile» suggerisce una fonte di Banca Generali, che però non si occupa di mutui, ma solo di risparmi. Un dato è certo: il tasso «fisso» è tornato da tempo ad avere appeal, così molte banche suggeriscono già prodotti fissi o a rata protetta ai loro clienti.

«Con un tasso fisso non si andrebbe quindi a spendere molto di più rispetto al variabile - commenta Paolo Macchioro, responsabile operativo della filiale triestina del gruppo Intesa San Paolo - con l'aggiunta del vantaggio della certezza del valore della rata». Ragionamento calzante per chi potrà ancora permettersi un mutuo. Secondo gli stessi esperti delle banche, una buona percentuale verrà bloccata subito dal rialzo dei tassi e nel frattempo, cresce però l'ansia tra i clienti delle banche. Già, dopo lo scoppio della «bolla» migliaia di famiglie si trovano già in difficoltà e hanno paura di assistere al pignoramento della loro casa nei prossimi anni. I risparmiatori e le associazioni accusano generalmente le banche che rimandano le accuse al mittente, sostenendo di aver prestato doverosamente la propria consulenza.

«A Trieste abbiamo molti clienti e occupiamo oltre il 25% del mercato - nota in seguito Walter Cardellichio, responsabile mercato all'Unicredit - Finché i tassi sono rimasti fermi, il tasso variabile era quello più gettonato perché era più basso». Da qualche anno, però, il vento è cambiato e adesso il mercato attende con il fiato sospeso che i tassi salgano ancora. «Non è colpa delle banche - aggiunge Cardellichio - Che ci piaccia o meno, il problema è che tutto quello che succede al livello nazionale ed internazionale incide inevitabilmente anche sul mercato locale. In questo caso la crisi è nata a causa della crisi mondiale del mercato». E la soluzione per il futuro? «Passare al tasso fisso - conclude il responsabile Unicredit - e allungare la durata del prestito per abbattere le rate».

In attesa di una soluzione, il problema però rimane per molti clienti. Già, perché secondo gli stessi esperti, anche nel mercato triestino, i rialzi già effettuati e quelli attesi nel futuro faranno ancora lievitare le rate in misura non sempre sostenibile dalle fasce più deboli. I primi a rischio i lavoratori atipici, le famiglie monoreddito, i giovani precari.



Uno sportello bancario

Prezzi validi dal 04.09.2008 fino al 10.09.2008

SUPERMERCATI ZAZZERON

**VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19**

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

ANCHE LA DOMENICA

PREZZI

VIA DONADONI, 22-24 • VIA C. DELL'ACQUA, 19

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

DA NOI BERE BENE... COSTA MENO!!!!

RACCARO DOC '07 COLLO - MALVASIA, TOCAI CL 75 € 13,99 BOTT.

DORIGO DOC '07 COF - SAUVIGNON, RIBOLLA GIALLA, CL 75 € 8,99 BOTT.

RODARO DOC '07 COF - SAUVIGNON, CHARDONNAY, TOCAI, P. GRIGIO, RIBOLLA CL 75 € 7,99 BOTT.

DONNA FUGATA IGT '07 SICILIA - ANTHILIA, DAMASKINO CL 75 € 5,99 BOTT.

BELLAVISTA FRANCIACORTA BRUT DOCG CL 75 € 19,99 BOTT.

DEUTZ CHAMPAGNE BRUT CLASSIC CL 75 € 25,99 BOTT.

SALUMI E FORMAGGI	CARNI	ORTOFRUTTA	E POI...
PROSCIUTTO GRUDO SAN DANIELE LEONCINI 1° QUALITÀ STAG. 18 MESI € 17,99 KG	MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 3,98 KG	UVA DOLCE DA TAVOLA € 0,98 KG	CONFETTURA SANTA ROSA GR 400 (pesco, albibacca, ciliegia, fragola) € 1,38 PZ
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA S. POLIFOSFATI € 6,39 KG	BOCCONCINI DI BOVINO € 4,99 KG	PERE WILLIAMS ROSSE € 0,98 KG	BISCOTTI FROLLINI ELLEDI KG 1 € 1,18 PZ
MORTADELLA LEONCINI PURO SUINO CON PISTACCHIO € 6,99 KG	CAPEL DEL PRETE O BORDONALE DI BOVINO € 7,99 KG	MELE ROYAL GALA € 0,98 KG	BIRRA DREHER CL 66 € 0,69 PZ
FORMAGGIO MONTASIO 60 gg SAPORITO € 7,39 KG	POLPA SPALLA DI VITELLO € 6,88 KG	BANANE DI QUALITÀ € 0,98 KG	BAGNOSCHIUMA BIONSEN ML 500 ASSORTITO € 0,99 PZ
WURSTEL TIPO VIENNA SEIBENFÖRCHER GR 95 € 0,79 PZ	COTOLETTE DI MAIALE CONF. FAMIGLIA € 3,98 KG	CAPPUCCI € 0,98 KG	DIXAN LAVATRICE 15 MIS. € 2,99 PZ
BURRO AL TARTUFO MEGGLE GR 80 € 1,49 PZ	POLPA SPALLA DI MAIALE € 3,68 KG	ZUCCHINE VERDI € 0,98 KG	SVELTO PIATTI LT 1x3 € 3,89 CONF.
	2 POLLI BUSTO GR 850/900 ca € 4,98 CONF.	CETRIOLI € 0,98 KG	DENTIFRICIO PASTA DEL CAPITANO ML 75 € 0,69 PZ

CALL CENTER
040 670 20 11
prenotazione esami e visite specialistiche

Sanità a Trieste

Numero Verde
800-991170
numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 TRIESTINA / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
POTETE SCRIVERE A: E-mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina Via Guglielmo de Pastovich 1 34100 Trieste

ASS / PREVENZIONE

Porto, al lavoro per la sicurezza

A breve sarà attivato nell'area un presidio sanitario fisso che collaborerà con tutti i soggetti presenti

La sicurezza sul lavoro tra poco vivrà in porto una svolta importante. Entro l'autunno, proprio nell'area portuale, vedrà infatti la luce un apposito presidio dell'Azienda per i Servizi Sanitari. In campo uno staff di tecnici della prevenzione e assistenti sanitari, che saranno operativi due o tre giorni la settimana. La presenza sul posto degli operatori del servizio di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (Sppa) del Dipartimento di prevenzione ASS - questa la struttura che si occuperà della questione - consentirà di avere il polso della situazione giorno per giorno e di operare in stretta collaborazione con l'Autorità portuale e con tutte le altre realtà che si occupano di sicurezza in quest'area che, come tutti i porti del mondo, presenta rischi lavorativi molto importanti.

L'ACCORDO TRIESTINO - La nascita di questo nuovo presidio sanitario è uno dei frutti del Protocollo per la sicurezza nel porto di Trieste sottoscritto il 16 aprile di quest'an-

no da tutti i soggetti coinvolti nella problematica: Azienda sanitaria, Autorità portuale, Capitaneria di porto, Prefettura, sindacati, imprese, Inail, Inps, Ispsel e Vigili del fuoco. L'accordo per il porto triestino è il quinto a essere firmato dopo quelli di Napoli, Ravenna, Genova e Marghera. Per aggredire il fenomeno degli infortuni nei porti, in aumento costante in tutto il mondo, e rendere più efficaci le norme di prevenzione vigenti, dal secondo semestre del 2007 alcuni porti italiani hanno infatti iniziato a stipulare protocolli d'intesa in materia di sicurezza del lavoro, che si sono poi in parte concretizzati nel Testo unico sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008).

QUALI SOLUZIONI - "Dopo il grave incidente avvenuto nel porto di Genova lo scorso febbraio - spiega Valentino Patusi, responsabile della Struttura prevenzione sicurezza ambienti di lavoro - tutte le parti sociali hanno chiesto un maggiore e migliore coordinamento tra le istituzioni pubbliche preposte al controllo della



sicurezza in ambito portuale". "A queste istanze - prosegue - si è dato risposta in alcune realtà portuali con accordi e protocolli d'intesa che cercano di affrontare due punti che presentano particolari criticità: la formazione degli operatori

e il coordinamento tra i diversi soggetti che lavorano in porto". L'accordo triestino prevede l'elezione di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nelle diverse aree portuali; la formazione professionale per

i lavoratori; il monitoraggio delle aree maggiormente a rischio di infortuni e l'attivazione del presidio di prevenzione e vigilanza nello scalo. Sono previsti momenti di coordinamento e confronto tra i responsabili della sicu-

rezza dei lavoratori del sito produttivo e i responsabili del servizio di Prevenzione e protezione dell'ASS per favorire la comunicazione ed elaborare comuni valutazioni per la costruzione di un sistema generale di sicurezza.

CON I LAVORATORI - Sarà inoltre costituito il Comitato di igiene e sicurezza previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 272/99 per analizzare le criticità delle diverse attività e realizzare una serie di protocolli tecnici. Tutte le attività a favore della sicurezza prevedono il massimo coinvolgimento dei lavoratori e una particolare valorizzazione del ruolo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (Rls).

Per rafforzare e rendere più efficaci e integrate le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, Azienda sanitaria, Inail, Inps, Ispsel e Vigili del Fuoco si costituiranno in un Coordinamento degli organi ispettivi che assumerà tutte le iniziative di supporto, orientamento e facilitazione per la realizzazione delle azioni di

prevenzione e potenzierà il sistema di sorveglianza degli eventi infortunistici portuali ottimizzando i flussi informativi tra gli enti, con l'Autorità portuale ed il Comitato di igiene e sicurezza.

LE PROSPETTIVE - Le novità previste dal Protocollo triestino sono tante. E ulteriori innovazioni potrebbero arrivare dai decreti sulle attività portuali e marittime previste dal Testo unico sulla sicurezza (D. lgs. 81/08) definendo con criteri nuovi la situazione di una categoria che tante volte nel passato ha dovuto dare i conti con numerose deroghe alle norme di tutela più generale, anche di origine comunitaria. "Non bisogna però aspettarsi - dice Valentino Patusi - che la norma di legge e i controlli degli organi di vigilanza risolvano da soli il problema degli infortuni e delle malattie professionali". "È necessario invece - sottolinea - un cambiamento profondo di mentalità che metta al centro delle attività economiche le persone che producono il lavoro e riveda, in questo senso, le attuali prassi lavorative".

PROGRESSO E PERICOLO - La realtà dei porti dimostra che il progresso tecnologico non ha portato con sé quel miglioramento delle condizioni di lavoro che ci si poteva attendere. Anzi, i porti sono ovunque divenuti via via sempre più pericolosi. Le mansioni degli operatori sono cambiate in modo radicale, con un diffuso utilizzo di attrezzature e mezzi di trasporto. E ad aumentare i rischi congiungono le stesse caratteristiche del lavoro portuale, che muta di giorno in giorno a seconda dei carichi, richiede ritmi elevati e mette a confronto i lavoratori del posto con quelli delle navi di altri paesi con lingue e formazioni diverse. Il risultato è drammatico. Il porto è ormai al terzo posto nei primati statistici degli infortuni sul lavoro nel nostro Paese, dopo le costruzioni e la metallurgia. Un primato che richiede soluzioni e interventi ben mirati per garantire al lavoratore il pieno diritto all'incolumità, alla sicurezza e a una dignitosa qualità di vita.

ASS / TRIESTEABILE

Gite, giochi, incontri e sport così si lavora all'integrazione

Molte associazioni hanno aderito al bando per attività che coinvolgono le persone disabili

Immersioni, tango, teatro e cinemaforum. E poi arti marziali e musica, gite e tornei di carte, cucina e informatica. Alla maggior parte di noi sembrano cose di tutti i giorni. Ma per chi ha una disabilità un pomeriggio di briscola, una giornata in montagna o un giro di ballo sono spesso territori impervi su cui avventurarsi. E ancor più difficile è riuscire a concedersi questi svaghi fuori dal contesto abituale della famiglia o delle associazioni dedicate alla disabilità, incontrando persone nuove e creando nuove relazioni.

Proprio su questo terreno si stanno misurando, con entusiasmo e spunti di grande interesse, le associazioni che hanno accettato la sfida lanciata da Triesteabile, il progetto per

il sostegno alle persone disabili e alle loro famiglie frutto di una sinergia tra l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 triestina, il Comune di Trieste e TeleVieta grazie al sostegno di Regione e Fondazione CRTrieste. Attraverso l'iniziativa "Motore di ricerca: comunità attiva", a dicembre dello scorso anno Triesteabile ha infatti chiamato a raccolta associazioni, circoli ed enti senza fini di lucro per aprire alle persone con disabilità nuovi spazi di socialità. "L'obiettivo - spiega Emanuela Fragiaco, direttrice del Distretto 4 - è coinvolgere le persone disabili nelle attività associative integrandole con gli iscritti, con il quartiere e in generale con la comunità". "All'appello - prosegue - hanno risposto finora una trentina di associazioni.

Alcune delle attività sono già state organizzate, altre sono in procinto di essere avviate e altre domande sono già in arrivo".

Tra le realtà che hanno superato il vaglio del gruppo di lavoro di Triesteabile, cui partecipa il Cuph/Comitato unitario provinciale handicap, vi sono finora Arci nuova associazione che propone incontri di teatro, tango e cinemaforum; Berimbau con la musica, il Gruppo speleologico con escursioni in Carso e in grotta; Coped Cammina Trieste con camminate in città, Makoto con le arti marziali, le associazioni La strada dell'amore e Il Centro gite ludico culturali. Auser ha organizzato invece dei tornei di carte cui hanno partecipato anche persone non vedenti mentre la Lega navale mette

in campo corsi di vela. Nei pomeriggi, all'Istituto Da Vinci Sandrinelli si apriranno a breve incontri di restauro mobili, creatività, informatica, musica e movimento. Il gruppo sommozzatori ha infine proposto attività subacquee che hanno coinvolto bambini e adolescenti con problemi motori e non vedenti.

Le attività realizzate finora hanno riscosso un grande successo. In queste settimane Triesteabile sta valutando ulteriori domande ma l'appello alle associazioni, ricordano gli organizzatori, rimane aperto tutto l'anno. Si ricorda che la partecipazione, per cui si prevede anche la possibilità di richiedere un rimborso spese, implica la stesura di un piano d'attività coerente agli obiettivi del progetto.



Per avere maggiori informazioni, aderire al progetto o chiedere di essere inseriti nelle attività e nei corsi delle associazioni si può telefonare, da lunedì a venerdì dalla 9 alle 13,

al numero verde 800 399 299 o consultare www.triesteabile.it. La documentazione per partecipare può essere richiesta anche a segreteria@ass1.sanita.fvg.it.

ASS

Overnight è on line

Il progetto Overnight, noto per il bus navetta gratuito che nei sabati sera estivi collega Trieste a Sistiana sbarca on line. All'indirizzo www.overnight.trieste.it si trovano tutte le informazioni sul progetto, le novità del servizio, gli eventi in calendario e la photogallery delle serate e delle iniziative. Alla voce "Safenight", a cura del Dipartimento dipendenze dell'ASS, si potrà saperne di più su alcol, droghe e sesso sicuro con caselle di posta per dialogare con gli operatori. Overnight è anche su myspace, all'indirizzo www.myspace.com/overnighttrieste.

ASS

Servizio civile

Anche quest'anno il bando di servizio civile attivato dall'Azienda per i servizi sanitari ha trovato un notevole riscontro tra i giovani. All'appello ha infatti risposto più di un centinaio di candidati che entro questo mese parteciperanno alle selezioni per prendere servizio a novembre. I volontari saranno impegnati in quattro progetti in campo sociale e assistenziale della durata di un anno con un compenso di 433 euro mensili. Sarà un'occasione importante per impegnarsi nella comunità, a contatto con la popolazione e con i cittadini più vulnerabili, dando un contributo prezioso.

ASS / EDUCAZIONE SANITARIA

Malattie cardiovascolari: farmaci e stili di vita per prevenirle

Un opuscolo, consultabile anche on line, per saperne di più sulla salute del cuore ed evitare i rischi

Le malattie cardiovascolari sono fra le cause di mortalità e invalidità più diffuse e costituiscono un importante problema di sanità pubblica. In Italia sono responsabili del 42% di tutti i decessi; e nel nostro Paese sono la principale causa di morte. A indicarci come prevenire le patologie cardiovascolari è un opuscolo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina dal titolo "Farmaci e benessere - le malattie cardiovascolari". La pubblicazione fornisce una serie di suggerimenti e consigli utili, poiché una corretta informazio-

ne sui farmaci è strettamente collegata alla salute di tutti: solo attraverso la conoscenza si può promuoverne un utilizzo sicuro consapevole e appropriato. A questo proposito va rilevato che i pazienti sono oggi esposti a una grande quantità di informazioni (pubblicità, internet, ecc) che non sempre sono sufficientemente accurate o complete. L'opuscolo, reperibile al centro cardiovascolare, nei Distretti, negli ambulatori dei medici di famiglia, nelle farmacie e negli ospedali, punta a promuovere uno stile di vita corretto e a

fornire alcune informazioni sui farmaci utilizzati nella cura di tali patologie. "La prevenzione rappresenta l'intervento sanitario più efficace - spiega Stefano Palcic, della struttura di Assistenza farmaceutica dell'ASS, che ha curato l'opuscolo con la collaborazione di Andrea Di Lenarda e Claudio Pandullo del Centro cardiovascolare - ed è stato provato che con uno stile di vita corretto si possono fortemente ridurre le morti per malattia cardiovascolare. Proprio per questo alcuni accorgimenti sull'alimentazio-

ne, una moderata attività fisica e l'eliminazione del fumo possono concretamente aiutarci a ridurre il rischio di infarto o ictus". "Seguire i soliti consigli - prosegue - permetterà in alcuni casi di posticipare l'assunzione di farmaci o di assumerne in minore quantità. A volte questo può non bastare e allora il medico consiglierà l'uso di farmaci, ma anche in questo caso associare uno stile di vita sano contribuisce a ridurre ulteriormente il rischio". "Prevenire - conclude - vuol dire infatti mantenere l'individuo in salute e salute

significa buona qualità di vita". Nell'opuscolo si parla dunque dei diversi fattori di rischio che predispongono l'organismo ad ammalarsi - in particolare fumo, colesterolo e pressione arteriosa elevati, diabete e sovrappeso - e vengono forniti suggerimenti e consigli per ridurre il rischio. Una corretta alimentazione può ad esempio rappresentare una vera e propria cura e ridurre la probabilità di andare incontro a nuove manifestazioni della malattia. Si ricorda inoltre che è possibile calcolare il proprio rischio. Basta consultare il sito

www.cuore.iss.it gestito dall'Istituto Superiore di Sanità e ottenere il proprio punteggio di rischio inserendo alcune semplici informazioni. L'opuscolo si conclude con alcune domande e risposte sui farmaci utilizzati per ridurre il colesterolo e tenere sotto controllo la pressione arteriosa. Realizzata dalla Programmazione strategica dell'ASS, la pubblicazione può essere consultata e scaricata anche on line (www.ass1.sanita.fvg.it) cliccando su "Prevenzione- educazione sanitaria: materiale informativo".



A cura della Manzoni & C. pubblicità



OSPEDALI / CATTINARA

Sale operatorie, tutte le nuove tecnologie

Il complesso, inaugurato a fine luglio, ha strumentazioni d'avanguardia per gestire al meglio gli interventi

Da fine luglio l'ospedale di Cattinara dispone, al quarto piano, di tre nuove sale operatorie e di un nuovo centro di Terapia intensiva dotato di 16 posti letto. A contraddistinguere queste nuove strutture - grazie a cui sarà possibile dare il via ai lavori che ristruttureranno il complesso operatorio oggi in uso e ormai superato - sono tecnologie e apparecchiature biomedicali d'ultima generazione e un'organizzazione degli spazi che permette agli operatori di ottimizzare le attività.

2 MILA METRI QUADRI - Il nuovo complesso occupa una superficie lorda di circa 2 mila 350 metri quadri di cui 1285 sono destinati alle tre sale operatorie e circa mille sono riservati alla Terapia intensiva (16 posti letto suddivisi in due aree).

Nel blocco operatorio, che in futuro sarà usato per la Day surgery, sono presenti una zona per i pazienti ambulatoriali con sala d'attesa, servizi per il pubblico e reception; locali di visita e

zona preparazione; aree per il personale con spogliatoi, zone di lavaggio e lavoro e un laboratorio.

Le sale operatorie sono tre mentre la recovery room, la sala dove si attende il risveglio dei pazienti, ha 12 posti letto. La Terapia intensiva dispone invece di 16 posti letto, divisi in due aree da 8 posti ciascuna. Entrambe sono caratterizzate da una soluzione aperta con i letti collocati intorno a una postazione di lavoro. In ciascuna uno dei letti è in una stanza d'isolamento con controllo visivo, filtro e vuotoaio.

LE TECNOLOGIE - Le sale operatorie, la terapia intensiva e la recovery room sono attrezzate con apparecchiature biomedicali d'ultima generazione ad alto livello qualitativo. Il sistema di monitoraggio è di tipo centralizzato, modulare, con display di ampie dimensioni e visibilità. Permette la rilevazione di tutti i parametri fisiologici principali, compreso la profondità di sedazione e consente l'analisi automatica dei

tracciati elettrocardiografici e l'archiviazione dei dati. In sala operatoria i tavoli operatori sono di tipo universale, a base mobile e piani trasferibili, con piani operatori modulari adattabili ed accessoriabili per tutte le esigenze chirurgiche; la trasferibilità dei piani consente di ottimizzare le operazioni ed i tempi di cambio paziente in sala. Le lampade scialitiche sono del tipo multifaro ad alta intensità, dotate di telecamera integrata per riprese sul campo operatorio e con un monitor aggiuntivo per la visualizzazione delle immagini cliniche.

Infine i pensili in sala operatoria sono di tipologia specifica per la parte chirurgica e per la parte anestesizzologica. Sono poi personalizzati quelli installati su ogni posto letto della terapia intensiva (in questo caso doppi con una parte dedicata al monitoraggio e ventilazione ed una parte dedicata all'infusione), della sala preparazione e della recovery room.

VIDEO E BIOIMMAGINI - Le tre nuove sale operatorie

sono dotate di un moderno sistema informatico di gestione integrata, che da un lato consente il controllo centralizzato delle tecnologie presenti in sala - in zona sterile tramite appositi monitor touch screen e presso postazioni a parete dedicate - e dall'altro permette il governo agevole delle bioimmagini e dei video, che fungono sempre più da supporto indispensabile all'attività chirurgica.

In particolare, l'équipe chirurgica ha il completo controllo sulle apparecchiature di sala (come il tavolo operatorio, l'elettrobisturi, le apparecchiature di endo/laparoscopia), sull'illuminazione ambientale e scialitica, e sulle comunicazioni telefoniche verso l'esterno tramite punti unici di lavoro. E' inoltre in grado di gestire tutti i flussi video prodotti nella sala, con qualità di alta definizione Hd (video di endo/laparoscopia, di campo operatorio e ambientali) e di distribuirli su qualunque Pc aziendale in tempo reale con finalità di teleconsulto interno, oppure

verso l'esterno per mezzo di appositi sistemi di videoconferenza a scopi congressuali ed educativi.

Le immagini ed i filmati salienti dell'intervento potranno essere inviati al Pacs aziendale dove, grazie alle già avviate procedure di conservazione legale sostitutiva, potranno essere utilizzate anche a scopi medico legali, con finalità di trasparenza e tutela verso il cittadino. Tutto ciò in forma del tutto integrata con il sistema informatico aziendale già in essere e nel pieno rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali.

LA PROGRAMMAZIONE - La realizzazione del nuovo blocco operatorio, che ha comportato un costo di circa 7 milioni 314 mila euro più Iva, permetterà di procedere con la ristrutturazione del complesso attualmente in uso. L'aggiudicazione dei lavori avverrà entro novembre. Le opere, che realizzeranno nove sale operatorie tradizionali e due sale destinate alle attività angiografiche, dovrebbero concludersi nell'arco di un

anno e mezzo circa. Durante i lavori gli interventi chirurgici avranno luogo nelle sale inaugurate da poco che in futuro saranno dedicate alla Day surgery.

IL FUTURO - "Entro due anni - afferma il direttore generale di Ospedale riuniti Franco Zigrino - Cattinara potrà disporre di un complesso operatorio, radicalmente rinnovato e al passo con i tempi, composto in tutto da 14 sale, 16 posti letto di Terapia intensiva e 12 posti di recovery room per il risveglio dei pazienti, a fronte di una dotazione complessiva che oggi è di nove sale operatorie, 11 posti per la Terapia intensiva e cinque di recovery room". "Sarà così possibile - prosegue - eliminare la fisiologica strozzatura, legata alla carenza di spazi, che da anni penalizza l'attività chirurgica ospedaliera determinando attese per alcuni interventi programmati che non hanno carattere d'urgenza e dare una risposta efficace e di qualità ai bisogni di salute dei cittadini".

OSPEDALI/ COLONSCOPIE

Procede il piano per ridurre le attese

La prima fase del piano per ridurre i tempi d'attesa delle colonoscopie volge ormai a conclusione. Gli operatori del call center stanno infatti per concludere le chiamate ai quasi mille cittadini in lista d'attesa. A tutti è stato proposto di anticipare l'accertamento, opportunità resa possibile da un aumento di personale e di strutture. La gran parte ha accettato volentieri l'offerta mentre chi doveva sottoporsi a un controllo programmato con precisa periodicità ha preferito mantenere il vecchio appuntamento. I cittadini che, causa le ferie, non sono stati reperibili saranno contattati per lettera.

Si avvia così a soluzione un problema di grande rilevanza sanitaria. Il tempo d'attesa rilevato il 2 agosto per la colonoscopia era infatti di 689 giorni anche se il sistema dei codici di priorità garantisce comunque ai casi urgenti una risposta in tempi assai più rapidi.

A consentire la svolta è l'incremento del personale della Gastroenterologia, unico servizio che in provincia esegue questi esami in regime di Servizio sanitario nazionale, che ha consentito di portare le sedute settimanale da 12 a 32. Altrettanto importante l'apertura a fine luglio a Cattinara, di una nuova sala operatoria dedicata proprio a questi esami.

OSPEDALI/ TIPIZZAZIONE TESSUTALE

Un laboratorio per i trapianti di midollo osseo

La struttura analizza le compatibilità tra donatori e malati

C'è un piccolo laboratorio d'eccellenza dietro la rete dei trapianti di midollo della Venezia Giulia. E' la Struttura semplice di tipizzazione tessutale del Dipartimento di medicina trasfusionale. Qui, al terzo piano di Cattinara, tra microscopi, strumentazioni, provette e computer, due biologi e altrettanti tecnici lavorano ogni giorno all'identikit dei possibili donatori attraverso le tecniche di tipizzazione tessutale. E' un'attività complessa e molto delicata, da cui dipende l'esito del trapianto, per cui il laboratorio ha da poco superato con pieno successo l'esame di accreditamento dell'European federation of immunogenetics, ispezione indispensabile per rimanere attivi nel network internazionale dei trapianti.

"Prima di giungere alla tipizzazione tissutale - spiega Laura Uxa che dirige il laboratorio - il donatore ha un colloquio e una visita con il medico che ne accerta l'idoneità, quindi viene sottoposto ad un prelievo di sangue che viene inviato al laboratorio. Qui si eseguono i test di microlinfocitotossicità per definire l'assetto antigenico, che successivamente viene approfondito con analisi in biologia molecolare sul Dna".

"Al termine di questi esami,



lunghe e alquanto costosi - prosegue la dottoressa Uxa - i dati del donatore, in pratica una serie di codici di numeri e lettere, sono inseriti on line nella banca dati del Registro nazionale dei donatori di midollo (Ibmdr) e se la tipizzazione di chi vuol donare coincide con quella di un malato, in Italia o all'estero, si passa all'effettiva donazione cioè alla raccolta del sangue midollare".

Il Centro donatori di Trieste collabora con i servizi immunotrasfusionali di Gorizia e

di Monfalcone per l'iscrizione di nuovi donatori e con il Centro trapianti della Clinica Pediatrica del Burlo per la raccolta del sangue midollare: questa viene effettuata dalle creste iliache, a livello del bacino, con un intervento programmato in day hospital che dura circa un'ora e mezza. Le cellule multipotenti così raccolte sono infuse al malato, il cui midollo nel frattempo è stato farmacologicamente "resettato" per eliminare la produzione di cellule neoplastiche. La speranza è che que-

ste nuove cellule possano ricolonizzarlo sconfiggendo la patologia.

"Il trapianto di midollo - dice la dottoressa Uxa - è usato soprattutto per patologie quali le leucemie, le talassemie e in generale per le malattie del sangue. Grazie agli approfondimenti laboratoristici che vengono eseguiti attualmente a livello del Dna la possibilità di guarigione è intorno all'80 per cento".

Per questo è importante che ci siano sempre nuove persone disponibili ad affrontare questa splendida ma onerosa impegno. Necessità dovuta al fatto che, più elevato è il numero di donatori, maggiore è la possibilità di trovare uno compatibile all'interno dei Registri internazionali, tenendo presente che la probabilità è di 1 a 100 mila. A differenza di quanto avviene per la donazione di sangue, qui l'iter è sicuramente più complesso e doloroso (dolore che peraltro, dice chi l'ha provato, è simile a quello sopportabilissimo di un tonfo col sedere sul ghiaccio) e proprio per questo i colloqui con i candidati devono essere chiari ed approfonditi. Il laboratorio triestino coordina 1900 donatori, per lo più già donatori di sangue, dei quali 18 sono giunti alla donazione regalando così ai pazienti una nuova vita.

OSPEDALI

Il Cup invernale

Da lunedì 15 il Cup degli ospedali riprende l'orario invernale. Dopo la consueta riduzione d'attività nei mesi estivi, legata al minore afflusso di pubblico, gli sportelli per la prenotazione delle prestazioni sanitarie, la consegna dei referti e di altra documentazione clinica saranno dunque aperti, sia al Maggiore sia a Cattinara, dal lunedì al venerdì dalle 6.50 alle 18. Il sabato l'apertura è dalle 6.50 alle 12.

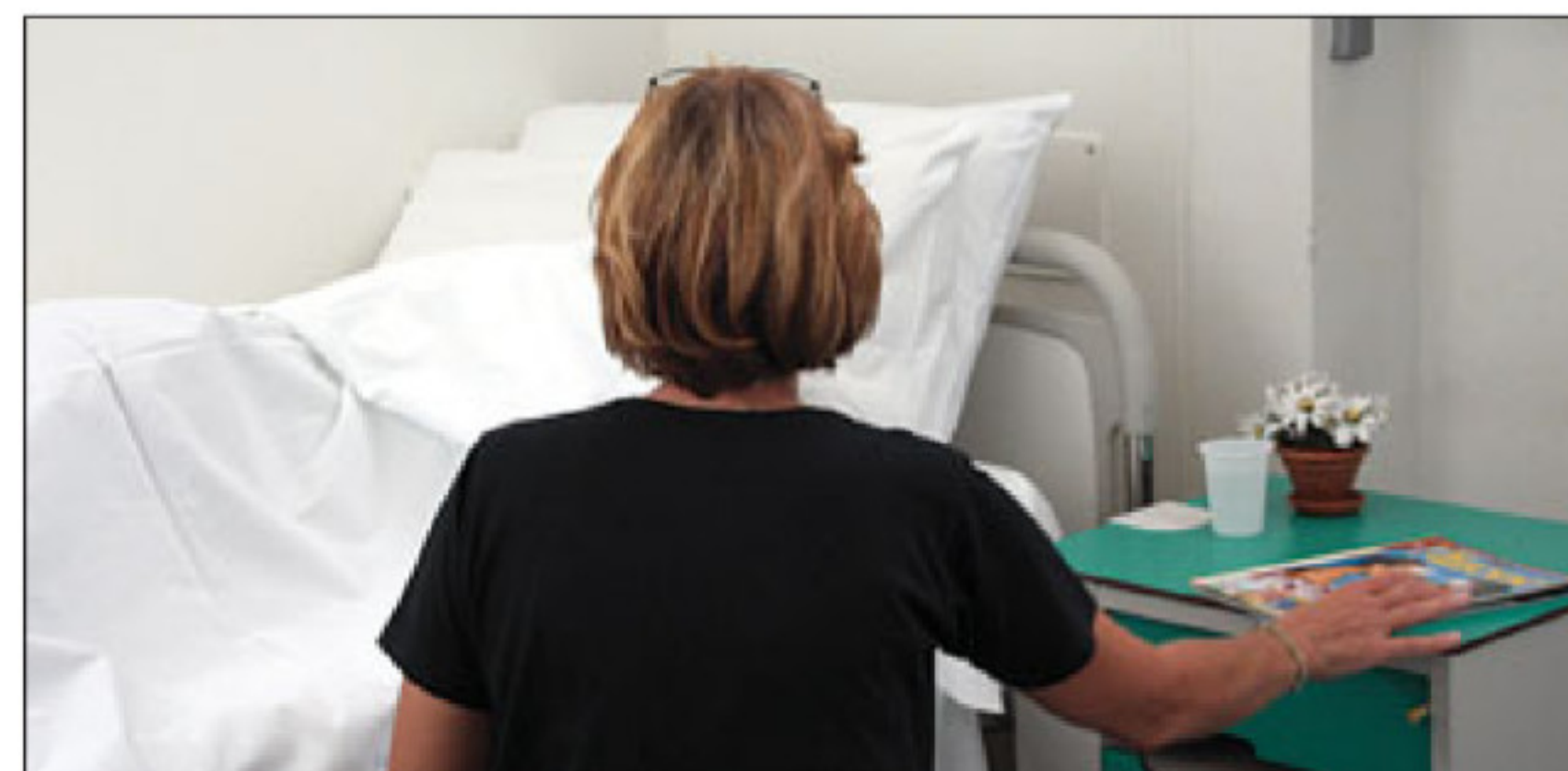
Per le prenotazioni ci si può comunque rivolgere alle farmacie che dispongono di punti Cup. Da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 13, è inoltre attivo il call center dell'ASS (040 670 2011) a cui si può fare riferimento per prenotare visite e accertamenti al telefono, senza fare alcuna fila.



OSPEDALI/ ASSOCIAZIONI

I volontari al fianco dei malati

Al via il 22 settembre il nuovo corso di formazione dell'Avo



Quasi 200 volontari che prestano la loro opera in otto reparti degli ospedali triestini. Questo l'impegno dell'Avo, l'Associazione volontari ospedalieri che ha visto la luce nella nostra città nel 1979 e vede oggi i suoi iscritti attivi in otto reparti al Maggiore (in Ortopedia, Seconda medica, Dialisi) e di Cattinara (Geriatrica, Clinica ortopedica, Medicina clinica, Clinica medica, Neurochirurgia) dove prestano assistenza ai degenti nelle ore dei pasti. L'attività dei volontari, per una presenza che ha raggiunto le 18 mila ore l'anno, va a integrare l'assistenza medica infermieristica con il dialogo, l'ascolto, il supporto morale, il calore di una presenza amica che concorrono ad ottimizzare il processo di gua-

rigione, a rendere più umano l'ambiente ospedaliero.

Per diventare volontari ospedalieri non è però sufficiente la buona volontà. E' necessario invece partecipare ad un corso di formazione e svolgere un periodo di tirocinio formativo. Quest'anno il corso di formazione avrà inizio lunedì 22 settembre alle 18 e si terrà nella sala conferenze dell'Ordine dei medici di Trieste in piazza Goldoni 10, al primo piano. Gli incontri si snoderanno nell'arco di quattro settimane il lunedì e il giovedì. Il corso si concluderà giovedì 16 ottobre. Parteciperanno come relatori docenti appartenenti alle strutture socio sanitarie della nostra città assieme ad ospiti esterni.

L'auspicio dell'Avo, diretta a

Trieste da Nadia Bossi, è che molti cittadini decidano anche quest'anno di dedicare una parte del loro a un'attività così importante a sostegno di chi, spesso solo, si trova a vivere l'esperienza della malattia e del ricovero. L'Avo è nata a Milano, nel 1975, dall'intuizione di un noto medico, il professor Erminio Longhini, per farsi carico delle esigenze umane dei degenti e offrire loro la disponibilità e la vicinanza di volontari scelti.

Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri) in via Nordio 15, da lunedì a venerdì dalle 10.30 alle 12.30, dalle ore 10.30 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì. Telefono 040 3992550; cell. 339 5458003.



Una portacontainer di Msc al Molo Settimo e un'assemblea dei portuali. Qui sopra Roberto Vascotto, presidente della Compagnia



di SILVIO MARANZANA

L'assessore regionale alla Viabilità e trasporti Riccardo Riccardi ha convocato ieri sul tamburo nel proprio ufficio Roberto Vascotto, presidente della Compagnia portuale sull'orlo del fallimento e ha voluto conoscere numeri e ragioni della crisi. Riccardi ha poi promesso la propria opera di sensibilizzazione sull'Autorità portuale per trovare una via d'uscita.

E paradossale che venga messo a nudo il sottile filo cui è appeso il destino della Compagnia, i cui quaranta soci sono da due mesi senza stipendio, proprio mentre lo scalo annuncia l'arrivo di nuovi importanti traffici. Fonti autorevoli hanno confermato ieri che lunedì 29 settembre si stagnerà sull'orizzonte del golfo di Trieste la prima maxiportacontainer di Msc: una nave di oltre cinquemila teu che farà scalo al terminal container del Molo Settimo. Sarà l'avvio di un nuovo servizio settimanale diretto dal Far East che andrà ad aggiungersi ai due già esistenti e curati rispettivamente dalla taiwanese Evergreen con portacontainer da 5.100 teu e dalla francese Cma-Cgm che si serve di unità da 3.200 o 3.800 teu.

Da fine mese dunque il porto sarà collegato ogni settimana direttamente con l'Estremo Oriente da tre navi cosiddette «madri» cioè di notevoli dimensioni, la rotta Trieste-Cina leverà almeno un po' di polvere dai vecchi fasti del Lloyd Triestino e diverrà se non un'autostrada come quella dei traghetti ro-ro che oggi quotidianamente uniscono la città alla Turchia, perlomeno una strada marittima trafficata. Anche in questo nuovo collegamento il segretario generale dell'Autorità portuale Martino Conticelli ha identificato uno degli elementi di novità che potranno dare lavoro alla Compagnia.

Non si tratta però di un'equazione così automatica. Come viene messo in rilievo in questi giorni i terminalisti preferiscono dotarsi di personale proprio, e in parte sono obbligati a farlo, tanto che nelle assunzioni fatte a inizio anno da Trieste Marine Terminal (Tmt) che gestisce il Molo Settimo figurano anche quattro ex dipendenti della Compagnia. Ancora, Tmt ha appaltato alcuni cicli di lavoro alla Cooperativa Primavera. Pierluigi Maneschi che con la sua società To Delta è proprietario di Tmt, ha recentemente acquistato quote della Primavera, oltre all'intera proprietà della Compagnia portuale di Monfalcone.

Il Molo Settimo è così uno spec-

Compagnia portuale in crisi ma arrivano traffici

Attesa a fine mese la maxi-portacontainer della Msc dalla Cina. Il presidente Vascotto a colloquio ieri con l'assessore regionale Riccardi. Domani va all'Authority

chio fedele delle difficoltà che la Compagnia ha a trovare spazi in tutto lo scalo. Ciò però non solo è conseguenza dell'anomalia tutta triestina che vede una presenza massiccia delle cooperative, ma secondo i sindacalisti contraddice lo spirito stesso della legge 84 del 1994. L'Autorità portuale infatti aveva emesso un apposito bando di gara che il primo aprile ha portato all'affidamento dell'autorizzazione alla fornitura di lavoro temporaneo alla Compagnia portuale. Il Comitato portuale aveva fissato l'organico in 66 persone, l'appalto presunto era stato quantificato in tre milioni di euro all'anno e sono state previste 1.400 ore di lavoro al mese. «Queste ore sono state - denuncia il presidente Vascotto - 551 in luglio e 148 in agosto».

«Il Pool per i picchi di manodopera si avvia alla messa in liquidazione - denuncia Angelo D'Adamo della Filt-Cgil - prima ancora di aver incominciato la propria attività. Non c'è spazio per il lavoro flessibile, anzi la liceità di questo soggetto viene messa in discussione contro lo spirito della legge perché al contrario viene reso flessibile ciò che flessibile non deve essere». Il riferimento è evidentemente alle cooperative il cui ambito di attività, anche secondo Conticelli deve essere maggiormente controllato. «Se ne deduce - conclude D'Adamo - che il porto di Trieste è un porto 'drogato' e la domanda d'obbligo è: a chi serve un porto 'drogato'?».

Domani mattina alle 10 il confronto tra i vertici dell'Authority

compreso il presidente Claudio Bonicioli e i sindacalisti e i rappresentanti della Compagnia. Tutti gli altri lavoratori stazioneranno davanti alla Torre del Lloyd pronti ad azioni di protesta in caso di esito negativo dei colloqui.

Ma mentre c'è chi combatte per il posto di lavoro, il Molo Settimo che paradossalmente ha notevolmente aumentato i propri dipendenti negli ultimi due anni, vola. Proprio ieri il presidente di Tmt, Fabrizio Zerbini, ha comunicato che al 31 agosto il terminal ha raggiunto i 227.888 teu. Nello stesso giorno del 2007 erano 172.206. L'aumento da un anno all'altro è dunque del 32,33 per cento. Raffrontando solo agosto, il balzo è stato del 34,42 per cento: 28.194 teu del 2008 contro i 20.974 del 2007.

Cifre che si impenneranno ulteriormente con l'arrivo delle maxiportacontainer di Msc per esplodere letteralmente dalla primavera 2009 allorché al Molo Settimo sbarcherà la danese Maersk, primo vettore mondiale per i container. Frattanto la italo-svizzera Msc del sorrentino Gianluigi Aponte dimostra una doppia fiducia nello scalo triestino. Le portacontainer si affiancheranno idealmente alla Msc Opera nave da crociera con 1.600 passeggeri che dal 22 settembre per due mesi riprenderà a utilizzare Trieste come home port per le crociere nel Mediterraneo orientale. Msc potrebbe anche anticipare le crociere triestine fin dall'inizio dell'estate presumibilmente dal 2010, ma forse fin dal 2009, anno in cui Trieste sarà orfana della Costa.

TRE ORMEGGIATI ASSIEME ALLA MARITTIMA

Una flotta di megayacht punta su Trieste

Giunto l'Eos di Diller, martedì Oracle di Ellison e tornerà Ecstasea di Abramovich

È tornato ieri sera a Trieste e ha ormeggiato al Molo Quarto, Eos, il più bello e il più grande veliero privato del mondo, lungo 93 metri. A bordo solo i diciotto uomini dell'equipaggio, ma tra qualche giorno è atteso anche l'armatore, il magnate americano dei media Barry Diller, 66 anni, ex numero uno della Paramount che sotto la sua guida ha prodotto tra l'altro La febbre del sabato sera, Grease, I predatori dell'arca perduta, Indiana Jones, creatore per Robert Murdoch della rete televisiva Fox e ispiratore del cartoon dei Simpson. Oggi Diller è il principale protagonista mondiale della e-commerce e secondo il New-York Times nel 2005 ha guadagnato 295 milioni di dollari risultando il manager più pagato degli Stati Uniti.

Nell'agosto scorso Diller era atterrato con il proprio jet a Ronchi prima di imbarcarsi a Trieste su Eos assieme alla moglie, la stilista Diane von Furstenberg, all'ancor più celebre stilista domi-



I tre megayacht contemporaneamente ormeggiati alla banchina della Marittima: Jamaica Bay, Allegro e Magnificat (Foto Sterle)

nicano Oscar de la Renta e all'ex primo ministro francese Dominique de Villepin. Sarà interessante scoprire con chi Diller farà la crociera triestina di quest'anno.

Ma in questi giorni la città batterà un altro record: è annunciata infatti per martedì 9 l'arrivo di Rising Sun, con i suoi 138 metri il più grande megayacht che sia mai attraccato a Trieste. Sembra

che rimarrà alla banchina della Stazione marittima addirittura per un mese con i quaranta marinai dell'equipaggio. Sicuramente piomberà a Trieste il suo celebre proprietario: Larry Ellison, fondatore e amministratore delegato di Oracle corporation, la software company che ha fornito i database tra gli altri alla Cia, presidente anche di Bmw Oracle Ra-

cing, sindacato di Coppa America. Sul Rising Sun c'è anche un campo di basket che funge da pista di atterraggio per l'elicottero. L'anno scorso Ellison, accompagnato da una signora è rimasto un giorno e una notte al largo del castello di Miramare, ma è stato talmente affascinato da Trieste da optare quest'anno per un lungo attracco.

Nel mondo vi sono solo quattro navi private più grandi del Rising Sun e appartengono tutte a Capi di stato arabi. A fine anno balzerà in testa alla classifica mondiale, con i suoi 165 metri, Eclipse di Roman Abramovich il russo proprietario del Chelsea che ha scelto Trieste come home port per un altro dei suoi quattro panfil: Ecstasea che dovrebbe essere di ritorno in città tra la fine di questo mese e l'inizio del prossimo.

E un altro primato è stato battuto martedì allorché alla Marittima erano contemporaneamente ormeggiati ben tre megayacht: Jamaica Bay di 52 metri, Magnificat di 43 e Allegro di 35. Tutti questi arrivi che stanno lanciando la città anche in questo comparto sono anche frutto del buon lavoro svolto dalle agenzie Trieste yacht service formata dalla Trieste terminal passeggeri e dalla Samer, e Jlt che fa riferimento al network Bwa yachting. (s.m.)

» IN BREVE

IN MUNICIPIO

Il questore Zonno ricevuto dal sindaco

Incontro ieri nel salotto azzurro del Municipio tra il Sindaco Roberto Di-piazza e il nuovo Questore di Trieste dott. Francesco Zonno. Il sindaco era affiancato per l'occasione dal Comandante della Polizia Municipale Sergio Abbate con il vice Luciano Momic. Nel corso del colloquio, il sindaco Di-piazza ha quindi confermato al nuovo questore il quadro di una città dove la situazione complessiva dell'ordine pubblico resta tra le migliori del Paese, mentre «anche l'apertura dei confini non sembra aver comportato particolari nuovi problemi in tal senso. Viceversa, proprio questa epocale novità - ha detto Di-piazza - è sentita a Trieste molto positivamente e di fatto rappresenta la nuova opportunità di sviluppo per questa città. Noi vi stiamo contribuendo concretamente - ha concluso il sindaco - operando per l'adeguamento o il completamento delle grandi vie di collegamento, poi cercando di migliorare quanto più possibile il volto e l'aspetto della città, anche nelle «piccole cose» (e qui Di-piazza ha citato i recenti provvedimenti per il decoro e la pulizia delle vie cittadine). Infine, Zonno e Di-piazza hanno concordato sull'opportunità di mantenere le rispettive forze nei compiti istituzionali propri di ognuna, evitando per quanto possibile sovrapposizioni.



L'incontro in Comune

FONDAZIONE CRTRIESTE

Uno scanner per il Dna all'ospedale di Cattinara

Ancora un importante dono della Fondazione CRTrieste all'Ospedale di Cattinara. Questa volta si tratta del modernissimo «Scanner Agilent per microrray», del costo di 120 mila euro, che permette la lettura da 40 mila a 90 mila elementi per volta ricavati dalle sequenze del Dna. Uno strumento che offre possibilità rivoluzionarie, se si considera che quello finora in dotazione - il «real time per» - consente la lettura al massimo di tre geni alla volta. Le due apparecchiature andranno a integrarsi e a potenziare i diversi tipi di ricerca. Importanti le ricadute per la ricerca, sottolineate dal vicepresidente della Fondazione Giorgio Tomasetti, nello studio delle cause delle malattie cardiovascolari.

CAMERA DI COMMERCIO

La Fiera di Celje in mostra a Trieste

La Sala Rossa della Camera di Commercio a Trieste sarà teatro stamane alle 11 della presentazione ufficiale agli operatori economici triestini della 41a edizione della Fiera Internazionale dell'Artigianato Mos di Celje in Slovenia, che si terrà dal 10 al 17 di settembre. Alla presentazione dell'iniziativa, curata dall'Unione regionale economica slovena, saranno presenti i vertici dell'ente fieristico di Celje con il presidente Franc Pangerl, il direttore esecutivo Breda Obrez Preškar, e Miroslav Klun, presidente della Camera dell'Artigianato slovena.

Stock: 9 dipendenti a Milano, 24 in mobilità

Altri due andranno in pensione. Il 16 settembre la firma dell'accordo

La tormentata vicenda Stock Italia sta per arrivare al capolinea. Il 16 settembre, infatti, il direttivo aziendale e i sindacati si incontreranno a Palazzodella storica liquoreria triestina dopo la decisione di spostare il ramo commerciale a Milano. Nel Ralli per firmare l'accordo definitivo sul futuro frattempo, però, il destino dei 35 impiegati rimasti per mesi con il fiato sospeso è stato definito: 9 di loro si sposteranno a Milano, 2 andranno in pensione, mentre per 24 scatterà un percorso di mobilità.

L'altro ieri, nello stabilimento di via Caboto, i responsabili del personale dell'azienda hanno infatti preso accordi individuali con i 35 dipendenti (inizialmente erano in



Dipendenti Stock fuori dallo stabilimento di via Caboto

40, ma uno si è licenziato e i 4 dirigenti sono stati «depennati» dalle trattative), alla presenza dei rappresentanti delle Rsu. Già la scorsa settimana, durante un tour

de force nella sede dell'Assindustria con aziende e sindacati, si era giunti a un pre-accordo. La bozza contemplava un budget di 1 milione di euro lordi che la Stock de-



Fulvio Marchi della Flai Cgil

stinerà sia ai dipendenti che si trasferiranno sia a coloro che andranno in mobilità. Già si sa che i 9 che andranno a Milano riceveranno una somma più alta rispetto agli al-

tri. «Non si conosce ancora come verrà spalmato questo milione di euro - spiega Fulvio Marchi della Flai Cgil - i dettagli si conosceranno solo il 16 settembre, durante l'incontro a Palazzo Ralli per siglare l'accordo definitivo».

Quello che è certo, dunque, è che dei 35 dipendenti rimasti in ballo, 24 otterranno i tre anni di mobilità. Quest'ultima presuppone un sussidio lnp da mille euro lordi al mese per il primo anno e 800 lordi per il secondo e il terzo anno. Cui si sommeranno, appunto, gli incentivi aziendali.

Rimane invece ancora tutta da giocare la partita legata alla sede legale della Stock, che l'azienda vorrebbe trasferire a Milano (cosa che farebbe perdere alle casse regionali circa due milioni di euro di entrate tributarie). La Regione avrà tempo fino al 31 dicembre per tentare di trovare un accordo con l'azienda ed evitare questo trasloco. (e.c.)

DENUNCIA DI UN SINDACALISTA

«Posta, raccomandate a rischio dopo l'appalto esterno del servizio»

Ancora ritardi nella distribuzione di lettere e raccomandate. A denunciare i nuovi disservizi di Poste Italiane è Elvio Lucente, segretario regionale Slp-Cisl. «Se negli ultimi mesi i triestini hanno subito vistosi ritardi nel recapito della corrispondenza ordinaria - spiega in una nota -, fino a lunedì scorso hanno perlomeno continuato a ricevere quasi regolarmente la cosiddetta posta certificata, cioè raccomandate e assicurate. Dagli inizi di questa settimana, però, le Poste hanno pensato bene di uniformare il settore e anziché adoperarsi per migliorare il recapito della corrispondenza ordinaria hanno al contrario vistosamente peggiorato anche il servizio di recapito del-



Smistamento della posta

le raccomandate, affidando questo delicato ed importante servizio ad una società privata esterna. Risultato - continua Di Lucente - nella sola giornata di ieri oltre 400 raccomandate delle 600 affidate ai postini della nuova ditta appaltatrice del servizio non sono state

recapitate e altrettanto è successo oggi».

Il processo di esternizzazione è stato peraltro contestato da alcuni sindacati di categoria (Slp-Cisl, Fails Cisl e Ugl Com), e avallato invece da altre sigle (Slc-Cgil, Uil-Post e Sailp Confal). «Proprio la settimana scorsa - conclude Lucente - i sindacati contrari hanno aperto uno specifico conflitto di lavoro, che a norma di contratto avrebbe dovuto comportare l'immediato blocco dell'operazione quella riorganizzazione. Ma, come spesso successo negli ultimi anni, anche questa volta le Poste hanno ignorato i loro obblighi contrattuali, purtroppo provocando anche l'ennesima situazione di grave disservizio nel settore recapito».

INDAGINE
TECNOLOGICADue ragazzi rinchiusi al Coroneo
dopo un lungo controllo a distanza

Droga, spacciatori incastrati dal Gps

Il rilevatore, nascosto dagli agenti sull'auto, ha fatto seguire le loro mosse

di CLAUDIO ERNE'

Due ragazzi poco più che ventenni sono rinchiusi da tre giorni nel carcere del Coroneo con l'accusa di essere due spacciatori di eroina. Ieri il giudice Enzo Truncellito ne ha convalidato l'arresto effettuato al termine di una complessa operazione di «intelligence» organizzata da finanzieri e vigili urbani.

Per intercettare Giulio Zio, originario di Gorizia ma da poco trasferitosi a Trieste a casa della fidanzata, nonché il suo amico sloveno Iztok Kompara, nella loro auto è stato inserito di nascosto un trasmettitore «Gps» che ne ha fornito in tempo reale agli inquirenti tutti gli spostamenti dei due soci. Inoltre gli investigatori hanno ascoltato in diretta le trattative di vendita della droga. Doveva essere un etto di eroina a passare di mano ma al peso, effettuato dopo il sequestro, si sono rivelati 49 grammi, pagati dall'acquirente mille e 200 euro.

Di questo «acquirente» il nome è tenuto segreto dal momento che solo grazie alla sua opera di agente «provocatore» e al microfono che gli inquirenti gli avevano nascosto sotto la maglietta, l'inchiesta è andata favorevolmente in porto e le prove in mano dell'accusa risultano schiacciante. Incontro verbale.

Nell'udienza di ieri mattina davanti al gip Iztok Kompara si è avvalso della facoltà di non rispondere. Era assistito d'ufficio dell'avvocato Elisabetta Burla e al termine dell'incontro col giudice Enzo Truncellito gli agen-



Un tipo di localizzatore Gps

I due ventenni, goriziano e sloveno, sono stati intercettati e bloccati a Longera con 49 grammi d'eroina



Il giudice Enzo Truncellito

Gli investigatori hanno anche seguito le trattative per vendere lo stupefacente

ti lo hanno riportato al Coroneo con le manette ai polsi. Giulio Zio, assistito dall'avvocato Roberto Maniaco ed interrogato per secondo, ha invece raccontato la sua «verità», protestando la propria innocenza e tentando di addossare all'amico la responsabilità dell'accaduto. In altri termini il giovane, già conosciuto dagli investigatori goriziani, ha cercato di accreditare la tesi che lui era per caso a bordo della vettura dell'amico sloveno

bloccata tra Longera e Cattinara e non sapeva nulla del traffico di eroina. Le registrazioni delle trattative di vendita - di cui lui nulla sapeva e nemmeno immaginava - dicevano però tutt'altro.

Ora i due giovani poco più che ventenni rischiano come minimo sei anni di carcere che potrebbero ridimensionarsi, scendendo a quattro, solo con la richiesta di rito abbreviato. Se al contrario avessero collaborato con l'autorità giudiziale,

sotto il pianale dagli investigatori, è «incappata» in un improbabile posto di blocco organizzato dagli inquirenti sulla strada che da Longera porta a Cattinara. La paletta, l'alt, la richiesta di documenti. Sembrava un «normale» controllo, invece era una trappola ben disposta grazie alle intercettazioni ambientali e al «Gps». Sulla provenienza dell'eroina pochi sono i dubbi: è stata acquistata in Slovenia e la vendita avrebbe consentito ai due giovani di realizzare un discreto guadagno, oltre che di usufruire - eventualmente - di un paio di dosi.

«Ecco qui i cento grammi» avevano affermato i due arrestati parlando con l'acquirente e esibendo la merce. «Non è vero che sono cento grammi. Qui ce ne sono meno di ottanta» aveva ribattuto l'agente provocatore, aggiungendo di non essere disposto a pagare la somma pattuita nel corso del primo incontro. «Non vi do il denaro che mi era stato chiesto. Sono però disposto a pagare 1200 euro» aveva affermato, parlando forte perché il microfono trasmettesse nel migliore dei modi le sue parole. Gli altri, a corto di denaro e alla ricerca di un posto di lavoro, avevano accettato.

Giulio Zio era uscito dal carcere di Gorizia alla fine dello scorso anno ed era alla disperata ricerca di un reddito, specie dopo il suo trasferimento a Trieste nell'abitazione della fidanzata, con la relativa nascita di una nuova famiglia.

E' probabile che il difensore, superata la prima fase dell'inchiesta, chieda ai magistrati il trasferimento di Zio in una comunità di ricupero.

IL SEQUESTRO

Uomo di 35 anni
bloccato al Lisert

di MADDALENA REBECCA



Il trentacinquenne triestino Davide Ziberna arrestato con l'accusa di traffico di stupefacenti (Lasorte)

trollo, lo stesso toccato in precedenza ad una decina di altri veicoli. Al momento di visionare i documenti di guida del conducente, però, i poliziotti sono stati colpiti i dal suo comportamento particolarmente nervoso e circospetto, tipico di chi ha qualcosa da nascondere.

I sospetti iniziali hanno trovato conferma poco dopo, al momento del-

Nascondeva l'hashish nel cemento

Spaccati i blocchetti sono stati trovati 10 kg di droga

l'apertura del bagagliaio. «Cosa ci faccio con questi blocchetti di cemento?» - ha tentato di giustificarsi Ziberna, rispondendo alle domande degli agenti -. Mi servono per un intervento di ristrutturazione. Sapete, sto facendo dei lavori in casa». Una versione apparentemente credibile che, però, non ha convinto i poliziotti. Di lì, quindi, il trasferimento in questura e la verifica più accurata sul materiale trasportato.

E bastato rompere uno dei blocchetti di cemento per smascherare il trucco e individuare il grande quantitativo di droga. Droga acquistata dal trentacinquenne all'ingrosso per circa 30mila euro e che, una volta confezionata in dosi e immessa sul mercato, avrebbe fruttato al trafficante un guadagno compreso tra gli 80 e i 90 mila euro.



Le indagini della Mobile puntano ora a chiarire quale fosse la «centrale» in cui Ziberna andava a rifornirsi. Con ogni probabilità, comunque, gli affari all'ingrosso li concludeva in qualche piazza calda del Veneto o del-

Alcuni dei panetti di hashish nascosti dentro blocchi di cemento

la Lombardia. Un dato già di per sé significativo, che potrebbe indicare un'inversione di tendenza rispetto alle tradizionali rotte degli stupefacenti. E' possibile infatti che, vista la grande attenzione delle forze dell'ordine verso i movimenti da e per la Slovenia, Paese da cui proviene gran parte dell'eroina e della cocaina venduta in città, qualcuno abbia ora deciso di invertire la rotta, rispolverando vecchi canali di approvvigionamento e intensificando quindi i contatti con i trafficanti attivi nel Nord Est.

Davide Ziberna non è nuovo ad «affari» di questo tipo. Già coinvolto in passato in vicende di droga, era stato arrestato qualche anno fa anche per rapina: assieme ad un complice, infatti, aveva assaltato una tabaccheria in via Commerciale e un lavasecco in via Scomparini.

Raffica di incidenti, scontri in città e in superstrada

Raffica di piccoli incidenti, tutti fortunatamente senza feriti seri, nel primo pomeriggio di ieri. Il primo, in ordine di tempo, si è verificato sulla Grande viabilità, all'altezza della Ferriera di Servola, nella corsia che da Valmaura porta a Trieste. Attorno alle 13 il conducente di un'utilitaria ha improvvisamente perso il controllo dell'auto, finendo contro il guard-rail. L'uscita di strada ha provocato solo danni alla vettura. Pochi anche i disagi alla circolazione, tornata alla normalità poco dopo.

A distanza di pochi minuti dal primo episodio, se ne sono verificati altri due: uno in via Franca e l'altro in via Brigata Casale all'angolo con via Canaro. In entrambi i casi, hanno riferito gli agenti della Municipale intervenuti per i rilievi, sono stati riscontrati solo danni ai veicoli e nessuna conseguenza per le persone.

Ha riportato infine solo qualche ammacatura il pedone «toccato» da un'auto mentre attraversava il viale XX settembre all'incrocio con via Timeus.



Volanti all'ingresso della Questura di Trieste

LA CORTE DEI CONTI CONDANNA AL RISARCIMENTO EX DIPENDENTE

Ammalata in Questura, lavorava in un bar

Assente dal lavoro, alla Questura di Trieste, perché ammalata, lavorava come barista: è stata così condannata dalla Corte dei Conti al risarcimento del danno erariale al ministero dell'Interno.

Protagonista della vicenda è un coadiutore amministrativo contabile della Questura del capoluogo giuliano, Giulia Badioli, già condannata dal Gip del capoluogo giuliano e ora condannata anche dalla Sezione Giurisdizionale Regionale per il Friuli Venezia Giulia della Corte dei Conti a

pagare circa 2.500 euro per aver riscosso stipendio senza averne diritto. Della sentenza, depositata nelle settimane scorse, si è avuta notizia ieri.

L'impiegata era stata citata in giudizio dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che aveva rilevato la sua assenza dall'ufficio in Questura dal 9 agosto 2004 al 5 ottobre dello stesso anno simulando - secondo la stessa Procura - uno stato di inidoneità al lavoro in seguito a un intervento chirurgico mentre, in realtà, nello stesso periodo, lavo-

rava come barista nel circolo privato Arac all'interno del giardino pubblico di via Giulia, a Trieste.

La vicenda dell'impiegata ausiliaria della polizia era venuta casualmente alla luce una sera di agosto di due anni fa quando alcuni agenti liberi dal servizio erano andati a fare una passeggiata nel giardino pubblico. Avevano incontrato la collega civile che sapeva essere malata da qualche giorno.

Giulia Badioli era dietro al bancone del bar e, stando al rapporto redat-

to nell'occasione, era sembrata essere molto attiva e impegnata nella distribuzione di bibbite, caffè e gelati. Nei giorni seguenti erano stati effettuati svariati sopralluoghi da parte di alcuni investigatori dello stesso commissariato di San Sabba. Accertamenti che in pratica avevano confermato i primi sospetti. A questo punto era stato inviato un rapporto alla Procura della Repubblica e il pm Pietro Montrone aveva aperto un fascicolo indagando la dipendente civile del ministero.

IL CASO

NUOVI PARTICOLARI SULLA SUA VITA

Lisini già picchiato per questioni di donne



Massimiliano Lisini, il 47enne trovato senza vita a Monte Grisa

«Il mio amico Massimiliano Lisini aveva un unico difetto: gli piacevano troppo le donne».

Lo ha affermato Massimiliano Campisi che col pianista trovato misteriosamente cadavere nel luglio 2007 a Monte Grisa, aveva condiviso gli ultimi dodici anni di vita e, per dodici mesi, anche l'abitazione di largo Capolino, all'interno della quale è stata uccisa Andrea Dittmerova, la ballerina arrivata a Trieste da Praga per trascorrere una breve vacanza assieme a Lisini.

«Le ragazze e le donne non davano pace a mio figlio. Gli telefonavano tanto spesso che lui

salita sulla sua auto. «Voglio passare la notte con te». Lui aveva assentito. Da Lignano la coppia aveva raggiunto Trieste e l'abitazione di largo Capolino. Era ormai passata la 4 del mattino. Un piccolo brindisi, non si sa se preceduto o meno da qualcosa di più coinvolgente, e il pianista aveva avvertito una forte, fortissima sonnolenza. Si era risvegliato dopo 16 ore quando ormai era sera. Intontito e solo. Di Maria Alvares nessuna traccia. Mancavano però duemila euro, custoditi in un cassetto, un orologio del valore di 500 euro e un telefonino Nokia quasi nuovo. In sintesi Mas-

similiano Lisini era stato abbordato dalla ragazza sudamericana, preso all'amo, narcotizzato e derubato.

Un altro rapporto dei carabinieri della Compagnia di via Hermet, mette a fuoco un diverso aspetto del suo «difetto», dell'attrazione femminile a cui il pianista non sapeva sottrarsi. Alle 3 del mattino di

La mamma: mio figlio era stato bastonato in Slovenia, a Celje perché aveva difeso una ballerina

una solitaria notte d'inverno, una pattuglia di militari dell'Arma in servizio di perlustrazione, lungo le Rive aveva visto un'utilitaria ferma dietro alla pescheria centrale. Fari spenti, apparentemente nessuno in vista ma cristalli comunque appannati. La luce cruda della torcia elettrica d'ordinanza aveva illuminato una coppia in quello che viene definito «atteggiamento inequivocabile». L'uomo era stato identificato come Massimiliano Lisini, la ragazza di colore era un'immigrata nigeriana, già conosciuta come professionista. Il caso si era chiuso con una duplice denuncia alla Procura per atti osceni in luogo pubblico. Per questo episodio sulla fedina penale del pianista era stata annotata la voce «pregiudicato».

Anche nelle ultime ore della sua vita entra in modo per lo meno strano la ballerina poi trovata priva di vita. Secondo il pm Giorgio Milillo la ragazza è stata inviata a Trieste proprio dal suo amico Massimiliano Campisi. Quest'ultimo nega e chiama in causa un certo Thomas che gli aveva chiesto se conoscesse qualcuno in Italia dove Andrea Dittmerova potesse passare qualche giorno di vacanza. Questo «qualcuno» era Massimiliano Lisini: il mistero delle due morti può essere svelato solo indagando ancora sulla presenza della ballerina a Trieste. Perché era scappata dal suo Paese? Chi l'ha seguita? Cosa nascondeva? (c.e.)

ALLARME PER «IL GIULIA» E LE «TORRI D'EUROPA»

Maxi-centri, aperture domenicali a rischio

La Regione punta a un numero limitato di deroghe festive. Paoletti: si favorirebbe la Slovenia



Sopra un'immagine del centro commerciale «Torri d'Europa», a destra un eloquente tabellone a «Il Giulia» indica l'apertura durante tutte le domeniche



IMBARAZZO A DESTRA Bucci: mi batterò perché Trieste rimanga tutta territorio turistico

Il disegno di legge Ciriani è una sintesi di maggioranza più «morbida» rispetto a una prima proposta targata Lega Nord, che contemplava un massimo di 20 aperture domenicali l'anno. Eppure, nel centrodestra triestino, non si nascondono imbarazzi. Il meno diplomatico è l'ex assessore al commercio e al turismo della giunta Dipiazza, il forzista Maurizio Bucci, che oggi è membro di quella Seconda commissione del Consiglio regionale da dove transiterà a breve la bozza Ciriani per una prima analisi tecnico-politica. «È mia intenzione - dice Bucci - promuovere una battaglia affinché venga mantenuta la definizione di località turistica sull'intero territorio di Trieste. Non si comprende perché in ambito commerciale da un lato si stringa e dall'altro si allarghi del tutto. Mi riferisco alla parte della bozza



Maurizio Bucci

che prevede la liberalizzazione delle licenze dei pubblici esercizi e l'abolizione delle distanze tra edicole, in base alle direttive comunitarie, cui anche il Comune di Trieste è chiamato ad adeguarsi». «Se il sistema va nella direzione della massima libertà - aggiunge un altro forzista, Paolo Rovis, assessore comunale allo sviluppo economico - credo che allora sia coerente un'apertura rispetto alle 29 deroghe domenicali. Le mie opinioni le ho già espresse recentemente al governatore Renzo Tondo, si tratta di un tema ancora aperto». (pi.ra.)

di PIERO RAUBER

Dal prossimo anno, per effetto di una legge regionale, negozi e grandi punti vendita delle «Torri d'Europa» e del «Giulia» potrebbero rimanere con i battenti sbarrati una domenica su due, imponendo a molti triestini un cambio di rotta nelle abitudini di consumo e perdendo una rilevante fetta di mercato da oltreconfine. Le conseguenze già messe in preventivo dai responsabili dei due centri commerciali, nel caso in cui la futura normativa oggi al vaglio della Regione non prevedesse una mezza marcia indietro, evocano crudi scenari: minori turnazioni di personale, minori contratti week-end e, di conseguenza, tagli ai posti di lavoro. «Oltre un centinaio», si sbilancia il direttore delle Torri Angelo La Rocca. «Di

certo si rischia una riduzione degli organici - gli fa eco quello del Giulia Paolo Fontana - ma mi riservo le cifre per un secondo momento». **LA CONTORRIFORMA** In una Trieste che ha appena iniziato a metabolizzare la vicenda Stock, dunque, si torna a respirare aria di crisi occupazionale. Ma, stavolta, pare esserci di mezzo un paradosso. La «controriforma» della riforma Bertossi sul commercio varata nella precedente legislatura Illy, allo studio dell'attuale maggioranza di centrodestra guidata da Tondo, si pone infatti l'obiettivo di sgravare molte madri di famiglia di parte del loro lavoro domenicale e punta, in parallelo, a tutelare di più i piccoli negozi dei centri storici. Gli effetti collaterali, per l'apunto, rischiano però di toccare le corde del business dei

due centri commerciali triestini, suggerendo ai loro affiliati un riconteggio per difetto delle liste-dipendenti. **LA STRETTA** Ma cosa dice il disegno di legge che l'assessore competente e vice di Tondo, il finiano di Pordenone Luca Ciriani, intende portare all'attenzione del Consiglio regionale ad ottobre? Dice che per Trieste (ma non solo) stanno per stringersi i confini di «comune turistico», nei quali non si pongono limiti alle deroghe per le aperture domenicali degli esercizi commerciali. Tali confini «turistici», al momento, valgono su tutto il territorio comunale mentre in futuro, se il disegno di legge venisse approvato dall'aula di piazza Oberdan senza emendamenti, verrebbero ristretti al centro storico, che coincide grosso modo col triangolo racchiuso dal-

le piazze Unità, Goldoni e Oberdan. **LE 29 DOMENICHE** Risultato: i due centri commerciali di oggi, Torri e Giulia, ma non quello di domani, cioè il Silos, dovrebbero adeguarsi al regime delle deroghe di periferia. Che parlano, nello specifico, di un massimo di 29 aperture domenicali sulle 52 o 53 del calendario annuale: quattro a dicembre, 15 concertate tra categorie, consumatori e sindacati, e altre dieci individuate dal Comune in vista di eventi - Barcolana e Bavisela ad esempio - di eccezionale richiamo per residenti e turisti. **LE REAZIONI** «Sono preoccupato - ammette La Rocca - poiché queste limitazioni andrebbero ad abbattere un'importante soglia di fatturato delle Torri, dove i maggiori afflussi si registrano tra sabato e domenica. Gli operatori si troverebbero costretti a rivedere i costi. E la prima voce, è ovvio, è quella del personale. Auspico quindi che Trieste possa essere considerata, ancora, interamente turistica». «Il vero problema - insiste il responsabile del Giulia Fontana - è quello occupazionale. Un numero ridotto di domeniche lavorative fa diventare "esuberante" una parte di personale. La classe politica dovrebbe tener conto del fatto che proprio in virtù delle aperture domenicali si sono sviluppate nuove abitudini di consumo e pure nuove opportunità di lavoro». «La Regione è determinata a seguire tale linea - è la chiosa del presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti - ma la discussione resta aperta. E tutti devono tener ben presente una cosa: chi la domenica vorrà fare acquisti in un centro commerciale e troverà chiusi quelli triestini, sconfinerà in territorio sloveno...».

CAMPUS SCIENTIFICO DI MIRAMARE

Al via le prenotazioni all'Open Day

Gli enti di ricerca aprono le porte ai visitatori il 20 settembre

Un «call center» per prenotare le visite agli enti scientifici di Miramare che il 20 settembre si aprono al pubblico, proponendo un nuovo modo per divertirsi e «immergersi», per un giorno, nella scienza. È attivo da questa settimana il Call Center per informazioni e prenotazioni anticipate e funzionerà fino al 19 settembre, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 (tel. 0402240568 o 0402240636). Nel frattempo, viaggia a pieno ritmo la macchina or-

ganizzativa della terza edizione dell'Open Day del Miramare Science Campus, la giornata in cui le istituzioni scientifiche e museali del comprensorio di Miramare aprono le porte di aule e laboratori: un'occasione per incontrare i protagonisti della ricerca scientifica ed esplorare alcuni dei tanti sentieri della scienza. Già, perché, gli incontri «ravvicinati» con gli scienziati del Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam Ictp, del Dipartimento di fisica te-

orica dell'Università di Trieste e della Scuola internazionale superiore di studi avanzati Sissa offriranno l'occasione di approfondire argomenti quali la climatologia, l'ambiente e le origini dell'Universo e della vita. Il programma della giornata si aprirà con il «viaggiatore leggero» Paolo Rumiz che porterà il pubblico in alcuni luoghi sconosciuti da cui provengono gli scienziati dell'Ictp. In seguito, quattro tour guidati alla scoperta del Campus, numerosi stand

scientifici, conferenze, musica dal vivo, cibo etnico o punti di ristoro. Altra novità di quest'anno: una mostra d'arte digitale «Arte e scienza». Infine, in aggiunta alle esposizioni ludico didattiche e ai giochi di gruppo, l'attenzione al pubblico dei più piccoli viene rafforzata quest'anno dall'iniziativa «Angolo dei bambini», dove i più piccoli potranno seguire lezioni divertenti sulla scienza, disegnare o ristorarsi, in compagnia di alcuni ricercatori. (ga.pr.)

LA STORIA LO PROPONE LA MADRE DI UN DIPENDENTE «Ferriera, un comitato per difendere il lavoro»

Un comitato pro-Ferriera che faccia da contraltare alla schiera degli «anti». Deviano il fuoco di fila che, dalla politica come dalla cosiddetta società civile, s'abbatte giorno dopo giorno sullo stabilimento servolano e, di conseguenza, su chi lì dentro si guadagna la pagnotta per sé e per la propria famiglia. L'idea, non solo provocatoria, nasce da una voce che definire fuori dal coro è un eufemismo: la voce è quella di Norvena Pecorella, 56 anni, residente in centro città, già autrice di recenti lettere inviate al *Piccolo* proprio con l'intento d'intervenire sul dibattito Ferriera. E madre di uno dei dipendenti della Lucchini e ammette candidamente che «ci sono persone a cui voglio bene che lavorano in quella fabbrica, ma non voglio coinvolgerli perché già sono stata attaccata per le mie posizioni». E così si spinge oltre, tornando ad autodefinirsi «la mamma di tutti gli operai della Ferriera». Tutti e 543.

«Ho in mente un nome per questo comitato - racconta la signora Norvena - che è "Acciaio sicuro per l'ambiente". Ci ho pensato su dopo aver saputo del giornalismo aziendale "Steel novo" lanciato dalla Lucchini e rivolto ai dipendenti, e dopo essermi informata sugli sforzi che la proprietà sta facendo per garantire la sicurezza e la riduzione dell'inquinamento. Voglio partire con quest'iniziativa perché sono scossa dal vuoto più assoluto che sento attorno a tutte queste persone, a tutti questi giovani che finiscono ogni giorno nella bufera delle polemiche ma che hanno come unica colpa un posto di lavoro all'interno di quello stabilimento». Un vuoto che, tradotto dal linguaggio generoso di Norvena Pecorella, significa silenzio davanti alle proteste anti-Ferriera. E infatti: «Io in questo momento sono da sola. Sto cercando dei contatti con qualche sindacato che ritenga giusto ascoltarli e che coinvolga, in



La Ferriera di Servola. A destra alcuni operai

fabbrica, gli stessi operai. Certo, d'altra parte mi rendo conto di che cosa potrebbe significare questa mia battaglia e non vorrei neanche creare dei problemi». Le buone intenzioni, insomma, ci sono. I proseliti, forse, arriveranno. Ma perché un simile «outing» da Don Chisciotte? «Perché ho pensato che dovevo fare qualcosa per dare voce a chi non ce l'ha. Ho assistito da vicino a diversi incontri istituzionali e politici in cui era coinvolta proprio la Ferriera e ho visto che questi ragazzi erano sem-

pre inascoltati. Ero lì accanto a loro, li ho conosciuti di persona, ho chiesto loro delle cose, ho parlato di vecchie lotte per l'occupazione fatte proprio a Trieste. Non hanno mai mostrato preclusione o stizza nei confronti di una donna che, per età, a volte sarebbe potuta essere per davvero la loro mamma. Io venivo dall'esterno e ho trovato, soltanto, rispetto. E in loro ho visto dolore, neanche per rabbia. Si sentono incompresi, si chiedono "ma se perdo il posto dove vado?". Gli ammortizzatori sociali, in fondo,

durano quello che durano. Un giovane che ha studiato può avere più opportunità, soprattutto se è disposto ad andarsene. Ma un operaio?». «Il fatto è che anch'io in passato ho perso un lavoro - prosegue la signora Norvena - e ogni volta che qualcuno lo perde ci sto male. Il loro è un lavoro serio, faticoso, pericoloso, fatto il più delle volte per mantenere una famiglia».

L'ipotesi di un comitato è emersa a margine di una nuova lettera spedita al *Piccolo*, in cui Norvena Pecorella scrive: «Non

credo proprio che soltanto la Ferriera inquina in modo spropositato. Questo è quanto viene fatto credere alla cittadinanza. Quando si abita nel rione di Servola, con tutti i disagi che ne conseguono, bisognerebbe ricordarsi che le case degli ex operai dello stabilimento (fra i quali oggi molti ne invocano la chiusura) furono costruite su quei terreni perché ciò eliminava la spesa d'acquisto degli stessi essendo l'area di proprietà della Ferriera. La scelta fu fatta proprio in un'assemblea che vide presente gli (allora)

operai che votarono tale scelta. Gli appartamenti vennero dati in affitto con contratti ultranovennali e con possibilità di riscatto da parte degli affittuari. Nel 1977 l'affitto era di circa 54mila lire e al momento della richiesta del riscatto il pagamento fu effettuato calcolando il valore dell'appartamento all'epoca della stipula del contratto d'affitto. Quindi furono gli ex operai, ora pensionati, a decidere la locazione delle loro case». «Quanto a ciò che io respiro a casa mia - aggiunge la donna - posso assicu-



LA LETTERA «Un assordante clamore di certe istituzioni che vogliono la chiusura»

Norvena Pecorella, in coda alla sua ultima lettera, torna a parlare di «clamore assordante da parte di certe istituzioni per la chiusura». E di «un altrettanto assordante silenzio della Diocesi e della cittadinanza sulla sorte degli operai, che mi fa star male, perché da quando ho iniziato questa battaglia per il loro posto di lavoro sono diventati tutti miei figli. E una madre, per i propri figli, lotterà sempre, per infondere loro quel coraggio di andare avanti nonostante le avversità e la cattiveria degli altri».

rare che le mie lenzuola, se mai decidessi di farle asciugare all'aperto, le stenderei bianche e le ritirerei nere. La mia casa è piena infatti di polvere nera, la stessa che fuoriesce dallo scarico delle automobili, degli autobus e dei camion che riforniscono i molti negozi e supermercati della zona. Le mie piante hanno le foglie piene di polvere nera, solo che io abito in centro città e non a Servola e a nessuno importa dei miei avanzati quotidianamente lavati e quotidianamente sporchi». (pi.ra.)

POLEMICA INFUOCATA SULL'AREA DIVENUTA A PAGAMENTO

Parking di Roiano, la sinistra attacca «Dipiazza aveva promesso nuove aree»

Bastiani e Baric: sconcertante che Forza Italia ora voglia tornare indietro

«Molti politici reclamano oggi a gran voce la gratuità della sosta in largo Roiano. Ma dov'erano, costoro, quando sulla questione il nostro gruppo aveva lanciato con forte anticipo l'allarme all'intero rione?» Così si esprime Walter Bastiani, consigliere della Sinistra democratica nella terza circoscrizione, che nella mattinata di ieri ha convocato una conferenza stampa sul luogo del «delitto». Un modo per testimoniare ai roianesi che il parlamentino - o meglio la sua minoranza - non aveva sottovalutato quelle voci che avevano informato con largo anticipo come il Comune, attraverso una delibera giunta, fosse intenziona-



«Abbiamo letto sul giornale che il municipio intendeva mettere il pedaggio in quel sito»

to a trasformare il parcheggio in largo Roiano a pagamento.

Sulla vicenda esiste un documento circoscrizionale sottoscritto lo scorso 10 giugno dai consiglieri Walter Bastiani e Igor Poljsak dove si chiedeva al presidente del terzo parlamentino di attivarsi per conoscere le reali intenzioni del Comune sulla regolamentazione della sosta nel largo citato. «Come tanti altri cittadini - afferma Bastiani - avevamo appreso attra-

verso le pagine del quotidiano locale che il municipio intendeva far pagare il parcheggio in quel sito. Una decisione francamente sconcertante, viste le quotidiane odissee vissute da tanti roianesi per rintracciare uno stallone dove poter lasciare il proprio mezzo. Nulla al riguardo era stato paventato - dice Bastiani - anzi, il nostro primo cittadino aveva promesso che il trasloco della Polstrada dal centro di Roiano era imminente e sarebbe stato

il preludio alla realizzazione del nuovo parking sotterraneo nella vasta area liberata. In attesa dell'opera, si pensava che il Comune provvedesse a creare dei nuovi parcheggi in altre parti del rione, e invece ecco la doccia fredda della sosta a pagamento in largo Roiano, a complicare ulteriormente l'esistenza di tante famiglie del quartiere».

Sulla nuova disposizione vi sono stati diverse prese di posizione, tra cui quelle completamente avverse dell'assessore Franco Bandelli, del consigliere comunale Lorenzo Giorgi e del centrosinistra. «Francamente non si riesce a comprendere - interviene la consigliera Maja Baric (Cittadini) -

come Forza Italia, favorevole in giunta alla delibera, si presenti in sede circoscrizionale con un documento che chiede al Comune di tornare sui suoi passi». E aggiunge: «Ognuno ha il diritto di proporre i documenti che ritiene opportuni - riprende Bastiani - ma è davvero sconcertante che il gruppo azzurro abbia praticamente clonato la nostra mozione dello scorso giugno che, va rimarcato, non ha ancora ricevuto una risposta dal municipio. Meglio sarebbe stato collaborare a quel tempo, piuttosto che trovarci di fronte a un provvedimento che sta creando non pochi grattacapi a una popolazione roianese».

Maurizio Lozei



Il parcheggio di largo Roiano dal 1° settembre diventato a pagamento (Foto Lasorte)

IL PROGETTO



SEI MESI DI LAVORI

Cinema di Servola Partito il cantiere

Sono partiti i lavori di riqualificazione nell'area dell'ex cinema-teatro di Servola. Un cantiere inserito nel piano delle opere del Comune che, entro sei mesi, riconsegnerà al rione il suo polmone verde. E non solo. Dopo alcuni decenni di totale abbandono, infatti, accanto al giardino sarà rimesso a nuovo il vecchio edificio che un tempo fungeva da luogo di ritrovo dei servolani.

Il cinema-teatro, infatti, era storicamente il fulcro indiscusso della routine rionale, fino al 1973, anno dell'ultima rappresentazione. Poi fu abbandonato fino al 1982, quando venne preso in gestione dalla Pro loco di Servola. E in seguito inutilizzato di nuovo, dal '90 al '99, quando la giunta Illy lo acquistò per più di 470 milioni di vecchie lire per insediare un centro di aggregazione polifunzionale. Alla fine quel progetto non andò mai in porto, e l'insoddisfazione dei residenti, infastiditi dal vedere uno spazio così ampio e ben articolato lasciato marcire, culminò in raccolte di firme e forti proteste. Oggi però Servola è vicina a riappropriarsi di una delle sue tradizioni più care, ma in versione rinnovata.

«L'inizio dei lavori non può che farmi piacere. Dopo anni di abbandono l'area dell'ex cinema sarà riconsegnata ai servolani - dice Andrea Vatta, presidente della settima circoscrizione - quale spazio verde e di aggregazione. Penso alle necessità delle associazioni che promuovono il Carnevale, oppure alla banda Refolo e alle scuole materne elementari del rione». Una sorta di laboratorio al coperto e un giardino con panchine, lampioni e un piccolo parco giochi che, grazie al finanziamento del Comune, permetterà di vivere la sommità del colle di Servola.

Ma difficilmente tornerà ad essere un cinema. «Sarebbe stato bello riproporre nelle serate estive i film all'aperto, ma ormai i tempi sono cambiati. Si aprirebbe un problema di gestione della struttura - dice Vatta - che difficilmente riuscirebbe a stare in piedi dal punto di vista economico. Altri cinema all'aperto fanno difficoltà a sopravvivere, figuriamoci una realtà piccola come quella di Servola che non avrebbe i numeri per riempire lo spazio». I dettagli del progetto saranno illustrati nelle prossime settimane da Franco Bandelli, assessore con delega ai Lavori pubblici, specificando anche la spesa dei lavori di ripristino dell'area dell'ex cinema-teatro di Servola.

PETIZIONE PER LA LIMITAZIONE DEL TRAFFICO NELLE STRADE STRETTE

Sosta irregolare in via Bellosguardo

I residenti chiedono il ripristino del doppio senso in direzione via Combi



Uno scorcio di via Bellosguardo



Automobili parcheggiate sul marciapiede nella parte bassa di via Tigor

Abitanti di San Vito sul piede di guerra, per un problema che riguarda la viabilità e i parcheggi. Trovare un posto per la propria vettura è da sempre un problema per chi risiede nella zona, indicativamente dal perimetro basso che tocca le Rive fino all'area viale Campi Elisi, via Hermet via Franca, dove trovare un posto è un vero terno al lotto.

Stanchi delle continue difficoltà riscontrate i residenti presenteranno al comune una richiesta. «Ho ricevuto in questi giorni una petizione firmata da 60 cittadini per alcune problematiche di sosta e in genere di circolazione veicolare che interessa l'area di via Bellosguardo nel tratto tra l'intersezione di via Combi, vicolo delle Ville, vicolo dei Calafai e via Tigor - spiega il presidente della quar-

ta circoscrizione Alberto Polacco - i cittadini firmatari del documento segnalano come la zona sia sede di strutture pubbliche e private, che in occasioni di alcuni eventi determinano un afflusso di veicoli difficilmente sostenibile. Pertanto molto spesso si assiste a una sosta irregolare, che causa blocchi al traffico, con difficoltà di accesso anche ai mezzi di soccorso».

I cittadini suggeriscono all'amministrazione anche alcune soluzioni possibili da adottare. «I proponenti, con questo documento, vogliono porre all'attenzione del Comune la situazione, inoltrando alcune proposte in materia di viabilità, come ad esempio il ripristino del doppio senso di marcia nel tratto di via Bellosguardo in direzione via Combi - prosegue - e al-

cuni possibili provvedimenti di limitazione al traffico nelle vie più piccole».

I cittadini denunciano anche il fatto che alcune volte vicolo delle Ville viene percorso contromano, con pericolo per chi attraversa la via regolarmente. «Per questo, nell'inoltrare le proposte alla valutazione degli uffici tecnici competenti - precisa Polacco - ho chiesto da subito al comandante della Polizia Municipale che venga potenziato il controllo sulla sosta irregolare in quest'area. Sono sicuro che queste idee verranno analizzate con la dovuta attenzione, attraverso un iter che veda anche la partecipazione del consiglio circoscrizionale per poter integrare, se necessario, le attuali modifiche che partiranno con il piano del traffico nel colle di San Vito».

«Questo strumento urbanistico ormai di prossima applicazione - continua Polacco - andrà a semplificare proprio questo tipo di situazione garantendo una maggiore scorrevolezza della circolazione veicolare in diverse vie del Colle di San Vito e di parte di Città Vecchia e garantendo anche un riordino della sosta su strada, che attraverso la realizzazione di anelli determinati da sensi unici, sarà anche implementata a beneficio dei residenti».

«Con riguardo a queste specifiche richieste ritengo sia opportuna una prima valutazione tecnica da parte degli uffici - conclude Polacco - e contestualmente un'analisi da parte degli organi elettivi competenti sentiti anche i cittadini in modo da cercare di trovare una soluzione a lungo termine».

Micol Brusafferro

DOCUMENTO DI AN

Tolleranza zero con i cani senza guinzaglio

San Giacomo: intervenire, multando, su coloro che lasciano i propri cani liberi, senza guinzaglio, scorrazzare impunemente per vie e piazze. E' quanto chiede il consigliere di An Lorenzo Andriani, che proprio ieri ha fatto un intervento in tal senso nella quinta circoscrizione, chiamando anche in causa il fatto recente avvenuto in piazzale De Gasperi: una pensionata multata perché aveva lasciato libera, senza guinzaglio Penelope, una piccola anziana meticcina.

Specifica Andriani: «Ritengo che i vigili abbiano fatto bene. Le regole devono essere rispettate da tutti e sempre. Speriamo anche che i vigili intervengano al più presto in materia di deiezioni canine, punendo chi insozza i marciapiedi e le vie. Ho anche la speranza che si parta con una serie di controlli che interessino la zona di San Giacomo dove scorrazzano liberamente cani di grossa taglia, accompagnati da giovani aiutanti, ma alquanto distratti in fatto di regole civili». Nel documento letto nella seduta del parlamentino rionale sono state ricordate le tante segnalazioni ricevute sul problema dei cani «sciolti». (d.c.)

PRESENTAZIONE

Un premio per la giornata dell'Infiorata di Opicina

Sarà presentata ufficialmente oggi alle 11, nell'Assessorato allo Sviluppo economico di via Genova 6 (secondo piano stanza n. 201) la giornata conclusiva dell'«Infiorata di Opicina», manifestazione promossa dal Comune di Trieste con l'Associazione per la difesa di Opicina e il contributo della Fondazione CRTrieste.

Nel corso dell'incontro sarà illustrato il programma finale della giornata che prevede anche la premiazione dei vincitori dell'«Infiorata di Opicina».

L'incontro sarà introdotto dall'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis e dalla presidente dell'Associazione per la difesa di Opicina Gianna Venturini Crismani.

RIPRISTINO

La circoscrizione sollecita l'intervento



Campo San Giacomo

rio provvedere per evitare che la perdita si allarghi - puntualizza Pahor -. In inverno l'acqua sulle scale si potrebbe congelare, rendendo i gradini scivolosi e pericolosi, soprattutto per le persone anziane che

Infiltrazioni d'acqua a Campo San Giacomo

Preoccupa una perdita lungo la scalinata in via dell'Istria da poco riqualificata

spesso passano di là. Si tratta di un intervento semplice, che sarebbe, però, molto apprezzato dai cittadini, dato che la piazza è ora una sorta di salotto buono del rione. L'impegno del Comune a San Giacomo è rilevante. Stiamo, infatti, attendendo la conclusione dei lavori di realizzazione della rotatoria di via dell'Istria e la pedonalizzazione di via dell'Industria. Opere alle quali si è aggiunta la sistemazione di piazza Pucher».

Al momento parte della piazza, infatti, è transennata e la zona è stata dichiarata inadatta a ospitare manifestazioni ed eventi. L'angolo est della struttura si è

abbassato di alcuni centimetri, causando l'apertura di crepe sul muro di contenimento laterali. Fenditure che raggiungono anche i cinque centimetri di ampiezza e hanno incrinato in parte la copertura delle pareti e le lastre del corrimano.

Dopo un sopralluogo nell'area, a metà agosto, l'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, ha prontamente fatto analizzare il danno dai tecnici comunali e contattato la ditta responsabile della recente opera di restauro della piazza. Sulla questione si esprime ora anche il coordinatore della commissione urbanistica del parla-

mentino, Francesco Battaglia: «Stiamo elaborando un documento che solleciti il Comune a rimettere in sicurezza la zona, interessata da un cedimento strutturale, probabilmente imputabile a un assestamento statico - spiega -. L'assessorato sta già provvedendo a pianificare gli interventi necessari, ma ci sembra doveroso sottolineare come la piazza rappresenti un fondamentale luogo d'incontro e di svago per la cittadinanza e vada restituita al più presto alla sua piena funzionalità. Oltretutto, un'azione tempestiva è necessaria per salvaguardare l'integrità del locale sottostante, lungo la direttrice

di via della Guardia, prima che siano necessarie ulteriori opere anche al suo interno. Inoltre, il consolidamento costituisce un'occasione per effettuare anche qualche intervento minore di manutenzione ai marciapiedi, che in alcuni punti presentano buche pericolose soprattutto per bimbi e anziani».

Mattia Assandri

COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

I danni del tornado a Duino Ret: servono 200mila euro

Il sindaco: «Il minimo per ripristinare opere pubbliche e verde»

Servono subito almeno 200mila euro, per riparare i danni del tornado dello scorso agosto. Si tratta solo dei danni più visibili, sui quali non si può attendere. A Duino Aurisina, il comune più colpito dal tornado, si attende con urgenza il riparto dei fondi previsti a livello statale e regionale per il recupero delle aree pubbliche. «E' veramente un conto di minima - dichiara il sindaco Giorgio Ret - mi riferisco solamente ai soldi necessari per ripristinare opere pubbliche e mettere a posto i conti relativamente allo smaltimento del verde abbattuto. Ovviamente si tratta di una cifra iniziale, ma adesso per noi è urgente fare fronte a queste spese».

Una delle emergenze riguarda i pali dell'illuminazione: «Una parte del lavoro, dove possibile, è già stata avviata - dice Ret - ma alcune zone hanno ancora una illuminazione parziale, e alcuni pali devono essere completamente sostituibili. Il fatto preoccupante che il bilancio, su questo fronte, resta provvisorio, perché capita quasi ogni giorno che venga a galla qualche ulteriore danno. Alcuni pali della luce che sembravano aver superato il brutto tempo in realtà si devono sostituire, perché sono stati piegati dal vento, poi sono ritornati in posizione, ma non sono stabili». La paura del sindaco è che il bilancio resti provvisorio fino alla prima bora autunnale: «Abbiamo paura che a completare l'opera di abbattimento di quanto è rimasto pericolante possa essere la prima bora di ottobre, che solitamente soffia molto forte qui a Duino Aurisina. Rischiamo che qualche albero e quale palo della luce ancora possa cadere. Per scongiurare questa eventualità dobbiamo lavorare d'anticipo». Si attendono quindi i soldi pubblici per avviare degli interventi, ma a Duino Aurisina non si è rimasti con le mani in mano: «Abbiamo alcune scuole danneggiate, ed evidente-



Il sindaco Ret

mente non potevamo aspettare per mettere tutto a posto, l'anno scolastico sta per iniziare. In alcuni casi avevamo alcuni cantieri aperti, poiché stiamo rimettendo a posto ben sei scuole in questo periodo, e abbiamo potuto utilizzare quei cantieri per rimediare anche ai danni del maltempo. Ora in questo settore la sicurezza è garantita». Anche i privati, intanto, si stanno organizzando: a borgo San Mau-

IL TIMORE

«Abbiamo paura che a completare l'abbattimento possa essere la bora di ottobre»

ro, una delle frazioni più colpite, alcuni lavori sono già iniziati, come il rifacimento dei comignoli e del tetto di una delle case più esposte, quella a picco sul costone della ex cava. Anche al castello di Duino, compatibilmente con l'apertura del museo, la famiglia Torre e Tasso si sta organizzando. A circa un mese dal tornado, la reazione è stata pronta, e il computo dei danni completato. «Ora si tratta di ottenere

i risarcimenti - ha detto il sindaco - siamo stati colpiti da una calamità senza precedenti, ma abbiamo reagito bene. Per fortuna la parte alta del comune è stata risparmiata, così non sono state messe a repentaglio le colture. Almeno su questo fronte abbiamo avuto fortuna». Ancora da chiudere, infine, la questione dello smaltimento del verde strappato e poi tagliato per mettere in sicurezza. «Abbiamo tanti alberi secolari in meno in questo comune, ora. Ma questo ci deve far riflettere - ha concluso Ret - su quanto sia importante salvaguardare la natura con attenzione, tenendo anche conto della particolare caratteristica del nostro terreno. I nostri nonni non lasciavano crescere ad oltranza e per partito preso alberi storti o malati. Venivano abbattuti e sostituiti». (f.r.c.)



Danni provocati dal tornado a un cantiere di Duino

VICINO AL MAGAZZINO 19

Discarica abusiva sulla provinciale che porta a Bagnoli

Copertoni di automobili, taniche con liquido non identificato, un barilotto vuoto contenente materiale infiammabile. E ancora secchi con residui edili, sacchi neri della spazzatura riempiti fino all'orlo, un casco da motociclista usurato e diverse lattine di birra.

Questo il materiale accumulatosi negli ultimi mesi dietro al piccolo fabbricato color porpora denominato Magazzino n. 19 di proprietà della Provincia di Trieste posto lungo la strada che dalla zona di Cattinara conduce a Bagnoli della Rosandra. Si tratta di un punto ritenuto sensibile già in passato, data la sua posizione «strategica».

È infatti collocato all'interno di un piazzale posto alla destra della carreggiata per gli automobilisti provenienti da Trieste. L'inciviltà di alcuni ha contribuito negli anni a fare di quell'angolo una vera e propria discarica abusiva, utilizzata per liberarsi della merce più varia, praticamente certi dell'impunità, vista la sua collocazione.

«Non appena giuntaci la segnalazione gli uffici comunali si sono adoperati subito per fare un sopralluogo nella zona incriminata e vista la situazione, entro brevissimo emerteranno l'ordinanza di sgombero del materiale nei confronti dei proprietari dell'area», ha commentato l'assessore al Patrimonio Igor Tul.

Sull'area, peraltro, è in atto una sorta di palleggiamento di responsabilità. Il fabbricato vicino al quale si è creata questa piccola discarica abusiva, infatti, è di proprietà della Provincia, esattamente come la strada antistante, ma l'area sulla quale sorge il magazzino appartiene alla Comunità di Sant'Antonio in Bosco che quindi verosimilmente dovrà provvedere a contattare una ditta specializzata per rimuovere il materiale impunemente abbandonato da ignoti.

Interpellato sulla vicenda l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Mauro Tommasini ha rimarcato che «la competenza della rimozione dei depositi dei materiali è a carico di chi è titolare dell'area che in questo caso non è la Provincia» e che il Magazzino n. 19 attualmente adibito a deposito «potrebbe essere presto smantellato e riquilificato».

Lo stesso fabbricato meno di una settimana fa era stato preso di mira da parte di ignoti che durante la notte avevano tracciato diverse scritte denigratorie nei confronti della Resistenza partigiana ed inneggianti a Benito Mussolini con la rappresentazione grafica di diversi fasci littori, scritte che erano state peraltro rinvenute anche in altre parti del territorio posto sotto l'amministrazione del comune di San Dorligo della Valle.

Riccardo Tosques



Il materiale abbandonato

Vendemmia, il 15% distrutto dai cinghiali

Milic: «In una sola notte sono riusciti a devastare un ettaro e mezzo di vigna»

VISTO DA MARANI



Grandine, tifone, peronospora e anche cinghiali. Sono questi i fattori che in qualche modo influenzeranno la vendemmia nella provincia triestina. «E' molto probabile che questa non sarà ricordata come un'annata memorabile sotto il profilo vinicolo», osserva Stefano Rosati, tecnico enologo dell'Associazione agricoltori.

Anche per il settore vitivinicolo si conferma come l'anno in corso sia stato fortemente condizionato dall'estrema variabilità del clima. Il tardivo arrivo della primavera e le piogge abbondanti di inizio estate hanno infatti creato non pochi problemi alle viti, colpite in molte parti della provincia dalla peronospora. Sempre all'inizio della stagione estiva diverse forti grandinate e persino un tifone hanno poi interessato gli impianti vitati del comune di Duino Aurisina.

«Il vero problema - riprende Rosati - è determinato dal fatto che su di uno stesso im-

pianto i grappoli possono presentare diversi gradi di maturazione. Per questa ragione l'inizio della vendemmia risulterà ritardato. E' probabile che per il fenomeno di maturazione descritto, la raccolta dell'uva potrà avvenire a più riprese». Secondo il tecnico già dalla prossima settimana si inizierà a raccogliere le qualità bianche precoci. «Si partirà come sempre nelle zone collinari superiori al centro città e nel sanderlighe - dice Rosati - solo più tardi cominceranno le vendemmie sul Carso. Dalle prime misurazioni si evidenzia un'acidità ancora alta, ma anche delle alte percentuali zuccherine che ci fanno ben sperare». «Stiamo sempre all'erta, preoccupati per una stagione piuttosto alterna. Quest'anno vendemmieremo comunque con un po' di ritardo - sostiene Boris Skerda Prepotto di Duino Aurisina - e posso preannunciare che le quantità saranno ridotte a causa degli attacchi di peronospora, che dalle mie parti ha ri-

sparmiato pochi. Per i rossi ci vediamo in cantina solo ai primi di ottobre». «Su maturazione e qualità non c'è che da essere soddisfatti - afferma Andrej Milic da Sagrado di Sgonico - per la vendemmia ci vogliono ancora due settimane. Rispetto ai colleghi di Duino Aurisina, noi abbiamo sofferto per le continue visite degli animali selvatici. Mai come quest'anno - continua Milic - ho visto tra i filari decine di volatili di specie diverse. E oltre ai caprioli, siamo stati più volte visitati dai cinghiali, che in una sola notte sono riusciti a far fuori un ettaro e mezzo di vigna: un autentico disastro». I cinghiali sembrano aver condizionato pesantemente l'annata dell'azienda Bole di Pischianzi, sui colli di Roiano. «Facciamo delle cifre - interviene il titolare Andrej, presidente del Consorzio Doc Carso. Questi animali hanno divorato oltre il 15 per cento della produzione di quest'anno, ovvero qualcosa come 25 quintali d'uva». (m.l.)

SI POTRA' ACCEDERE AL COMPENSORIO MILITARE

Porte aperte domenica 7 alla base di Lazzaretto

MUGGIA Porte aperte domenica 7 settembre dalle 8 alle 23 alla Base Logistico Addestrativa del Lazzaretto a Muggia. A seguito del conferimento della cittadinanza onoraria del 28 giugno scorso alla base da parte dell'amministrazione comunale alla base, il comandante della struttura, tenente colonnello Claudio Tommasi, si è detto lieto di aprire gratuitamente le porte di quello che un tempo fu il Lazzaretto Contumacia Marittimo di Trieste ai mugugesi (e non solo) che vorranno visitare il sito e ammirarne i richiami culturali e le bellezze artistiche conservate: la chiesa, che custo-

disce tre sculture marmoree di carattere barocco, due dipinti a olio del 1887, una pala d'altare e un armonium di fine secolo XIX e il cimitero, che conserva alcuni cippi funerari datati fine 1800 di ammiragli austriaci e di personale dello stabilimento contumacia e portale d'ingresso in stile barocco, del Settecento, sul cui frontale esterno sono presenti due epigrafi in latino.

L'assessore alla Promozione della città e cultura, Roberta Tarlaio, sottolinea il grande segnale di apertura nei confronti della cittadinanza di una struttura che è regolamentata da direttive

militari. «Già negli anni passati sono stati ospitati moltissimi momenti sportivi, culturali e anche educativi. Speriamo che l'iniziativa si possa ripetere e offrire ai cittadini la possibilità di conoscere un pezzo di Muggia, importante dal punto di vista sia storico che militare. Il comandante, i sottufficiali, i militari Vfp1 e i dipendenti civili della base sono consapevoli del profondo significato di questa iniziativa, che conferma l'impegno posto da ambedue le comunità, civile e militare, per realizzare le migliori condizioni di integrazione in un quadro di ampia collaborazione e stima

reciproca. Una volta terminata la visita, si potrà usufruire dei servizi a pagamento erogati dalla Base e di cui beneficiano gli ospiti provenienti da tutta Italia. Il complesso, che insiste su un'area di 70.000 mq., è dotato di una mensa self-service, una pizzeria, un bar a mare e un ristorante a base di pesce. La struttura è attrezzata con due piscine di cui una per bambini, campi da tennis, un campo da calcetto/basket e pallavolo. A disposizione degli ospiti sono un parco giochi per bambini e varie aree elioterapiche con ombrelloni e lettini a sdraio. Gianfranco Terzoli

MUGGIA

Festa dell'Anguria alla Casa di riposo

MUGGIA Si svolgerà oggi tra le 9.30 e le 11.30 festa conclusiva delle attività alla Casa di riposo di Salita Ubal dini, n. 5. Per sancire la collaborazione, riuscita, tra la struttura comunale e i ragazzi impegnati nelle attività di Ricreomattina anche nella cittadina istroveneta è stata allestita dai rispettivi assistenti una cerimonia del tutto particolare: si tratta della cosiddetta «Festa dell'Anguria» che, come si può prevedere, userà il simpatico ortaggio amato da grandi e piccini nella maniera più tradizionale, e cioè ad abbuffata libera.

OSPITI DELLA PROVINCIA

Storici militari al castello di Duino

DUINO La Provincia di Trieste ha ospitato l'altra sera al Castello di Duino i partecipanti al XXXIV Congresso della Commissione internazionale di Storia militare «Conflitti militari e popolazioni civili», in corso in questi giorni a Trieste. «È un privilegio per noi accogliere storici e studiosi militari di tutto il mondo, che hanno scelto Trieste per dialogare e confrontarsi su un tema di particolare significato per la nostra regione di confine - ha detto Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia di Trieste - che, anche nella storia del '900, ha conosciuto momenti difficili e, per le sue popolazioni, laceranti». «Le politiche di promozione del territorio passano anche per i luoghi, i gusti e i sapori della propria terra - ha aggiunto il vicepresidente Walter Godina, con delega alla Promozione del territorio - e l'ospitalità offerta questa sera dalla Provincia è ispirata proprio a questi principi».

In collaborazione con: **FRIULADRIA** CREDIT AGRICOLE

"Pendolino" che passione!

Vieni a scoprire la più lunga pista estiva per slittini della Carinzia. Parti dai 2000 m e scendi per 2 km lungo un percorso di curve e rettilinei per il massimo del divertimento. Il Pendolino è la nuova attrazione dell'estate!



Spendi meno e ti diverti di più. Risparmia oltre il 55% con la +CARD

- Una montagna di paesaggi da sogno.
- Labirinto roccioso e percorso Flying Fox.
- 1° parco d'avventura sul Lago in Carinzia.
- Escursioni guidate e visite alle malghe.



Nassfeld
Pramolla

Pressegger See

A 13 KM DAL CASELLO A23 DI PONTEBBA - INFO +43 4285 8241 - www.nassfeld.at



PARROCCHIE. CITTÀ VECCHIA

Beata Vergine del Rosario, poche centinaia di fedeli in una zona con molti uffici

Da oltre vent'anni si celebra la messa in latino secondo il rito impartito da san Pio V

Probabilmente una delle chiese più antiche della nostra città, la cui storia è forse poco conosciuta, è quella dedicata alla Beata Vergine del Rosario, situata in Città Vecchia a due passi da piazza Unità.

Un tempo la chiesa si trovava nel cuore del vecchio Ghetto ebraico, e quindi ad essa faceva riferimento un gran numero di abitanti, ma in seguito agli sventramenti degli Anni Trenta, sia la parrocchia della Beata Vergine del Rosario sia la vicina chiesa di S. Maria Maggiore hanno perso un cospicuo numero di fedeli.

L'edificio sacro, riacquistato dal Comune nel 1869 dalla Comunità evangelica, è conosciuto anche come Nuova cappella civica: lì, infatti, si svolgono quasi tutte le cerimonie ufficiali del Comune di Trieste.

Il territorio posto sotto la giurisdizione della Beata Vergine del Rosario risulta molto esiguo e si sviluppa in un'area deli-

mitata fra Capo di piazza G. Bartoli e l'inizio di corso Italia da una parte; sul lato mare, invece, raggiunge riva Tre Novembre per poi risalire nella parte iniziale di via Mazzini.

I numerosi palazzi presenti nella zona sono adibiti prevalentemente ad uffici, per cui i residenti raggiungono circa le seicento unità: quindi si tratta di una parrocchia di transito, ovviamente con attività molto limitata.

Grande spazio ed importanza ricoprono le funzioni liturgiche, che però non contemplano un gruppo di preghiera specifico ma si rivolgono a tutti gli adulti. E' evidente che lo scarso numero di residenti non consente l'avvio dei corsi preparatori per la prima Comunione e la Cresima per bambini ed adolescenti.

In questa chiesa, da oltre vent'anni, si celebra la messa in latino secondo il rito impartito da san Pio V.

Nel periodo estivo le celebrazioni si svolgono ogni sabato alle 19.15, d'inverno ogni primo venerdì del mese e ogni sabato, ma alle 19.

Dal 1992 parroco e cappellano civico della Beata Vergine del Rosario è mons. Antonio Dessanti che, inossidabile, si prende cura delle anime dei fedeli che assistono alle sue funzioni.

Vale la pena ricordare che don Antonio, nonostante la sua età, è molto disponibile verso chi gli chiede un aiuto, e verso gli ammalati che necessitano dei confort religiosi.

Nelle situazioni più critiche la sua opera è affiancata dalla Caritas, che, appunto d'accordo con don Antonio, interviene per le necessità del caso, come ad esempio il pagamento delle bollette.

Nella sua attività pastorale mons. Dessanti è coadiuvato da altri due sacerdoti, don Pietro Zovatto e don Stefano Canonico.

Andrea Di Matteo



La chiesa della Beata Vergine del Rosario ripresa da via del Teatro romano (foto Andrea Lasorte)

PER CENTO ANNI OSPITO' IL CULTO EVANGELICO

Una complessa storia iniziata nel 1651

La storia della chiesa della Beata Vergine del Rosario è strettamente correlata alle vicende dell'omonima confraternita. Questa congregazione si costituisce in città nel 1613 e ottiene in comodato la chiesa di S. Silvestro.



L'interno della chiesa della Beata Vergine del Rosario

Nel 1631 il vescovo Pompeo Coronini benedice la posa della prima pietra per una cappella da realizzare in piazza Vecchia, nel cuore della città, a pochi passi dalle case dei nobili e patrizi affiliati alla confraternita e da intitolare alla Beata Vergine del Rosario.

Le opere edili vengo-

no completate il 28 ottobre 1635, ma la nuova chiesa sarà consacrata appena il 13 agosto 1651 dal vescovo Marenzi, che avvierà pure la costruzione di un palazzo signorile accanto all'edificio di culto.

Nel 1784, in seguito alla soppressione degli ordini minori decretata da Giuseppe II, il tempio viene chiuso al culto cattolico e l'anno successivo venduto alla comunità evangelica di confessione augustana, che ne muta il titolo dedicandolo alla Ss. Trinità.

Quasi un secolo dopo, precisamente nel 1869, il Comune di Trieste, a seguito della demolizione della chiesa di S. Pietro, da secoli cappella comunale (posta in piazza Unità all'incirca dove oggi sorge palazzo Modello), è costretto a riacquistare la struttura per

destinarla a nuova cappella civica.

Dopo alcuni lavori di restauro, la chiesa riprende ai fedeli di religione cattolica nel 1871 con una messa celebrata dal vescovo Bartolomeo Legat.

Dopo alcuni interventi necessari in seguito al cambio di culto, l'arredo liturgico della cappella viene modificato: in particolare sono rimosse le pietre sepolcrali, le tombe interrate, mentre due dei tre altari vengono trasferiti altrove. Davanti all'abside resta l'altare maggiore del 1684 con il tabernacolo originale.

La chiesa della Beata Vergine del Rosario, pur mantenendo la qualifica di Cappella civica, diventa sede della parrocchia dal medesimo titolo a partire dal 1° marzo 1948 (a.d.m.).

IL SANTO
Santa Rosalia

IL GIORNO
è il 248 giorno dell'anno, ne restano ancora 118

IL SOLE
Sorge alle 6.30 e tramonta alle 19.37

LA LUNA
Si leva alle 11.43 e tramonta alle 21.09

IL PROVERBIO
L'ignoranza è la madre della miseria

IL PICCOLO
4 settembre 1958 di R. Gruden

● Lamentale per la sosta consentita nella zona di Foro Ulpiano di pullman, in genere jugoslavi. Più per un fatto estetico e di pulizia che di spazio, dati i rifiuti lasciati dai viaggiatori usi a fermarsi nei paraggi per uno spuntino.

Per un fatto estetico e di pulizia che di spazio, dati i rifiuti lasciati dai viaggiatori usi a fermarsi nei paraggi per uno spuntino.

FARMACIE

DALL'1 AL 6 SETTEMBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Giulia 14 tel. 572015

via Costalunga 318/A 813268

via Mazzini 1/A - Muggia 271124

Prosecco 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Giulia 14

via Costalunga 318/A

via Dante 7

via Mazzini 1/A - Muggia

Prosecco 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Dante 7 630213

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 77.3

Via Carpineto µg/m³ 42.0

Via Svevo µg/m³ 66.0

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 27

Via Carpineto µg/m³ 27

Via Svevo µg/m³ n.p.

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 95

Monte San Pantaleone µg/m³ 108



ASSOCIAZIONE YOGA E SALUTE

Affiliata al Satyananda Ashram Italia e all'Università dello yoga Bihar School of Munger - India

VENERDÌ 5 SETTEMBRE 2008 ALLE ORE 20.00

CON UNA LEZIONE INTRODUTTIVA

L'ISTRUTTORE DI YOGA CARLO GUNI PRESENTERÀ

I PROGRAMMI PER L'ANNO 2008-2009

LE LEZIONI INIZIERANNO LUNEDÌ 8 SETTEMBRE

L'associazione insegna con il metodo Satyananda

I corsi comprenderanno

ASANA - PRANAYAMA - YOGANIDRA e saranno così articolati:

Martedì - Giovedì dalle 17.00 alle 18.30 / dalle 20.00 alle 21.30

Lunedì - Mercoledì dalle 18.00 alle 19.30 / dalle 20.00 alle 21.30

Guni Carlo SWAMI NIRBHAYANANDA
Via dei Caldani, 9 - 34137 Trieste - Tel. 040 8333343
http://web.tiscali.it/yogasalute

GLI INTROVABILI!!

Modelli:
3100 - 3310 - 3200 3220 - 3330
- 3410 3510i - 5210 - 6220 - 6310
6310i - 6630 - 7250i - 8310

Navigatori a partire
da € 99,00



Videofonini Samsung
P910 - LG KU 950
liberi x tutte le schede

Videofonino
MOMO DESIGN
con fotocamera
video bluetooth
cavo usb auricolare

offerta 200 pezzi disponibili
€ 29,90
fino ad esaurimento scorte

IL TELEFONO by SPRINTAUTO

RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE - TEL. 040.305236



@Shopping.TS

A cura della Manzoni & C. Pubblicità



rivenditore autorizzato

HONDA

APROFITTATENE ORA
SCONTO 300,00 EURO + 300,00 EURO
DI ECOINCENTIVO ROTTAMAZIONE
DEL VOSTRO USATO EURO 0
PRONTA CONSEGNA SH 125-150-300

VISITATE IL NUOVO REPARTO DI ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI DI FINE SERIE

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

A META' PREZZO

INOLTRE

IN ESCLUSIVA PER TRIESTE I NUOVI CASCHI

EMPORIUMPARLANI



MAGAZZINO RICAMBI
TRIESTE Via del Follatolo, 7
Tel. 040-829138
www.motostartrieste.com

ABBIGLIAMENTO e CASCHI
TRIESTE Via Valdirivo 29/B
Tel. 040-638600
www.motostartrieste.com

CENTRO VENDITA
REX
TECNORICAMBI S.r.l.
Trieste - via Cologna 32
KIRILL.TECNORICAMBI@LIBERO.IT

GLI ESPERTI NELLE
APPARECCHIATURE
DA INCASSO
€ 360,00

INCASSO
CLASSE A+
€ 555,00

INCASSO
CLASSE A
€ 500,00

SACCHETTI
ASPIRAPOLVERE
3x2

www.nardi.it

Tel. 040 578058

DIMAGRIMENTO FLASH PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

**TORNA IN FORMA
DOPO L'ESTATE!**
A SOLI € 100,00 AL MESE
VALIDO SOLO FINO A MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE

**NOVITÀ
ULTRASUONI
A CAVITAZIONE**

Figurella

www.figurella.it

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

1

ADIACENZE Puecher: libero buone condizioni luminoso ingresso camera cucina abitabile bagno euro 46.000. Elleci 040635222.

AQUILEIA nel verde in bifamiliare appartamento comodo piano terra con 1200 mq giardino più 2000 mq agricoli garage taverna 185.000 euro. Cod. 45/P Gallery 0431/35986

AQUILEIA recentissimo mini come nuovo ultimo piano 2 terrazze bagno finestrato grande cantina garage clima zanzariere perfetto 88.000 euro. Cod. 36/P Gallery 0431/35986.

ARTEMISIO nel verde vista panoramica e mare appartamento di 107 mq buone condizioni con posto auto scoperto di proprietà euro 193.000. Cristina rufolo agente immobiliare 0403498845.

AVANZINGESTIONIIMMOBILIARI Burlo stupendo ultimo piano bilivelli ristrutturato ottime finiture 100 mq termoa autonomo soleggiato. Euro 215.000 tel. 0400643391

AVANZINGESTIONIIMMOBILIARI Muggia alto nuovo complesso proponiamo varie metrature terrazze giardini box cantina splendida vista mare. A partire da euro 195.000. Tel. 0400643391

AVANZINGESTIONIIMMOBILIARI Muggia villetta unifamiliare in costruzione nel verde su tre piani giardino pianeggiante 600 mq splendida vista mare. Euro 495.000 tel. 0400643391

AVANZINGESTIONIIMMOBILIARI v.le XX Settembre parte alta ristrutturatissimo ingresso soggiorno cucina abitabile/balcone matrimoniale doppi servizi. Piano basso molto luminoso cantina/soffitta. Euro 130.000 tel. 0400643391

AVANZINGESTIONIIMMOBILIARI Valmaura ottimo stato soggiorno cucina camere matrimoniali-singola bagno bialcone posto auto cantina. Palazzo moderno omniconfort euro 149.000. Tel. 0400643391

www.avanzingestioniimmobiliari.it

AVANZINGESTIONIIMMOBILIARI viale Ippodromo adiacente completamente ristrutturato 2.0 piano/ascensore ingresso soggiorno ampio cucinotto due camere bagno completo vasca. Ripostiglio/balcone euro 149.000 tel. 0400643391

BELPOGGIO tranquillo luminoso terzo piano ascensore ingresso cucina ampio soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina termoa autonomo 140.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

BORGIO Giuseppino euro 122.000 accogliente appartamento d'epoca bilivello finiture di qualità impianti a norma. Molto tranquillo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

BORGIO Grotta villetta accostata con giardino soggiorno con cucinotto tre stanze bagno cantina. Norbedo Imm 040368036.

CALCARA 0403721829 Muggia spettacolare mansarda sul lungomare da rivista particolarissime finiture. Euro 280.000. Foto su

CALCARA 0403721829 via Carsia villa bifamiliare primo ingresso in fase di realizzazione oltre 220 mq euro 450.000

CALCARA 040634690 Brigata Casale panoramico soggiorno cucina due camere bagno terrazzo garage cantina. Euro 165.000

CAMPI Elisi euro 120.000 tranquillo bilocale finiture moderne poggolo. Climatizzatore impianti a norma. Parcheggio condominiale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CAMPI Elisi soggiorno camera cucina bagno balcone cantina parcheggio condominiale soleggiato vista aperta euro 90.000. Immobiliare Il Faro 0406396639.

CANTÙ bilivello panoramico con giardino cucina salone due matrim. singola tre bagni lavanderia terrazzo box. Norbedo Imm 040368036.

CASTAGNETO Severo adiacenze luminosissimo quinto ultimo piano ascensore ingresso cucina abitabile saloncino bicamere bagno ripostiglio cantina aperto panoramico 140.000 trattabili. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

CERVIGNANO 300.000 euro trattabili! Villa 320 mq con abitazione quadricamere unico piano al piano terra indipendente appartamento indipen-

dente giardino 900 mq. Cod. 70/P Gallery 043135986

CERVIGNANO elegante rifinitissimo particolare bicamere primingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo balcone garage. Clima. 138.000 euro. Cod. 58/P Gallery 043135986

CERVIGNANO nuovo prezzo 140.000 euro. Centralissimo servitissimo ampio tricarere perfettamente ristrutturato ultimo piano ascensore luminosissimo panoramico termoa autonomo clima. Cod. 28/P Gallery 043135986

CERVIGNANO recente rifinitissima villa 300 mq su lotto 1000 mq garage triplo cantina giardino bellissima. Nuovo prezzo 450.000 euro trattabili. Cod. 4/P Gallery 0431/35986

FABIO Severo luminoso ascensore soggiorno cottura due matrimoniali bagno balcone 130.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310.

FRANCA signorile cucina salone quattro stanze due bagni ripost. poggolo box. Norbedo Imm 040368036.

GIARIZOLE attico bilivello salone ampi terrazzi cucina poggolo tre stanze doppi servizi box auto. Norbedo Imm 040368036.

LARGO Mioni limitrofe perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno salotto unitificati cucina aperta bicamere bibagni 2 balconi termoa autonomo climatizzato 148.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

LAZZARETTO Vecchio euro 340.000 prestigioso quadrilocale d'epoca particolari originali affaccio sulla Sacchetta. Contesto elegante. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

MASCAGNI recente soggiorno cucinotto tre camere doppi servizi ripostiglio balcone cantina piano alto ascensore termoa autonomo euro 180.000. Disponibilità box auto. Immobiliare Il Faro 0406396639.

MOLINO a Vento da ristrutturare cucina ab. una o due stanze bagno da 35.000 euro. Norbedo Imm 040368036.

OPICINA palazzina primingresso appartamento con mansarda ca. 95 mq terrazzo posto auto. Euro 325.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310.

OVIDIO pari primingresso soggiorno con cottura poggolo matrimoniale bagno ottime condizioni. Norbedo Imm 040368036.

PALMANOVA centro occasione 70.000 euro! Luminoso bicamere termoa autonomo senza spese condominiali ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzo soffitta. Cod. 13/P Gallery 043135986

PIAZZA Hortis euro 285.000 luminoso e ampio appartamento d'epoca con ottime potenzialità di realizzo. Da rimodernare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti due camere soggiorno cucina bagno se possibile poggolo anche da ristrutturare purché in zona servita pagamento per contanti.

RABINO 040368566 Valmaura ottime condizioni silenzioso primo piano ascensore soggiorno cucina con poggolo matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio euro 165.000 rif. 6708.

RIVE euro 350.000 ampio trilocale d'epoca con affaccio sulle Rive e vista panoramica su golfo e Sacchetta. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SPAZIOCASA 040369950 Brunner-Viale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (adatto per coppia) euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 Petronio (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio come nuovo di cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 65.000.

SPAZIOCASA 040369950 vilino recentissimo nel verde a Prosecco disposto su 2 piani con giardino alberato euro 325.000.

SPAZIOCASA 040369960 Giardino pubblico (fronte) in palazzo epoca alloggio di ampia metratura di cucina grande 3 camere servizi da sistemare internamente euro 160.000.

SPAZIOCASA 040369960 Grado Pineta in palazzina immersa nel verde alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo posto auto affarone euro 145.000.

SPAZIOCASA 040369960 Montfort (zona) in palazzo epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369960 Verniellis (adiacenze) in palazzina recente alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina euro 190.000.

TECNOCASA Campanelle euro 115.000 via M. a Vento appartamento di 70 mq soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio poggolo piano alto. 040365078.

TECNOCASA Campanelle euro 119.000 via dell'Istria appartamento 65 mq soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio e poggolo 040365078.

TECNOCASA Campanelle euro 120.000 zona Puccini appartamento 65 mq soggiorno cucina matrimoniale bagno poggolo pari primingresso 040365078.

TECNOCASA Campanelle euro 125.000 St. Fiume app. ultimo piano soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio poggolo vista mare. 040365078.

TECNOCASA Campanelle euro 159.000 Altura appartamento 100 mq soggiorno cucina due matrimoniali 2 bagni e 2 verande. Ottime condizioni 040365078.

TECNOCASA San Giovanni due appartamenti unitificati per totali 140 mq in ottime condizioni interne e impianti certificati euro 318.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Antoni appartamento immerso nel verde trilocale di 85 mq con soggiorno di 20 mq con terrazzo euro 178.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Giulia appartamento 85 mq possibilità affitto a studenti a 800 euro mensili. Euro 108.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via San Cilino appartamento tinello cucinino matrimoniale bagno veranda ristrutturato arredato. Euro 82.000. 0405708131.

TECNOCASA zona Altura appartamento con vista aperta ampia cucina abitabile soggiorno due camere euro 138.000. 0405708131.

TERZO di Aquileia recente bicamere termoa autonomo rifinitissimo tutto travi a vista 2 posti auto. Perfetto 105.000 euro. Cod. 34/P Gallery 043135986

TORVISCOSA ultima rifinitissima villa bifamiliare 140 mq travi a vista ampio porticato cantina garage da vedere 210.000 euro. Cod. 50/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

VIA Poniziana epoca in ottime condizioni appartamento vista mare ca. 70 mq riscaldamento autonomo impianti a norma euro 115.000. Cristina rufolo agente immobiliare 0403498845.

VIA Udine vicinanze Stazione piccolo locale commerciale fronte strada ottime condizioni euro 29.000. Cristina rufolo agente immobiliare 0403498845.

VILLESSE centro ristrutturata perfetta comodissima casa accostata 4 camere biservizi lavanderia grande terrazzo soffitta garage cortile semiarredata 175.000 euro! Cod. 54/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

2

A.A. CERCHIAMO casetta con giardino e posto auto. Disponibilità 350.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A.A. URGENTEMENTE monolocale o camera cucina bagno anche da sistemare in qualsiasi zona per numerosissime richieste definizione immediata pagamento contanti. Eurocasa 040638440.

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti casette e villini a prezzi di mercato. Possibilità di definizione rapide con pagamenti immediati. Spaziocasa 0403473621.

REVOLTELLA/MARCHESETTI cercasi appartamento max 70 mq cucina soggiorno camera bagno poggolo. Equipe Immobiliare 040764666.

TRIESTE centro cercasi appartamento 50 mq con cantina anche da restaurare definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

ZONE centrali causa imprevista e improvvisa separazione nostro cliente cerchiamo alloggio di max 60 mq decoroso e accogliente. Equipe Immobiliare 040660081.

MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

3

A.A. TRIESTE Padovan locale piano strada per medici, professionisti, primo ingresso affittasi vendesi 3313918863. (A5463)

GALLERY in diverse zone del centro appartamenti arredati e non, varie metrature disponibili a partire da euro 350 più spese. Cod. 821/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locali commerciali in affitto di varie metrature zona Viale-Centro. Cod. 858/P 0407600250

GALLERY uffici in affitto di varie metrature nel centro città. Cod. 840/P 0407600250

IN affitto cerchiamo per ns. clienti casette-ville-appartamenti vuoti o arredati in zone residenziali o centrali. Spaziocasa 040369950.

POZZECCO Immobiliare adiacenze via Coroneo uso ufficio palazzo signorile con doppio ascensore atrio 3 stanze cucina/archivio ripostiglio doppi servizi euro 600. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Università locale d'affari semiperiferico di 40 mq perfetto con impianti a norma grande foro d'ingresso soffitti alti 4,55 servizi interni euro 490. 0403400543, 3343538739.

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 29 mensili semiarredato Matteotti in palazzo epoca piccolo alloggio di cucina camera bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 350 mensili arredato Osp. militare (adiacenze) in palazzo recente piccolo alloggio di cucina camera bagno poggolo.

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 560 mensili arredato piazza Foraggi in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo adatto foresteria/pied-a-terre.

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 750 mensili arredato Mazzini in palazzo rinnovato alloggio validissimo di cucinotto con saloncino matrimoniale cameretta bagno poggolo (possibilità box).

SPAZIOCASA 040369960 affitto da euro 500 mensili arredati centro città in piccolo residence alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitto euro 300 mensili arredato Coroneo (zona) in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina stanza bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitto euro 380 mensili arredato Giard. Basevi (adiacenze) in palazzetto epoca alloggio in perfette condizioni di cucina stanza matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitto euro 500 mensili piazza Hortis in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitto euro 550 mensili vuoto

Rossetti (zona) in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina abitabile salone 2 camere 2 bagni.

SPAZIOCASA 040369960 affitto euro 600 mensili vuoto Giard. Pubblico (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino 3 camere biservizi autometano possibilità box.

VIA San Michele zona Ospedale disponiamo arredati zona giorno una/due stanze. Da euro 550. Luisa Serra Immobiliare 040638310.

AVORO OFFERTE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CUSTODI cercansi per villa costiera triestina. Richiedesi documenti per regolare assunzione secondo leggi vigenti, ottimo italiano, referenze controllabili per lavoro simile. Sistemazione in alloggio per 2, max 3 persone. Telefonare 3336648942 (ore 9-13).

ASSOCIAZIONE cerca una signora/pensionata/casalunga per operato telefonico, gradita esperienza su rinnovo nominativi esistenti semplice uso computer orario mattino. Cerca inoltre 6 telefoniste per operato telefonico dai propri uffici orari da definire mattina o pomeriggio. Tel. per appuntamento allo 040421416.

AZIENDA informatica ricerca webdesigner e amministrativa. Inviare curriculum info@esiasoftware.com

AZIENDA Zona Industriale Trieste cerca giovane perito elettrotecnico anche prima esperienza. Inviare curriculum a Fermo Posta Ufficio Postale TS19 - C.I. AJ 7676927. (A00)

BOFROST* ricerca personale per promuovere il servizio a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, supporto organizzativo, formazione, affiancamento. Chiama: 0481484138. (A00)

CERCASI responsabile/commissa con esperienza settore abbigliamento. Inviare proprio curriculum redatto di foto fax 0438933139.

PERSONA di esperienza cercasi come coordinatrice attività commerciale altamente qualificante e formativa 3474416659 orario ufficio.

Continua in 34.a pagina

Dispensa piena Spesa serena!

OFFERTA
dal 4 al 10 settembre 2008

www.d-piu.com

Prosciutto crudo di Parma DOP
g 100
al kg 24,50

~~€ 2,75~~
€ 2,45

Asiago DOP
g 400 circa

~~€ 6,45~~
€ 5,51

Yogurt alla frutta
g 125x8= g 1000

~~€ 1,75~~
€ 1,55

Pasta di semola spaghetti e mezze penne
g 500
Pasta Reale

~~€ 0,45~~
€ 0,39

Nettare di pesca Pureland
ml 200x6= ml 1200
al lt 0,71

~~€ 0,95~~
€ 0,85

Vino Montepulciano d'Abruzzo
cl 150 al lt 12,60

~~€ 2,15~~
€ 1,89

Cuori di filetto di merluzzo surgelati
g 420 al kg 7,83

~~€ 3,85~~
€ 3,29

Lavapiatti aceto/limone
ml 1250
al lt 0,52

~~€ 0,75~~
€ 0,65

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina)

MONFALCONE (GO) V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10 - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



La sede del Museo ebraico in via del Monte

OGGI AL MUSEO EBRAICO

Architettura e identità, incontro con Semerani

Oggi alle 18, nella sala conferenze del Museo ebraico Carlo e Vera Wagner, via del Monte 7, incontro con Luciano Semerani sul tema «Architettura e identità».

L'iniziativa è promossa nell'ambito della mostra «Ybaneh! - L'identità ebraica nell'architettura contemporanea», prima rassegna internazionale di architettura per le istituzioni ebraiche nel ventesimo secolo, ospitata al Museo ebraico, che si conclude domenica.

L'esposizione, organizzata dallo stesso museo e dalla Comunità ebraica di Trieste, con il sostegno della Provincia e il patrocinio della facoltà di Architettura, e realizzata dallo Joods Historisch Museum di Amsterdam, offre uno spaccato di grande interesse sullo stretto legame tra la costruzione d'identità e la sua manifestazione architettonica.

Vengono in particolare presi in esame sedici edifici, opera di dodici

architetti, illustrati sulla base di fotografie e corredati da una descrizione che ne rintraccia le principali fonti d'ispirazione.

La mostra «Ybaneh! - L'identità ebraica nell'architettura contemporanea» è aperta oggi e domani dalle 10 alle 13.

Domenica, ultimo giorno di esposizione, il Museo ebraico sarà aperto in occasione della Giornata europea della cultura ebraica dalle 9 alle 18.30.

27 ORE DELLA CITTA'



IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE 2008

IL SOVRINTENDENTE AL ROTARY TRIESTE NORD

Teatro Verdi, successi in casa e all'estero

Le gioie e i dolori dell'ente lirico raccontati dal suo sovrintendente Giorgio Zanfagnin, hanno animato martedì sera al Jolly Hotel, con la relazione «Il Teatro Verdi oggi... e domani», la conviviale post estiva del Rotary Club Trieste Nord.

Con i suoi trecento dipendenti, il Teatro lirico Giuseppe Verdi, è una grande azienda, da gestire managerialmente con piani a lungo termine, per mantenere e migliorare il delicato equilibrio conquistato dopo anni difficili.

«Nonostante il debito pregresso che ancora ci portiamo appresso - ha spiegato Zanfagnin per inquadrare la situazione patrimoniale dell'ente lirico - per fortuna oggi le paghe del personale non sono più un problema, anche se la scure di possibili tagli dello Stato aleggia sempre sul capo di quasi tutte le dodici fondazioni liriche italiane».



Il sovrintendente del Verdi Giorgio Zanfagnin affacciato alla platea del teatro

Il Verdi, considerato dopo il San Carlo di Napoli e dopo la Fenice di Venezia il più bel teatro lirico del nostro Paese, mantiene saldo il consolidato ruolo nel panorama internazionale del «bel

canto». Si è conclusa con successo giorni fa la tournée che ha visto l'orchestra e il coro della Fondazione lirica triestina ospiti del prestigioso Festival di Afrodite a Pafos, nell'isola di Cipro,

con «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini.

Il festival, quest'anno alla decima edizione, è tra i più attesi appuntamenti per gli amanti del «recitar cantando», sia per l'elevata qualità del-

le produzioni messe in scena dai migliori teatri lirici del mondo sia per la suggestività del palcoscenico naturale, la piazza davanti al castello medievale di Pafos.

«Per il Verdi - come ha sottolineato Zanfagnin - aver rappresentato l'Italia a Cipro è particolarmente significativo, poiché quest'anno si celebra il 150° anniversario della nascita di Puccini, e la nostra è l'unica produzione operistica messa in scena da un teatro lirico italiano all'estero».

Oltre ai successi in trasferta, il teatro ha le sue soddisfazioni anche in casa: la fila per gli abbonamenti alla stagione operistica e sinfonica, che debutta il 12 settembre con la sinfonia n. 9 di Mahler, è già lunga.

E non solo perché il pubblico triestino è piuttosto in età. Sono, infatti, oltre 12mila i giovani che hanno frequentato la scorsa stagione il teatro, sia per i concerti sia per assistere alle prove, aperte alle scuole, delle opere liriche in cartellone.

Patrizia Piccione

Cuore di Trieste



- In memoria di Athina Padovan nel II anniv. (4/9) dalla figlia Tiziana con Paolo e Alessandro 30 pro Ados.
- In memoria di Italo Plet nel VI anniv. (4/9) da Annalisa e Stefania 50 pro Airc.
- In memoria di Maria Tomasi per il XII anniv. (4/9) dalla figlia Erina 50 pro Sweet heart.
- In memoria di Nada Rosano da Laura Sablich Pride e famiglia 100 pro Ass. Italiana ricerca cancro.
- In memoria di Osvaldo Rotter da Siviz e Appugliese 50 pro Centro tumori.
- In memoria di Monica Tommasi dalla maestra Elena e i compagni delle elementari 150 pro Burlo Garofolo, 150 pro A.N.S.Ha.F Trieste.
- In memoria di Renato Sossi nell'anniv. (31/8) dalla moglie e figli 50 pro Ass. De Banfield, 40 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Maria Loretta Bernardi da Flora Crepaz e figli 100 pro Comunità S. Martino al Campo.
- In memoria di Lucio Bruno da Fulvia e Giorgio Liveris 50 pro Comunità S. Martino al Campo.
- In memoria di Nora Buchler Del Pesco da Flora Crepaz e figli 100 pro Ados.
- In memoria di Nerina Busdon da R. L. 20 pro Astad, 20 pro Gattile Cociani.
- In memoria di Giuseppina Cessich ved. Merluzzi (20/8) da Graziella Vörus 25 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Laura Colombo da Delma Bonetta Betz 50 pro Ass. Goffredo de Banfield; da Gino Pecar, Giancarlo Cortellino 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Bruno D'Agno dai colleghi della figlia Bruna 100 pro Poveri della parrocchia San Bartolomeo di viale Miramare.
- In memoria di Maria Dean da Silva e Gianfranco Chicco 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anna Favretto ved. Tonon da Emilio Mari 50 pro parrocchia Santa Maria Maggiore.
- In memoria di Dominique Franchi da Licia e Renata Deganello 20 pro ospedale Burlo Garofolo.
- In memoria di Leda Manfredi da Ester Mori ved. Ronchi 25 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Roberto Persa da Annamaria, Chicca, Laura, Lilli, Laura 50 pro Airc.
- In memoria di Argia Viezzoli da Giovanna Pascolat 150 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Maria Zerial ved. Micheli dai colleghi di Poste 125 pro Ass. Azzurra.

ALPINA DELLE GIULIE

La Società Alpina delle Giulie organizza un concorso fotografico dal titolo «Le escursioni 2008 dell'Alpina delle Giulie» riservato a foto scattate nel corso delle escursioni. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 ottobre. Informazioni al seguente numero 040/369067, oppure www.caisag.it.

PISCINA DI ALTURA

La piscina di «Altura» ha riaperto con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16 il sabato e la domenica dalle 9 alle 13. Da ottobre riprenderà anche l'orario serale dalle 20.30 alle 22.

CERCASI

TESTIMONI. In merito all'incidente avvenuto in via Benussi a Trieste domenica 24 agosto 2008 alle ore 21.45 circa che ha coinvolto uno scooter nero, chiedo cortesemente a chiunque abbia assistito allo stesso incidente di chiamare il numero 3495705716.

CHIAVE. Smarrita, sulla camminata Napoleonica/Strada Vicentina, lo scorso mercoledì 27 agosto una chiave per automobile con portachiavi rosso con scritta Daihatsu e con telecomando per l'apertura. Mancanza all'onesto rinventore. Telefonare ai seguenti numeri: 3400010736, oppure allo 040-211017, 040-273619.

TriesteAbile è il Centro Informativo integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it

MATTINO

● AMICI DEL CUORE

L'Unità mobile dell'associazione Amici del cuore staziona in via Ponchielli, accanto alla chiesa di S. Antonio oggi, domani e il 6 settembre con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi presso il gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 presso il gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 - 3333665862, 3343400231, 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

POMERIGGIO

● MOSTRA FOTOGRAFICA

Oggi, alle 18.30, presso lo spazio promozionale dell'Associazione Juliet, in via Madonna del Mare 6, si inaugura la mostra di Antonio Serrapica. La mostra si inserisce nella quarta edizione del festival di «tristefotografia». Nella serata ci sarà un reading di Francesca Tavarado. La mostra sarà visibile fino alla fine di ottobre, ogni martedì dalle 18 alle 21.30 o su appuntamento, telefonando allo 040/313425.

● ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

Oggi alle 17, presso la sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18, presso la sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riuniscono presso la sala parrocchiale di S. Marco Evangelista, Strada di Fiume 181, e il Club Melara, via Pasteur. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040/370690 - cell. 3316445079).

● SERA

● MAMME E PAPÀ SEPARATI

Questa sera alle 20.45 in via G. Gallina 1, presso «Ass. mamme e papà separati onlus (Centro Arena)» riprendono gli incontri condotti dallo psicologo dott. Paolo Falconer, rivolti a mamme e papà separati che stanno vivendo un momento di difficoltà in relazione all'educazione, alla crescita dei figli e alle problematiche di frequentazione nella separazione di coppia. Supporto psicologico e consulenza legale gratuite. Info: 040/9896736 - aps_triESTE@yahoo.it

● DOMANI

● MOSTRA FOTOGRAFICA

Domani alle 17.30 presso il bar «Capriccio rinfreschi» di via Bramante 4 si inaugura la mostra fotografica «Electric - Machne, 55 anni in via Bramante da bottega elettrica a bottega d'arte».

● MUSICA CORALE

L'Usci di Trieste e l'Uccs-Zskd, in occasione della XI edizione di Alpe Adria Cantat - Settimana internazionale di canto corale, presentano domani alle 21 presso la Chiesa Luterana a Trieste una serata di musica corale con la partecipazione del coro del liceo «G. Oberdan» di Trieste, del coro misto giovanile «Trst» di Trieste e del coro «Skerzo» di San Pietroburgo. L'entrata è libera.

● NAPOLINCANTO IN CONCERTO

Domani alle 21 spettacolo sul sagrato della chiesa di San Pio X (via Revoltella 130). Ingresso libero.

● ASSOCIAZIONE YOGA E SALUTE

Domani alle 20, con una lezione introduttiva l'istruttore di yoga Carlo Guni presenterà i programmi per l'anno 2008/2009. Le lezioni inizieranno lunedì 8 settembre. L'ingresso è libero. Per informazioni telefonare allo 040/8333343.

● MAESTRI DEL LAVORO

Domani alle 17, nella sala del consiglio presbiteriale del Seminario di via Besenghi 16 riprendono le riunioni settimanali del consolato provinciale di Trieste dei Maestri del lavoro, per soci e simpatizzanti.

● ASSEMBLEA A.R.I.

Domani con inizio alle 20.30, assemblea dei radioamatori dell'A.R.I. presso la locale sede di via L. Pasteur 16/1 (Rozzoll-Melara). Ulteriori informazioni sul sito www.aritrieste.it. Fino al giorno 19 settembre presso la nostra sede, sono aperte le iscrizioni ai corsi per il conseguimento della patente di radioamatore.

● CENTRO YOGA

Il Centro Yoga Satyananda comunica ai soci e agli interessati che domani alle 19.30 nella sede di via Economo avrà luogo la serata inaugurale dei corsi di yoga per l'anno 2008-2009. Nel corso del programma saranno illustrati i tradizionali corsi e seminari. L'entrata è libera. Per ulteriori chiarimenti www.satyanadayogatrieste.it.

● VARIE

SAGRA GLOBOJNER

Prosegue fino al 30 settembre la sagra a Padriciano al parco Globojner-Monte Spaccato. Ogni giorno chioschi enogastronomici, spettacoli e musica dal vivo.

AUGURI



RICO Rico ha raggiunto l'invidiabile traguardo degli 80 anni. Molti auguri da parte di tutti coloro che gli vogliono bene



LINA Questa ragazza sorridente è Lina. Oggi compie 70 anni. Buon compleanno dal marito Nino e dai figli Stefano e Marco



FULVIO Fulvio compie oggi 70 anni. Tanti affettuosi auguri per questa importante ricorrenza da tutta la sua famiglia.



LOREDANA Loredana festeggia oggi i 60 anni. Tantissimi auguri da parte di tutti coloro che le vogliono bene



AURORA-GLAUCO Dopo 40 anni vi ricordiamo sempre così. Bravi ragazzi! Tantissimi auguri da Gianna, Tullio e Elena



MARA E FRANCO Mara e Franco festeggiano i 25 anni di matrimonio. Auguri dai figli Matteo e Francesco e da tutti i parenti



ANNA E MARINO Altri 25 anni insieme affinché l'argento si tramuti in oro. Con affetto, i vostri figli e gli amici più cari



SANDRA-ROBERTO A Sandra e Roberto, per i 25 anni di vita insieme, un mondo di auguri dal figlio Francesco



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

28

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE 2008

REPLICA

Trieste e gli intellettuali

L'intellettuale Giorgio Pressburger nell'intervista pubblicata sul Piccolo rileva la presenza, a Trieste, di un immobilismo culturale e sente la comprensibile necessità di opporvisi.

Francamente, se a Trieste operano persone quali Giorgio Pressburger, e tantissime sono a Trieste le persone del suo spessore intellettuale e culturale, oso esprimere la seguente certezza: proprio immobile dal punto di vista culturale Trieste non lo è affatto.

La considerazione che fa Pressburger relativamente all'individualismo alienante che caratterizza la società del mondo occidentale è appropriata.

E se il fenomeno dell'individualismo alienante non ci preoccupa, rischiamo veramente di perdere la nostra identità culturale, anche perché l'identità culturale la possiamo mantenere a valorizzare solo mettendola quotidianamente a confronto con la identità degli altri.

Uno dei compiti prioritari della nostra politica è quindi garantire il benessere dei cittadini con progetti mirati che si pongono come obiettivo principale quello di trasformare la società individualista in società altruista.

E auspicabile riuscire a costruire con delle politiche mirate una società altruista, no?

Come? Lo si potrebbe fare pensando di costruire, anziché parcheggi e supermercati, sì, pensando di costruire centri culturali polivalenti, dove i cittadini di tutte le fasce di età possano aggregarsi in sale-ritiro, in sale-multattività, biblioteche, emeroteche ecc.

Fatto questo, la società altruista si sviluppa e cresce da sé. Non credete?

Elena Cerkvenic

FURTO

Scooter ritrovato

Il fatto: il giorno 10 maggio per una mia sbadataggine ho dimenticato di mettere in garage lo scooter (dopo averlo portato fuori perché dovevo uscire con la macchina, una manovra che faccio spesso, ma quel giorno per motivi personali e di premura lo lasciai fuori con le chiavi inserite. Erano le 11, al mio ritorno verso le 17.30 aprendo il garage, con mia grande sorpresa non lo vidi e mi ricordai che l'avevo lasciato fuori. Domandai a delle persone che stavano facendo un trasloco se per caso l'ave-

vano spostato loro perché tra l'altro l'avevo lasciato in una posizione d'intralcio per il loro passaggio ma la risposta fu negativa, non mi restò che denunciare il fatto, mettendomi il cuore in pace e comperando un nuovo scooter. Con mia grande sorpresa il giorno 26 giugno ricevevo la telefonata della Questura di Trieste con la quale mi informavano che avevano trovato lo scooter a Capodistria in perfetto stato ma senza la targa e ora è di nuovo in mio possesso.

Giuseppe Renato Tam

IL CASO DEL GIORNO

Piazza Libertà: la rotatoria c'è e funziona bene

Da un po' di tempo leggo e vedo che le rotatorie sono venute di moda. Si vuol distruggere la piazza della Stazione, oggi «piazza Libertà», ma i cervelli che vogliono ciò hanno osservato e si sono resi conto che la zona predetta è una grande rotatoria sia per quanto riguarda la stessa piazza, che non ha mai avuto incidenti gravi, che

un'altra più piccola e breve quando un domani vi sarà il supermercato al Silos. Questo dovrebbe essere approfondito e studiato a fondo prima di spendere i soldi della gente per fare corsie doppie e distruggere alberi secolari (da notare che nella guerra passata nel giardino si era ricavato un rifugio antiaereo senza ledere gli alberi

esistenti) a meno che non ci sia tra l'altro qualcosa di subdolo per eliminare il monumento della Sissi voluto con il contributo dei cittadini di allora. Mi auguro che la piantina definitiva con tutti i dettagli chiari e accessibili a tutti, venga esposta all'albo pretorio prima di effettuare questa caparbia e impositiva obbrobriosa

operazione. Il lamentato attuale degrado è dovuto alla mancanza di manutenzione e pulizia come del resto è in tutta la città e il signor sindaco farebbe bene a far spendere i soldi in opere più necessarie anziché sperperare i soldi dei contribuenti in opere non necessarie né urgenti, imponendo balzelli addizionali anche ai pensionati.

Stelio Mauri

ALBUM



Camp Rotary, gruppo di giovani stranieri ricevuto in Comune

Ha toccato anche Trieste il Camp promosso dal Rotary a favore di alcuni diciottenni provenienti da Israele, Finlandia, Repubblica Ceca, Spagna, Turchia, Giappone e Taiwan, per far conoscere loro l'Italia. Accompagnati dal responsabile nazionale del Rotary per la commissione giovani, Paolo Kulterer, e dal referente triestino Alberto Cattaruzza, i ragazzi

sono stati ricevuti nella sala del Consiglio comunale dall'assessore Michele Lobianco. Esprimendo un plauso per la consolidata iniziativa del Rotary, l'assessore ha illustrato le prospettive di Trieste nella nuova Europa, soffermandosi in particolare sulle potenzialità dei diversi istituti internazionali che operano nella ricerca scientifica e tecnologica.

TESTIMONIANZA

Oneri di urbanizzazione

Domenica, sto pranzando sul terrazzino, giornata soleggiata, buona temperatura. Dirimpetto, una recente edificazione, recenti vicini. Una signora scrolla il tappeto dal terrazzo mentre quella sottostante prende il sole. Non il primo caso e non l'unico, ho già visto altri ripetutamente svuotare la paletta.

Mi chiedo dove siano vissuti sin qui. Chi vende, si guarda bene dall'espore il regolamento di condominio. Men che meno, le norme municipali o le leggi dello Stato. Chi vuole o sa, si difenda. E' arrivata la civiltà... incivile. Preludio agli interventi di Polizia municipale! Che poi, per quanto attiene al Comune ed ai suoi servizi, mi sento di invitare il signor Di-piazza ad un drink informale, quando il barometro vada a scendere. Potrà gustare del buon piccolit dei Colli, se i fetori sorgenti dal-

la cloaca teresiana non lo impediranno. E chiarire quali voci rappresentino gli «oneri di urbanizzazione» e come, da chi, vengano considerati.

Livio Penco

PROTESTA

Abuso dell'AcegasAps

L'AcegasAps ha inviato ai cittadini una lettera chiedendo di con-

firmare i loro dati personali e d'informarli se non si vuole che questi vengano distribuiti ai venditori.

Questo è un abuso di potere e d'invasione della confidenzialità e privacy dei cittadini! E l'AcegasAps che deve chiedere il permesso ai cittadini di divulgare i dati, non viceversa.

Ho seri dubbi sulla confidenzialità mantenuta da questa e altre simili aziende.

Roberto Pregarz

SEGNALAZIONI



CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ



Spese e consumi: virtuosi non proprio, sobri sì

Friuli Venezia Giulia virtuosa o sobria? Ci riferiamo agli ultimi dati Istat (che comunque sono da prendere con le pinze perché, pur essendo noto che la statistica, scienza relativamente giovane che fa una «analisi quantitativa dei fenomeni collettivi che hanno attitudine a variare», nel pensare comune è intesa come «raccolta di informazioni organizzate e gestite dallo Stato»), dati dunque che collocano la nostra Regione - per quanto riguarda il Centro-Nord - quelle la cui spesa media è fra le più basse.

Virtuosi o sobri? Virtuosi certamente non siamo se andiamo a considerare che nel 2007, i soldi investiti per il «gioco ufficiale» in tutto il Paese sono stati pari a 46,2 miliardi di euro: secondo le statistiche una famiglia investe annualmente nel gioco circa 2.500 euro.

alvolta al gioco si arriva sperando di riequilibrare un bilancio economico deficitario, quando domina l'incertezza per il proprio futuro che può essere determinata dalla rottura di un rapporto lavorativo, dal precariato. Sono le fasce più deboli quelle più esposte, quelle che assistono al crescente privilegio di pochi, che lo confrontano con la loro indigenza e che per compensare un vuoto desolante interiore non resistono alle tentazioni pubblicitarie del «tutto e subito». Si arriva così all'indebitamento, e quando sono negare le vie legali si ricorre all'usura. Situazioni queste che investono tutto il Paese.

Da quanto siamo in grado di desumere dall'analisi degli ultimi dati sulla nostra Regione e, in particolare sulla nostra città, possiamo tranquillamente collocarci tra i «sobri» in virtù proprio della ripartizione delle spese e dalla revisione delle abitudini in rapporto ai consumi: basti considerare che istruzione, tempo libero e cultura incidono per un 6% e si collocano fra le più alte nel Centro-Nord. Non prendiamo in considerazione il problema casa, vera piaga sociale.

La sobrietà la possiamo considerare anche dal moltiplicarsi dei comitati in difesa dell'ambiente urbano, periferico e collinare. Le emergenze ambientali hanno fatto nascere nei cittadini la consapevolezza del grave rischio ecologico cui va incontro la nostra piccola provincia ove insiste una zona fortemente inquinata che mina la salute degli abitanti; hanno fatto comprendere che la raccolta differenziata dei rifiuti può convertirsi in economia; hanno fatto comprendere come non ci si possa estraniare dalla vita sociale e politica.

Ricordiamo che prima delle elezioni venne promesso un puntuale rapporto sulle cose fatte e una illustrazione su quelle da farsi.

I cittadini vogliono essere chiamati e coinvolti nelle scelte che hanno ricadute sugli eventi locali in atto. Perché tutti dobbiamo contribuire a costruire il futuro.

Luisa Nemez

antichità

CAMBIavalute

di Piazza Ponterosso, 3

040/368080

esperienza trentennale

acquista oro usato e monete

MASSIMA VALUTAZIONE

ANTICHITÀ e PREZIOSI ACQUISTIAMO:

ANCHE A DOMICILIO

- Vecchi gioielli
- Oro e argento
- Pietre preziose
- Perle, corallo, avorio...
- Bigiotteria
- Orologi anche guasti
- Collezioni di monete e medaglie
- Dipinti d'epoca...

• Valutazioni gratuite

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1

Tel. 040 303350

aperto per ferie

una lunga estate con voi

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

pronto intervento

CENTRO SERRATURE

PRONTO INTERVENTO 24 SU 24

348.3172233 • 040.311451

APERTURA PORTE E AUTOMOBILI

SOSTITUZIONE SERRATURE

PORTE BLINDATE E RIPARAZIONE SERRANDE

PROMOZIONE

PORTE BLINDATE D.B.I. PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA € 1.200

CASSEFORTI CISA, VIRO E MOTTURA CON SCONTI DAL 20% AL 50%

P.ZZA SAN SOVINO, 5

8.30 - 12.30 16 - 19

CHISCO DUPLICATO CHIAVI

P.ZZA UNITÀ, 8 - 13 14 - 19

volontariato

GROCE BLU HUMANITAS

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS

SERVIZIO AMBULANZE

24 ORE SU 24

RICOVERI E DIMISSIONI

TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI

CELL. 347 4428424

ristoranti

Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11

34016 Opicina - Trieste

Tel. 040 / 211176 - Fax 040 / 215146

AMPIO GIARDINO

CHIUSO IL VENERDÌ

gastronomia

POLLI SPIEDO GASTRONOMIA

aperto tutti i giorni anche la domenica

tel. 040 392655

VIA V. DA FELTRE, 3/B (a 100 mt. da Piazza Perugina)

ORARIO: 9.00 - 14.30

officina

la garanzia di 35 anni di esperienza

autofaccina SAN GIUSTO

per revisioni periodiche

servizi elettrici

verifica pneumatici

34123 Trieste via Mentovet, 8

tel./fax 040 201800 cell. 335 434026

arredamento

ARREDAMENTI Horst

Grandi occasioni

mobili di ogni genere

sedie per la casa e le comunità

scale professionali e per uso domestico

reti e materassi

poltrone per il benessere e relax

Via San Cilino 38 - Trieste

Tel./fax 040-54390

oreficeria

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28

• PRIMO PIANO

Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

LA NUOVA CREATURA DELLA CASA DEL BISCIONE

MiTo, la babyAlfa. Piccola e seducente

Design sportivo e tanta tecnologia. Q2 elettronico con effetto autobloccante



LA SCHEDA

MOTORE	1.4 TB	1.6 JTDM	1.4 MPI
CILINDRATA	1368	1598	1368
POTENZA	155 cv/5500	120 cv/3750	78 cv/6000
COPPIA MASSIMA	230/3000	320/1750	120/4750
VELOCITÀ MASSIMA	215	198	165
CONSUMO IN CITTÀ 100 km	8,5	5,9	7,7
FUORI CITTÀ	5,3	4,1	4,8
PERCORSO MISTO	6,5	4,8	5,9
EMISSIONI CO ₂	153	126	138

MILANO Veramente un MiTo. E' la nuova "creatura" dell'Alfa Romeo il cui nome è stato suggerito dapprima da una lettrice tedesca e poi interpretato come le sigle di Milano e Torino messe assieme, a evidenziare il grande legame delle due città nei confronti della Casa del Biscione. Una vettura che piace, grazie a un design supersportivo e a tecnologie e motorizzazioni di vero pregio. Un vanto per l'industria automobilistica italiana.

Una vettura che si rivolge agli automobilisti che considerano l'auto non come semplice mezzo di trasporto, ma capace di dare emozioni, cioè ai tifosi del marchio (gli Alfisti), presenti con ben 300 club ufficiali sparsi nel mondo. Bella, dallo stile essenziale, MiTo ha qualcosa di superiore sulla strada, motori piccoli ma potenti e contenuti tecnici "made in Alfa Romeo", votati al piacere di guida. Ce ne siamo resi conto in un test-drive che ha messo in luce tutte le qualità della vettura. Con una partenza nientemeno che dal circuito di Monza, affrontando da subito e in piena accelerazione la mitica curva sopraelevata, dalla pendenza incredibile. Poi un piccolo giro di pista e via nella Brianza verso Lecco per raggiungere il lago attraverso strade di montagna, assaporando il vero piacere di guida. A cominciare dal sound particolare che si sente a ogni accelerata, per continuare con gli scatti brucianti, le cambiate pro-

gressive e concludere con un assetto da rotaia. E soprattutto la capacità di gestire in sicurezza anche manovre improvvise: il che non è assolutamente poco e lo abbiamo sperimentato rimanendone entusiasti. Un'altra peculiarità è il Q2 elettronico, con effetto da differenziale autobloccante agendo solamente sui freni, così da mantenere la traiettoria desiderata esaltandone la motricità. C'è poi il sistema Dna (Dynamic, Normal, All Weather), un selettore a 3 posizioni che interviene sui principali parametri di guida: risposta motore, controllo stabilità e assistenza allo sterzo.

Il volante l'unico piccolo neo: nei curvoni tirati non ha dato le soddisfazioni di una sua consorella maggiore (leggi 156), ma è cosa per palati sopraffini. Sembra comunque davvero di essere al posto di guida di una macchina da corsa, con il sedile avvolgente, la visione perfetta e il comando del cambio al posto giusto. Oseremo dire che MiTo è proprio una supercar, concentrata in soli 4 metri di lunghezza. A farla da padrone il propulsore 1.4 turbo benzina da 155 Cv, azzeccatissimo per questa vettura, che tra l'altro non consuma molto grazie alla politica del downsizing (diminuzione della cilindrata e incremento della potenza). C'è pure la versione diesel (1.6 Jtdm da 120 Cv) e presto arriverà la Junior per i giovani, con un benzina sempre 1,4 ma da soli 78 Cv.

Claudio Soranzo



PROVA DELL'AGILE «160»

Malaguti, è lo scooter per andare in Centro

LA SCHEDA

MOTORE	monocilindrico
CILINDRATA	154 cc
VALVOLE	2
POTENZA	13,7 cv
VELOCITÀ MAX	110 km/h
CONSUMO MEDIO	28 km/litro
PESO	130 kg
SERBATOIO	8,2 litri
ALTEZZA SELLA DA TERRA	78,5 cm
OMOLOGAZIONE	euro 3

E l'impianto frenante (un po' brusco) è all'altezza e non si affatica.

Nella guida a due il motore spinge bene e il variatore non dà mai segni di cedimento. Le sospensioni hanno una taratura corretta. Anche se non sono molto morbide per non compromettere l'andatura veloce.

A chi lo consigliamo? A chi ne fa un uso soprattutto cittadino. A un prezzo di circa 2700 euro entra in concorrenza con rivali blasonati come l'SH della Honda o lo Sportcity di Aprilia. Dunque, non ha un compito facile. Ma il progetto è positivo. E il Centro ha anche carattere. Il che non guasta.

Roberto Carella

LA PORSCHE COUPE'

Carrera 4, una leggenda da 325 cavalli

Motore boxer a 6 cilindri, cambio manuale, comportamento impeccabile



LA SCHEDA

MOTORE	6 cilindri
CILINDRATA	3596 cm³
POTENZA (cv/giri)	325/6800
COPPIA MASSIMA (mn/giri)	370/4250
ACCELERAZIONE 0-100	5,1 sec.
VELOCITÀ MASSIMA	286 km/h
CONSUMO IN CITTÀ l/100 km	16,6
FUORI CITTÀ l/100 km	8,4
TOTALE	11,3
EMISSIONI CO ₂ (gr/km)	272

MANERBA DEL GARDA Le curve della strada che costeggia il lago di Garda verso Riva scorrono veloci. Ma non si può forzare l'andatura anche se sotto il cofano pulsa il cuore di una supercar: la Porsche Carrera 4 coupé. I suoi 325 cavalli sono pronti allo scatto. E allora nello scenario da favola del Garda meno turistico (e non a caso scelto per le riprese dell'ultimo film di James Bond «Quantum of Solace» con inseguimenti mozzafiato) la Carrera scivola silenziosa. Rossa, aggressiva, muscolosa. Per la prova l'abbiamo scelta con il cambio manuale a sei marce. Ci si siede in basso con le gambe sufficientemente distese. Una volta al posto di guida si respira la sensazione da vera sportiva. L'assetto rigido però non è certo l'ideale per la schiena. La strumentazione rispetta la tradizione Porsche con i cinque indicatori circolari e con il blocchetto dell'accensione posizionato a sinistra. Il rombo, o meglio la musica (come gli appassionati la definiscono) che viene dagli scarichi si apprezza anche perché l'isolamento acustico è ottimo e permette di chiacchierare senza alzare troppo la voce. Il motore boxer a 6 cilindri ha una cilindrata di 3,8 litri per 325 cavalli a un regime di 6800 giri al minuto. Questo vuol dire che bastano appena 5,1 secondi per arrivare alla velocità di 100 chilometri all'ora. Si parte. E in una strada isolata e protetta proviamo a dare potenza facendo urlare il motore.

Gira preciso al minimo, mentre l'innesto della prima e la successiva sgasata lo risvegliano mettendo in luce la sua vera indole. Non facciamo in tempo ad inserire la terza che è già tempo di aggredire i freni per il primo tornante. La traiettoria della Carrera 4 è precisa come quella di un proiettile che nelle curve strette come nei tornanti rimane inchiodato alla strada. Ma il massimo è nei brevi rettilinei (off limits al traffico per l'occasione) quando si sfiora il brivido dei 170 e poi inchiodare a pochi metri dalla curva. Il comportamento è impeccabile. E' insomma sufficientemente confidenziale da dare la possibilità anche al neofita di affrontare la curva senza imbarazzi: un brivido in uno scenario magico dove si vede la Rocca di Manerba. E il promontorio dalla cui sommità si può ammirare uno dei panorami più suggestivi del Lago di Garda, una terrazza naturale con di fronte incappucciato dalle nubi il Monte Baldo.

La trazione è regolata da una frizione viscosa a lamelle in grado di trasferire a seconda del fondo stradale, fra il 5 e il 40 per cento della coppia motrice all'antiorario consentendo appunto un comportamento bilanciato in curva anche in condizioni difficili ma anche una maggiore stabilità in rettilineo, soprattutto alle altissime velocità che può raggiungere. Quella provata non costa meno di 90 mila euro.

c.b.

DI TUTTO

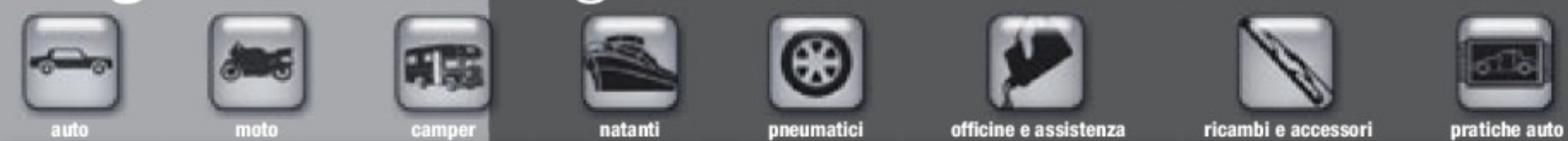
BMW Nei prossimi mesi il gruppo Bmw effettuerà diverse prove su veicoli a propulsione elettrica. Così riferisce in una nota la casa automobilistica tedesca. Si tratta di un passo che, come ha riferito il presidente di Bmw Norbert Reithofer, «permetterà di acquisire una conoscenza iniziale sulla mobilità sostenibile che potrebbe essere ottenuta utilizzando veicoli esclusivamente elettrici. Il nostro compito - ha aggiunto - è di coniugare la migliore esperienza di guida con un'efficiente moto-

rizzazione elettrica a emissioni zero».

BOSCH Si chiama «Safe Drive» il nuovo concetto di navigazione portatile che Blaupunkt (Gruppo Bosch) sta sviluppando per i nuovi navigatori Travel Pilot 500 e 700, in arrivo sul mercato a partire dal prossimo autunno. Un esempio è la funzione di riconoscimento dei segnali stradali o «road sign recognition». Una telecamera integrata nel navigatore permetterà di leggere e riconoscere in tempo reale la segnaletica relativa ai limiti di velocità.

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La guida con le migliori offerte dal mondo dei motori



Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone (GO)** - tel. 0481 798829

Udine
Pordenone
Gorizia
Trieste

110.000 copie
per i 538.000*
lettori in regione

* fonte Audipress

Ritorna venerdì
12 settembre
in regalo
il magazine
mensile
con tutto
l'usato
e il mondo
dei motori
in Friuli
Venezia Giulia.





Sportello Lavoro

In collaborazione con la Provincia di Trieste

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE 2008

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

Pizzaioli, fisioterapisti, carpentieri e geometri

Disponibili anche posti di elettricista, grafico, infermiere, autista, impiegato e archivista

■ PIZZAIOLO

Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un pizzaiolo, con età superiore ai 30 anni ed esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'essere iscritti alle liste di mobilità o disoccupati di lunga durata. Offresi contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 5794

■ PROMOTER

Per società di servizi ricerchiamo promotore che si occuperanno della promozione e vendita di prodotti Hi-Fi presso centro commerciale. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato precedente esperienza nella vendita. Offresi inserimento con contratto di collaborazione due giorni a settimana nel weekend. Rif. Prot. 5607

■ FISIOTERAPISTA

Per studio medico ricerchiamo fisioterapista in possesso del titolo di studio. Offresi inserimento a tempo indeterminato. Rif. 5737

■ ANIMATORE

Per cooperativa sociale operante nei servizi per gli anziani ricerchiamo un animatore in possesso del diploma di operatore dei servizi sociali. Offresi inserimento part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 5686

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per studio di commercialisti, ricerchiamo addetto alla contabilità con maturata esperienza nel ruolo, di età superiore ai 35 anni e una buona conoscenza dei principali strumenti informatici, preferibilmente Sispac. La persona selezionata si occuperà delle registrazioni IVA, prima nota e bilanci. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 5685

■ CARPENTIERI

Per impresa edile ricerchiamo carpentieri con esperienza dai 20 ai 50 anni. Offresi inserimento full time a tempo determinato. Rif. Prot. 5611

■ RECEPTIONIST D'ALBERGO E CAMERIERA AI PIANI

Per società cooperativa ricerchiamo:
● receptionist d'albergo (rif. prot. 5676) tra i 18 e i 40 anni, in possesso di una buona conoscenza dell'inglese e del tedesco e buona conoscenza dei principali strumenti informatici. L'orario di lavoro prevede turnazioni diurne, notturne e festive. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma.
● cameriera ai piani (rif. Prot. 5673) tra i 18 e i 40 anni che si occuperà dell'attività di pulizie stanze, del servizio colazioni e del guardaroba. Offresi inserimento part time con turnazioni festive a tempo determinato con prospettiva di riconferma.

■ OPERAIO E APPRENDISTA IDRAULICO E TERMOIDRAULICO

Per azienda nel settore metalmeccanico ricerchiamo:
● operaio idraulico/termoidraulico (rif. Prot. 5672) tra i 20 e i 50 anni, automunito con maturata esperienza nella mansione
● apprendista idraulico/termoidraulico (rif. Prot. 5675) tra i 19 e i 29 anni in possesso della qualifica professionale. Le persone inserite opereranno in cantieri ubicati su tutto il territorio regionale, occupandosi del montaggio e smontaggio sanitari, del controllo perdite e messa in pressione degli impianti e della messa in funzione degli impianti di riscaldamento. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.

■ IMPIEGATO COMMERCIALE

Per azienda nel settore delle spedizioni e trasporti internazionali ricerchiamo impiegato commerciale di età superiore ai 30 anni, in possesso del diploma, di un'ottima conoscenza della lingua inglese e slovena e di una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione al-

le liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. prot. 5633

■ ADDETTI ALLE VENDITE

Per panificio pasticceria ricerchiamo addetti vendita tra i 18 e i 29 anni che si occuperanno del servizio alla clientela. E' richiesta la disponibilità full time su turnazioni festive. Offresi inserimento con contratto di apprendistato. Rif. Prot. 5622

■ GEOMETRA O PERITO

Per azienda nel settore dell'edilizia, lattonerie e coperture in genere, ricerchiamo geometra o perito tra i 30 e i 45 anni con maturata esperienza nella gestione dei cantieri, nei sopralluoghi, nell'attività di preventivazione, predisposizione pratiche per avvio del cantiere e contabilità finale. E' richiesta una buona conoscenza del pacchetto office e del programma CAD 2D. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dello sloveno e/o croato. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 5620

■ APPRENDISTA ELETTRICISTA

Per azienda nel settore metalmeccanico ricerchiamo apprendista elettricista tra i 18 e i 24 anni, in possesso del professionale o del diploma di istituto tecnico, che si occuperà della manutenzione e installazione impianti elettrici, domotici e di climatizzazione. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Rif. 5616

■ ADDETTO PAGHE

Per società di servizi ricerchiamo un addetto paghe con esperienza nella mansione, in possesso della laurea in economia e commercio o del diploma di ragioneria e automunito. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 5609

■ APPRENDISTA GRAFICO

Per centro stampa ricerchiamo apprendista grafico tra i 18 e i 29 anni in possesso di corso di formazione professionale e/o diploma e di una buona conoscenza del programma Corel Draw. La persona selezionata si occuperà dell'elaborazione grafica delle immagini e della gestione della clientela. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Rif. prot. 5621

■ PROGRAMMATTORE C

Per azienda nel settore dell'elettronica, ricerchiamo un programmatore C per sistemi embedded. E' richiesta: laurea, ottima conoscenza dell'ambiente Linux/Unix, pregressa esperienza nell'installazione e manutenzione di una distribuzione Linux e nelle problematiche legate alla cross compilazione. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dei principali protocolli di rete ed applicativi e una buona conoscenza della lingua inglese. Rif. Prot. 5502

■ IMPIEGATO COMMERCIALE

Per azienda nel settore della refrigerazione industriale ricerchiamo impiegato commerciale tra i 28 e i 38 anni con esperienza nello sviluppo e gestione clientela. Sono richiesti: ottima conoscenza della lingua inglese e preferibilmente del tedesco, buona conoscenza degli strumenti informatici. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 5363

■ INFERMIERA PROFESSIONALE

Per società cooperativa ricerchiamo una infermiera professionale, con una precedente esperienza lavorativa coerente, in possesso della patente di tipo B ed automunita. Offresi inserimento full time, con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 5217

ENTRO IL 31 DICEMBRE

Lavoratori disabili: contributi per il collocamento mirato

La Provincia ha pubblicato l'avviso recante «Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo provinciale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 39 della legge regionale 9 agosto 2005 n. 18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" - Annualità 2008».

L'avviso prevede il finanziamento, a valere sul Fondo provinciale per l'occupazione dei disabili, di progetti finalizzati alla realizzazione del collocamento mirato delle persone disabili attraverso azioni che ne favoriscano l'inserimento lavorativo. L'avviso ha validità fino al 31 dicembre 2008.

Le risorse del Fondo, che ammontano a complessivi euro 332 mila sono assegnate alle seguenti tipologie di intervento:

- a) realizzazione e adeguamento del posto di lavoro: euro 98 mila
- b) rimozione di barriere architettoniche: euro 98 mila
- c) Iniziative volte a garantire l'accessibilità al posto di lavoro, la mobilità e gli spostamenti: euro 6 mila
- d) interventi diretti alla riabilitazione delle modalità lavorative per renderle adeguate a forme concordate di telelavoro: euro 6 mila
- e) Attività di tutoraggio svolte anche da dipendenti e tecnici interni all'azienda, secondo modalità a criteri stabiliti dal Comitato tecnico per il diritto al lavoro dei disabili: euro 7 mila

OPPORTUNITÀ RISERVATE ALLE PERSONE ISCRITTE AL COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99

■ SOFTWARE DESIGNER

Per azienda operante nel settore dell'informatica, ricerchiamo un software designer/developer che si occuperà di sviluppo software, ricerca di nuove tecnologie, analisi problematiche presso clientela. Sono richiesti: esperienza coerente, formazione scolastica pertinente, buona conoscenza lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale: padronanza linguaggi Object-Oriented (tra Java/C#/C++), esperienza uso HTML/XML/XSL-T, utilizzo frame work .NET/J2EE/MFC, conoscenza linguaggio UML. Offresi inserimento full time. La tipologia contrattuale verrà definita in fase di colloquio. Rif. Prot. 5668

■ ADDETTO ALL'ARCHIVIAZIONE

Per azienda operante nel settore dei servizi, ricerchiamo un addetto all'archiviazione, che si occuperà anche di consegna documenti presso terzi. E' richiesta buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi tirocinio formativo part time, volto all'assunzione. Rif. Prot. 5588

■ OPERATORE ALLO SPORTELLO

Per azienda operante nel settore del credito, ricerchiamo un operatore di sportello tra i 18 e i 35 anni, che gestirà l'operatività di cassa e la relazione con la clientela. Richiesti: laurea o diploma, buona conoscenza pacchetto Office. Preferibile esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time. La tipologia contrattuale verrà definita in fase di colloquio. Rif. Prot. 5530

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per società operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo un impiegato amministrativo, tra i 25 e i 35 anni, con diploma o laurea di tipo giuridico/ amministrativo/contabile. Offresi inserimento in tirocinio volto ad assunzione, con contributo economico, della durata di sei mesi. Rif. Prot. 5224

■ ADDETTO ASSISTENZA CLIENTI

Per azienda operante nel settore delle telecomunicazioni ricerchiamo un addet-

to all'assistenza clienti e centralino, tra i 25 e i 40 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o esperienza nel settore, buona conoscenza di Office. Offresi inserimento full time. In base all'esperienza verrà valutata l'attivazione di un tirocinio formativo con contributo economico o la stipula di un contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 522

I contributi sono concessi, su domanda dell'interessato, a condizione che il lavoratore disabile sia assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero determinato di durata non inferiore a due anni.

In particolare sono ammissibili domande di contributo per:

- 1) interventi riferibili a persone disabili assunte a tempo indeterminato nel 31 dicembre 2008 con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a due anni;
- 2) interventi riferibili a persone disabili assunte a tempo indeterminato nei sei mesi precedenti la pubblicazione dell'avviso;
- 3) interventi di cui alle lett. a), b), c) e d) riferibili a persone disabili con contratto a tempo determinato già in essere alla data di pubblicazione dell'Avviso a condizione che il contratto di lavoro sia trasformato a tempo indeterminato entro il 31 dicembre 2008.

Gli incentivi sono concessi anche nel caso di inserimento lavorativo del disabile in qualità di socio lavoratore di cooperativa.

L'Avviso è già stato inoltrato alle associazioni interessate per garantirne la massima diffusione.

E' inoltre disponibile sul sito della Provincia di Trieste (www.provincia.trieste.it/sportellolavoro) e presso l'Albo pretorio dell'ente

to all'assistenza clienti e centralino, tra i 25 e i 40 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o esperienza nel settore, buona conoscenza di Office. Offresi inserimento full time. In base all'esperienza verrà valutata l'attivazione di un tirocinio formativo con contributo economico o la stipula di un contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 522

■ AUTISTA MEZZI PESANTI

Per azienda operante nel settore di autotrasporto merci su strada ricerchiamo un autista mezzi pesanti coll. mirato L.68/99 art. 18, co. 2 (orfani - profughi) tra i 30 e i 50 anni in possesso delle patenti D ed E. Offresi inserimento full time contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 5221

■ INTERNISTA DI CUCINA E ADDETTI ALLA MANUTENZIONE

Per società sportiva ricerchiamo internisti di cucina e addetti alla manutenzione del verde tra i 20 e i 30 anni. Offresi inserimento in tirocinio formativo con contributo economico. Rif. Prot. 5201

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per azienda operante nel settore della grande distribuzione ricerchiamo un addetto alle vendite che si occuperà dell'allestimento scaffali e della gestione cassa, tra i 18 e i 30 anni. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua slovena. Offresi inserimento part time: In base all'esperienza verrà valutata l'attivazione di un tirocinio formativo con contributo economico o la stipula di un contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 37776

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9.15 alle 12.45.

**GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU:
WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT**



Tecnici, magazzinieri e contabili

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI ALLE PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

Idocarpentieri dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSA, INTERNISTI DI CUCINA

internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E AL BACK OFFICE

Addetti al front office e back office, iscritti alle liste della L. 68/99, con buo-

ne competenze informatiche, esperienze nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

CANDIDATURE SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

● ASSISTENTE ANZIANI dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● COLF

disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

Per maggiori informazioni sulle candidature disponibili rivolgersi allo Sportello del lavoro, servizio incontro domanda offerta (stanza 5), Scala Cappuccini 1, tel. 040-369104 interni 47 e 49, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.



PROVINCIA DI TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO LAVORO - CENTRO PER L'IMPIEGO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Sede Scala Cappuccini, 1 - Trieste
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Email: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare interni 40 e 41)
email: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare interni 23 e 24)
email: sportello.badanti@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso Ezit - Trieste
Tel.: 040.8988211
Fax: 040.382261
email: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 Trieste
Tel: 040.3798421/547/398 Fax: 040.3798527
email: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Sede Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)
Tel: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336
email: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00
SPORTELLO PER L'IMMIGRAZIONE
Via San Carlo 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel: 040.3731480 Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:30 alle 12:00

✓ 13.00 Italia 1: Studio Sport	16.30 Rai Tre: Pomeriggio sportivo
13.30 Sky Sport 1: Gladia Goal	17.30 Sky Sport 2: Racing
14.30 Sky Sport 1: Champions League	19.30 Sky Sport 1: Premier League World
✓ 23.00 Sky Sport 1: Mondo Gol	1.30 Sky Sport 2: Wwe Vintage Collection
23.00 Sky Sport 2: Motorsport	2.30 Sky Sport 1: Soccer
0.00 Sky Sport 1: Numeri Serie A	Dallas-Colorado



Il presidente alabardato spiega tutte le scelte di mercato

«Vedo poco entusiasmo, ma bisognava recuperare i soldi dei diritti tivù»

Fantinel: «Dovevamo anche fare cassa»

La società: «Tuttavia la squadra è stata potenziata e Granoche resta fino a giugno»

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Non è uno Stefano Fantinel catenacciaro, anzi il presidente della Triestina ha deciso di giocare in attacco per motivare le scelte di una campagna acquisti che non ha convinto i tifosi alabardati.

Gira per la sede nervoso con in mano la maglia dell'ultimo arrivato Cottafava, ma per passare al contrattacco indosserebbe più volentieri quella di Pablo Granoche. Fisico permettendo. «Sinceramente non capisco questo malumore che avverto in città, c'è un clima di promesse non mantenute che non mi piace. E invece mi sembra che il nostro mercato sia stato perfettamente in linea con i nostri progetti.

Ci siamo potenziati in tutti i reparti», spiega Fantinel assistito dal fido Enzo Ferrari che sembra il suo avvocato.

Ma in questo mercato avete più incassato che speso: è vero che avete chiuso con un saldo attivo di 1,5 milioni?

Cifre meglio non farle ma dovevamo recuperare un po' di soldi. L'anno scorso non abbiamo incassato un euro dalle tivù, mentre la stagione precedente avevamo



Stefano Fantinel con Marcello Cottafava (foto di Andrea Lasorte)

introitato 1,8 milioni. Quei soldi ci sono mancati. Fra poco chiuderemo il bilancio logicamente in rosso, tuttavia non abbiamo grandi problemi finanziari proprio perchè stiamo attenti alle uscite.

Ogni anno in B saltano per aria almeno due società. Ma c'erano altre incognite che ci hanno fre-

nato, come l'incertezza sulla cifra che prenderemo dalla mutualità.

Se ci tolgono due milioni siamo fritti, non è denaro che puoi rastrellare sul territorio. Non potremo mai competere con le retrocesse perchè prendono gli stessi soldi che avevano in A e



Davide Marchini ai bei tempi quando era a Trieste

possono quindi mantenere uno squadrone.

Nell'anno del novantennale i tifosi, tuttavia, si aspettavano una squadra più competitiva...

Ma lo è, è sicuramente più forte dell'anno scorso. Vedo una grande crescita sotto ogni profilo e le prove di Cagliari e Bari lo

stanno a dimostrare.

Siamo riusciti in qualche modo a tenere Granoche e abbiamo rifatto la difesa che era il punto debole della scorsa stagione inserendo di nuovo Minelli, Cossentino, Cottafava, Cacciatore, Rullo. In attacco sono arrivati Figoli, Eliakwu, Ardemagni.

Parliamo di Granoche e Marchini...

Quella di Pablo è stata un'operazione fondamentale per la società che lo ha ceduto al 50 per cento al Chievo pur riuscendo a tenerlo qui ancora per un anno.

Ma siamo sicuri? Il diesse del Chievo Sartori sostiene che a gennaio potrebbe anche cambiare casacca...

Sì, siamo sicuri. Gli accordi sono chiari, Granoche rimane qui ancora una stagione. Ieri ha fatto il primo gol in partitella e fra un mese sarà pronto. I dirigenti del Chievo ovviamente fanno il loro gioco.

E Marchini?

In questo caso non avevamo scelta. Il giocatore non ne voleva sapere più di rimanere qui. Ha fatto di tutto per andare al Bologna. Alla fine della partita di Cagliari è andato a congedarsi dai suoi tifosi. Mi dite come lo fermavamo? Abbiamo incassato 80 mila euro per il prestito e abbiamo fissato il riscatto in 350 mila euro.

Adesso avete anche troppi centrali....

Ma Petras e Lima saranno spesso impegnati con le loro rispettive nazionali.

I RINFORZI

Difensore centrale di esperienza

TRIESTE «Con i tanti giovani che abbiamo, ci serviva in difesa uno con le caratteristiche del comandante: ecco perchè abbiamo preso Cottafava». Le parole di Stefano Fantinel, che non a caso per la prima volta ha presenziato alla presentazione di un giocatore, la dicono lunga sull'importanza che ha per la Triestina l'acquisto del difensore.

Marcello Cottafava, che proprio lunedì prossimo compirà 31 anni, indosserà il numero 16: è

«Sotto porta cercherò anche di sfruttare le punizioni di Allegretti»

genovese, arriva da una stagione e mezzo con il Lecce, ma in precedenza aveva militato

con il Treviso, con il quale aveva collezionato 45 presenze in serie A.

Cottafava, la Triestina ha investito molto su di lui e in effetti il presiden-

te le ha dato una bella responsabilità: che effetto fa?

«Intanto ringrazio Fantinel per le belle parole. Sì, per questo sento una responsabilità in più da parte della società e anche del mister. Avverto grande fiducia nei miei confronti, ma so che la fiducia bisogna anche conquistarsela ogni giorno con il lavoro. Certe posi-

zioni in squadra vanno comunque conquistate».

Il suo ruolo, quindi, dovrà anche essere quello di guida per i più giovani.

«Cercherò di dare sicuramente il mio contributo di esperienza ai più giovani, ma so che tante volte si impara anche da loro: dev'essere uno scambio reciproco per il bene della squadra».

Lo scorso anno la difesa era il punto debole della squadra alabardata: ora con lei e i nuovi arrivi siete pronti al salto di qualità?

«Cercheremo di migliorare, siamo qua per questo. Del resto non prendere gol è la base per ogni buon campionato».

Il suo obiettivo personale per questa stagione?

«I miei obiettivi personali sono quelli della Triestina: ottenere una salvezza tranquilla il prima possibile, poi togliersi delle belle soddisfazioni visto che i mezzi li abbiamo. E poi vedremo se arriverà qualcos'altro. Del resto la B la conosco bene, è un campionato lungo e difficile da gestire nel migliore dei modi, anche nei momenti meno positivi».

Cosa l'ha con-

Il nuovo difensore centrale Marcello Cottafava

Lo scorso anno la difesa era il punto debole della squadra alabardata: ora con lei e i nuovi arrivi siete pronti al salto di qualità?

«Cercheremo di migliorare, siamo qua per questo. Del resto non prendere gol è la base per ogni buon campionato».

Il suo obiettivo personale per questa stagione?

«I miei obiettivi personali sono quelli della Triestina: ottenere una salvezza tranquilla il prima possibile, poi togliersi delle belle soddisfazioni visto che i mezzi li abbiamo. E poi vedremo se arriverà qualcos'altro. Del resto la B la conosco bene, è un campionato lungo e difficile da gestire nel migliore dei modi, anche nei momenti meno positivi».

Cosa l'ha con-

Il nuovo difensore centrale Marcello Cottafava

Lo scorso anno la difesa era il punto debole della squadra alabardata: ora con lei e i nuovi arrivi siete pronti al salto di qualità?

«Cercheremo di migliorare, siamo qua per questo. Del resto non prendere gol è la base per ogni buon campionato».

Il suo obiettivo personale per questa stagione?

«I miei obiettivi personali sono quelli della Triestina: ottenere una salvezza tranquilla il prima possibile, poi togliersi delle belle soddisfazioni visto che i mezzi li abbiamo. E poi vedremo se arriverà qualcos'altro. Del resto la B la conosco bene, è un campionato lungo e difficile da gestire nel migliore dei modi, anche nei momenti meno positivi».

Cosa l'ha con-

Il nuovo difensore centrale Marcello Cottafava

Lo scorso anno la difesa era il punto debole della squadra alabardata: ora con lei e i nuovi arrivi siete pronti al salto di qualità?

«Cercheremo di migliorare, siamo qua per questo. Del resto non prendere gol è la base per ogni buon campionato».

Il suo obiettivo personale per questa stagione?

«I miei obiettivi personali sono quelli della Triestina: ottenere una salvezza tranquilla il prima possibile, poi togliersi delle belle soddisfazioni visto che i mezzi li abbiamo. E poi vedremo se arriverà qualcos'altro. Del resto la B la conosco bene, è un campionato lungo e difficile da gestire nel migliore dei modi, anche nei momenti meno positivi».

Cosa l'ha con-

Il nuovo difensore centrale Marcello Cottafava

Cottafava: «Sarò una guida per i giovani»

Il giocatore: «La fiducia e il posto ora dovrò meritarmeli sul campo»

Lo scorso anno la difesa era il punto debole della squadra alabardata: ora con lei e i nuovi arrivi siete pronti al salto di qualità?

«Cercheremo di migliorare, siamo qua per questo. Del resto non prendere gol è la base per ogni buon campionato».

Il suo obiettivo personale per questa stagione?

«I miei obiettivi personali sono quelli della Triestina: ottenere una salvezza tranquilla il prima possibile, poi togliersi delle belle soddisfazioni visto che i mezzi li abbiamo. E poi vedremo se arriverà qualcos'altro. Del resto la B la conosco bene, è un campionato lungo e difficile da gestire nel migliore dei modi, anche nei momenti meno positivi».

Cosa l'ha con-

Il nuovo difensore centrale Marcello Cottafava

Lo scorso anno la difesa era il punto debole della squadra alabardata: ora con lei e i nuovi arrivi siete pronti al salto di qualità?

«Cercheremo di migliorare, siamo qua per questo. Del resto non prendere gol è la base per ogni buon campionato».

Il suo obiettivo personale per questa stagione?

«I miei obiettivi personali sono quelli della Triestina: ottenere una salvezza tranquilla il prima possibile, poi togliersi delle belle soddisfazioni visto che i mezzi li abbiamo. E poi vedremo se arriverà qualcos'altro. Del resto la B la conosco bene, è un campionato lungo e difficile da gestire nel migliore dei modi, anche nei momenti meno positivi».

Cosa l'ha con-

Il nuovo difensore centrale Marcello Cottafava

Lo scorso anno la difesa era il punto debole della squadra alabardata: ora con lei e i nuovi arrivi siete pronti al salto di qualità?

«Cercheremo di migliorare, siamo qua per questo. Del resto non prendere gol è la base per ogni buon campionato».

Il suo obiettivo personale per questa stagione?

«I miei obiettivi personali sono quelli della Triestina: ottenere una salvezza tranquilla il prima possibile, poi togliersi delle belle soddisfazioni visto che i mezzi li abbiamo. E poi vedremo se arriverà qualcos'altro. Del resto la B la conosco bene, è un campionato lungo e difficile da gestire nel migliore dei modi, anche nei momenti meno positivi».

Cosa l'ha con-

Il nuovo difensore centrale Marcello Cottafava

Lo scorso anno la difesa era il punto debole della squadra alabardata: ora con lei e i nuovi arrivi siete pronti al salto di qualità?

«Cercheremo di migliorare, siamo qua per questo. Del resto non prendere gol è la base per ogni buon campionato».

Il suo obiettivo personale per questa stagione?

«I miei obiettivi personali sono quelli della Triestina: ottenere una salvezza tranquilla il prima possibile, poi togliersi delle belle soddisfazioni visto che i mezzi li abbiamo. E poi vedremo se arriverà qualcos'altro. Del resto la B la conosco bene, è un campionato lungo e difficile da gestire nel migliore dei modi, anche nei momenti meno positivi».

Cosa l'ha con-

Il nuovo difensore centrale Marcello Cottafava

Lo scorso anno la difesa era il punto debole della squadra alabardata: ora con lei e i nuovi arrivi siete pronti al salto di qualità?

«Cercheremo di migliorare, siamo qua per questo. Del resto non prendere gol è la base per ogni buon campionato».

Il suo obiettivo personale per questa stagione?

«I miei obiettivi personali sono quelli della Triestina: ottenere una salvezza tranquilla il prima possibile, poi togliersi delle belle soddisfazioni visto che i mezzi li abbiamo. E poi vedremo se arriverà qualcos'altro. Del resto la B la conosco bene, è un campionato lungo e difficile da gestire nel migliore dei modi, anche nei momenti meno positivi».

Cosa l'ha con-

Il nuovo difensore centrale Marcello Cottafava

Lo scorso anno la difesa era il punto debole della squadra alabardata: ora con lei e i nuovi arrivi siete pronti al salto di qualità?

«Cercheremo di migliorare, siamo qua per questo. Del resto non prendere gol è la base per ogni buon campionato».

Il suo obiettivo personale per questa stagione?

«I miei obiettivi personali sono quelli della Triestina: ottenere una salvezza tranquilla il prima possibile, poi togliersi delle belle soddisfazioni visto che i mezzi li abbiamo. E poi vedremo se arriverà qualcos'altro. Del resto la B la conosco bene, è un campionato lungo e difficile da gestire nel migliore dei modi, anche nei momenti meno positivi».

Cosa l'ha con-

Il nuovo difensore centrale Marcello Cottafava

Lo scorso anno la difesa era il punto debole della squadra alabardata: ora con lei e i nuovi arrivi siete pronti al salto di qualità?

«Cercheremo di migliorare, siamo qua per questo. Del resto non prendere gol è la base per ogni buon campionato».

Il suo obiettivo personale per questa stagione?

«I miei obiettivi personali sono quelli della Triestina: ottenere una salvezza tranquilla il prima possibile, poi togliersi delle belle soddisfazioni visto che i mezzi li abbiamo. E poi vedremo se arriverà qualcos'altro. Del resto la B la conosco bene, è un campionato lungo e difficile da gestire nel migliore dei modi, anche nei momenti meno positivi».

Cosa l'ha con-

Il nuovo difensore centrale Marcello Cottafava



Marcello Cottafava quando giocava con il Lecce

ATLETICA. CRESCONO LE ADESIONI

Maratoneti africani di primo piano alla Capodistria-Muggia di 21 km

TRIESTE L'associazione sportiva Evinrude di Trieste presenta stamane la seconda edizione della «Euromarathon Capodistria-Muggia»:

mezza maratona transfrontaliera che già alla prima edizione riscosse un buon livello di partecipazione tra la gara di 21,098 km, quella a staffette e la corsa non competitiva di 9 km con partenza da Ancarani, e quest'anno punta a superare la quota di mille iscritti. La gara si svolgerà il 21 settembre e rispetta alla precedente edizione sono state apportate alcune varianti al percorso al fine di migliorarne la scorrevolezza e la logistica sia nella parte slovena che in quella italiana. Il percorso della maratona



Concorrenti in gara

toccherà la piazza di Ancarani dove la comunità locale per l'occasione sta organizzando una grande festa, qui sarà allestito un punto di ristoro con la zona di cambio per le staffette ed avrà luogo la partenza della corsa non competitiva. Ci sarà inoltre una leggera modifica nel passaggio per porto San Rocco e l'arrivo sarà spostato nell'area del mandracchio che consente un miglior allestimento ed una sistemazione più adeguata.

Tra i protagonisti annunciati il keniano Zakayo Kipsang, il tunisino Rachid Amor ed il siciliano Filippo Lo Piccolo, atleti accreditati di personali tra 1h 03' e 1h 05', ma la lista potrebbe allungarsi nei prossimi giorni in seguito alle trattative in corso con altri atleti di spicco. Riconfermata anche la presenza del friulano Paolo Della Mea, secondo classificato nella scorsa edizione a breve distanza dall'africano Patrick Ndaysenga. Tra le iscrizioni si rileva la crescita significativa degli atleti sloveni e croati.

TRIESTE Dopo la prima giornata di campionato, in casa alabardata è già emergenza infortuni. Le ferite più gravi della battaglia di Bari le hanno riportate Eliakwu e Tabbiani. Pare però che l'infortunio del nigeriano, dai primi accertamenti, non dovrebbe essere così grave come temuto in un primo tempo: insomma, sembra più una contrattura che uno stramanto, quindi se le cose stanno in questi termini, la cosa dovrebbe risolversi in 10-15 giorni. Preoccupano anche le condizioni di Tabbiani, che proprio nel finale di Bari ha riportato una fortissima botta alla caviglia e ovviamente è fermo in attesa di ulteriori esami.

Quello che è certo, è

che nemmeno lui sarà disponibile per il match di domenica al «Rocco» contro l'Avellino. Ma per l'incontro contro gli irpini saranno assenti anche Lima e Petras: entrambi i difensori centrali non sono rientrati nemmeno a Trieste dopo l'incontro di Bari perché convocati dalle rispettive nazionali

in vista degli incontri di qualificazione ai Mondiali 2010. Rientreranno appena nella seconda parte della prossima settimana. In quel ruolo, però, la Triestina non dovrebbe avere problemi perché oltre a Minelli e Cossentino adesso c'è il nuovo arrivato Cottafava. Per fortuna non ci sono solo cat-

tive notizie: ieri Principi è ritornato ad allenarsi con il gruppo dopo la borsite nella zona dell'anca che lo aveva costretto ai box la scorsa settimana. Ma la notizia più bella è il ritorno al gol di Pablo Granoche: per la prima volta dall'infortunio, infatti, nell'allenamento di ieri a Opicina il bomber ha disputato la partitella con i compagni ed ha subito ritrovato la via della rete. Oltre che un segnale importante per la sua completa guarigione, è un chiaro sintomo che Pablo morde il freno per rientrare in campo il prima possibile. Questo pomeriggio la squadra sosterrà un allenamento al «Rocco», poi domani e sabato due sedute a Opicina in vista del match contro l'Avellino (domenica si inizia alle ore 15). Il match della terza giornata invece, quello che vedrà la Triestina impegnata ad Ascoli, è stato posticipato a lunedì 15 settembre alle ore 20.45. In un primo tempo il posticipo di quel turno doveva essere Sassuolo-Grosseto, ma il Sassuolo giocherà già martedì 16 settembre il recupero della seconda giornata contro il Pisa (match spostato su richiesta degli emiliani perché alcuni giocatori sono convocati in nazionale). Da qui la decisione di un nuovo posticipo che riguarda proprio l'Unione. E a proposito di tv, ieri Fantinel si è lasciato scappare una succosa anticipazione: «Presto sentirete parlare di Triestina Channel». Impossibile saperne di più al momento perché il presidente non ha voluto svelare nulla, se non che la novità sarà illustrata probabilmente ad ottobre. (a.r.)

Il nuovo difensore centrale Marcello Cottafava

Lo scorso anno la difesa era il punto debole della squadra alabardata: ora con lei e i nuovi arrivi siete pronti al salto di qualità?

«Cercheremo di migliorare, siamo qua per questo. Del resto non prendere gol è la base per ogni buon campionato».

Il suo obiettivo personale per questa stagione?

«I miei obiettivi personali sono quelli della Triestina: ottenere una salvezza tranquilla il prima possibile, poi togliersi delle belle soddisfazioni visto che i mezzi li abbiamo. E poi vedremo se arriverà qualcos'altro. Del resto la B la conosco bene, è un campionato lungo e difficile da gestire nel migliore dei modi, anche nei momenti meno positivi».

Cosa l'ha con-

Il nuovo difensore centrale Marcello Cottafava

Lo scorso anno la difesa era il punto debole della squadra alabardata: ora con lei e i nuovi arrivi siete pronti al salto di qualità?

«Cercheremo di migliorare, siamo qua per questo. Del resto non prendere gol è la base per ogni buon campionato».

Il suo obiettivo personale per questa stagione?

«I miei obiettivi personali sono quelli della Triestina: ottenere una salvezza tranquilla il prima possibile, poi togliersi delle belle soddisfazioni visto che i mezzi li abbiamo. E poi vedremo se arriverà qualcos'altro. Del resto la B la conosco bene, è un campionato lungo e difficile da gestire nel migliore dei modi, anche nei momenti meno positivi».

Cosa l'ha con-

Il nuovo difensore centrale Marcello Cottafava

Lo scorso anno la difesa era il punto debole della squadra alabardata: ora con lei e i nuovi arrivi siete pronti al salto di qualità?

«Cercheremo di migliorare, siamo qua per questo. Del resto non prendere gol è la base per ogni buon campionato».

Il suo obiettivo personale per questa stagione?

«I miei obiettivi personali sono quelli della Triestina: ottenere una salvezza tranquilla il prima possibile, poi togliersi delle belle soddisfazioni visto che i mezzi li abbiamo. E poi vedremo se arriverà qualcos'altro. Del resto la B la conosco bene, è un campionato lungo e difficile da gestire nel migliore dei modi, anche nei momenti meno positivi».

Cosa l'ha con-

Il nuovo difensore centrale Marcello Cottafava



**ACEGAS TRIESTE 97
JESOLO SAN DONÀ 84**
(28-16, 50-33, 67-62)

ACEGAS TRIESTE: Bocchini 25, Mancini, Benevelli 12, Pigato 19, Godina 6, Spangaro, Zurch 3, Marisi 2, Boccai, Polo, Crevatin 2, Cigliani 5, Di Gioia 23. All. Bernardi.
ARBITRI: Riosa e Cherbauchich di Trieste.

TRIESTE Vince e convince l'Acegas che batte 97-84 Jesolo San Donà nella prima uscita stagionale. Un gruppo nuovo, al lavoro da appena due settimane, al quale coach Bernardi ha già saputo dare una sua precisa identità.

Squadra offensivamente briosa, che ha dimostrato di avere diverse soluzioni sia dal perimetro sia dentro l'area dei tre secondi, intensa in difesa dove però ha avuto qualche passaggio a vuoto. Il lavoro che separa la squadra dall'inizio del campionato e le tante amichevoli in programma fino al 5 ottobre serviranno a sistemare le poche lacune viste ieri sera sul parquet.

Bernardi rinuncia a Leonardon, ancora a riposo per smaltire la contrattura muscolare che lo ha bloccato e presenta in quintetto Marisi, Bocchini, Pigato, Godina e Di Gioia. Acegas pimpante e incisiva già dalla palla a due iniziale, brava a privilegiare il gioco in velocità limitando gli errori e mantenendo alte le percentuali grazie a buone soluzioni di tiro e alla perfetta lettura della coppia di esterni formata da Bocchini e Pigato.

L'AMICHEVOLE A PORTE CHIUSE AL PALATRIESTE FINISCE 97-84

Acegas, buona la prima: Jesolo ko

La squadra di Bernardi ha già una precisa identità: briosa in attacco e intensa in difesa



Qui sopra Di Gioia, in alto il play Marisi in azione (Lasorte)

Trieste prende il largo grazie a un gioco da 3 punti di Pigato e a due bombe consecutive di Di Gioia e Bocchini (14-6 al 4') poi Bernardi dà spazio alla sua panchina inserendo Benevelli per Godina (subito due canestri per il lungo ex Fabriano), Cigliani per Pigato, Mancini per Di Gioia e Polo per Marisi. Cambi che consentono all'Acegas di mantenere alta la pressione difensiva e di allungare ancora fino al 28-16 con cui si chiudono i primi dieci minuti.

Nel secondo quarto Acegas al via con Marisi, Cigliani, Bocchini, Benevelli e Di Gioia.

Inizio difensivamente poco incisivo dei biancorossi che costringono coach Bernardi a rifugiarsi subito nel minuto di sospensione. Trieste esce dal time-out con ritrovata carica e grazie a una maggiore intensità difensiva allunga fino al 15-5. Entrano Pigato per Bocchini,



Tennis, Us Open: Safina manda a casa Pennetta

NEW YORK Finisce nei quarti di finale, comunque miglior risultato mai raggiunto nel torneo di Flushing Meadows da una tennista italiana, il sogno americano di Flavia Pennetta.

Nel quarto e ultimo torneo del Grande Slam 2008 la brindisina non ha potuto fare nulla per opporsi alla potenza

della russa Dinara Safina e raggiungere una storica semifinale a New York. L'azzurra, che aveva superato agli ottavi la francese Mauresmo, è stata battuta dalla russa con il punteggio di 6-2, 6-3.

Grazie a questo successo Safina approda in semifinale dove affronterà la vincente del derby tra le sorelle Williams.

Godina per Benevelli e Spangaro per Marisi, l'Acegas si mantiene avanti nel quarto e chiude il primo tempo a più 17 sul 50-33.

L'Acegas schiera Marisi, Bocchini, Pigato, Benevelli e Godina in apertura di secondo tempo. Ma sparisce dal campo. San Donà invece comincia a

difendere, trova con continuità il canestro e piazza un break di 20-2 che le consente di mettere la testa avanti nella partita. Bernardi, giustamente arrabbiato, toglie Pigato, Cigliani e Benevelli per Marisi, Polo e Godina, ma sono i punti di Di Gioia a tenere a galla la squadra, permettendole di limitare i danni nel quarto e di arrivare al 30' avanti di 5 punti, sul 67-62.

Nell'ultima frazione l'Acegas, risvegliatasi dal torpore del terzo quarto, si lancia con spirito giusto nella volata finale. San Donà prova a scappare, ma la ritrovata verve offensiva di Bocchini (13 punti nel primo quarto, 12 nell'ultimo) consentono a Trieste di allungare nuovamente e di chiudere con un vantaggio in doppia cifra che fotografa bene la supremazia biancorossa nel corso del match.

Archiviata la prima uscita, sabato l'Acegas restituirà la cortesia allo Jesolo San Donà e sarà in Veneto per giocare il ritorno della sfida di ieri al PalaTrieste. Martedì 9 e martedì 16 settembre doppia sfida contro la neopromossa Corno di Rosazzo. Rispetto al programma delle amichevoli inizialmente fissato, si è aggiunto per l'Acegas un torneo ad Abbazia che si svolgerà nel fine settimana. Test contro squadre d'oltreoconfine che rappresenteranno un utile esame per una squadra che deve giocare per crescere.

Lorenzo Gatto

ECCOLA CAMPAGNA ABBONAMENTI

Torres, subito 20 punti nel primo collaudo



Mario Ghiacci

gna dello slogan «Vivi con noi il decennale arancione!» e sotto l'egida della Cassa di risparmio del Friuli-Venezia Giulia, la nuova campagna punta in primis alla riconquista delle 1500 tessere sottoscritte nella passata stagione. «I nostri tifosi possono quest'anno decidere a squadra già fatta con grande attenzione, non più a scatola chiusa. - ha evidenziato il gm Mario Ghiacci - Dagli sportivi ci attendiamo una

dimostrazione di affetto e di rinnovata fiducia dopo le delusioni patite la scorsa stagione». Agevolazioni, il club friulano, ne ha riservate a varie categorie, dai nuclei familiari con un minimo di tre persone ai militari di leva, dagli studenti alle donne e agli anziani, con gli «over 70» ad usufruire dell'abbonamento gratuito in tribuna libera. I prezzi vanno dai 700 euro del parterre Oro ai 305 della tribuna numerata e ai 230 di quella libera fino ai 195 della curva. In serata, prima uscita ufficiale al Carnera della formazione di Attilio Caja davanti al proprio pubblico contro il Capodistria, sesto lo scorso anno nel massimo campionato sloveno, affrontato senza gli infortunati D'Ercole e Musso e con Di Giulimaria ancora impegnato in nazionale. 85-68 il finale a favore degli arancione, con Torres top scorer con 20 punti e interessanti prestazioni di Ortner e Anderson, ottimo nel gioco dentro-fuori e sul perimetro. Lineare in regia un Jackson adattabile anche ad altri ruoli. Sabato e domenica i friulani saranno impegnati al torneo Boz di S.Vito al Tagliamento. **Edi Fabris**

CALCIO. COPPA ITALIA, 1-1 COL VENEZIA

L'Itala avanza con un pari

GRADISCA D'ISONZO L'Itala stacca il biglietto per il secondo turno di Coppa Italia. E può appuntarsi sul petto una medaglia: aver vinto il girone del Venezia, compagine di categoria superiore. Le due contendenti si sono spartite la posta, passando a braccetto alla fase successiva. Formazioni ampiamente sperimentali per i due tecnici Zoratti e Michele Serena.

Aprile le danze al 3' il Venezia: sul traversone mancino di Corradi, Rebecca anticipa tutti ma Fabris riesce a liberare in corner. La squadra di casa risponde poco dopo con un dialogo nello stretto fra Roveretto e Buonocunto, con il mancino cicca a lato. Venezia ancora insidioso su palla inattiva al 6', quando Malatesta incarna troppo facilmente in area ma chiude debolmente sulla destra di Bon. Al 20' si intravede Peron: protegge un gran pallone al limi-

te dell'area, si gira sul diretto avversario; il suo sinistro lambisce il palo. Sbanda un po', la compagine isontina, al 23': dapprima sull'ennesimo cross velenoso di Corradi, Momentè è troppo libero di colpire ma è provvidenzialmente centrato da Fabris; e sugli sviluppi Rebecca mette un bel traversone basso, ma nessuno arriva puntuale all'appuntamento.

Ad ogni modo, mentre Zoratti ritorna al 4-4-2 classico allargando a sinistra Buonocunto, il match rimane aperto: sul ribaltamento, infatti, Roveretto centra un bel pallone teso dalla destra che è solo sfiorato dalla zucca di Peron. E al 26' Buonocunto lavora un buon pallone per Furlan, con Lotti che para a terra. Bella la transizione gradiscana al 35': Salgher sventaglia sulla mancina per Buonocunto, che si accentra ma spara alto sulla traversa. Cresce l'Itala sul finale di tempo:

ITALA SAN MARCO 1 VENEZIA 1

MARCATORI: st 27' Rocco, 33' Conean (rig.)
ITALA SAN MARCO: Bon, Li Bassi, Lestani, Piovanes, Fabris, Gallinelli, Roveretto, Salgher (st 16' Petris), Peron (st 35' Nardella), Furlan (1' st Rocco), Buonocunto, All.Zoratti.
VENEZIA: Lotti, Mandorlini, Tricoli, Bono, Moretto, Gardella (st 7' Zamuner), Rebecca, Fornaio (st 1' Rigoni), Momentè (st 17' Conean), Corradi, Malatesta. All. Serena.
ARBITRO: Manera di Castelfranco Veneto.
NOTE: ammoniti Momentè, Rigoni. Spettatori 150 circa.

corner di Buonocunto, tocco intelligente a eludere il marcatore: sul rasoterra Lotti è attento.

Nella ripresa Zoratti inserisce Rocco in avanti accanto a Peron, assistiti da due esterni molto offensivi come Roveretto e Buonocunto. Il gioco ristagna sino al 13', quando dal limite Corradi centra di sinistro il palo alla destra di Bon. Fiammata improvvisa di Buonocunto al 22':

verticalizza per Rocco, che però è centrato in extremis da un difensore.

Ci crede, l'Itala: stavolta è Roveretto a centrare per la spaccata di Peron, ancora una volta però è questione di centimetri. E al 25', sul corner di Buonocunto, Rocco solissimo in area inzecca a lato. Il folletto isontino si riscatterà poco dopo con un'azione delle sue: va a credere in un pallone ormai perso e

lo sradica dai piedi di Moretto, per poi fare secco Lotti.

La gioia dura poco, perché il signor Manera vede un fallo da rigore di Li Bassi su Malatesta: il penalty lo trasforma Conean. Poco male: l'epilogo spalanca all'Itala le porte di una storica qualificazione al secondo turno di Coppa Italia alla sua prima apparizione fra i pro.

Luigi Murciano



Roveretto inseguito da un veneziano

RECUPERO DI COPPA REGIONE

È 1-1 fra Medea e Varmo

MEDEA Dividono la posta dopo una bella partita Medea e Varmo, nel recupero del primo turno di Coppa Regione. E dei padroni di casa la prima occasione del match: è il 7' quando Baretti scende sulla destra, scappa via al suo diretto avversario e pesca in mezzo Zorzin, il quale manca il tap-in a un passo da Rigo. Nemmeno il tempo di recriminare ed è già vantaggio del Varmo: all'11' un'azione insistita porta Sturam al tiro dai venti metri, sul quale s'inserisce lestantemente Ganis freddando Politti da pochi passi sulla propria sinistra.

Lo svantaggio demoralizza i padroni di casa che al 21' regalano un'altra occasione agli ospiti: è Chiabai a fallire un disimpegno difensivo e a lanciare così sulla sinistra la volata di Zanin, il cui tiro cross finale è però preda di Politti. Al

Medea 1 Varmo 1

MARCATORI: pt 11' Ganis; st 25' Zorzin
MEDEA: Politti, Baresi, Ulian, Prevedini, Tassin (pt 27' Gambellini), Chiabai, Francescon (st 1' Chiappo), Pecorari (st 1' Pascoletti), Zorzin, De Rio (st 1' Duri), Pavan. All.: Leban
VARMO: Rigo, Garlatti (25' Pascoletti), Mariotti (st 25' Novello), Tommasetti, Noacco, Zanier (st 25' Bazzo), Ganis, Sturam, Ottogalli, Bon, Zanin (st 7' Altavilla). All.: D'Agaro
ARBITRO: Feleppa di Gorizia
NOTE: ammonito Pavan

25' è ancora l'indivoltato Ganis a seminare il panico sulla sinistra, con un bolido da appena dentro l'area che termina però altissimo sopra la traversa. A chiudere le ostilità nel primo tempo è una conclusione da fuori area di Ottogalli: la botta è però centrale e non ha difficoltà Politti a far suo il pallone.

La ripresa si apre con una fiammata di Pascoletti che ruba palla a Garlatti e si fionda verso Rigo, cercando di sorprenderlo con una botta sul primo palo: il portiere friulano, seppure a fatica, dice di no. Ma il vantaggio ospite ha i minuti contati: al 25', è un colpo di testa di Zorzin a ristabilire la parità. Un minuto dopo, è Altavilla a fallire l'opportunità per riportare in vantaggio gli ospiti, fallendo a tu per tu con Politti, così come incredibile è l'errore di Ottogalli al 33' quando a un metro dalla porta in tutta solitudine spedisce alto. All'ultimo minuto è Bon a sprecare incredibilmente a tu per tu con Politti, miracoloso nella respinta, così come bravo a farsi trovare pronto in pieno recupero su una punizione ancora dello stesso Bon.

Matteo Femia

VELA. IL 13 SETTEMBRE L'EDIZIONE 2008

Trofeo Insiel, agonisti e amatori insieme

TRIESTE Torna anche quest'anno nel Golfo di Trieste il Trofeo Insiel e porta con sé il modo più autentico e divertente di vivere la vela, senza comunque dimenticare l'aspetto agonistico.

Con 172 iscritti nel 2007, il Trofeo Insiel, messo in programma quest'anno per sabato 13 settembre, si colloca tra i primi eventi velici per numero di partecipanti organizzati nel Golfo di Trieste: il successo si deve alla particolare formula, che sa unire divertimento, spirito di squadra e sano agonismo marinaro.

L'avvenimento, presen-

tato ieri mattina in una conferenza stampa alla Società triestina della vela, che fornisce il supporto organizzativo in mare, infatti, è stato pensato sia per rispondere alle esigenze sportive dei veri e propri regatanti, con classifica a sé, sia per coinvolgere i velisti che vivono questo sport con la forza della passione: la manifestazione, infatti, ha rispolverato la storica tradizione delle vele bianche, che permette una più ampia partecipazione alla regata.

La partenza è prevista alle 11 del giorno 13, con un percorso a triangolo. La linea di partenza ver-

rà collocata all'altezza della diga del Porto Vecchio; in caso di maltempo, la manifestazione sarà recuperata il sabato successivo, 20 settembre, sempre in tempo per la premiazione, prevista alla Stv il 23 settembre.

Numerosi saranno i premi in palio e i gadget da distribuire tra i partecipanti: per quanto riguarda la classifica, verranno premiati i primi classificati per ciascuna categoria, mentre a tutti gli armatori verrà consegnato un pacco gara.

Infine, la sfida a squadra: la velleggiata propone una classifica dedicata ai Cral e altri gruppi

organizzati, che valorizza sia la bravura degli equipaggi iscritti che il numero di barche che ogni squadra sarà capace di armare e far partecipare alla sfida. La manifestazione è aperta anche alle barche d'epoca.

I team da battere sono quelli di Sayonara per gli scafi che partecipano con «tutte le vele», e di Tyche nella sezione vele bianche. Sono le stesse barche che hanno primeggiato, sui 172 iscritti, nell'edizione dello scorso anno.

Per quanto riguarda invece la classifica a squadra, la vittoria nel 2007 era andata al gruppo De-

scò, che è anche partner della regata assieme a 3Com, Veleria Ullman e Install.Pro. Radioattività e Rvnet sono invece i media partner di un avvenimento che vuole anche quest'anno coinvolgere tutti gli appassionati di vela in una grande festa e in un sabato all'insegna del divertimento in mare.

Tutti i dettagli della manifestazione (alla presentazione di ieri hanno partecipato gli sponsor, le autorità sportive e locali, tra i quali l'assessore provinciale Tommasini, oltre agli organizzatori) si possono trovare anche in internet, sul sito www.trofeo.insiel.it.

CAMPIONATO ITALIANO OPTIMIST

Lantier e Omari, podio a tiro

TRIESTE Quattro giovani atleti della Barcola e Grignano e un atleta della Svoc di Monfalcone sono nei primi dieci a una sola giornata dalla conclusione del campionato italiano Juniores classe Optimist, in corso di svolgimento a Termoli, in Molise.

Ieri con vento sufficiente e onda formata si sono disputate ben tre regate (i ragazzi sono stati in mare per oltre sei ore) e a due punti dal titolo italiano, al terzo posto ma a pari punti con il secondo, c'è Giulia Lantier, della Svbg, seguita dalla compagna di squadra Carlotta Omari al quarto

posto a pari punti con il quinto, Tito Rodda, della Società velica Oscar Cosulich di Monfalcone; Matteo Carlo Omari, della Svbg, è settimo.

Oggi giornata decisiva per il campionato, che vede in testa al momento Maximilia Kuester, con 11 punti, un giovanissimo al primo anno Juniores, classe 1995, e in seconda piazza Michele Benamati, figlio d'arte (il padre è un ex olimpionico del Lago di Garda).

Intanto si preparano i piccoli Cadetti, che la prossima settimana, a Cervia, regatteranno nel loro campionato ita-

liano, la Coppa del Presidente.

EUROPA Si è concluso invece mercoledì a Desenzano, sul Lago di Garda, il campionato nazionale classe Europa. Il terzo posto è andato al muggesano Maurizio Scrazzolo (Cvdm), preceduto da Alessandro Durante (A.V. Aldo Verbano) e Daniela Colombo (Canottieri Lec-

co).
420 Secondo posto femminile e ottavo assoluto per Federica Wetzl e Marta Parladori al campionato italiano classe 420, conclusosi a Crotone. In evidenza anche Cunial-Quintavalle (Svbg) al quindicesimo posto.



Inviare le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegare e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

Batig: «Sogno il mondiale»

Il centauro a soli 16 anni fa già vita da professionista



IL SODALIZIO È NATO NEL 1906

Moto Club Trieste, 102 anni di attività vissuti a tutto gas

Vanta 250 soci e si occupa di formazione dei giovani e agonismo

TRIESTE Il socio più giovane ha appena 5 anni. Il più anziano, «nonno» Ermanno Birri, ne vanta 80 e continua a stare ancora accanto a ruote e motori. E il marchio di fabbrica del Moto Club Trieste, uno dei più antichi sodalizi d'Italia, nato nel 1906, oltre un secolo quindi di storia scandita da imprese, campioni, traguardi tecnologici e sociali. All'interno del Moto Club Trieste convivono tre settori (enduro, cross e velocità), ma soprattutto anime di varie generazioni, dai veterani che amano rinverdire il fascino delle moto d'epoca ai giovanissimi che vivono l'approccio sognando una vita da centauro.

Oltre 250 i soci, due i presidenti: l'effettivo, Claudio Birri, in voga dal 1986 e l'onorario, Franco Damiani Vergada, attivo anche in veste di storico della centenaria realtà del motociclismo giuliano, entrambi coadiuvati dal vice Dario Lunder. La sede sociale è in via Svevo 1 (www.motoclubtrieste.it). Il Moto club Trieste corre da anni su due precisi circuiti: la formazione al servizio dei giovani e l'aspetto agonistico. Il primo impegno si avvale di una struttura unica del suo genere in Italia, la «Scuola di avviamento al motociclismo», nata nel 2006 sotto l'egida federale, un centro curato da ben 3 dei 27

CICLISMO

Visintin primo pure a Majano

TRIESTE Seconda vittoria consecutiva tra i Giovanissimi per il ciclista del Devin Matteo Visintin, che ha vinto la prova di corsa su strada di Majano, organizzata dalla Ciclistica Bujese. Nel gruppo G6 ha avuto la meglio sul suo agguerrito rivale Giulio Pestrin del Rivignano grazie a una gara tatticamente molto accorta. Nei raggruppamenti G4 e G5, invece, i suoi compagni di squadra Tomaz Crismanich e Lorenzo Battistutta hanno corso in gruppo, classificandosi alla fine rispettivamente decimo e settimo.

febbraio a dicembre a Ronchi, nell'impianto di Soleschiano, in collaborazione con il Moto Club Ronchi dei Legionari. Altrettanto intenso il capitolo dell'agonismo. Molto fermento e un buon numero di nomi emergenti. A cominciare da quello di Alessandro Batig nel motocross, un quindicenne capace di gareggiare e mettere in riga centauri più esperti sulla ribalta del campionato italiano delle 250. Singolare il suo caso. Al

» IN BREVE

CALCIO

Juniore, i gironi provinciali

TRIESTE Sono state definite le squadre che parteciperanno al torneo provinciale Juniores. La stagione 2008/2009 vedrà ai nastri di partenza del girone D Aquileia, Chiabola, Esperia Anthares, Maranese Maruzella, Montebello Don Bosco, Opicina, Pieris, Ruda, San Giovanni, Sant'Andrea San Vito, Sistiana Duino Aurisina e Zaulle Rabuiese. Il via alle ostilità sarà dato nella prima metà di ottobre. L'Azzurra Gorizia e il Cormons sono emigrati nel girone C e il Domio farà il torneo regionale.

RUGBY

Trieste 2004 ambiziosa

TRIESTE Il Rugby Trieste 2004 ha delineato i programmi per la prossima stagione. Gli obiettivi sono di consolidare la presenza delle varie squadre nei rispettivi campionati e concentramenti del Triveneto a cui partecipano e ottenere una crescita costante in quantità e qualità da parte dei propri giocatori in modo da portare il maggior numero di atleti triestini nelle selezioni nazionali. Confermato intanto alla presidenza del club l'avvocato Alessandro Carbone.

dio Birri - ma con lui ci sono anche tanti altri piloti di valore». È vero. Scorrendo le cronache si scopre che il Moto Club Trieste piazza sempre qualche suo esponente sul podio dei circuiti interregionali, nazionali o dell'Alpe Adria. Nel motocross, accanto a Batig nella 250, opera bene Alessandro Turitto, ma ci sono anche i fratelli Villini, Nicola e Andrea. Nell'enduro, settore curato dal mitico Renzo Bressi, detto Capo, si stanno facendo largo i giovani Cernigoi, Salvi, Novacco, Ramani, nella velocità occhio a Nicolò Trevisan e a Giacomo Lazzini. E per chi è ammalato di nostalgia, vale la pena seguire le imprese di Adriano Fragiaco e Gianni Fucich, impegnati nelle gare di Moto d'epoca, ben più di semplici rievocazioni da carosello.

Il traguardo dei 100 anni di storia ha avuto inoltre il merito di coagulare nuovamente vecchi soci attorno al Moto Club Trieste, tornati alla scuderia con rinnovato entusiasmo. Tra questi Franco Vergada, giusto in tempo per ultimare la corposa e apprezzata opera «Motociclismo a Trieste - 100 anni di storia nel territorio giuliano», volume dedicato agli sviluppi della passione motociclistica, tra colore, personaggi e costume di un intero secolo: «Attraverso gli anni una cosa è rimasta intatta - suggerisce Franco Vergada - che la passione per la moto unisce tutti indistintamente, in modo trasversale ogni ceto ed età. La solidarietà tra centauri è unica, abbatte ogni barriera». Tra tante luci una piccola ombra: «L'impiantistica - afferma Vergada - per allenarsi è un problema, dobbiamo sempre arrangiarci lontano da casa. Ma non disperiamo - ha concluso - presto risolveremo anche questo aspetto».

Francesco Cardella



TRIESTE La sua prima gara a soli 8 anni, nel Minicross, vinta senza patemi. Alessandro Batig è il talento, il figlio d'arte (papà Giorgio è stato a lungo anch'egli agonista) che vuole bruciare le tappe. Cosa che gli sta riuscendo bene, come testimoniano i recenti successi sulla ribalta del campionato nazionale Senior della classe 250, con tanto di primato all'età di 15 anni. «Vivo in pratica nelle zone di Bologna - spiega - da quelle parti esistono le condizioni e le strutture, soprattutto per ospitare scuderie e progetti ambiziosi».

A 15 anni lo stile di vita è già segnato, quasi da professionista.

Direi di sì. Il 95% della mia vita è il motocross. Il resto è lo stu-

dio, naturalmente da privatista, non potrei fare in altro modo.

Inevitabili le rinunce. Quali pesano maggiormente?

Quelle normali per la mia età, come uscire con gli amici, stare in compagnia.

Papà Giorgio è stato il primo maestro?

Mi ha letteralmente trascinato. Grazie a lui sono entrato in questo mondo, è stato ed è fondamentale.

Quali sono le ombre e luci del primo tratto di carriera?

Devo intanto perfezionarmi sul piano della costanza. Credo sia un problema di sola inesperienza, considerata appunto la mia età. Di positivo credo ci sia la grinta innata e il fatto di essere un pilota tecnico.

Prediligo i circuiti all'interno degli stadi.

Accanto alla tecnica servono più doti mentali o fisiche?

Nel mio caso credo che la fonte maggiore sia la preparazione atletica. Io cerco di curarla molto, con un'ora di corsa al giorno e parecchio stretching.

Quali sono le tue prospettive agonistiche?

Gli altri atleti sognano le Olimpiadi, io voglio un mondiale al più presto.

Hai incrociato qualche big?

Ho visto Cairoli e anche Valentino Rossi, ama anche lui fare del cross, ogni tanto.

Ricevuto consigli?

Ho solo fatto una foto assieme. Al resto ci devo pensare io a suon di risultati. (f.c.)

>>> IL PERSONAGGIO

Nicolò, bravo a scuola e in gara

Trevisan ha l'otto di media al liceo e la velocità nel sangue



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **TREVISAN**. Nicolò, nato a Trieste il 20 novembre 1992

■ Sport & ruolo: Moto velocità, pilota

■ Carriera: È al primo anno nelle 125 cc

■ Hobby e preferenze: Sport invernali

TRIESTE Un buon rendimento scolastico per continuare l'attività nel motociclismo. Nicolò Trevisan, pilota emergente del Moto Club Trieste, ha trovato il modo per guadagnarsi l'appoggio anche dei genitori nel difficile approccio alla carriera agonistica.

Gareggia nella velocità da poco più di un anno, ma denota una certa confidenza con podio e buoni piazzamenti. Ed è attraverso la media dell'otto al Liceo Scientifico che ha saputo riscuotere fiducia in famiglia e alimentare l'entusiasmo in pista: «Ci siamo quasi messi d'accordo in famiglia - spiega - la cosa per il momento funziona. Ma devo dire che anche studiare mi piace, il sacrificio è quindi relativo. Il motociclismo è la mia

più grande passione e mi accorgo già quanto tempo mi prende. A casa sto veramente poco e con gli amici è difficile stare qualche ora assieme. Tanto più che quando non studio o gareggio sono in palestra, almeno tre volte alla settimana.

Papà Davide, invece?

Lui gareggiava circa 30 anni fa. Ora è in pratica il mio meccanico e mi dà sempre i consigli giusti, anche se dobbiamo considerare che anche in questo sport le cose cambiano molto velocemente. Già rispetto a 10 anni fa troviamo cambiamenti importanti, a tutti i livelli.

Che impressioni regala il mondo delle due ruote?

È un mondo dove gira molto business. Molti ci guadagnano tanto, ma

pochi veramente ti aiutano per correre e crescere. Spesso bisogna arrangiarsi da soli.

Quanto conta l'immagine in questo mondo?

Nella giusta proporzione. Fortunatamente è il pilota che crea l'immagine, anche a certi livelli.

Cosa serve allora per potersi affermare, doti tecniche a parte?

Un team importante e una buona opera di promozione. Inoltre io vorrei quanto prima cambiare categoria, sganciarmi dalla 125 e fare più gare possibili. Il mio obiettivo è intanto maturare maggiormente come pilota.

Le doti che al momento ti riconosci?

Il fatto di essere abbastanza freddo in pista. Sono calmo quando serve. (f.c.)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

CAROSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.

1° DVD

€ 8,90 ciascuno

ogni giovedì

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

volume 11

€ 4,90 ciascuno

ogni venerdì

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

volume 1

€ 6,90 ciascuno

disponibili

ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una cartellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

ogni libro € 8,90

disponibili

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

ogni libro € 6,90



NON ANDATE A LETTO PRIMA DI CAROSELLO.

IL PROGRAMMA PIÙ AMATO E POPOLARE DELLA TV.

Che fine ha fatto Calimero, il pulcino più famoso della TV? E chi era il celebre uomo in ammollo? E ricordate l'ispettore Rock, quando il gel per capelli si chiamava brillantina? A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977. Riscoprite i protagonisti della televisione che abbiamo tanto amato e tornate ad appassionarvi alle avventure di Jo Condor, alle storie di Carmencita, ai consigli dell'Omino coi baffi e agli indimenticabili personaggi interpretati da Aldo Fabrizi, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Virna Lisi, Ugo Tognazzi, Gino Bramieri, Lia Zoppelli, Ernesto Calindri e tantissimi altri. Nel 1° DVD i caroselli più belli andati in onda dalla nascita al 1963. Carosello, emozionatevi sull'onda dei ricordi.



IN EDICOLA IL 1° DVD
A SOLI € 8,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

Continuaz. dalla 26.a pagina

SIRAM Spa leader in Italia nel settore dei servizi energetici e nel facilities management ricerca elettricisti e manutentori di impianti termici e condizionamento. Sedi di lavoro Monfalcone e Gorizia. Inviare curriculum via fax allo 040827666. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede (B00)

DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT BARCHETTA 1.8 130 HP anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

FIAT Seicento Hobby, 1999, 13000 Km bordeaux metallizzato, come nuova. Garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

FIAT STYLO 1600 anno 2002 full optional in perfette condizioni. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede

MERCEDES Classe C 180 pochi km, argento metallizzato, climatronic, ABS, perfetta meccanica e carrozzeria. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

NISSAN NAVARA PICK UP doppia cabina TD clima automatico ABS doppio airbag perfetto, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede

OPEL SINTRA 2.2 turbodiesel, monovolume 7 posti,

doppia porta scorrevole, cruise control, clima, ABS, gancio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optional, tagliandata, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede

VOLKSWAGEN FOX 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

GORIZIA massaggiatrice sudamericana qualificata esegue massaggi personalizzati in ambiente climatizzato dalle 9 alle 20 tel. 3406087629. (CF2047)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni 3202682300. (A5438)

A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce bella giapponese per massaggio. Tel. 3349551189. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima seducente carina tutti giorni 3389943612. (A5458)

A.A.A.A. GORIZIA bellissima sensuale dolce relax ti aspetta 3409555903. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA Paola emozionante seducente, fantasiosa, tutti giorni. 3807597880. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente 3317521352. (A5448)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963. (A5222)

A.A.A.A. TRIESTE imperdibile accattivante massaggiatrice mulatta coccolona riservata 3313073765. (A5459)

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040. (A5457)

A.A.A. GORIZIA biondissima massaggiatrice indimenticabile sensuale dolce divertimento assicurato 3314130964. (A5462)

A. GRADO stupenda italiana riceve distinti per momenti magici. No anonimi. 3297189904. (B00)

A. MONFALCONE Samara diversa molto femminile, unica, brava, sono la migliore. 3472821028. (C00)

ACCATTIVANTE stupenda 899544571 birichina sexy 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1.80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (FIL63)

BELLA e dolcissima, massaggio dolce e rilassante ogni giorno 3287851391. (A5451)

GORIZIA Gilar sexy coccolona dolcissima ti farò sognare anche domenica 3896915670. (C00)

MONFALCONE imperdibile Anyi, sexy, stupenda, indimenticabile, simpatica, massaggiatrice. Anche domenica tel. 3484819405. (C00)

MONFALCONE stupenda, bionda, Tamara bellissima affascinante disponibile anche domenica telefono 3338826483. (C00)

PER massaggiatrice gradevole, divertimento assicurato, molto vicino ex confine Gorizia 0038641527377. (B00)

TRIESTE bella ragazza italiana alto livello solo per pochi giorni dalle 10.00 alle 20.00 3471304209. (FIL7027)

TRIESTE bellissima seducente aspetto meraviglioso dol-

cissima divertimento assicurato esperta in giochi 3494194311. (A5225)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A00)

IL PICCOLO presenta Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

IN EDICOLA
L'11° VOLUME
"I luoghi dell'arte"

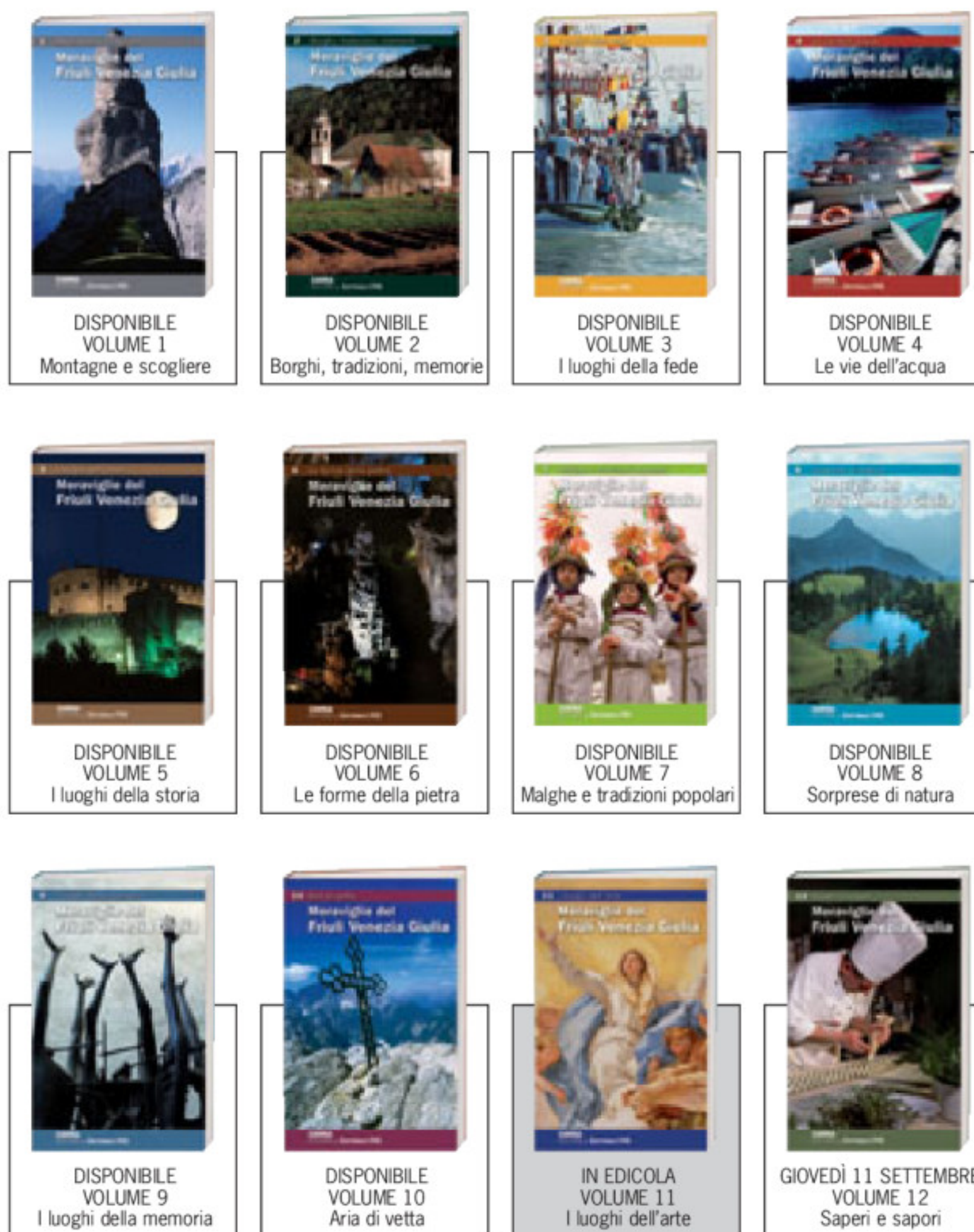
Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia.

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccogliatore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 5,90)



in ogni volume

100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori



NORD: molto nuvoloso sul nord ovest e sui settori alpini e prealpini orientali con precipitazioni sparse localmente diffuse e persistenti. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sull'alta Toscana con precipitazioni sparse, anche sotto forma di rovescio o temporale. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo passaggio di nuvolosità alta e stratiforme.



NORD: molto nuvoloso sul nord ovest e sui settori alpini e prealpini orientali con precipitazioni sparse, anche sotto forma di rovescio o temporale. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sull'alta Toscana con precipitazioni sparse, anche sotto forma di rovescio o temporale; sereno o poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni ma con tendenza al passaggio di nubi.

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Per oggi ancora un poco di confusione e di incertezza, ma qualche cosa si sta risolvendo in vostro favore. Abbiate pazienza e più fiducia nel prossimo. Siate disponibili.

LEONE
23/7 - 22/8

Avete molte cose da discutere, cercate di controllare bene le vostre reazioni. Potete contare su una certa inventiva e tanta voglia di fare. Chiarezza di idee. Un invito per la sera.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a qualche risparmio, a piccoli investimenti e a discrete entrate di denaro, dovute a qualche lavoretto extra. Un invito per la sera.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Le persone disposte a darvi una mano sono molte di più di quello che pensate. Reagite prontamente agli imprevisti senza scoraggiarvi. Accettate un invito per la sera.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 20,7

max. 25,8

Umidità

72%

Vento

17 km/h da N-W

Pressione

in diminuzione 1013,6

MONFALCONE

Temperatura

min. 18,3

max. 27,7

Umidità

68%

Vento

0,5 km/h da S-E

GORIZIA

Temperatura

min. 17,1

max. 27,8

Umidità

56%

Vento

3 km/h da S-W

GRADO

Temperatura

min. 20,6

max. 26,9

Umidità

68%

Vento

1,1 km/h da S-E

CERVIGNANO

Temperatura

min. 17,4

max. 27,4

Umidità

65%

Vento

1,2 km/h da S

UDINE

Temperatura

min. 16,9

max. 27,3

Umidità

57%

Vento

9 km/h da E

PORDENONE

Temperatura

min. 17,2

max. 28,0

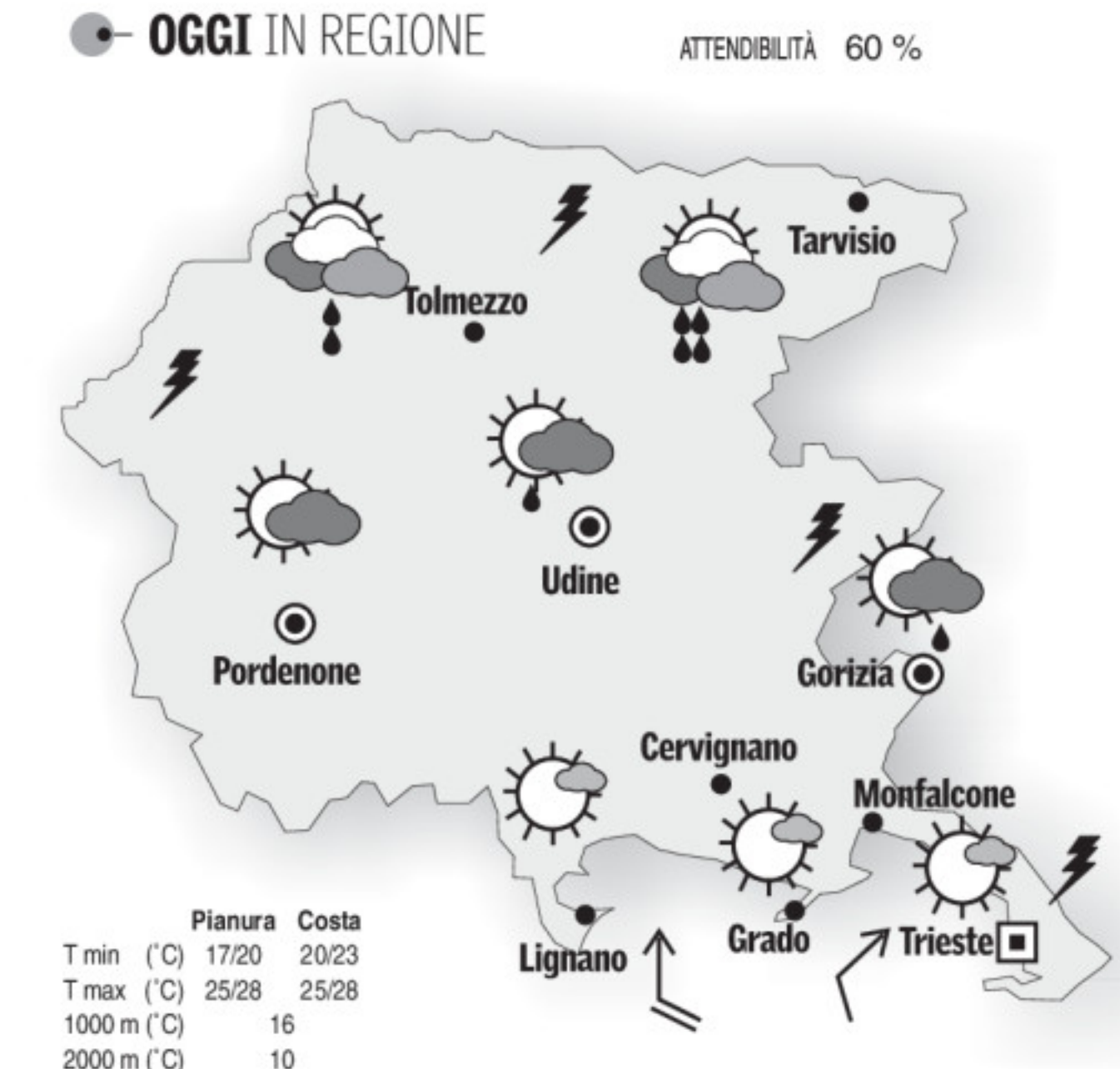
Umidità

67%

Vento

7 km/h da E-N-E

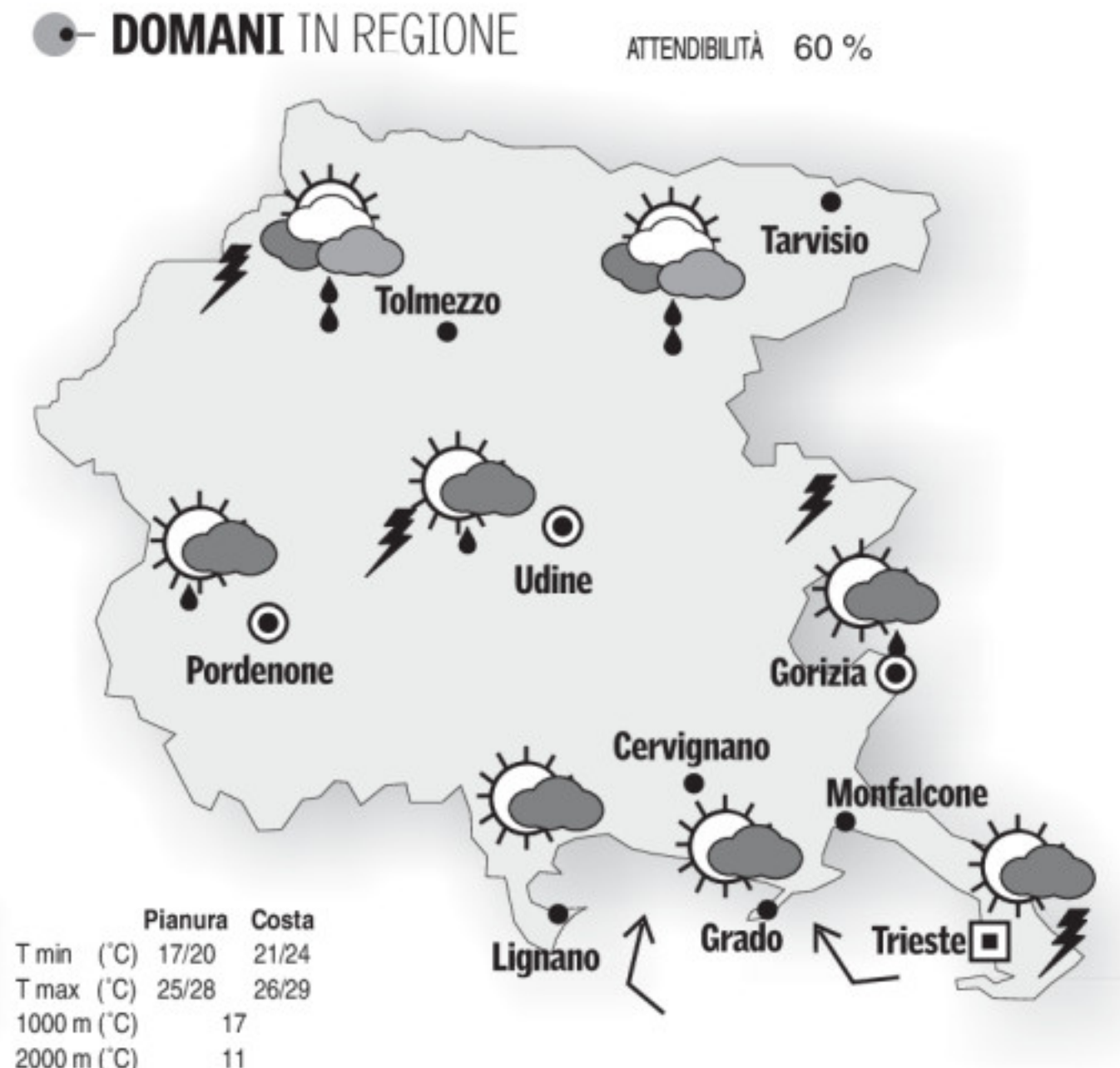
IN ITALIA		
ALGERO	15	30
ANCONA	18	30
AOSTA	np	25
BARI	18	28
BOLOGNA	18	29
BOLZANO	17	27
BRESCIA	19	28
CAGLIARI	18	29
CAMPOBASSO	18	26
CATANIA	19	28
FIRENZE	18	29
GENOVA	21	26
IMPERIA	20	25
L'AQUILA	np	26
MESSINA	25	32
MILANO	19	28
NAPOLI	20	29
PALERMO	23	27
PERUGIA	15	30
PESCARA	16	30
PISA	18	27
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	31
ROMA	19	30
TORINO	18	24
TREVISO	20	28
VENEZIA	19	26
VERONA	20	29
VICENZA	np	np



OGGI. Su costa e bassa pianura cielo da poco nuvoloso a variabile con bassa probabilità di rovesci e soffiata vento da sud o sud-ovest da moderato a forte. Dall'alta pianura verso la zona montana nuvolosità variabile, più intensa al pomeriggio, con probabili rovesci e temporali, localmente anche forti.



Un lungo fronte di aria più fredda, lungo il quale sono attese precipitazioni, si svilupperà dalla penisola iberica al sud della Francia, ai paesi alpini, alla Polonia fino alle repubbliche baltiche. Alle sue spalle tempo ancora instabile con una seconda fascia di precipitazioni tra la Manica e l'estremo sud della Scandinavia.



DOMANI. Su tutta la regione cielo variabile con probabili rovesci e temporali, che localmente potrebbero essere anche forti. Sulla costa soffiata vento da sud o sud-est moderato.

TENDENZA. Sabato sarà probabile maggiore stabilità con temperature in aumento, domenica evoluzione incerta.

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	23,6	12 nodi S-O	12,11 +55	5,46 -20
MONFALCONE	poco mosso	23,2	10 nodi S-O	12,16 +55	5,51 -20
GRADO	mosso	23,3	12 nodi S-S-O	12,36 +50	6,11 -18
PIRANO	molto mosso	23,8	15 nodi S-O	12,06 +55	5,41 -20

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

penisola iberica al sud della Fran-
cile con una seconda fascia di

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN. MAX.
ALGERI	20 32
AMSTERDAM	12 18
ATENE	20 31
BARCELLONA	24 29
BELGRADO	19 29
BERLINO	17 24
BONN	11 23
BRUXELLES	11 22
BUCAREST	13 28
COPENHAGEN	15 20
FRANCOFORTE	18 23
GERUSALEMME	np np
HELSINKI	10 11
IL CAIRO	23 33
ISTANBUL	20 28
KLAGENFURT	15 25
LISBONA	17 25
LONDRA	12 19

	MIN. MAX.
LUBIANA	13 25
MADRID	16 32
MALTA	22 30
MONACO	16 25
MOSCA	11 14
NEW YORK	19 29
NIZZA	20 26
OSLO	12 19
PARIGI	11 23
PRAGA	14 25
SALISBURGO	13 25
SOFIA	13 28
STOCCOLMA	13 19
TUNISI	22 33
VARSAVIA	14 23
VIENNA	13 26
ZAGABRIA	14 28
ZURIGO	16 25

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Sarnazza - 3 Varese - 4 La sigla di Cuneo - 6 Imposte, tributi - 9 Può essere confesso - 10 Appagare l'altrui desiderio - 14 Seccante, noioso - 16 Rivelate, esplorate - 18 Zoticco, villano - 19 Anaïs scrittrice - 21 Stralcio del libro - 23 Il Mongibello - 24 Lettiga per infermi - 26 Il «King» Cole musicista - 27 Profonde - 28 La sua capitale è Dublino - 30 Cosa latina - 32 Pari in mare - 34 Colorare - 36 Arrabbiata, incollerita - 38 Nero senza pari - 39 Indenne, incolume - 40 Il più antico profeta ebreo.

VERTICALI: 1 Adesso - 2 Scarpe da casa - 3 Contrario di andare - 4 Grossa candela - 5 Patriarca biblico - 6 Fiorentine e pisane - 7 Piccolo armadio - 8 Che ama la vita poco attiva - 9 Sfiurare, passare molto vicino - 11 Pari in scafo - 12 Cadere, crollare - 13 Somma imprecisata - 15 Uccelli acquatici con grandi ali - 17 Articolo femminile - 20 Contrario di esterni - 22 Ha per simbolo Cu - 23 Enna - 25 Misura per liquidi - 29 Società che hanno personalità giuridica - 31 Prima della notte - 33 Poesia lirica - 35 Non ha né forma né volume - 36 Alessandria - 37 Isernia.

LE SOLUZIONI DI IERI

Doppio scarto centrale:
MUTI, BANDE =
MUTANDE

Scliarada:
INNO, CUORE =
INNOCUO RE

IL PICCOLO

Non perdetevi l'inserto settimanale

TUTTE LE NOTIZIE
SUL MERCATO IMMOBILIARE

CASAMIA

A TRIESTE, GORIZIA
E MONFALCONE

ogni domenica

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

CONVENIENZA+
RISPARMIO+
QUALITA'=
COOP

dal 4 al 17 settembre

Offerte da 10 e lode!

MOZZARELLA
DI BUFALA
LA PRELIBATA
gr. 200
anziché € 3,32

€ 1,89
al kg € 9,45

sconto
43%



LATTE UHT
CARSO
SCREMATO lt. 1
anziché € 0,81

€ 0,54

sconto
33%



YOGURT-MÜLLER
FRUTTA gr. 500
anziché € 1,79

sconto
46% **€ 0,96**
al kg € 1,92

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

da 100 anni *Qualità e Convenienza*